

**Relazione sulla gestione cooperativa e
Bilancio Nova Coop dell'esercizio 2011**

Relazione e Bilancio consolidato di gruppo

2011



AVVISO DI CONVOCAZIONE

I Soci Delegati delle Assemblee separate sono convocati in Assemblea Generale Ordinaria che si terrà in prima convocazione a Galliate (NO), Via Trieste n° 104, presso la sala riunioni del Consiglio di Amministrazione della Cooperativa nel giorno di martedì 26 giugno 2012 alle ore 09:00 ed occorrendo in seconda convocazione presso la sala riunioni del Grand Hotel Dino di Baveno (VB), Corso Garibaldi n° 20, il giorno di sabato 30 giugno 2012 alle ore 09:30, per discutere e deliberare il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio Consuntivo 2011 e relative relazioni e deliberazioni;
2. Elezione della Commissione Elettorale.



CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente
Dalle Rive Ernesto

Vice Presidente
Germiniani Renato

Consiglieri
Agio Giuliana
Beltrami Carlo
Besutti Rubes
Bosio Piero
Bosone Ernesto
Carabelli Enrica
Casazza Giovanni
Chiorazzi Domenico
Cosenza Marinella
Costelli Armando
Dalla Vittoria Rossana
Danimarco Giuseppina
De Paoli Damiano
Fenari Carlo
Fiorello Sergio
Gillone Fabrizio
Gonella Giancarlo
Loddo Antonino
Lunardi Claudio
Macaluso Francesco
Mannarino Tito Eugenio
Massa Adriana
Merlo Etorina
Patrizio Rosa
Pigino Lucia
Rinaldi Roberto
Ruga Alberto
Spiandore Giuseppe

COLLEGIO SINDACALE

Presidente
Beltritti Stefano Pietro

Sindaci effettivi
Bosetto Carola
Passoni Pierluigi

Sindaci supplenti
Ceretto Paola
Malvicino Maria Patrizia

COMITATO DI DIREZIONE

Dalle Rive Ernesto
Germiniani Renato
Bertona Sergio
Buo Francesco
Cossavella Massimo
Nicolo Giuseppe
Ugazio Lucia

Gonella Giancarlo*

SOCIETÀ DI REVISIONE

Deloitte & Touche S.p.A.

* invitato permanente in qualità di Presidente dell'Associazione Regionale delle Cooperative di Consumatori

SOMMARIO

RELAZIONE SULLA GESTIONE COOPERATIVA

CONSIDERAZIONI GENERALI	9
FATTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO ED EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE 2011 - ex articolo 2428 comma 3 n. 5-6	16
LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO	18
1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI	19
1.1 Le vendite e la gestione commerciale	19
1.2 Le azioni per il miglioramento del servizio ai consumatori	30
2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE	35
2.1 Informazioni e servizi ai soci	35
2.2 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: il prodotto Coop e le vendite	37
2.3 Attività svolte dal Consorzio Nazionale Coop Italia: la gestione qualità	40
3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI	42
3.1 Il deposito a risparmio dei soci finanziatori	42
4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE	44
4.1 Lo sviluppo del gruppo Nova Coop e del progresso del Paese ex articolo 2428 comma 3 n. 1 C.C.	44
4.2 Il contributo allo sviluppo del Movimento Cooperativo	46
5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI	50
5.1 L'attività sociale	50
5.2 I soci e la partecipazione	51
6) CONTRIBUIRE A TUTELARE L'AMBIENTE - ex articolo 2428 comma 2 C.C.	53
6.1 Benessere e salvaguardia animale, tutela ambientale, innovazione, differenziazione e riciclo imballaggi	53
7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE	58
8) LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI	60
8.1 Le politiche industriali, gli organici e il costo del lavoro e presidio dei rischi	60
8.2 Valorizzazione delle risorse umane	69
9) ALTRE INFORMAZIONI	76
9.1 Termine convocazione assemblea di bilancio ex art. 2364 C.C.	76
9.2 Altre informazioni ex art. 2428 C.C.	76
9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy	81
9.4 D.Lgs. 220/2002	81
DESTINAZIONE DEGLI UTILI	82

BILANCIO AL 31.12.2011	85
- Stato Patrimoniale	88
- Conto Economico	91
NOTA INTEGRATIVA	93
1 Principi contabili di riferimento e criteri di valutazione	94
2 Commenti alle voci del bilancio	
STATO PATRIMONIALE	97
ATTIVO	
2.1 B I MMOBILIZZAZIONI	97
2.1.1 BI Immobilizzazioni immateriali	97
2.1.2 BII Immobilizzazioni materiali	97
2.1.3 BIII Immobilizzazioni finanziarie	107
2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE	117
2.2.1 CI Rimanenze	117
2.2.2 CII Crediti	117
2.2.3 CIII Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	121
2.2.4 CIV Disponibilità liquide	121
2.3 D RATEI E RISCONTI ATTIVI	122
PASSIVO	
2.4 A PATRIMONIO NETTO	123
2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI	126
2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	127
2.7 D DEBITI	128
2.7.1 D3 Debiti verso soci per finanziamenti	128
2.7.2 D4 Debiti verso banche	128
2.7.3 D7 Debiti verso fornitori	130
2.7.4 D9e10 Debiti verso imprese controllate e collegate	130
2.7.5 D12 Debiti tributari	131
2.7.6 D13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	131
2.7.7 D14 Altri debiti	131
2.8 E RATEI E RISCONTI PASSIVI	132
2.9 CONTI D'ORDINE E GARANZIA	133
3 Commenti alle voci del bilancio	
CONTO ECONOMICO	137
3.1 A Valore della produzione	137
Prevalenza dello scambio mutualistico con i soci	138
3.2 B Costi della produzione	141
3.3 C Proventi ed oneri finanziari	146
3.4 D Rettifiche di valore di attività finanziarie	148
3.5 E Proventi ed oneri straordinari	152
3.6 Imposte sul reddito dell'esercizio	153
4 ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI	158
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	166
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	168

RELAZIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	171
BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO AL 31.12.2011	183
- Stato Patrimoniale	190
- Conto Economico	193
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	195
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	246
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO	248
BILANCI DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE	249
- Promo.Ge.Co S.r.l.	250
- Margherita S.p.A.	253



Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione sulla gestione cooperativa

(art. 2428 Codice Civile ed art. 2 legge 59/92)

Consiglio di Amministrazione
del 6 aprile 2012



Cari Soci

Il 2011 è stato senza ombra di dubbio un anno molto complesso per i consumatori italiani e dunque per i nostri soci.

Stretti fra speculazioni finanziarie, timori legati alla crescente situazione di difficoltà del sistema Paese, perdita di posti di lavoro e la consapevolezza che gli interventi progressivamente adottati dai governi che si sono succeduti non potevano essere privi di impatto sulle condizioni di vita, i consumatori si sono trovati costretti a rivedere le proprie politiche di acquisto nel tentativo estremo di mantenere inalterati i livelli quantitativi dei propri consumi orientandosi così nel mercato a privilegiare la ricerca del prezzo e le offerte promozionali.

La propensione all'acquisto è stata dunque fortemente messa a dura prova e il combinato disposto fra aumento dell'IVA, che ha riguardato un numero molto elevato di beni di generale e largo consumo, l'aumento costante delle utenze e i livelli *record* del prezzo della benzina hanno completato un quadro all'interno del quale la stessa percezione sulle condizioni di recessione dell'economia nazionale si è modificata.

Dalle ricerche trimestrali svolte da Nielsen in Italia, indagini svolte anche negli altri paesi europei, risultava infatti che nel primo trimestre del 2011 "solo" il 55% riteneva che l'Italia fosse in recessione economica. Tale percentuale è salita molto rapidamente passando prima al 58 poi al 62 e infine al 64% degli intervistati registrando così un fenomeno di crescente acquisizione di consapevolezza in un percorso per molti versi simile alla percezione di clima evidenziata negli altri paesi europei seppur in un contesto nel quale, i consumatori italiani, hanno mostrato tratti di pessimismo più accentuati che non i rispettivi "colleghi" europei.

La stessa inchiesta ha infatti evidenziato come abbiano pesato nel comportamento degli italiani non solo le manovre economiche adottate nel tentativo di arginare la critica situazione nella quale si trovava il Paese ma addirittura l'attesa stessa degli interventi del governo o di evoluzione della situazione politica, hanno determinato di per se modificazioni comportamentali profonde dei consumatori italiani.

Nielsen evidenzia, infatti, come alla domanda su quali risparmi gli intervistati hanno adottato nell'immediato e quali avrebbero comunque mantenuto anche in presenza di una situazione meno critica la risposta che è emersa si potrebbe riassumere in un taglio verso tutto ciò che riguarda, e riguarderà, l'ambito "allargato" del fuori casa: pranzi e cene, 60%, divertimenti, 57%, viaggi, 33%, rinnovo dei beni della casa, 42% e l'elenco potrebbe dettagliarsi ulteriormente.

Per quello che riguarda i prodotti alimentari il 54% degli interpellati dichiara di aver optato per marche più economiche, cercando di risparmiare sulle utenze e ricercando soluzioni più convenienti per mutui e assicurazioni. Appare evidente come, al di là di comportamenti più virtuosi che la crisi può aiutarci ad assumere nel quotidiano e anche in prospettiva, la modificazione delle politiche di acquisto può essere considerata anche come un elemento di penalizzazione per il consumatore e di relativa messa in discussione di diritti che sembravano ormai acquisiti: diritto a consumare cibi buoni e sicuri.

Non ci sono infatti sfuggite quelle, purtroppo, molte notizie riportate dai media relative al sequestro di ingenti quantità di derrate alimentari deteriorate che sarebbero altrimenti destinate alla vendita in qualche mercato parallelo a quello della grande distribuzione organizzata con grave rischio per la salute dei consumatori. In questo quadro dunque la correttezza e la capacità di mantenere ciò che si promette paiono essere diventati elementi di riferimento importanti in un contesto competitivo sempre più affollato nel quale il consumatore corre il rischio di essere l'anello debole della catena.

Ecco dunque che si evidenzia il grande ruolo che la cooperativa può agire nel mercato e nella società, forte delle sue coerenze valoriali, capace di orientare il mondo della produzione verso comportamenti virtuosi e in grado di offrire, grazie alle proprie strutture, risposte diversificate alle differenti esigenze dei soci e dei consumatori.

Una impresa virtuosa, coerente, capace di trasmettere sicurezza e di dare servizi adeguati: il 2011 è stato per Nova Coop un anno importante sotto il profilo delle politiche intraprese per rinforzare all'interno della cooperativa, a tutti i livelli, senso di appartenenza, condivisione di valori e capacità di utilizzazione delle molte "intelligenze" di cui disponiamo.

La scelta di lavorare molto sulle risorse umane, anche con percorsi innovativi, è la giusta strada per realizzare con maggior coerenza l'obiettivo di essere una impresa efficiente senza perdere i tratti distintivi che una impresa cooperativa deve avere.

Sviluppando diverse iniziative che hanno tratto origine dal *meeting* aziendale, in cooperativa si sono attivati gruppi di lavoro volti al miglioramento dei processi gestionali, in una logica di innalzamento della qualità del lavoro ma in un percorso che fa della visione di insieme il tratto unificante di un processo volto a realizzare la massima efficienza necessaria per garantire al socio e al consumatore livelli di servizio e di coerenza adeguati alle aspettative.

La centralità del socio, le politiche di rafforzamento del nostro prodotto a marchio, individuato quale strumento ideale per affermare il ruolo di Coop nel mercato, la declinazione delle coerenti politiche sociali e commerciali, l'innalzamento qualitativo delle pratiche gestionali sono stati dunque i terreni di prioritario impegno della Cooperativa che ha cercato di lavorare per gestire il quotidiano mantenendo inalterata la spinta a compiere il lavoro necessario per realizzare il percorso di integrazione fra le cooperative del nostro distretto imprenditoriale.

Tale processo, alla luce dell'evoluzione dei conti economici delle cooperative del distretto del nord ovest appare oggi, contrariamente a quanto porterebbe una corretta e coerente interpretazione di quanto dai conti economici si evidenzia, meno certa e dunque più lontana.

Appare importante al riguardo ribadire l'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione che comunque, in attesa della elaborazione della simulazione, a cura di Unipol Merchand, del piano industriale della possibile nuova cooperativa, ha voluto, in occasione della discussione relativa al preventivo 2012, esprimersi al riguardo.

Nova Coop ritiene ineludibile il processo di revisione della organizzazione imprenditoriale così come storicamente lo abbiamo conosciuto nelle nostre regioni.

Solo un processo così rilevante può consentire infatti di contrastare una ormai strutturale tendenza ad appesantire il conto economico delle imprese con costi a monte del punto di vendita che non consentono spesso alle cooperative di agire con maggiore efficacia in un mercato sempre più affollato e aggressivo quale quello che presidiamo nelle tre regioni del nord ovest.

Si tratta dunque di decidere rapidamente se la forza delle motivazioni che ci hanno spinto ad avviare il processo di integrazione progressiva sono ancora valide oppure se si ritiene opportuno, in ragione delle difficoltà che consegna il percorso in relazione anche all'accresciuto indebitamento delle cooperative legato anche agli andamenti della raccolta fra i soci, pensare ad altre ipotesi organizzative che prevedano un ritorno ad una maggiore centralità delle cooperative, con un ritorno dentro le stesse di funzioni ad oggi delegate al consorzio, e la messa in comune di pure attività di servizio, logistica, sistemi e altro ancora.

Va sottolineato come ad oggi in verità nessuno neghi la inevitabilità del processo di integrazione, sul quale il lavoro prosegue in maniera costante seppur in un contesto di appesantimento evidente.

Gli elementi di differenziazione fra le cooperative sono in relazione alla definizione di una data certa del processo di integrazione vista, ad esempio da noi, tale data, come una fase oltre la quale la sintesi fra le molte differenze esistenti avviene non attraverso una ricerca, a volte estenuante, della mediazione quanto attraverso l'esercizio puntuale delle deleghe e delle responsabilità che il processo a quel punto avrà attribuito.

All'interno di un processo così definito anche i problemi determinati dal mettere insieme tre realtà, quattro se si pensa anche al consorzio, così grandi, in termini di patrimonio, prestito sociale, numero di dipendenti, fatturati sviluppati, possono essere affrontati con le dovute cautele ma con la necessaria determinazione. Occorre dunque sottolineare come comunque appare inevitabile in tempi rapidi andare ad una definizione precisa degli esiti del percorso, su cui con i colleghi di Coop Liguria e Coop Lombardia stiamo lavorando, definizione precisa di tempi e modi nel quale lo stesso può realizzarsi e eventualmente di alternative allo stesso da perseguire per consentire, comunque, il raggiungimento di elementi di maggior efficacia ed efficienza della filiera operativa delle cooperative del distretto.

La fase che stiamo per percorrere dunque deve prevedere la possibilità di ragionare anche con spirito di innovazione rispetto al recente dibattito fra le cooperative affidandoci reciprocamente sulla ricerca della soluzione migliore volta a consentire la realizzazione di un processo che consegna alle stesse quei benefici indispensabili per poter competere con maggior efficacia nei territori di nostra competenza.

A questa determinazione ci spinge la consapevolezza che seppur una visione di insieme dell'andamento della Cooperativa nel corso del 2011 consegna comunque un quadro di dati positivi, visto il contesto dato e la situazione generale dell'economia del paese, siamo fortemente protesi verso il raggiungimento di *performance* gestionali più adeguate e maggiormente capaci di dare ai nostri soci soddisfazione per l'offerta commerciale e soddisfazione per l'azione sociale svolta a favore delle comunità che ospitano i nostri negozi.

Anche nel corso di un anno che ha visto fortemente penalizzati i consumi la Cooperativa ha superato il miliardo di fatturato con un risultato di crescita a rete omogenea che ci fa consuntivare un ottimo risultato in particolare se raffrontato con il dato medio del sistema cooperativo, sia del distretto che nazionale.

Gli andamenti relativi alla gestione realizzano un risultato che supera leggermente la previsione e sfiorano il risultato consuntivato con l'esercizio 2010.

L'importanza del risultato raggiunto dal *cash flow* ha consentito di mantenere un forte impegno sia sul versante dello sviluppo di nuova rete commerciale sia a sostegno delle politiche di ristrutturazione del patrimonio esistente.

Della gestione finanziaria abbiamo già accennato in termini di richiamo generale alle difficoltà derivanti dallo scenario consegnatoci dai mercati azionari, dall'andamento dei titoli di stato e dalla contrazione della raccolta fra i soci, strumento che non poteva attraversare questi anni esente da impatti negativi.

Impatti molto forti, in termini non positivi, sul nostro bilancio anche per il 2011 sono rappresentati dai risultati conseguiti dalle società in cui Nova Coop detiene partecipazioni quali ad esempio la società Sviluppo Discount S.p.A. e Librerie Coop S.p.A..

Il tema delle partecipazioni, della loro incidenza non positiva sui conti della Cooperativa, sono stati discussi in sede di Consiglio di Amministrazione e la valutazione che proponiamo ai soci è quella che prevede che, in assenza di andamenti gestionali che invertano la tendenza a produrre risultati economici negativi, Nova Coop si proponga l'uscita da queste società.

Il risultato netto segnala un risultato in linea con le attese e con gli andamenti di questi ultimi anni nei quali l'obiettivo assegnato dal Consiglio di Amministrazione era più legato al mantenimento delle quote di mercato, dei livelli occupazionali, della fidelizzazione dei soci e dei clienti alle nostre politiche di insegna che sono condizione essenziale per poter svolgere, in presenza di un mercato che preveda nel medio periodo qualche evoluzione positiva degli andamenti, il ruolo che ci spetta in quanto grande impresa cooperativa. Archiviamo un anno complesso che ha prodotto una pagina politica fra le più drammatiche e tristi nella storia della nostra Repubblica segnata dalla fine del governo Berlusconi, privo della credibilità e autorità morale necessaria per guidare il Paese fuori dalla crisi, che ha aperto una nuova stagione nella quale un governo tecnico guidato dal Prof. Monti, sostenuto responsabilmente dalle principali forze politiche presenti in parlamento, ha il compito di condurci fuori dalla crisi e dai rischi insiti nella stessa, affrontando con determinazione problemi da troppo tempo presenti nell'agenda dei governi che si sono succeduti nel nostro Paese e che per negligenza o calcolo non sono mai stati affrontati e risolti.

Questa fase, favorita dalla lucida azione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a cui va la riconoscenza di tutti gli italiani per la competenza, serietà e determinazione dimostrata in uno dei momenti più difficili della storia del nostro Paese, può rappresentare l'avvio di una nuova stagione sociale ed economica nella quale auspichiamo che un ritrovato senso del bene comune e della dignità della politica e delle istituzioni, possano costituire la base sulla quale costruire un nuovo più equo e moderno Paese.

L'andamento della gestione

Nova Coop ha nuovamente superato anche nel 2011 la soglia del miliardo di fatturato con un incremento rispetto all'esercizio 2010 dell'1,30% a rete assoluta e dello 0,80% a rete omogenea, dato, quest'ultimo, che colloca la nostra Cooperativa al di sopra della media, sia dalle nove grandi Cooperative di consumatori, sia del Distretto Nord Ovest, aggregati che registrano entrambe un arretramento in omogeneo dello 0,50%.

Anche il numero dei clienti vede per Nova Coop un dato positivo con una crescita sul 2010 dello 1,29% a fronte di una diminuzione dello 0,40% nel Distretto Nord Ovest e dello 0,60% quale media delle nove grandi cooperative di consumatori.

Sono proseguite nel corso dell'esercizio le attività legate a ristrutturazioni e nuovi insediamenti ed è stato portato ad apertura nel mese di novembre il nuovo ipermercato di Chieri (TO) in sostituzione della vec-

chia struttura di supermercato collocato all'interno del Centro Commerciale "Il Gialdo".

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, dato che include, a differenza di quelli sopra citati anche talune componenti di ricavo diverse dai corrispettivi di vendita, quali ad esempio quelle riferite ai ricavi ottenuti dal Consorzio Nord Ovest a fronte di prestazioni offerte da parte della Cooperativa, registrano un incremento sull'esercizio 2010 dell'1,78% passando da euro 1.005.650.534 a euro 1.023.501.047.

Il margine realizzato è stato superiore dello 0,21% rispetto alla previsione e che è stata superata anche in valore assoluto nonostante il leggero scarto in negativo delle vendite rispetto al *budget*.

Il risultato operativo, di 5.126.709 euro, ha superato la previsione per 440.253 euro anche se risulta lievemente inferiore a quello del 2010.

Sottolineiamo che quanto realizzato nella gestione operativa ha sopportato ammortamenti per euro 43.167.310 determinando pertanto la formazione di un *cash flow* della gestione caratteristica di 48.294.020 euro, pari al 4,72% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il risultato della gestione finanziaria registra un utile di 9.981.008 euro dopo aver recepito la plusvalenza derivante dal conferimento della partecipazione di Unipol Gruppo Finanziario a Lima S.r.l., svalutato alcune partecipazioni a seguito di perdite subite nell'esercizio dalle stesse, allineato il costo della partecipazione al patrimonio netto di altre, e allo stanziamento a fondo rischi su partecipazioni immobilizzate per oltre 12 milioni di euro. In merito alla valorizzazione dei titoli di stato ed obbligazionari presenti nel portafoglio si è fatto ricorso alla deroga prevista dal D.Lgs 185/2008 avendo il Consiglio di Amministrazione valutato perdite non durevoli i minori valori risultanti dal confronto fra i valori iscritti a bilancio e quelli di mercato. Gli effetti dell'utilizzo di tale deroga sono ampiamente illustrati all'interno della nota integrativa. I proventi e gli oneri straordinari in questo esercizio sono irrilevanti e saldano con un valore negativo di 12.015 euro.

Il risultato ante imposte risulta di 15.095.704 euro che, dopo aver speso le imposte di competenza dell'esercizio per 5.506.626 euro, determina un risultato netto di 9.589.077 euro, superiore di 7.236.531 euro a quanto realizzato nell'esercizio precedente.

Il *cash flow* di 52.756.388 euro risulta superiore di euro 8.025.253 rispetto al 2010 e alla previsione per 7.592.311 euro.

Gli investimenti attivati nel corso dell'esercizio hanno raggiunto i 91,3 milioni di euro, risultano coperti per il 57,78% dai flussi finanziari generati dalla gestione nel corso dell'esercizio.

Archiviamo dunque un esercizio i cui risultati, opportunamente contestualizzati nel precario quadro economico in cui sono stati realizzati, possono essere ritenuti soddisfacenti.

La crescita del livello occupazionale per circa un centinaio di unità lavorative, l'ulteriore allargamento della

base sociale, il rafforzamento patrimoniale della Cooperativa sono testimoni dell'attenzione data alla salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio intergenerazionale a garanzia di quei soci che hanno accordato fiducia alla Cooperativa affidandole i propri risparmi. I risultati ottenuti sono tanto più importanti in quanto realizzati in un quadro caratterizzato da un'accentuazione dei tratti della crisi che ha investito il nostro paese.

È per questa ragione che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sente il dovere di ringraziare non solo i lavoratori che tramite l'attività quotidianamente prestata hanno reso possibile il raggiungimento di tali traguardi, ma anche tutti quei soci che attraverso la loro preziosa opera di volontariato hanno favorito le molteplici relazioni che la Cooperativa intrattiene con le varie istituzioni presenti sul territorio in cui la stessa opera.

Rapporti infragruppo ex articolo 2428 comma 3 numero. 2 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio sono proseguiti i consueti rapporti instaurati nei passati esercizi con le imprese controllate, collegate e consorelle, meglio precisati in nota integrativa.

Tali rapporti, che non comprendono operazioni atipiche e/o inusuali, sono regolati da normali condizioni di mercato.

Promo.ge.co S.r.l., è la principale controllata, con capitale sociale interamente posseduto da Nova Coop. Lo scopo principale della società è quello di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop e la gestione del patrimonio della Controllante.

Margherita S.p.A. La società opera principalmente nell'assunzione, gestione e valorizzazione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società. La società detiene partecipazioni in Finsoe S.p.A. (Finsoe S.p.A. risulta essere il maggior azionista di Unipol S.p.A.).

Le **principali collegate** sono:

Sviluppo Dora S.r.l., di cui Nova Coop detiene il 40% del capitale sociale svolge attività immobiliare.

Lima S.r.l., di cui Nova Coop detiene il 38,68% del capitale sociale, che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Il **Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.** con attività esterna di cui Nova Coop detiene il 30% delle quote. Ha per oggetto sociale la gestione dei rapporti con i fornitori di merci e di altri beni, l'attività di *marketing service*, l'acquisto delle merci destinate all'attività di commercio al dettaglio delle società socie e la gestione dell'attività di stoccaggio, allo scopo di rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle tre maggiori cooperative socie e di alcune piccole e medie cooperative operanti in Lombardia.

Nel corso del 2011 ha proseguito il consolidamento del proprio ruolo di fornitore. La società è incaricata di gestire il sistema informatico proprio e quello delle maggiori cooperative socie.

Assipiemonte '96 S.r.l., di cui Nova Coop detiene il 29,205% del capitale sociale, svolge l'attività di agenzia della Compagnia Assicurativa Unipol S.p.A.

Le **altre controllate e collegate** svolgono tutte attività di scopo nel campo della gestione dei centri commerciali in cui sono insediati i punti di vendita Nova Coop e presentano patrimoni assolutamente limitati.

Specifici commenti sono esposti in nota integrativa.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nova Coop, in possesso dei requisiti previsti dall'articolo 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'articolo 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, ha aderito al regime di Trasparenza fiscale triennale nei confronti delle partecipate Sviluppo Discount S.p.A. per il periodo dal 2010 al 2012 e Librerie Coop S.p.A. dal 2011 al 2013.

In presenza di tale regime di natura fiscale, l'imputazione dei redditi (perdite), delle ritenute d'acconto, dei crediti d'imposta e gli acconti versati è in capo alle società partecipanti in relazione alla quota di partecipazione agli utili di ciascuno. Nel 2011 entrambe le società partecipate hanno realizzato perdite fiscali.

Per effetto del regime di trasparenza fiscale Nova Coop ha usufruito di un beneficio fiscale di circa 600 mila euro.

Le politiche del personale e le relazioni sindacali

Il tema lanciato nel *meeting* aziendale del luglio 2011, cui hanno partecipato tutti i massimi livelli dell'organizzazione aziendale di rete e di sede, ha portato i presenti a lavorare sulla capacità di cambiare insieme. Si è infatti affrontato il tema del cambiamento come stimolo al miglioramento della nostra Cooperativa. Essere pronti ad affrontare il cambiamento in modo maturo e dinamico è l'elemento vincente di ogni funzione aziendale. Affrontarlo attraverso un lavoro di continuo confronto e dialogo tra le diverse funzioni aziendali rappresenta il percorso più sicuro di successo.

Questo l'approccio con cui si è lavorato in tutte le funzioni aziendali ed anche nella definizione di una politica del personale condivisa e coerente con il percorso che la nostra Cooperativa sta compiendo.

Siamo in una fase in cui la Cooperativa sta ridefinendo le strategie d'impresa, analizzando e discutendo il perimetro aziendale, contestualizzando le scelte in funzione delle esigenze del mercato e delle proprie capacità di spesa, bilanciando quindi tempi e modalità della politica di sviluppo dei prossimi anni.

Ogni azione quindi risente di questa particolare fase e del contesto sociale in cui ci stiamo muovendo.

Continuano i progetti a livello distrettuale che vedono la costituzione di gruppi di lavoro interaziendali e interfunzionali volti ad individuare modelli condivisi di organizzazione del lavoro e modalità di realizzazione della omogeneità delle organizzazioni e dei processi di punto vendita, sollecitata dalle esigenze di maggiore efficacia, dalle scelte di centralizzazione in Coop Italia e dai nuovi strumenti informatici.

Tra le attività risultate oggetto di maggiore integrazione e sulle quali sono stati individuati percorsi di lavoro comuni assume particolare rilevanza al fine delle politiche del personale: il nuovo modello super ed iper, l'innovazione tecnologica dei punti di vendita, la definizione di politiche formative comuni, le modalità di costruzione e la corretta diffusione dei bilanci preventivi e di realizzazione della struttura di controllo commerciale.

L'approccio trasversale favorisce il coordinamento tra i diversi cantieri (Omogenizzazione, Modelli Iper e Super, Politiche formative) che si occupano di:

- valorizzare le *best practice* esistenti (analizzando le *performance* di vendite, margine, *stock*, costi e organizzazione);
- verificare il livello di adozione dei nuovi strumenti informativi;
- condividere i "moduli" commerciali/organizzativi su cui puntare per migliorare la nostra efficacia;
- pianificare tempi e modi per una piena adesione di tutti i punti vendita ai "moduli" condivisi;
- definire e implementare politiche formative comuni per garantire la piena diffusione delle *best practice* (organizzazione, competenze, strumenti) ed assicurarne il mantenimento nel tempo.

È chiara la volontà di raggiungere obiettivi condivisi in ogni ambito aziendale, ricercando le maggiori sinergie a livello distrettuale e diffondendo le migliori *performance* presenti nelle diverse realtà distrettuali.

Questi lavori hanno quindi visto un importante impegno delle risorse di ogni cooperativa e, per quanto riguarda Nova Coop, la scelta è stata quella di investire su queste attività partecipando al processo distaccando su questi lavori distrettuali collaboratori qualificati in grado di apportare un contributo qualificato all'intero processo e all'attività in Cooperativa.

Si rinnova pertanto il beneficio, già segnalato negli scorsi anni, derivante dal confronto continuo con altre realtà aziendali che risulta indispensabile per il rafforzamento delle singole soluzioni locali e l'individuazione costante di percorsi di sinergia utili all'obiettivo di efficientamento affidato alle cooperative del distretto.

Questo importante lavoro ha rappresentato quindi, comunque si risolve il percorso di convergenza, una positiva e virtuosa esperienza per la nostra Cooperativa e per tutti i collaboratori coinvolti in queste attività trasversali. Per ciò che riguarda l'ambito nazionale, il confronto per il rinnovo del CCNL ha impegnato pesantemente la direzione del personale e, per Nova Coop anche la sua presidenza nella veste di Presidente del Consiglio di Sorveglianza, per tutto l'anno 2011. Infatti gli evidenti elementi di incertezza legati al percorso che abbiamo intrapreso nel secondo semestre 2010, non si sono ridotti neppure nei primi mesi del 2011 ma hanno caratterizzato l'intero negoziato che si è concluso solo alla fine del mese di dicembre.

La trattativa è stata lunga e, partendo da tre diverse piattaforme, ha visto in molte fasi comportamenti non sempre omogenei tra le tre organizzazioni sindacali.

Gli incontri sono stati molti, ma alla fine è stato raggiunto l'obiettivo comune di preservare la distintività di un nostro contratto e di addivenire ad una firma unitaria con tutte le OO.SS. senza sacrificare completamente l'indispensabile recupero del differenziale economico che Coop deve scontare rispetto ai propri competitori, e quindi per non ridurre ulteriormente la sua capacità competitiva e di tutela della occupazione.

Come noto, il CCNL del terziario privato ha visto la sua sottoscrizione già nel febbraio scorso ma con la firma di solo due OO.SS. (Fisascat -CISL e Uiltucs-UIL) ed il recupero di ulteriori vantaggi competitivi nei confronti del nostro contratto.

Indispensabile quindi, per le aziende sedute al tavolo delle trattative, concludere un accordo che consentisse anche ai lavoratori di Coop di beneficiare di aumenti retributivi, come i colleghi del commercio privato, e alle cooperative di competere in modo più efficace in un mercato sempre più complesso.

L'aumento mensile è stato definito in 86 euro al 4° livello, distribuito in 6 *tranche* nei 3 anni di vigenza.

Tra i punti rilevanti dell'accordo nazionale è da segnalare l'applicazione, per tutte le assunzioni effettuate dopo la sottoscrizione del nuovo CCNL (22.12.2011), dello stesso orario contrattuale e dello stesso divisore del contratto del terziario, che consentirà di dare maggior sviluppo alla nuova occupazione. Inoltre le piccole cooperative, che più soffrono l'attuale situazione di grave crisi economica e dei consumi, vedono con questo rinnovo riconosciuta e valorizzata la loro specificità attraverso una revisione della quantità di permessi individuali.

Sono stati introdotti due importanti strumenti che valorizzano ed incentivano la sperimentazione: il primo riguarda forme di *part-time* "speciale" con incremento dell'orario a trenta ore e recupero di forme organizzative di flessibilità dei rapporti di lavoro *part-time*, mentre il secondo si riferisce a modelli partecipativi volti a premiare il confronto anche a livello delle singole unità produttive e di promozione di azioni positive per le pari opportunità.

Altro tema importante e, per questo, oggetto nella trattativa di grande dibattito, è stato quello relativo alle deroghe al CCNL da parte degli accordi aziendali, che è stato affrontato per i casi di sviluppo nonché di crisi per la salvaguardia delle imprese e della loro occupazione.

L'importanza di un accordo unitario anche su questo tema deve essere letto come una grande conquista del nostro contratto che ha saputo dare risposta adeguata sia alle esigenze aziendali che a quelle di tutti i rappresentanti dei lavoratori.

Anche la ricerca di forme utili a ridurre il così detto assenteismo opportunistico viene rimandata dal CCNL al secondo livello di contrattazione, valutando il contesto aziendale più adeguato ad affrontare in modo approfondito e mirato un tema decisamente importante per la salute delle nostre cooperative e per il principio di equità tra i lavoratori.

Sul fronte aziendale è bene segnalare che il Contratto Integrativo Aziendale, la cui scadenza era anch'essa prevista per il 31/12/2010, non essendo stato disdetto nei tre mesi precedenti, ha continuato ad avere applicazione per tutto il 2011 senza pertanto generare incrementi imprevisti di costi aziendali.

Come indicato dal processo di convergenza distrettuale, si stanno tuttavia analizzando i Contratti Integrativi Aziendali in essere nelle cooperative del Distretto Nord Ovest e l'accordo ponte del CCNO, per individuare quantomeno percorsi comuni indirizzati verso obiettivi condivisi ed in linea con il sistema di efficientamento avviato alla fine del 2009.

Per quanto riguarda le specifiche attività aziendali, il 2011 ha visto oltre all'intensificarsi del percorso di lavoro permanente promosso con i *meeting* aziendali già dal 2008, l'introduzione di una modalità più partecipativa della riunione annuale, optando per l'OST, *open space technology*, una tecnica che privilegia l'informalità sulla formalità, per facilitare la circolazione delle conoscenze, i rapporti tra le persone, la nascita di nuove idee. Il tema principale proposto dalla Cooperativa: "fare cooperazione è...partecipare insieme al cambiamento" è stato recepito dai partecipanti che hanno portato preziosi contributi attraverso la proposta di diversi conseguenti temi di lavoro: *email* e cooperazione, la cooperazione ed i valori, ricerca ed innovazione, l'ansia nel cambiamento, come avvicinare sede e rete, ascoltare e sentirsi ascoltati, cambiamento e principi guida, autonomia e responsabilità dei capi, efficienza ed efficacia, soci come risorsa per il cambiamento sono stati alcuni dei temi proposti.

Il processo non si è interrotto e nel mese di dicembre è stata proposta un'altra strumentazione partecipativa, indirizzata a quadri di prima linea e dirigenti per visualizzare il futuro, focalizzare le aree di lavoro ed iniziare ad approfondire le modalità per realizzare innovazioni compatibili: come sempre la sfida è quella di cambiare davvero quando si è deciso che sia utile ed efficace.

Sono state quindi poste le basi per gli importanti interventi che vedranno già nei primi mesi del 2012 il coinvolgimento di lavoratori di sede, di supermercati e di ipermercati con lo spirito di ricercare le migliori e più efficaci modalità di lavoro collettivo.

Il piano di sviluppo ha visto nel 2011 l'apertura del nuovo ipermercato di Chieri (TO) che ha visto il trasferimento dei lavoratori dello storico supermercato inserito nel centro commerciale "Il Gialdo", nella nuova struttura di vendita.

Gli addetti hanno effettuato un percorso di conoscenza della nuova struttura ed una riflessione sulle aspettative dell'azienda e del cliente.

Ai neoassunti è stata effettuata anche la formazione di legge.

Anche in questa occasione la Cooperativa ha privilegiato le crescite interne e l'accoglimento di richieste di trasferimento da altri punti vendita aziendali.

L'implementazione di nuove tecnologiche e l'avvio di

processi di efficienza della nostra Cooperativa, hanno visto l'applicazione di nuovi percorsi di formazione e di informazione.

Non si è interrotto il progetto di installazione delle "casse più" nel canale supermercati, che nel 2011 ha previsto l'estensione delle nuove macchine ai punti vendita di Avigliana, Intra, Alessandria, Chivasso, Arona, Trecate. L'attività è stata svolta con la collaborazione attiva della società NCR, impegnata sia nella realizzazione, installazione e preparazione delle macchine sia nella promozione del servizio e formazione del personale coinvolto.

Anche negli ipermercati si è avviata la diffusione delle "casse più" che sono state avviate, oltre che nel nuovo ipermercato di Chieri, anche nel primo ipermercato Coop del Piemonte a Beinasco.

Si è conclusa con adeguata soddisfazione degli utilizzatori, l'implementazione della nuova procedura di rilevazione delle presenze (Geppo) sia nel canale supermercati che nel canale ipermercati ed anche nelle due sedi della Cooperativa. La formazione e l'assistenza ai punti vendita è stata, con grande soddisfazione della direzione del personale, gestita interamente con risorse interne, consentendo così una maggiore coerenza tra le attività dei punti di vendita e quelle della sede centrale.

Sono stati diffusi anche numerosi progetti consortili avviati nel corso del 2010: ReBo, Sappi il margine, Prisma salumi e latticini, progetto freschi e freschissimi. Certamente l'anno appena conclusosi ha rappresentato la fase di maggiore difficoltà nella quale sono emersi specifici problemi via via in fase di soluzione. Alcune figure professionali come i capi negozio del canale supermercati o i capi reparto del canale ipermercati, hanno certamente vissuto in prima persona le complessità generate da così importanti cambiamenti di procedure.

Non va trascurato inoltre lo sforzo che la Cooperativa sta continuando a fare per qualificare maggiormente le nuove figure dedicate all'ampliamento dei servizi di informazione e alle nuove attività legate allo sviluppo del prestito sociale e di altri prodotti finanziari rivolti ai nostri soci.

Queste ultime iniziative hanno consentito già nel corso del 2011 l'ampliamento dell'offerta nei punti vendita della nostra rete supermercati ed iper attraverso appunto personale qualificato e iscritto ad apposito registro.

Notevole rilievo è stato assegnato alla nuova iniziativa che la società partecipata "Coopera S.r.l." ha avviato al fine di mettere a disposizione dei nostri soci nuovi prodotti assicurativi e creditizi. Iniziativa questa portata avanti con la collaborazione di altre cooperative del distretto e anche a livello nazionale.

La decisione assunta dal Consiglio di Amministrazione in merito alla costruzione della nuova sede della Cooperativa ha visto inoltre l'avvio di un importante lavoro di coinvolgimento delle risorse interessate con lo scopo di progettare una sede efficiente e funzionale, riconosciuta da tutti quale la "casa di Nova Coop".

... Ecco dunque che si evidenzia il grande ruolo che la cooperativa può agire nel mercato e nella società, forte delle sue coerenze valoriali, capace di orientare il mondo della produzione verso comportamenti virtuosi e in grado di offrire, grazie alle proprie strutture, risposte diversificate alle differenti esigenze dei soci e dei consumatori. ...



... Anche nel corso di un anno che ha visto fortemente penalizzati i consumi la cooperativa ha superato il miliardo di fatturato con un risultato di crescita a rete omogenea che ci fa consuntivare un ottimo risultato in particolare se raffrontato con il dato medio del sistema cooperativo, sia del distretto che nazionale. ...



... un anno importante sotto il profilo delle politiche intraprese per rinforzare all'interno della cooperativa, a tutti i livelli, senso di appartenenza, condivisione di valori e capacità di utilizzazione delle molte "intelligenze" di cui disponiamo ...

... si sono attivati gruppi di lavoro volti al miglioramento dei processi gestionali, in una logica di innalzamento della qualità del lavoro ma in un percorso che fa della visione di insieme il tratto unificante ...



Fatti successivi alla chiusura dell'esercizio 2011

Alla data di stesura della presente relazione non sono emersi fatti di rilievo tali da poter determinare modifiche sostanziali ai risultati esposti nel bilancio 2011.

La previsione del 2012

Per la definizione della previsione per l'esercizio 2012 sono state valutate le diverse poste considerando un tasso di inflazione generale dell'1,80%. Più nello specifico è risultato difficile formulare oggettive valutazioni di inflazione di comparto in quanto difficilmente stimabili gli specifici impatti delle manovre governative e dei provvedimenti di innalzamento dell'IVA di immediata applicazione con un ulteriore ritocco di aliquota probabilmente nell'autunno 2012.

Sul versante dei consumi, da fonte Prometeia, si stima una contrazione degli stessi del 2,2% in termini generali. Più precisamente, una contrazione del 2,8% per il comparto alimentare e del 4,60% per i beni durevoli.

Il *budget* delle vendite ammonta complessivamente a 1.072 milioni con una crescita del 2,74% in assoluto e dell'1,63% a rete omogenea. Significativa la contrazione nel canale supermercati per effetto delle chiusure di unità locali e della trasformazione di un importante supermercato, quello di Chieri, in ipermercato a partire dal novembre 2011. Pertanto, per il canale supermercati l'obiettivo vendite è fissato in 366 milioni di euro con una contrazione in termini assoluti sul 2011 del 4,20% e una crescita nulla, in omogeneo. Per il canale ipermercati è stato fissato un obiettivo di vendite di 706 milioni di euro, pari ad un incremento in termini assoluti sul 2011 del 6,75% e del 2,35% in omogeneo.

Il margine complessivo di rete configura un sostanziale allineamento alle risultanze del 2011.

Il costo del lavoro pur incrementando di circa il 3% il proprio costo unitario medio per effetto sia degli automatismi sia degli incrementi tabellari definiti in sede di rinnovo del CCNL siglato nel dicembre 2011, beneficerà dell'applicazione di taluni disposti normativi sempre definiti in sede di rinnovo contrattuale in tema di orario di lavoro. L'incidenza complessiva sul giro d'affari di tale componente di costo risulta sostanzialmente allineata alla consuntivazione 2011.

Risulta ancora molto appesantita la struttura a monte con un'incidenza complessiva del 6% in cui nello specifico si evidenzia un peso della logistica in linea con il 2011, mentre per le sedi, da intendersi di Cooperativa e di Consorzio si delinea un primo segnale positivo

con un'incidenza che passa dal 3,56% 2011 al 3,30% con una riduzione complessiva a valore per circa 2 milioni.

Cresce l'incidenza dei costi di funzionamento spinti in particolar modo dall'innalzamento significativo dei costi energetici nonché dalla crescita di alcuni costi fissi di struttura quali ad esempio il forte inasprimento della ex ICI ora IMU (Imposta Municipale Unica).

Il risultato operativo complessivo risulta leggermente al di sotto del milione di euro pari allo 0,09% sul valore della produzione dopo aver speso ammortamenti superiori ai 45 milioni. Nella stesura della previsione di questo esercizio abbiamo articolato gli obiettivi dei due canali in termini analoghi a quelli adottati negli esercizi precedenti ma, diversamente dal passato, sono state scorporate le attività relative alla gestione degli immobili non strumentali, costituiti, in larga misura da gallerie commerciali.

Anche considerando quest'ultimo aspetto, si evidenzia un obiettivo di risultato operativo del canale supermercati negativo di 1,4 milioni (in gran parte dovuto alla chiusura del supermercato di Chieri) con un *cash flow* positivo per 12,1 milioni, pari al 3,32%. Per il canale ipermercati il risultato operativo è previsto a 1,2 milioni di euro (+0,17%) e il *cash flow* di 30,3 milioni di euro, pari al 4,29%. La contrazione rispetto al 2011 della redditività operativa del canale ipermercati è anche da ascrivere, come già accennato, allo scorporo della gestione delle gallerie commerciali. Tale impostazione consente di avere una più chiara visione dell'apporto economico derivante dalla gestione delle gallerie, che vede un risultato operativo di 1,7 milioni di euro dopo aver sopportato ammortamenti per 2,2 milioni di euro e, dunque, con un *cash flow* previsto in 3,9 milioni di euro.

La gestione finanziaria risente pesantemente del forte squilibrio che, anche nel preventivo 2012 si evidenzia fra gli impieghi e le fonti, dato che queste ultime superano di circa 350 milioni l'ammontare degli impieghi. Tale squilibrio risulta particolarmente penalizzante in termini reddituali, a breve termine, se si considera che una parte importante di esso è impiegato nella partecipazione facenti riferimento all'agglomerato del Gruppo Unipol. Per tale partecipazione, nell'esercizio,

non è stato previsto, infatti nessun apporto reddituale derivante da dividendi. La redditività della gestione finanziaria per l'esercizio al quale si riferisce la previsione, risulterà tanto più penalizzata considerando anche l'impegno che si va profilando in relazione all'operazione Fonsai che comporterà un ulteriore impegno, diretto o per il tramite delle partecipate, di circa 40 milioni di euro.

Nel suo complesso, tale impegno si attesterà al di sopra dei 200 milioni di euro. Questi due fattori, il differenziale tra fonti e impieghi e assenza temporanea di redditività della corposa partecipazione nel Gruppo Unipol, influiscono in modo rilevante sul risultato della gestione finanziaria alla quale è stato fissato un obiettivo superiore ai 5 milioni di euro.

Lo sgravio fiscale sull'Irap, imposta in larga misura riferita al costo del lavoro, facente parte del recente provvedimento del governo Monti in favore delle imprese, ci consente un recupero fiscale su tale imposta, essendo la nostra Cooperativa un'impresa a

forte intensità di mano d'opera, valutabile in circa 1,5 milioni di euro.

In conclusione, per quanto riguarda il risultato dell'esercizio, è stato fissato un obiettivo di 1,9 milioni di euro ante imposte e di 0,9 milioni al netto delle stesse.

Il *cash flow* risultante assomma a 46,1 milioni di euro pari al 4,30% sul valore della produzione ed sarà in grado di finanziare circa il 63% dei 74 milioni di investimenti in immobilizzazioni tecniche programmate per l'esercizio. Tra questi, circa 43 milioni sono destinati alla realizzazione del magazzino di Vercelli previsto nei piani di razionalizzazione della logistica del Consorzio Nord Ovest, al quale sarà affittata la struttura dal mese di ottobre, e la restante parte sono destinati alla realizzazione della nuova sede della Cooperativa, anch'essa localizzata a Vercelli e altre iniziative.

È prevista, inoltre, l'incorporazione della controllata Margherita S.p.A. in Nova Coop nel corso dell'esercizio con decorrenza 1° gennaio 2012.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO 2012

	Importi	% su vendite lorde	% su valore produzione	% su risultato ante imposte
Corrispettivi per vendite al dettaglio	1.072.394.704	100,00		
- I.V.A. su vendite	(114.746.234)	(10,70)		
Totale ricavi per vendite nette	957.648.470	89,30		
Ricavi per promozioni ed esposizioni	88.964.492	8,30		
Altri ricavi	1.264.633	0,12		
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.047.877.595	97,71	100,00	
Costo per acquisto merci	738.125.724	68,83	70,44	
Costo del lavoro	138.375.095	12,90	13,20	
Costi per servizi ed oneri diversi di gestione	123.710.503	11,54	11,81	
Costi per godimento beni di terzi	1.492.556	0,14	0,14	
Ammortamenti	45.258.029	4,22	4,32	
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.046.958.908	97,63	99,91	
DIFFERENZA FRA IL VALORE ED I COSTI DELLA PRODUZIONE	918.687	0,09	0,09	
Proventi finanziari	22.920.500	2,14	2,19	
Oneri finanziari	(17.902.000)	(1,67)	(1,71)	
RISULTATO FINANZIARIO	5.018.500	0,47	0,48	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	5.937.187	0,55	0,57	100,00
Imposte	(5.059.314)			(85,21)
RISULTATO DI ESERCIZIO	877.873	0,08	0,08	
CASH FLOW	46.135.902	4,30	4,40	

LA GESTIONE SOCIALE E L'ATTIVITÀ SVOLTA PER IL CONSEGUIMENTO DELLO SCOPO MUTUALISTICO

In conformità ai disposti dell'articolo 2545 del Codice Civile e dell'articolo 2 della legge 31 gennaio 1992 numero 59, di seguito sono indicati specificatamente i criteri seguiti nella gestione della Cooperativa al fine di conseguire gli scopi mutualistici previsti dallo Statuto Sociale.

Dall'articolo 1 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

... **“La Cooperativa persegue la funzione sociale, lo scopo e i principi mutualistici senza fini di speculazione privata previsti dall'articolo 45 della Costituzione.**

La Cooperativa aderisce, accettandone gli statuti, alla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue ed alla Associazione Nazionale Cooperative di Consumatori.

Si conforma altresì ai principi dell'Alleanza Cooperativa Internazionale e si ispira alla Carta dei valori delle cooperative di consumatori”

Articolo 4 dello Statuto Sociale NOVA COOP:

“ La Cooperativa si propone di:

- 1) fornire ai consumatori, soci e non, beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili;**
- 2) tutelare gli interessi dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;**
- 3) promuovere e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci;**
- 4) promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale;**
- 5) promuovere ed organizzare attività e servizi culturali, ricreativi e socialmente utili;**
- 6) contribuire a tutelare l'ambiente;**
- 7) intervenire a sostegno dei paesi in via di sviluppo e delle categorie sociali disagiate.”**

1) FORNIRE AI CONSUMATORI, SOCI E NON, BENI E SERVIZI DI BUONA QUALITÀ ALLE MIGLIORI CONDIZIONI POSSIBILI

1.1 LE VENDITE E LA GESTIONE COMMERCIALE

Canale ipermercati

Nel corso dell'esercizio 2011 ha trovato conferma il paventato acuirsi, sia in termini di nuove strutture che di politiche più aggressive, della concorrenza sia orizzontale che verticale. La scelta di applicare una politica commerciale, che coinvolgendo tutte le risorse economiche, ma soprattutto umane e di esperienze, non solo quelle presenti nella nostra impresa Cooperativa, ma nel sistema distrettuale nazionale ci ha consentito di dare risposte che hanno portato a risultati di bilancio che potremmo definire, soprattutto se contestualizzati, soddisfacenti sia in termini economici che di servizio apprezzati da parte di soci e clienti. L'aver abbinato prestazioni economiche e capacità sociali, secondo quel DNA che fa dell'impresa cooperativa, il terreno più fertile per applicare con successo le più recenti tecniche gestionali e organizzative a rete che collocano al centro la cooperazione, la partecipazione, l'*empowerment* sia dei singoli che dei gruppi diffuso sino ai fornitori e ai consulenti, riducendo la struttura formale e il controllo gerarchico; l'essere stati anche quest'anno protagonisti, apprezzati e riconosciuti nei processi di profondo cambiamento in essere a livello distrettuale e nazionale, in modo proattivo e non preconcetto, senza però piegare le nostre linee guida e le convinzioni strategiche approvate dal Consiglio di Amministrazione, alla ricerca di soluzioni a tutti i costi o compromessi che potevano mettere a rischio il risultato di impresa e le nostre politiche di servizio a soci e clienti, sono a dimostrare come il cambiamento con un forte coinvolgimento delle risorse interne, con un forte interscambio di risorse e coscienze, di relazioni, di eticità in tutti i nodi della rete, di rispetto dell'ambiente e della persona coniugando impresa e privato, sia non solo possibile ma la strada corretta da perseguire per essere impresa diversa e vincente con i piedi nel presente e una visione di ampia e solida prospettiva. La *customer satisfaction* ci consegna anche quest'anno un dato medio di buona soddisfazione che ci conforta nel perseguire queste linee, essendo però un dato medio si è lavorato come sempre per migliorare le aree di debolezza di ciascun ipermercato. La cifra affari di 660,2 milioni di euro è superiore a livello omogeneo dello 0,65% sull'anno precedente, ma registra 10,7 milioni di euro in meno sul preventivo assoluto (-1,61%) ma con un incremento dei clienti.

In un momento di caduta dei consumi un *trend* di incremento clienti costante da anni conferma, unitamente alla spesa media che regredisce a livello omogeneo dello 0,91%, la nostra politica consumerista e lo spostamento dei consumi che analizzeremo più avanti.

Il *trend* vede alcune realtà in negativo più marcato quando riferito alle strutture aggredite da una ulteriore concorrenza aggiuntiva. Le strutture in fase di avvio hanno registrato dati di incremento positivamente significativi anche a due cifre decimali. Importante evidenziare come in parte tale caduta dello scontrino sia dovuta a un orientamento dei consumi che ha registrato più vendite di primi prezzi, promozioni e di un ulteriore passaggio significativo dalle marche al prodotto a marca Coop. Un fatto questo molto positivo che è evidenziato da una incidenza delle vendite del prodotto Coop sull'intero comparto *grocery* nel canale ipermercati Nova Coop a valore ulteriormente in crescita, attestatosi al 20,6% verso la media nazionale del 16,7% (Lombardia 15,5% e Liguria 17,3%), ancora una volta significativamente superiore alla media nazionale delle 9 grandi cooperative, premiano gli sforzi fatti tramite molteplici azioni congiunte con i soci. La maggior incidenza a quantità rispetto quella a valore denota la convenienza che siamo riusciti a garantire con il prodotto Coop verso le marche poiché la percentuale che a valore abbiamo detto essere stata del 20,6% sale al 26,8% verso quella delle 9 grandi cooperative del 22,6% (Lombardia 20,2%, Liguria 23,3%). Le vendite promozionali hanno vista confermata anzi incrementata l'elevata incidenza del 21,4% sul totale delle vendite. Il tasso inflattivo annuo misurato sui consumi annui reali del canale ipermercati Nova Coop alla vendita è stato del 1,65% anno mobile verso un dato all'acquisto del 1,77% e a fronte di un dichiarato ISTAT alla vendita del 2,8% circa. Questi dati evidenziano le ricadute sul risultato economico del canale di una politica marcatamente consumerista e che ci ha visti sempre competitivi su tutti i mercati con i prodotti *leader*, con i *premium* e con i primi prezzi e che ci ha costretti a agire su altre leve, soprattutto quelle relative al contenimento dei costi senza penalizzare il servizio, per non far ricadere sui consumatori tutti gli incrementi dei listini all'acquisto, garantendo al contempo il risultato di impresa. Una politica quella perseguita non solo tattica ma con una visione strategica; un investimento mirato, che siamo certi darà i suoi frutti anche nelle successive gestioni. Il margine all'entrata registra un dato superiore al preventivo in termini percentuali, pur attuando la politica appena illustrata, e quello operativo un dato positivo, grazie al contenimento dei costi, all'azione congiunta con il nostro consorzio e con Coop Italia soprattutto sul fronte delle contribuzioni e a una nostra buona politica di *pricing*, assortimentale e di gestione dei *display*, di reale presidio e

non basata su soluzioni automatiche e/o matriciali, realizzando un recupero tale da assorbire in parte la ricaduta negativa derivante dalle mancate vendite. Il *cash flow* operativo è in linea con il preventivo a valore assoluto e registra un'interessante accelerazione, superiore a quella ipotizzata, da parte degli ipermercati in fase di avviamento. Un breve *escursus* sulla concorrenza di alcune strutture, che come dicevamo continua a rendersi sempre più aggressiva e aumenta le presenze sul nostro bacino di attrazione. A Beinasco (TO) Esselunga ha aperto un *superstore* a Borgo San Pietro con ricadute anche se contenute sul fatturato. Cuneo registra una crescita che poteva essere maggiore se non fosse intervenuta la disposizione regionale di separare le due aree, che ha comportato anche una ristrutturazione con spostamenti di reparto. Borgosesia si è dovuto rinviare l'inserimento del *corner* Coop Salute di cui si era tenuto conto a preventivo. Il parco commerciale Carrefour ex GS è molto completo e si presenta come concorrente importante mentre da noi si presentano alcune difficoltà per le strutture del parco. La viabilità è stata modificata in negativo, a tutto ciò si aggiunge il fatto che UNES ha cambiato l'insegna in U2 e praticando una politica molto aggressiva che ci è costata in termini di margine. Torino via Livorno ha 6 mesi di contro cifra con il Gigante di via Cigna e ha scontato la chiusura sino a dicembre di Corso Regina Margherita che si è andata a sommare alla viabilità ormai tragica di corso Mortara. A Cuornè (TO) la politica del Gigante è molto pesante solo in parte contrasta in termini di contenimento delle vendite dall'introduzione del *corner* Coop salute. Borgomanero (NO) sconta l'apertura di Esselunga a regime dal 25 novembre 2010. Crevoladosola (VB) con l'inserimento del *corner* Coop Salute ha praticamente realizzato l'ambizioso obiettivo in una situazione a dir poco pesante della galleria. Valenza (AL) continua con una buona crescita di circa 9 punti e con un incremento clienti dell'11,79% pur a fronte di una cifra affari contenuta, dovuta al basso mercato teorico potenziale, vede il canale impegnato a ricercare e applicare soluzioni anche innovative idonee a migliorare la redditività del punto vendita in modo significativo senza penalizzare il servizio. Biella ha raggiunto la contro cifra con qualche difficoltà pur registrando un incremento clienti del 2,56% mentre Pinerolo (TO) e Galliate (NO) registrano una buona crescita che anticiperà i tempi di rientro dell'investimento ipotizzati. Gli ambiziosi margini preventivati sono stati conseguiti sia a valore che in percentuale, nonostante si sia restati competitivi a fronte della forte concorrenza descritta. I contributi fornitore, voce molto importante, pur con una diversa appostazione prevista dalla nuova contrattualistica nazionale, hanno consolidato in valore assoluto quanto preventivato aumentando la già notevole incidenza sulla cifra affari. La pubblicità ha registrato un significativo *extra budget* derivante dall'elevatissimo gradimento della collezione D'Anacap che ha visto quadruplicare l'investimento preventivato con un buon rientro a sostegno delle vendite.

La produttività ha avuto un incremento del 4,86% a livello omogeneo sull'anno precedente, più significativo l'incremento negli ipermercati ancora in fase di avvio. L'incidenza del costo del lavoro è in linea con il 2010. Significativi i risparmi in termini di costi derivanti dai nuovi programmi gestionali, dalle scelte commerciali e di gestione del patrimonio previste e in parte già attuate e in fase di implementazione.

Canale supermercati

La crisi che ha inciso sui livelli e sulla struttura dei consumi in genere ha visto, per quanto riguarda gli alimentari, bisogno primario e non dilazionabile, la modifica dei comportamenti d'acquisto sul quanto come e dove fare la spesa. I consumatori hanno iniziato a cambiare le proprie abitudini d'acquisto, costringendo l'offerta a dare risposte ai nuovi bisogni attraverso politiche commerciali tese a mantenere le quote di mercato. Come risposta al minore reddito disponibile, l'offerta della grande distribuzione ha puntato con forza sulla corsa ai ribassi dei prezzi di vendita e ad un forte aumento della pressione promozionale. Queste azioni hanno premiato le insegne *leader*, in grado di fornire assortimenti estesi a prezzi più convenienti, erodendo quote al dettaglio tradizionale ed alle piccole insegne.

In questi anni la nostra cooperativa ha agito in questo contesto di mercato qualificato, trovando la forza e le idee per affrontare con successo la sfida, operando attraverso politiche commerciali e strategie di impresa aventi, quale obiettivo primario, il dare risposte efficaci ai bisogni di soci e clienti, garantendo altresì la redditività d'impresa attraverso la ricerca dell'efficienza gestionale.

La tendenza dei consumi, negli ultimi mesi, ha registrato una flessione delle vendite, concentrata nei prodotti dell'industria di marca, a favore di marchi alternativi e di prodotti di primo prezzo che continuano ad incrementare i volumi venduti, grazie anche all'affermarsi della rete *discount*. Questa tendenza racconta di un acquirente che cerca di non sacrificare i volumi e la qualità, attento alle offerte speciali, selettivo e che, soprattutto, acquista l'indispensabile.

La direzione di canale ha messo in campo tutte le leve di politica commerciale per dare una risposta adeguata alle attese di soci e clienti all'interno dei territori in cui operiamo, con la consapevolezza di aver operato in modo coerente con la *mission* della Cooperativa.

Il risultato del 2011 è frutto di un'attenta politica commerciale che, in un anno particolarmente difficile, ha posto come obiettivo primario la tutela del potere di acquisto di soci e consumatori attraverso una mirata politica di prezzo e la ricerca della competitività territoriale sulle insegne presenti, in modo da confermare le politiche commerciali atte a consolidare e recuperare quote di mercato, per non farsi isolare in una posizione subalterna, ma essere protagonisti del cambiamento che è in atto nel mondo della distribuzione ed in particolare della GDO (grande distribuzione organizzata).

**HAI SENTITO?
CONTINUANO I PREZZI BASSI!**



OGNI GIORNO, SEMPRE PIÙ RIBASSI SULLA SPESA QUOTIDIANA.

coop
LA COOP SEI TU.

Abbiamo lavorato non solo attraverso la ricerca di convenienza sui prezzi continuativi ma, anche, attraverso un'attenta politica promozionale, in modo da fornire giornalmente a soci e clienti, prodotti alle condizioni più vantaggiose, ponendo particolare attenzione nel privilegiare le condizioni di acquisto riservate in esclusiva ai nostri soci.

Le vendite del canale supermercati di Nova Coop hanno chiuso con 381,5 milioni di euro, con un incremento rispetto al 2010 dello 0,88% a rete assoluta e dello 0,96% a rete omogenea. Al risultato in rete assoluta ha pesato fortemente la chiusura a novembre del supermercato di Chieri (TO) e a febbraio di Crescentino (VC) che hanno penalizzato il risultato finale di vendite di 3,6 milioni di euro inficiando di circa 1 punto percentuale le vendite in valore assoluto.

Le vendite sono state superiori, rispetto al preventivo di inizio anno, di circa 5,7 milioni in valore assoluto pari all'1,51%.

Per dare valore al dato di vendite del canale supermercati di Nova Coop, dobbiamo evidenziare come il mercato della GDO Italia ha registrato nel 2011, a rete omogenea, un decremento del 1,50% circa (-1,6% nel 2010). Tale risultato è il prodotto della media di una contrazione del 3,8% del canale ipermercati e dello 0,2% della rete supermercati. Da considerare che nel 2011 la concorrenza ha attivato ben 23.400 metri quadri di nuova area di vendita, per il 25% nei bacini primari ed il restante nei secondari, per un totale di 15 punti di vendita.

Nel sistema Coop, il canale supermercati di Nova Coop con l'incremento dello 0,96% in omogeneo raggiunge un risultato superiore alla media nazionale del canale supermercati che si assesta su un incremento dello 0,78%. Tale risultato è stato ottenuto grazie al leggero incremento dei clienti /soci dello 0,10%, accompagnato da un incremento della spesa media dello 0,8%. Se valutato nel biennio 2009/2011, il valore di crescita del canale di Nova Coop si assesta sullo 0,3%, valore che assume rilievo rispetto se comparato al calo del 6,4% della Lombardia (mercato simile al nostro) e dello 0,9% della Liguria (territorio con minor pressione competitiva).

Per finire, le vendite hanno avuto come caratteristica il fatto che il 70,93% del fatturato ed il 60,50% degli scontrini sono generati dai nostri soci, con una spesa media di 30,22 euro mentre, il restante fatturato del 29,07% proviene dal 39,50% dei non soci, con una spesa media di 17,05 euro, dati che confermano come sia fondamentale l'impegno della Cooperativa nelle attività di incremento della base sociale e nel recupero di quei soci non più frequentanti o meno fedeli.

Riteniamo positivi i risultati di vendita raggiunti che riconoscono, alle politiche adottate dal canale, l'apprezzamento di soci e clienti che hanno visto nel 2011 emettere ben 15,3 milioni di scontrini!

Le vendite di reparto nell'alimentare hanno registrato sostanzialmente un aumento di pezzi venduti e di fatturato, rispetto al 2010 registriamo nel *grocery* un

aumento di vendite del 1,69% frutto di una crescita dell'1,42% nel *grocery* alimentare, un calo dell'1,16% nel chimico e una crescita del 4,29% nei freschi. Nei reparti freschissimi abbiamo registrato una diminuzione in valore dell'1,64%.

Tra i reparti a maggior fatturato: nei deperibili registriamo un calo dell'1,24%; in ortofrutta un calo del 2,65%, nelle carni rosse un calo del 4,66% e un incremento del 5,10% nelle carni bianche. Crescono del 4,01% le vendite nel reparto pesce.

Nei non alimentari la perdita si assesta sul 4,35%.

Queste percentuali in Nova Coop non fanno che confermare come nel carrello della spesa del cliente i cambiamenti all'acquisto, favoriscono prodotti rispetto ad altri pur con la stessa funzione d'uso.

Sempre meno trovano posto le carni rosse (-6% nel 2011 il dato nazionale del mercato) a favore del pollo (+9%) e delle uova (+15%), effetto sostituzione proteine animali a buon mercato; così come nel chimico calano i detersivi da bucato e i detersivi (-17,7%), a penalizzare il *grocery* chimico, per sostituzione con prodotti da primo prezzo, una diminuzione di valore ma non di quantità, effetto discountizzazione nell'acquisto dei detersivi in genere. Infine il caffè, come altri prodotti per la prima colazione, trovano spazio nel carrello a conferma che gli italiani che fanno colazione fuori casa sono passati dal 13% del 2010 al 8% attuale.

Il risultato delle vendite in valore è stato influenzato anche da altre ragioni quali:

- il comportamento dell'inflazione nell'alimentare non segue l'andamento all'acquisto che vede nel *grocery* segnare una variazione positiva rispetto al 2010 pari al 2,6%, cui aumenti solo in parte sono stati riversati sui prezzi alla vendita, al fine di tutelare il potere di acquisto dei soci, che ha registrato un aumento più contenuto pari al 2,3%. Va ricordato che nel 2010 era stato registrato rispetto al 2009 un dato deflattivo di 0,50%;
- lo spostamento degli acquisti verso prodotti alternativi ai *leader* di mercato come il prodotto a marchio Coop, vera convenienza accompagnata ad alta qualità, in luogo dei marchi *leader* pubblicizzati, che attutisce fortemente l'effetto inflattivo grazie alla diversa composizione delle merci nel carrello che pur presentando referenze uguali come funzione d'uso (es. pasta da 500 gr) passando da marchio *leader* a marchio Coop diminuisce il valore all'acquisto anche del 30%. Così come per le proteine alimentari passare da carni rosse a bianche la diminuzione in valore a prezzo chilo è di circa 40-50%;
- la maggior propensione all'acquisto dei prodotti in offerta speciale.

Questi motivi di natura esterna e le scelte operate e governate sulla politica commerciale per dare sostanza agli obiettivi statutari della Cooperativa, hanno influenzato come detto, il valore delle vendite ed hanno condizionato il valore di margine del canale supermercati, sia in percentuale che in valore assoluto.

Soprattutto un'attenta politica di prezzo che ha visto il canale competere con tutte le insegne presenti nel territorio, per quelle referenze facilmente confrontabili, ricercando nella competitività una posizione da *leader* o *co-leader* nei confronti dei competitori orizzontali più qualificati, con poche eccezioni verso i competitori verticali. L'attenzione nella gestione del prezzo ha portato il nostro canale a occupare le prime posizioni nel sistema Coop Italia all'interno della ricerca annuale sulla convenienza percepita da soci e clienti realizzata su tutto il territorio nazionale ed ha permesso di mantenere i clienti nonostante un anno di grande tensione competitiva.

Il margine lordo preventivato per il 2011 era del 20,98% mentre il conseguito è stato del 20,84%.

Al risultato hanno sicuramente contribuito le politiche di prezzo alla vendita, l'incidenza delle promozioni, la composizione del carrello ed il costo delle offerte speciali.

Offerte speciali che nel *grocery* industriale hanno avuto una incidenza sul venduto del 20,1% in valore (48,8 milioni di euro) e del 22,7% in quantità (31,5 milioni di pezzi): ogni 10 prodotti acquistati 2,3 erano in promozione. Per i freschissimi le vendite in promo hanno toccato in valore l'11% sulle vendite totali pari a circa 9 milioni di euro. Le vendite in promo rappresentano il 17,5% sul totale.

I nostri soci e clienti hanno beneficiato di 28 milioni di euro di sconti pari al 7,3% del fatturato. Il valore degli sconti dedicati ai soli soci sono ammontati a quasi 10 milioni di euro attraverso: i 3 sconti bruciati del 10% sul totale della spesa, gli sconti monoprodotto su "Consumatori", il ristorno dei punti (1 punto = 1 cent) del catalogo fidelizzazione (il ristorno dei punti sulla spesa raggiunge il 95% dei punti redenti) ed infine attraverso le circa 3000 referenze esclusivamente riservate ai soci all'interno delle 27 campagne del piano promozionale 2011. Le 27 campagne, della durata di due settimane del piano promozionale nazionale, hanno prodotto inoltre sconti pari a 18,1 milioni di euro dedicati a tutti i clienti, ma per la quota del 75% sono stati usufruiti dai nostri soci. Il valore finale degli sconti riversato ai soli soci è ammontato a 23,5 milioni di euro pari al 6,3% del fatturato.

I risultati raggiunti dalle vendite in promozione da una parte confermano l'attenzione dei clienti alle offerte quotidiane per risparmiare, dall'altra riconoscono al canale un'offerta promozionale in linea alle esigenze ed alle aspettative dei soci consumatori.

Lo spostamento dei consumi nel *grocery* (prodotti confezionati a libero servizio) verso le marche alternative ai *leaders* di mercato, frutto della profondità di assortimento continuo proposto dal canale, caratterizza la composizione del carrello del socio cliente Coop. Le quote delle marche private crescono in tutta la GDO ma Coop rimane saldamente in Italia *leader* di mercato. Tuttavia è attraverso il nostro prodotto a marchio Coop (PAM) nelle sue differenti proposte, perno della politica distintiva di Coop, che veicoliamo la convenienza in termini di rapporto qualità / prezzo,

sicurezza e tutela della salute, garanzia della filiera ed innovazione. Come sempre riempire un carrello spesa di prodotti a marchio Coop, vera alternativa alle marche *leader*, permette di risparmiare dal 25% al 30% e di usufruire di convenienza reale senza nulla togliere alla qualità di ciò che si acquista.

Nel corso dell'anno sul venduto totale *grocery*, il PAM ha raggiunto la quota in quantità del 28,5% ben 39,5 milioni di pezzi (27,1 del 2010), grazie all'incremento della quota venduta in promozione del 30,6% pari a 9,6 milioni di pezzi (22,9% del 2010), mentre la quota venduta in pezzi non in promozione si è assestata su 27,9% (28,4% del 2010). Le attività per promuovere la vendita del nostro prodotto a marchio, al fine di creare quella fidelizzazione all'insegna che solo il PAM è in grado di garantire, ha prodotto nel 2011 una erosione di referenze delle altre marche pari in quantità a 4,6 milioni di pezzi di cui ben 2 milioni di prodotti *leader*.

La prova che i nostri soci e clienti continuano a riconoscere al PAM le caratteristiche di convenienza e qualità, è evidenziata dai risultati raggiunti dal PAM ma non solo nel *grocery* ma in tutta la proposta dei freschissimi le cui referenze nella filiera produttiva che garantisce la qualità raggiunge nelle carni rosse oltre il 90% in valore, nell'ortofrutta oltre il 60%, valori che aumentano considerevolmente le quote del nostro PAM sul fatturato e sulla quantità venduta.

È questo il valore aggiunto e distintivo che Coop può dare in termini di competitività.

Relativamente al risultato delle rettifiche al margine che, alla voce scarti e scaduti, si scontano ancora problemi che riteniamo superabili attraverso l'implementazione degli strumenti di riordino automatico consortili e la loro corretta applicazione per contenere al massimo queste dispersioni della gestione a punto vendita delle merci e del loro ciclo di vita e del controllo delle medesime, che influenzano in misura negativa il margine.

I costi dominabili a punto vendita, rispetto all'anno precedente, presentano un risultato della produttività che per ora lavoro ha visto un recupero, a rete omogenea, del +2,06% e del 1,98% a rete assoluta rispetto al 2010 che ha permesso di superare l'obiettivo 2011 del 1,45%. Le ore lavoro del 2011 sono state circa 23.000 in meno nonostante le vendite siano state circa 5,7 milioni di euro in più rispetto al *budget*, incasso di un supermercato di medie dimensioni. Questo risparmio di ore è stato possibile e preventivato in quanto abbiamo tenuto conto delle nuove implementazioni della casse "*fast lane*" nell'anno e dell'entrata in regime di quelle inserite nel 2010. Così come l'inserimento della carne in ATP (atmosfera protettiva) in 17 negozi, sia a prevalenza che totale ha portato una diminuzione di circa 6.000 ore. Per queste innovazioni, dopo un primo periodo di investimento di ore per la formazione ed il conseguente adattamento alle nuove attività, si raccolgono i benefici attesi. Inoltre abbiamo erogate a punto vendita e conteggiate come produttive ore di formazione pari a 16.600

che corrispondono a 0,80% del totale delle ore lavorate incidendo per la stessa percentuale sulla produttività oraria e di conseguenza su costo del lavoro. Il costo del lavoro si è attestato all'11,82% (l'11,91% del 2010) nonostante l'aumento del costo orario pari all'1,15%. A fronte dei risultati di ricavi e costi si è consuntivato un risultato interessante di redditività del canale supermercati (somma algebrica tra ricavi e costi dominabili a punto vendita), in un anno particolarmente difficile e non è stata assolutamente impresa da poco. Il valore realizzato si assesta al 17% per un valore di poco superiore ai 67 milioni di euro, superiore al realizzato nel 2010.

Tutta la struttura del canale ha profuso impegno nella difesa del fatturato e nel dimensionare i costi, in equilibrio con i ricavi espressi, in un ambito operativo dove, il mantenimento delle vendite ed il governo dei costi sono stati gli obiettivi inderogabili che nei prossimi anni diventeranno sempre più strategicamente fondamentali. Operiamo in un mercato, dove la sfida è trovare i giusti equilibri gestionali, in un contesto dove le grandi centrali di acquisto portano ad un livellamento delle condizioni di acquisto dai fornitori. Saper governare i costi, in coerenza con i fatturati espressi, per ricercare i corretti equilibri gestionali, diventa l'imprescindibile fattore distintivo di successo per operare in un mercato in forte evoluzione.

Nell'anno 2010 si è conclusa l'attività di riposizionamento del canale supermercati, attraverso radicali ristrutturazioni con risultati positivi sul mantenimento e riconquista dei fatturati, dove l'incremento e la diversificazione della concorrenza, hanno accresciuto il livello di competizione del territorio. Nel 2011 abbiamo operato su interventi mirati ai reparti ed alle linee casse.

Il Distretto Nord-Ovest ha continuato nella sua funzione per completare i progetti definiti al fine di aumentare la capacità competitiva delle Cooperative. Centralizzare la gestione di tutte le merceologie, acquisire la gestione logistica complessiva, consentire una visione univoca dei dati commerciali, dei margini e del controllo di gestione, realizzare un unico sistema informativo distrettuale sono gli obiettivi primari che ci siamo dati alla costituzione del CCNO e la cui complessità, insieme alle diversità delle tre cooperative, non ci hanno ancora permesso di cogliere tutte le opportunità attese.

Le attività svolte per la protezione del patrimonio

Nel corso dell'esercizio sono terminate le attività di riconversione tecnologica delle barriere anticaccheggio in tutta la rete ipermercati che ha portato all'omogeneizzazione tecnologica di tali barriere a quella già esistente nel canale supermercati.

Tale riconversione permette ora di beneficiare della protezione alla fonte delle merci convenuta con alcuni fornitori per conseguire, non solo un effetto dissuasivo, ma una reale estensione della tutela di alcune tipologie di merci particolarmente prese di mira dalle organizzazioni dedite al furto professionale.

Anche l'installazione di casse automatizzate che permettono la spesa auto rilevata da parte della clientela (*fast line*) consente, in determinati casi, di intercettare spese di ortofrutta provenienti dai reparti gestiti in "auto pesata" il cui peso risultava incongruente con la qualità e il prezzo indicato nel codice a barre. Con l'adozione di una nuova procedura specifica, sviluppata con il concorso attivo dei due canali, l'attività di contrasto del fenomeno è stata intensificata e, soprattutto, razionalizzata sia per quanto riguarda le misure da adottare nei confronti dei soggetti che sono sorpresi a recare danno alla Cooperativa, sia per la maggiore possibilità di monitorare la qualità del contrasto del fenomeno. Sono state anche avviate una serie di iniziative, in particolare nel canale supermercati, volte a stimolare la fattiva partecipazione del personale della rete di vendita.

Come già accennato nel commento al bilancio dell'esercizio 2010, la rilevazione delle differenze inventariali per mezzo della procedura del "nuovo conto consegnatari" residente su nuove piattaforme informatiche non è stata ancora possibile nel corso dell'esercizio appena trascorso a causa di diversi fattori, tra i quali, i tempi di estensione a tutta la rete di un segmento *software* indispensabile per l'attivazione efficace dello strumento e la mancata soluzione di alcune, residue, criticità di alimentazione del sistema.

Tuttavia, le attività propedeutiche al corretto funzionamento degli strumenti sono terminate ed è possibile ritenere che il nuovo esercizio potrà contare di uno strumento utile e prezioso per la gestione delle merci di una migliore comprensione delle problematiche ad essa inerenti.

LAS EMPRESAS COOPERATIVAS AYUDAN A CONSTRUIR UN MUNDO MEJOR



DIMENSIONI MEDIE ED AREA TOTALE

	1990	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	Variazioni % 1990/2011
Canale Supermercati:											
Mq. area vendita	48.759	68.121	68.676	69.026	68.756	70.906	68.870	71.741	71.799	69.931	43,42
Area di vendita media	956	1.336	1.347	1.353	1.375	1.447	1.465	1.464	1.465	1.488	55,64
Canale Ipermercati:											
Mq. area vendita	5.150	47.809	47.809	47.809	55.201	64.801	80.546	85.046	85.046	89.546	1.638,76
Area di vendita media	5.150	5.312	5.312	5.312	5.520	5.400	5.753	5.670	5.670	5.597	8,67

NUMERO UNITÀ DI VENDITA, VENDITA PER CANALE E PER DIMENSIONE PUNTI VENDITA

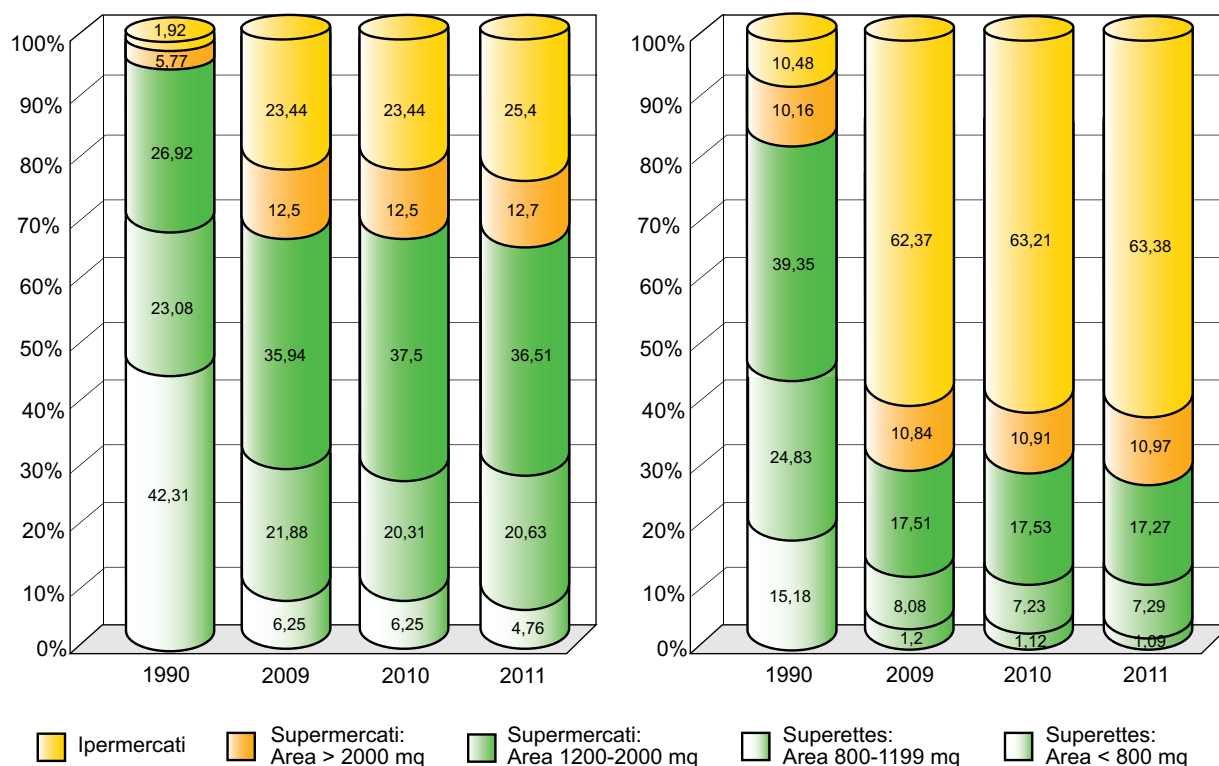
(migliaia di euro)

	Anno 1990				Anno 2011				
	Punti vendita		Vendite lorde		Punti vendita		Vendite lorde		
	N.	%	euro	%	N.	%	euro	%	
Ipermercati	1	1,92	33.232	10,48	16	25,40	660.278	63,38	
Supermercati:									
- Area > 2.000 mq.	3	5,77	32.223	10,16	8	12,70	114.243	10,97	
- Area 2.000 - 1.200 mq.	14	26,92	124.760	39,35	23	36,51	179.965	17,27	
- Area 1.199 - 800 mq.	12	23,08	78.732	24,83	13	20,63	75.937	7,29	
- Area <800 mq.	22	42,31	48.119	15,18	3	4,76	11.337	1,09	
Totale attivi al 31 dicembre	52	100,00	317.066	100,00	63	100,00	1.041.760	100,00	

VENDITE PER CANALE E PER DIMENSIONE DEI PUNTI VENDITA Incidenze percentuali delle singole tipologie del GRUPPO NOVA COOP – supermercati e ipermercati –

NUMERO PUNTI VENDITA

VENDITE LORDE

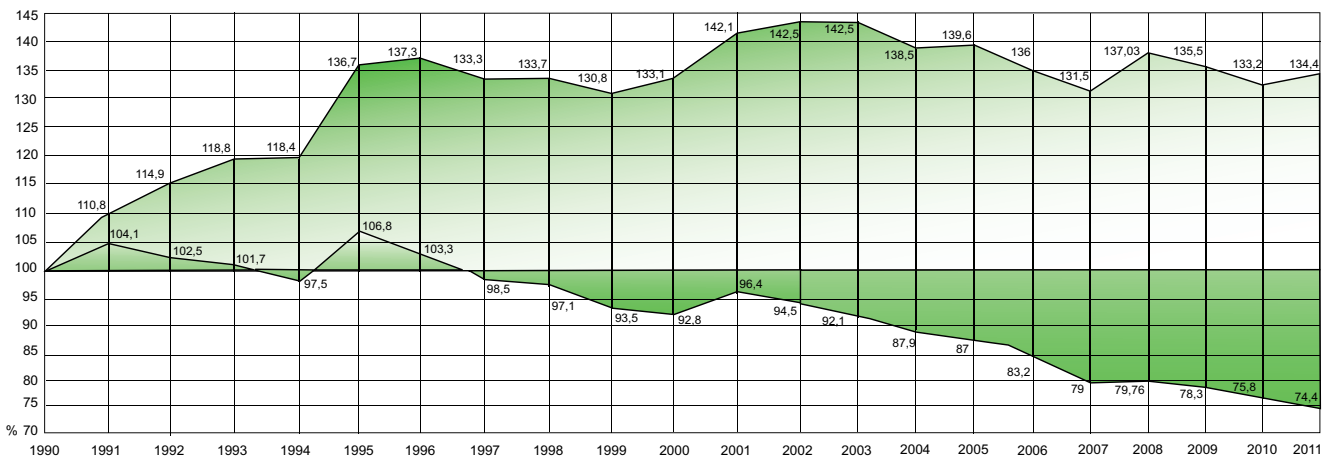


VENDITE A VALORI STORICI E VALORI ATTUALIZZATI
(migliaia di euro)

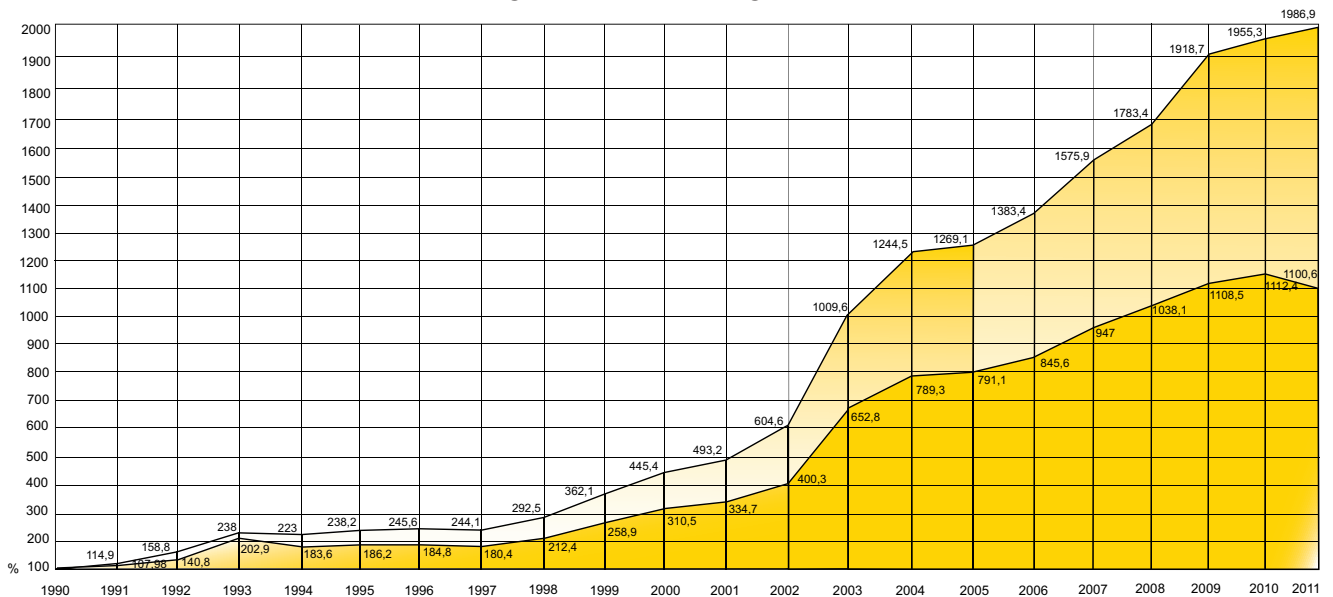
Anno	CANALE SUPERMERCATI				CANALE IPERMERCATI				COMPLESSIVO SUPERMERCATI ED IPERMERCATI			
	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990	Vendite a valori storici	Increment. su 1990	Vendite a valori attualizzati	Increment. su 1990
	1990	283.834	100,00	512.389	100,00	33.232	100,00	59.992	100,00	317.066	100,00	572.381
1991	314.490	110,80	533.537	104,13	38.174	114,87	64.763	107,95	352.664	111,23	598.300	104,53
1992	326.156	114,91	524.935	102,45	52.766	158,78	84.925	141,56	378.923	119,51	609.861	106,55
1993	337.130	118,78	520.728	101,63	79.091	238,00	122.163	203,63	416.222	131,27	642.893	112,32
1994	336.180	118,44	499.600	97,50	74.114	223,02	110.142	183,59	410.295	129,40	609.743	106,53
1995	388.022	136,71	547.138	106,78	79.173	238,24	111.639	186,09	467.196	147,35	658.779	115,09
1996	389.713	137,30	529.200	103,28	81.627	245,63	110.843	184,76	471.341	148,66	640.044	111,82
1997	378.435	133,33	504.843	98,53	81.124	244,11	108.222	180,39	459.559	144,94	613.065	107,11
1998	379.380	133,66	497.167	97,03	97.188	292,45	127.362	212,30	476.569	150,31	624.531	109,11
1999	371.454	130,87	479.210	93,52	120.345	362,13	155.256	258,80	491.800	155,11	634.467	110,85
2000	377.762	133,09	475.175	92,74	148.031	445,44	186.204	310,48	525.793	165,83	661.379	115,55
2001	403.181	142,05	493.930	96,40	163.913	493,23	200.807	334,72	567.094	178,86	694.737	121,38
2002	404.331	142,45	483.575	94,38	200.921	604,60	240.299	400,55	605.252	190,89	723.874	126,47
2003	404.393	142,48	472.038	92,12	335.518	1.009,62	391.642	652,83	739.911	233,36	863.680	150,89
2004	393.164	138,52	449.992	87,82	413.583	1.244,53	473.362	789,04	806.747	254,44	923.354	161,32
2005	396.232	139,60	445.902	87,02	421.762	1.269,14	474.632	791,16	817.994	257,99	920.534	160,88
2006	386.151	136,06	426.058	83,15	459.749	1.383,45	507.262	845,55	845.900	266,79	933.319	163,06
2007	373.159	131,47	404.754	78,99	523.721	1.575,95	568.065	946,90	896.880	282,87	972.819	169,96
2008	388.932	137,03	408.659	79,76	592.685	1.783,48	622.746	1.038,05	981.617	309,59	1.031.405	180,20
2009	384.662	135,52	401.185	78,30	637.628	1.918,72	665.017	1.108,51	1.022.290	322,42	1.066.203	186,27
2010	378.172	133,24	388.383	75,80	649.780	1.955,28	667.325	1.112,36	1.027.952	324,21	1.055.708	184,44
2011	381.482	134,40	381.482	74,45	660.278	1.986,87	660.278	1.100,61	1.041.760	328,56	1.041.760	182,00

VARIAZIONE ANNUA DELLE VENDITE

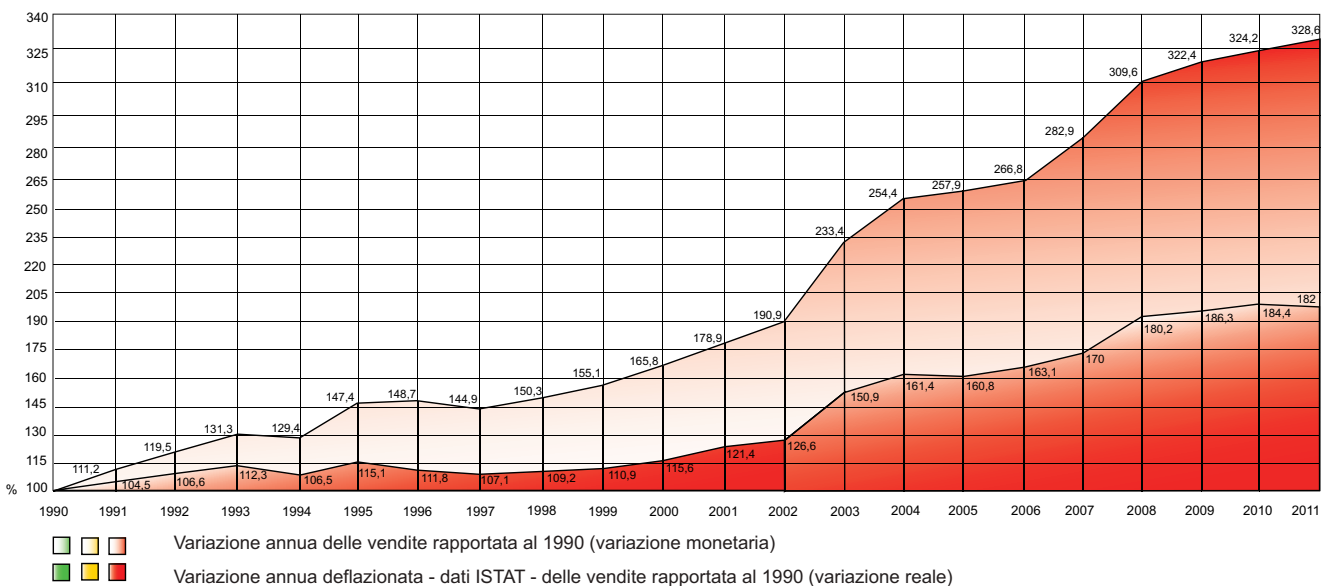
CANALE SUPERMERCATI



CANALE IPERMERCATI



COMPLESSIVO (supermercati e ipermercati)



■ ■ ■ Variazione annua delle vendite rapportata al 1990 (variazione monetaria)
■ ■ ■ Variazione annua deflazionata - dati ISTAT - delle vendite rapportata al 1990 (variazione reale)

NUMERO CLIENTI

(n° scontrini in migliaia)

	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Canale supermercati *	14.890	15.486	15.781	16.257	16.946	19.297	19.493	19.317	18.972	18.408
Canale ipermercati **	1.098	1.192	1.522	2.190	2.165	2.271	2.335	2.330	2.740	3.389
TOTALE	15.988	16.678	17.303	18.447	19.111	21.568	21.828	21.647	21.712	21.797

* Anni 1995 ÷ 1998 = Nova Coop + Ge.m.a. S.r.l. ** Anni 1990 ÷ 1998 = Ipercoop S.p.A.

	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Canale supermercati	18.043	18.427	17.722	17.157	16.836	16.879	16.092	15.374	15.656	15.381
Canale ipermercati	4.024	4.282	4.989	8.526	10.659	11.011	11.893	13.878	15.840	17.807
TOTALE	22.067	22.709	22.711	25.683	27.495	27.890	27.985	29.252	31.496	33.188

	2010	2011	Variazioni % 2010/2011	Variazioni % 1990/2011
Canale supermercati	15.317	15.322	0,03	2,90
Canale ipermercati	18.617	19.049	2,32	1.634,88
TOTALE	33.934	34.371	1,29	114,98

SPESA MEDIA

(valori correnti)

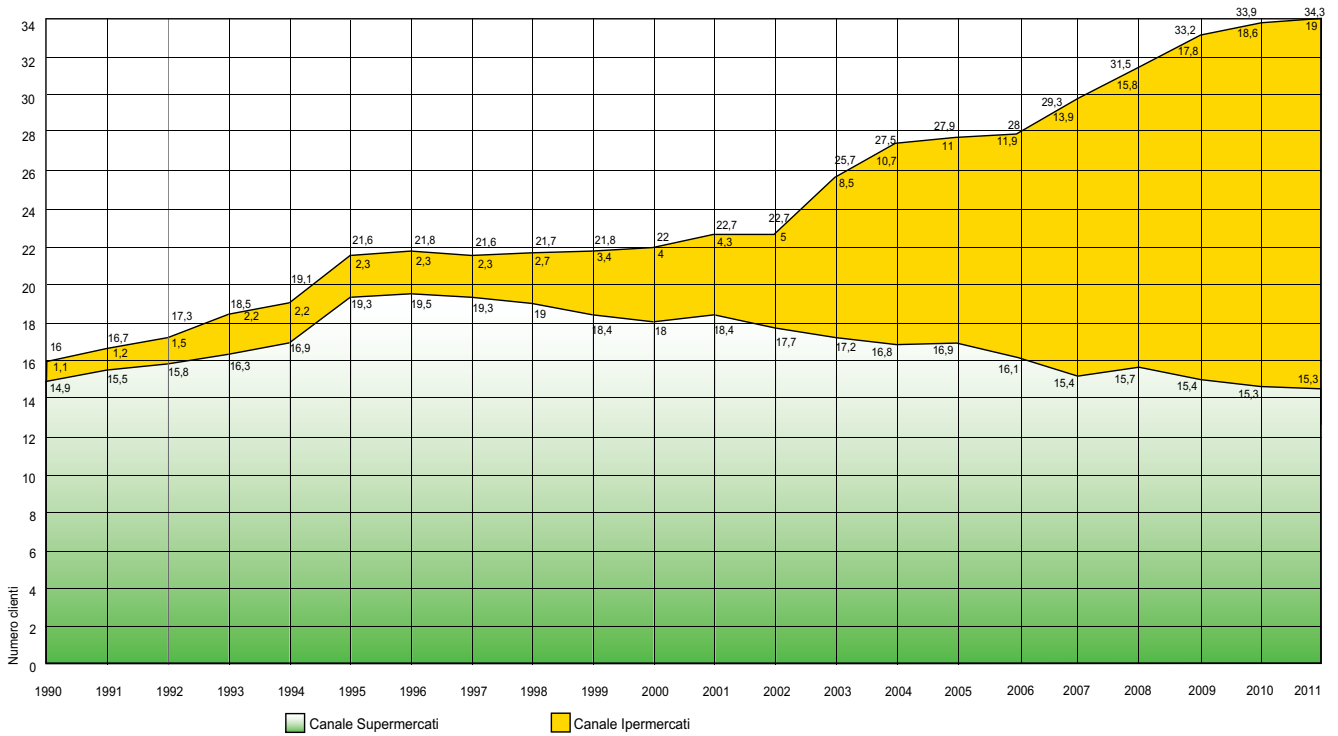
	1990	1991	1992	1993	1994	1995	1996	1997	1998	1999
Canale supermercati *	19,06	20,31	20,67	20,74	20,14	20,11	20,03	19,64	19,99	20,18
Canale ipermercati **	30,26	32,02	34,66	36,12	34,24	34,86	34,96	34,81	35,47	35,52
TOTALE	19,83	21,14	21,90	22,56	21,47	21,66	21,59	21,23	21,95	22,56

* Anni 1995 ÷ 1998 = Nova Coop + Ge.m.a. S.r.l. ** Anni 1990 ÷ 1998 = Ipercoop S.p.A.

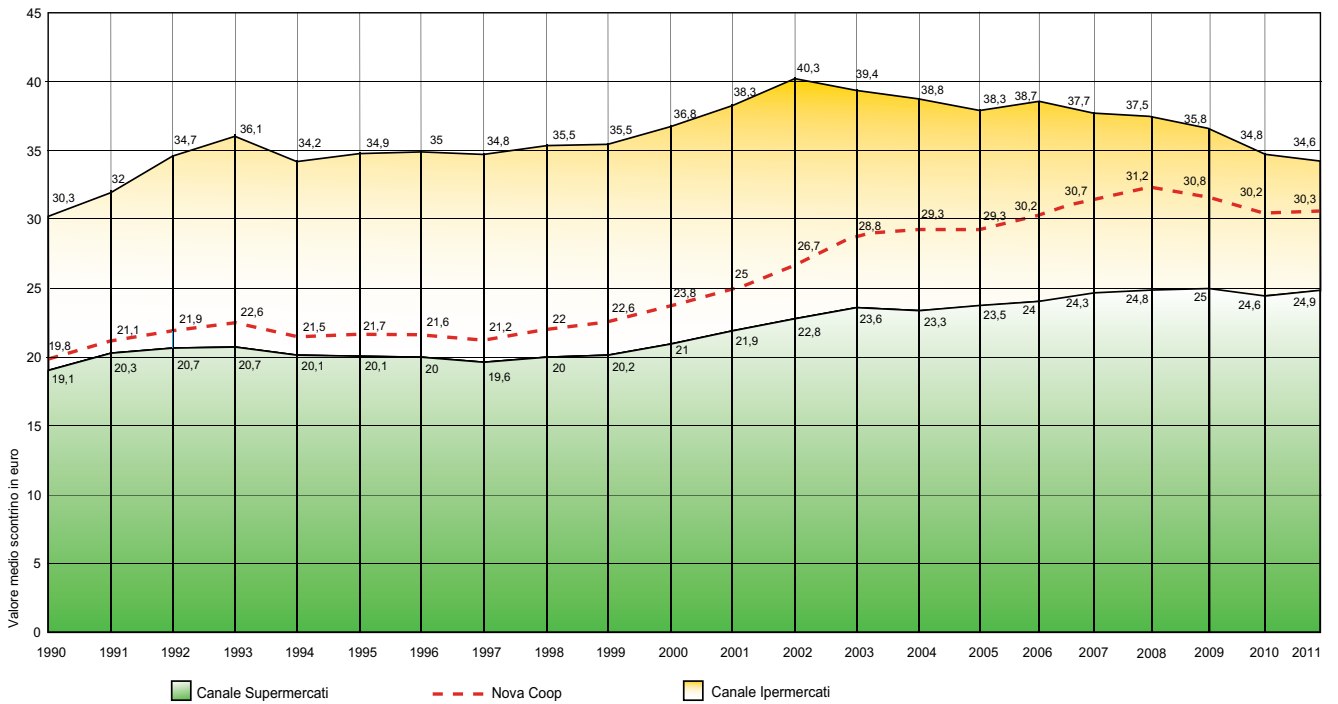
	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Canale supermercati	20,94	21,88	22,82	23,57	23,35	23,47	24,00	24,27	24,85	25,01
Canale ipermercati	35,52	36,79	38,28	40,27	39,40	38,80	38,30	38,66	37,74	37,42
TOTALE	23,83	24,97	26,66	28,83	29,34	29,33	30,23	30,66	31,17	30,80

	2010	2011	Variazioni % 2010/2011	Variazioni % 1990/2011
Canale supermercati	24,69	24,90	0,84	30,63
Canale ipermercati	34,90	34,66	(0,69)	14,55
TOTALE	30,29	30,31	0,05	52,85

NUMERO CLIENTI (in milioni)



SPESA MEDIA



1.2 LE AZIONI PER IL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO AI CONSUMATORI

Registriamo la riduzione, per il terzo anno consecutivo, dei costi di manutenzione della rete, diminuiti sia in cifra assoluta che al metro quadrato (41,60 euro, circa 1 euro meno rispetto all'anno precedente).

Siamo, in effetti, alla presenza di una costante tendenza alla diminuzione del costo di manutenzione della rete vendita, così rilevante da assorbire la fisiologica tendenza all'aumento del costo delle sedi e degli immobili non strumentali dovuta alla vetustà

degli immobili al blocco degli investimenti tecnici manutentivi degli anni precedenti.

Il costo di manutenzione delle gallerie commerciali è invece cresciuto principalmente per una più attenta attività di controllo e verifica dello stato delle stesse.

Va infine rilevato che il risultato economico considerato non tiene conto delle rifatturazioni dei costi manutentivi verso terzi (i diversi esercenti delle gallerie commerciali).

Manutenzioni, costi gestione manutentivi

	2010	2011	Variazione 2010/2011
Rete vendita (supermercati + ipermercati)	6.651.525	6.514.064	(137.460)
Metri quadri area vendita	156.625	156.603	
Costo al metro quadro	42,47	41,60	
Sedi	165.868	191.016	25.148
Immobili strumentali	46.180	46.889	709
Gallerie	137.705	216.307 *	78.601
Totale generale	7.001.279	6.968.277	(33.001)

* Quote rifatturate da Gestione Immobiliare

I costi dei servizi sono rimasti stabili nell'ultimo anno. Si registra, infatti, una lieve diminuzione dello 0,09% al metro quadrato, pur alla presenza di un oramai costante aumento delle richieste di prestazione da parte dei canali commerciali al fine dell'adeguamento al nuovo *standard* qualitativo richiesto per la clientela e gli operatori commerciali.

Servizi

	2010	2011	Variazione 2010/2011
Rete vendita (supermercati + ipermercati)	8.815.979	8.801.110	(14.858)
Metri quadri area vendita	156.625	156.603	
Costo al metro quadro	56,29	56,20	
Sedi	56.526	87.774	(8.751)
Immobili strumentali	1.620	2.890	1.270
Gallerie	351.660	596.680 *	245.020
Totale generale	9.265.785	9.488.455	222.669

* Quote rifatturate da Gestione Immobiliare

Nel 2012 è previsto un aumento del 12,5% dovuto ai seguenti fattori:

- saranno rinnovati i contratti delle pulizie, centralino e imbustamento;
- i contratti di vigilanza e antitaccheggio dovranno

essere adeguati a seguito di uno specifico decreto ministeriale.

Si è tuttavia operato in favore di contratti pluriennali che permetteranno di stabilizzare i costi di gestione per il prossimo triennio.

La politica per il risparmio energetico

Nova Coop si è data l'obiettivo di controllare e ridurre il consumo di energia elettrica, come elemento prioritario della propria politica di responsabilità sociale e ambientale. A tal fine ha messo in campo una pluralità d'iniziative e attività, sia di miglioramento delle capacità gestionali (esempio *Control Room*), che di miglioramento delle politiche di approvvigionamento, unitamente ad una politica selettiva di investimenti finalizzati a tale obiettivo.

A tale proposito, oltre a proseguire con una politica di investimento nel fotovoltaico, ha avviato una politica di miglioramento ed efficientamento dei sistemi di illuminazione, con un piano di sostituzione delle lampade ad incandescenza con quelle a *led*. Analogamente il risparmio energetico è un requisito ormai imprescindibile per tutte le attività d'investimento.

Se nel 2011 abbiamo registrato consumi elettrici complessivi in ulteriore riduzione rispetto a quelli del 2010 nonostante l'incremento delle superfici di vendita, i costi sono invece cresciuti in conseguenza delle "manovre correttive" sulle tariffe verificatisi in ben due occasioni in corso d'anno (circa il 3% su base annua).

Anno	Kwh	mq	Kwh/mq
2008	102.342.658	136.981	747,13
2009	110.502.891	150.333	735,05
2010	106.879.747	156.625	682,39
2011	105.220.352	158.154	665,30

Il dato è ancora più significativo se valutato in relazione alle superfici effettive di area vendita, così come in relazione al fatturato dei diversi anni.

La previsione per il 2012 sconta due fattori decisivi dal punto di vista dei costi:

- l'ulteriore, rilevante, aumento della tariffa dovuto a un maggior costo sia della componente energia, sia delle componenti fiscali, per un valore complessivo dell'11% circa;
- il maggior consumo dovuto all'aumento delle giornate di apertura dei punti vendita in conseguenza della recente liberalizzazione degli orari e ai nuovi punti vendita e galleria commerciale di Chieri (TO).



La Coop continua ad essere impegnata in un programma di risparmio energetico, innovazione e salvaguardia ambientale.

Il costo stimato dei consumi elettrici si assesta a 16,8 milioni di euro.

Proseguirà, come detto, il progetto di sviluppo dell'approvvigionamento da impianti fotovoltaici.

Il progetto ha come finalità quella di diversificare l'approvvigionamento elettrico, incrementando le fonti rinnovabili; a tal fine il 2011 ha visto un ulteriore sviluppo del progetto con la realizzazione di tre nuovi impianti a Chieri, Novara e Casale. Questi, come gli altri già realizzati, sono costruiti sulle coperture dei punti vendita, pertanto senza consumare territorio. A tutto il 2011 il ricavo totale (contributo GSE, Gestore dei Servizi Energetici, più autoconsumo) ha raggiunto 1.736 kwp (Kilowatt di picco) corrispondenti a 1.115.971

kwh (Kilowatt ora) pari a 575.530 euro.

Nel corso del 2012 è prevista la realizzazione sul magazzino di Vercelli, in via di costruzione, di due nuovi impianti per circa 1.600 kwp.

Il progetto ha come finalità quella di diversificare l'approvvigionamento elettrico, incrementando la quota da fonti rinnovabili; a tal fine, la realizzazione di impianti fotovoltaici ha conosciuto un ulteriore sviluppo nel corso del 2011, con tre nuovi impianti a Chieri, Novara e Casale Monferrato. Questi, come gli altri già realizzati, sono costruiti sulle coperture dei punti vendita, pertanto senza "consumare" territorio.

La tabella illustra gli impianti attualmente in esercizio e la relativa produzione.

Sito	Periodo attivazione o rif.	Potenza installata kwp	Produzione 2011 kwh	Ricavo totale 2011 (contributo GSE + autoconsumo)
Nichelino (TO)	gennaio 2011	191,71	211.081	109.234
Villadossola (VB)	gennaio 2011	186,84	170.847	88.413
Beinasco (TO)	gennaio 2011	331,21	432.470	223.803
Cuneo	marzo 2011	384,65	269.023	139.219
Susa (TO)	settembre 2011	106,36	32.550	14.859
Novara Via Giovanola	dicembre 2011	199,68		0
Casale Monferrato (AL)	dicembre 2011	141,12		0
Chieri (TO)	dicembre 2011	194,41		0
Totale generale		1.735,98	1.115.971	575.529

Progetti speciali

Control room e intelligent map

Il progetto ha come obiettivo la creazione di una piattaforma informatica centralizzata, la *Control Room*, capace di raccogliere, codificare e storicizzare tutti i dati di funzionamento dei principali sistemi tecnologici dei punti vendita: climatizzazione, frigo alimentare, illuminazione ecc., nonché i dati relativi alle condizioni ambientali di temperatura e umidità e le misure dei consumi elettrici.

Accanto alla *Control Room* si è sviluppata una seconda piattaforma, denominata "*intelligent map*", nella quale sono archiviati e classificati tutti i dati rilevati dello stato di fatto dei punti vendita, sia di tipo progettuale (piante, sezioni, *lay-out* e unifilare impianti) che relativi a tutte le principali attrezzature e macchine presenti.

L'insieme di questi dati, per ogni punto vendita, viene poi utilizzato in *Control Room* per creare degli "allarmi" basati sulla interpolazione di dati eterogenei, come anche per analisi di funzionalità ed efficienza degli impianti; gli stessi dati si rendono inoltre disponibili per diverse attività di progettazione, gestione manutentiva e finanche amministrativa.

Le finalità di questo sofisticato e complesso strumento sono molteplici, e rispondono a diverse esigenze:

- miglioramento della efficacia della attività tecnico manutentiva;
- gestione efficiente dei consumi elettrici;
- sviluppo delle attività di progettazione.

La *Control Room* si propone quindi di:

- contribuire alla prevenzione dell'insorgenza di guasti e consentire analisi, da remoto, di situazioni di criticità in ambito manutentivo;
- contribuire ad assicurare il mantenimento delle modalità di funzionamento degli impianti in un fascia ottimale di *performance* energetica, con l'obiettivo di ottimizzare i relativi consumi energetici, agendo da remoto;
- generare dati e informazioni statistiche, di diversa natura e provenienza, utili ad azioni di miglioramento e correzione progettuale, finalizzate a ridurre i consumi a parità di risultati.

Nel corso del 2011 sono stati affrontati e risolti i principali problemi informatici, ed è stata validata la struttura e la piattaforma di prototipo di *Control Room* e di *Intelligent map* su 7 punti vendita: tre ipermercati (Galliate, Biella e Valenza) e quattro supermercati (Cameri, Villadossola, Santhià e Settimo Torinese), verificandone la effettiva funzionalità.

Sono stati "caricati" nella piattaforma *Intelligent map* i dati relativi a 35 punti vendita e validato il progetto esso può ora entrare nella fase applicativa ed operativa; questa comporta la estensione del sistema, nel biennio 2012-2013, a tutti gli ipermercati e a tutti i supermercati di maggior "taglia" energetica.

Ci si propone di arrivare a coprire per la fine del 2012 il 50% circa dei consumi elettrici (13 ipermercati e 4 supermercati).

Alla fine del 2013 si giungerà alla copertura del 90% (16 ipermercati e 26 supermercati) dei consumi elettrici.

Integrazione su piattaforma I.P. dei sistemi di videosorveglianza, antintrusione e antincendio

Il progetto ha come presupposto l'impetuoso sviluppo tecnologico di sistemi di ripresa, archiviazione e gestione delle immagini con mezzi e su supporti informatici e il conseguente sviluppo di *software* che ne rende possibile l'integrazione con dati e operatività generati da altri sistemi di sicurezza, principalmente di antintrusione e antincendio.

La finalità dell'integrazione è di innalzare sempre più la soglia della sicurezza con la gestione integrata di informazioni provenienti da fonti diverse.

Una particolare attenzione è stata riservata alla definizione dei corretti *standard* funzionali e prestazionali; nel corso dal 2011 il progetto si è quindi concentrato su questo aspetto, nonché sulle effettive possibilità di integrazione funzionale con i sistemi già presenti, al

fine di utilmente continuare ad utilizzare, con il minimo di investimento aggiuntivo, i sistemi di videosorveglianza tradizionali già presenti .

Nel corso del 2012 queste due piattaforme saranno il terreno di effettiva prova e sviluppo delle potenzialità operative dei sistemi, con l'obiettivo di definire, entro l'anno, uno *standard* progettuale e funzionale, basato sulla realtà e l'esperienza pratica, soddisfacente ed adeguato.

Sui requisiti base della configurazione tecnica così determinati si è realizzata una prima installazione presso l'ipermercato di Chieri (TO), mentre una seconda verrà implementata nell'ipermercato di Beinasco (TO) .

In base a questi risultati saranno successivamente definite le modalità di sviluppo e implementazione su tutta la rete, conservando ovunque possibile i sistemi di ripresa già esistenti, che saranno solo integrati di quanto necessario per "migrare" nel nuovo ambiente tecnologico.



... L'insieme di questi dati, per ogni punto vendita, viene poi utilizzato in Control Room per creare degli "allarmi" basati sulla interpolazione di dati eterogenei, come anche per analisi di funzionalità ed efficienza degli impianti...

Gallerie Commerciali

La controllata Promo.ge.co S.r.l. ha recentemente acquisito anche la responsabilità della gestione delle gallerie commerciali. Il 2011 si chiude, dopo una radicale ristrutturazione dell'area di lavoro, con ricavi per canoni, locazioni temporanee e distributori di bevande di 3,2 milioni di euro, in aumento rispetto all'anno precedente di circa 250.000 euro. Contestualmente sono in diminuzione, sia pure lieve i contenziosi legali, nonostante gli effetti, molto pesanti, della crisi economica che ha colpito il paese.

Nel prossimo anno si terranno le gare per la gestione dei centri commerciali di Casale, Pinerolo, Torino Parco Dora, con l'obiettivo della riduzione dei costi e il miglioramento del servizio.

La previsione di ricavi per il 2012, tenuto conto dell'entrata a regime della galleria del centro commerciale di Chieri, si attesta a 4,5 milioni di euro, nonostante la critica congiuntura economica.

Ci si propone infine di incrementare le superfici locate, valorizzando ulteriormente il patrimonio.

Inoltre sarà avviata la commercializzazione del nuovo centro commerciale di Collegno (TO).

Telefonia

Dal 1 luglio 2011 il settore telefonia è stato integrato al settore IT di Promo.ge.co S.r.l.. Sono stati rivisti i processi e le modalità di esecuzione delle attività, cercando di informatizzare e centralizzare il più possibile la gestione.

Parco auto

Nel 2011 il parco auto di Nova Coop e di Promo.ge.co S.r.l. ha raggiunto nel suo complesso 98 mezzi con un incremento rispetto all'anno precedente di 7 unità (pari al 4,5% dei costi che sommano 908.000 euro). Particolarmente rilevante invece l'aumento dei costi del carburante pari a 86.500 euro (+26,5%).

Per il 2012 ci si propone di intensificare ulteriormente il controllo dei costi attraverso l'inserimento di nuove società di noleggio e la semplificazione del parco auto.

Attività di progettazione

La controllata Promo.ge.co S.r.l. ha garantito le attività di progettazione, direzione lavori e coordinamento della sicurezza di tutti i cantieri realizzati oltre ad una rilevante attività di supporto alle molteplici necessità delle diverse direzioni di Nova Coop.

Nel corso dell'anno si è registrata una diminuzione dei costi interni di consulenza dei professionisti che collaborano continuativamente con Promo.ge.co S.r.l..

Per quanto riguarda gli incarichi affidati a consulenti esterni si sono formalizzati contratti, in genere pluriennali, per un importo di circa 1.373.500 euro complessivi, rispetto ai 2.916.000 dell'anno precedente. Si tratta di importi significativamente in riduzione sia in conseguenza della forte crisi che ha colpito gli studi di ingegneria ma anche di una migliore organizzazione e composizione del gruppo di lavoro.

La qualità e la natura dei contratti sottoscritti consentirà di stabilizzare tale tendenza anche per il 2012.

Controllo di gestione dei cantieri

Il controllo stringente dei costi dei cantieri e della struttura di Promo.ge.co S.r.l. è stato affidato ad una nuova responsabilità di controllo di gestione.

Nell'anno è stato predisposto il progetto, avviato l'utilizzo dei *time sheet* per il corretto controllo di gestione delle commesse e individuato il relativo *software*.

Nel 2012 si procederà a:

- individuazione delle misure e degli indicatori per ciascun fattore chiave della commessa;
- definizione del processo di *reporting*;
- individuazione del supporto informatico per lo stesso;
- avvio di un primo *reporting* del *time sheet* entro il primo trimestre.

КООПЕРАТИВНЫЕ ПРЕДПРИЯТИЯ СТРОЯТ ЛУЧШИЙ МИР



2) TUTELARE GLI INTERESSI DEI CONSUMATORI, LA LORO SALUTE E SICUREZZA ANCHE ACCRESCENDONE E MIGLIORANDONE L'INFORMAZIONE E L'EDUCAZIONE ATTRAVERSO APPOSITE INIZIATIVE

2.1 INFORMAZIONI E SERVIZI AI SOCI

La comunicazione

La comunicazione istituzionale nel 2011 si è concentrata sulla realizzazione di nuovi materiali pubblicitari riguardanti principalmente il prestito sociale, la solidarietà e il lancio della nuova carta di pagamento "ri_Money".

Per quanto riguarda la rivista "Consumatori", si è realizzata a livello nazionale, nei mesi di giugno e di luglio, una ricerca di mercato quantitativa e telefonica, che ha coinvolto 1.586 lettori (213 di Nova Coop) e che ha evidenziato un forte miglioramento dei risultati, rispetto a quanto emerso nella ricerca fatta nel 2007, sia per quanto riguarda la quota dei lettori reali sia sul piano degli apprezzamenti espressi nei confronti della grafica e dei contenuti delle varie rubriche. Inoltre un ottimo risultato è stato conseguito da Nova Coop che si è piazzata al primo posto a livello di Consorzio Nord Ovest e al secondo *ex equo*, a livello nazionale, confermando che la scelta di spedire a casa la rivista, anche se per soli 6 numeri, è risultata vincente. Grazie a questi risultati il Consiglio di Amministrazione di Consumatori ha dato mandato alla redazione di provvedere a migliorare, per i numeri del 2012, l'immagine sia della copertina che delle pagine interne per renderle sempre più attraenti e di facile lettura per i soci delle Cooperative. Sull'onda di quanto fatto per la rivista "Consumatori" la nostra Cooperativa, nel corso del 2011, ha deciso di mettere sotto la lente d'ingrandimento anche le due riviste interne riservate ai dipendenti, quali "Nova Coop Informa" e "Coop Flash" con lo scopo anche in questo caso di valutare il livello di apprezzamento e i margini di miglioramento. In questo caso si è fatto uso di una ricerca di mercato qualitativa che mediante 3 *focus group*, composti da dipendenti della rete e delle sedi, ha permesso di evidenziare gli aspetti positivi e critici delle due riviste. Questi elementi sono stati poi analizzati, in un *work shop*, da un gruppo di lavoro interdirezionale che ha evidenziato da un lato gli aspetti positivi, in particolare per quanto riguarda le modalità di consegna, ma che ha permesso anche di evidenziare per entrambe, gli elementi di criticità per poter avviare, insieme alla direzione del personale e alla presidenza, un ulteriore percorso di miglioramento delle due riviste, da attuarsi nel 2012.

Da dicembre 2011 Nova Coop ha creato una propria pagina di profilo aziendale su *Facebook*, il maggior

social network di *internet*. Il nuovo progetto di comunicazione ha lo scopo di mettere in collegamento soci e consumatori, coinvolgendoli sulla condivisione, in tempo reale, d'interessi comuni sui temi specifici della Cooperativa, come iniziative sociali, ambiente, solidarietà e consumi.

Sulla pagine di *Facebook* è possibile leggere, commentare articoli, video e gallerie fotografiche, partecipare a sondaggi ed a eventi accrescendo così la conoscenza sulle varie attività della Cooperativa.

La pagina su *Facebook* si aggiunge così al sito "www.e-coop.it". A differenza del portale *internet* che ha la funzione di informare, il *social network* è indirizzato principalmente, invece, a produrre relazione, mettere in contatto, creare una rete sociale. Il numero degli utenti registrati al 31.12.2011 era di 350 unità.

Per il portale *internet* www.e-coop.it nel corso del 2011 è proseguito il lavoro di aggiornamento delle pagine di Nova Coop all'interno del portale nazionale. I contenuti informativi sono stati continuamente arricchiti in particolare per quanto riguarda la comunicazione di servizi e convenzioni per i soci e le offerte speciali commerciali. Nel corso del 2011 la sezione di Nova Coop è stata visitata complessivamente da oltre 120 mila visitatori unici con una visita media di 2,5 pagine a testa.

Per quanto concerne l'ufficio stampa è proseguito il monitoraggio di tutte le testate locali e le televisioni presenti nella nostra regione cercando di rendere più celere la rilevazione delle informazioni con particolare attenzione, nel 2011, alle notizie inerenti ai festeggiamenti per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia di cui Coop è stata *sponsor* attiva.

È inoltre proseguita l'attività di creazione e invio di comunicati stampa alle testate giornalistiche e non solo per quanto riguarda le assemblee di bilancio ma anche nel caso di eventi o iniziative organizzate dalle sezioni soci.

Conferenze stampa sono state poi organizzate in occasione della presentazione del secondo "Bilancio di sostenibilità", dell'apertura dell'ipermercato di Chieri (TO) e per il lancio dell'iniziativa di solidarietà "Lascia una Scia" organizzata in collaborazione con la Fondazione Vialli e Mauro per sostenere la lotta alla SLA e collegata alla vendita dal 2 al 24 dicembre, in tutti i nostri punti di vendita, delle stelle di Natale.

Convenzioni

Il 2011 si è caratterizzato per un'analisi approfondita dei risultati emersi della ricerca di mercato attuata nel 2010 che ci ha indicato da un lato la necessità di ampliare le proposte sia per quanto riguarda le località interessate alle convenzioni che per le tipologie delle offerte coinvolte, con particolare riguardo a quelle di tipo commerciale e salutistico.

Particolare attenzione è stata anche riservata alla loro diffusione riportandole non solo sulla "Guida 2011 alle Convenzioni e Servizi" e sulla "Guida al Turismo Invernale" ma organizzando vere iniziative di lancio promo/pubblicitario, grazie al coinvolgimento delle sezioni soci, come in occasione della diffusione della convenzione, stipulata a livello nazionale, con il Consorzio Nazionale Mutue Sanitarie (MU.SA) per l'assistenza sanitaria integrativa a favore dei nostri soci.

Il servizio di ascolto dei soci e dei consumatori "Filo diretto"

Dopo la flessione del 2010, nel 2011 le segnalazioni ricevute dal servizio Filo Diretto si sono attestate a circa 3.500, con un incremento di circa 300 richieste. Le voci complimento e suggerimenti sono rimaste pressoché invariate, mentre sono aumentate le richieste di informazioni e reclami (+120 informazioni, +159 reclami).

L'interesse da parte dei clienti verso nuovi servizi offerti dalla Cooperativa è certamente l'aspetto positivo dell'aumento delle richieste di informazioni. Ad esempio, l'inserimento della carta ricaricabile "Rimoney", ha generato molte considerazioni di gradimento, ma al contempo, soprattutto i clienti meno avvezzi all'utilizzo di una carta prepagata, hanno sentito la necessità di avere qualche informazione in più. Anche l'inserimento della nuova convenzione "Assistenza piano sanitario" ha suscitato molta attenzione da parte dei consumatori. Molti, infatti, una volta presa visione dei pieghevoli distribuiti in punto vendita, hanno sentito l'esigenza di chiamare il servizio per entrare nel dettaglio della convenzione stessa.

Non solo nuovi strumenti attivati dalla Cooperativa, ma anche la normativa Monti sui prelievi (i massimali) e l'imposta di bollo sui depositi, ha creato la necessità di conoscere meglio i dettagli e le indicazioni precise della nuova legge.



FILO DIRETTO

Tipologia segnalazione	Anno 2010		Anno 2011	
	Totali	%	Totali	%
Complimento	12	0,37	10	0,29
Osservazioni e reclami	738	23,03	897	25,78
Ricerca di informazioni	2.422	75,59	2.542	73,05
Proposte e suggerimenti	32	0,99	31	0,89
Totale	3.204	100,00	3.480	100,00

2.2 ATTIVITA' SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE COOP ITALIA: IL PRODOTTO COOP E LE VENDITE

L'articolazione dell'offerta per linee o mondi risponde all'obiettivo di soddisfare le diverse esigenze e bisogni del consumatore ed i diversi modi di effettuare l'atto di acquisto.

Tutela



Tutto ciò che si riferisce ai consumi quotidiani e costituisce il "corpo centrale" della nostra offerta. Rappresenta oltre l'82% del fatturato totale prodotto. È l'espressione del più elevato rapporto tra qualità e prezzo, ed è rivolto a tutti i nuclei familiari per i loro consumi quotidiani. La gamma è costituita da carni, frutta e verdura, prodotti di base e bevande per i pasti principali, prodotti per la cura della casa e della persona, il tessile ed i prodotti semidurevoli di uso quotidiano. A fine 2011 le referenze sono diventate 2.486.

Viviverde



La linea, lanciata nel secondo semestre 2009, accorpa le due ex linee bio-logici ed eco-logici e rappresenta l'attualizzazione di un nuovo modo di pensare nella società italiana: una maggiore presa di coscienza e maturità del consumatore che vede nel biologico non più solo un sistema di produzione più naturale che permette di realizzare prodotti che fanno bene alla propria salute, ma anche un driver fondamentale per un ambiente più sano. In questo senso, il biologico e l'ecologico sono ormai considerati "2 lati della stessa medaglia". Concepita per realizzare concretamente un'economia sostenibile, si compone essenzialmente di due aree di sviluppo:

1. Prodotti alimentari biologici

Nel comparto food tutti i prodotti sono biologici e, oltre al rispetto del regolamento europeo, Coop ha deciso di escludere da tutti i prodotti i grassi tropicali e gli aromi, anche se naturali.

2. Prodotti non alimentari ecologici

Comprende i prodotti col marchio di qualità ecologia europea Ecolabel (detergenti per la pulizia domestica, prodotti in carta riciclata 100%) e prodotti che hanno un plus ecologico oggettivo che qualifica il prodotto inequivocabilmente come "rispettoso dell'ambiente" (es. linee pile ricaricabili e detersivi sfusi che permettono entrambi di ridurre i rifiuti "alla fonte", piatti e bicchieri monouso in Plaingeo, la linea cancelleria realizzata con materiali riciclati, i sacchi per rifiuti umidi compostabili in Mater-BI).

È la linea a marchio Coop più rilevante in termini di numero referenze, con una quota di circa il 5,9% del fatturato, in crescita rispetto all'anno precedente del +19,4 %.

Il numero delle referenze disponibili è complessivamente di 449.

Bene.sì



La linea Bene.sì Coop è costituita da prodotti con caratteristiche nutrizionali specifiche, in grado di svolgere una particolare funzione benefica per l'organismo o di rispondere a specifiche esigenze alimentari. La linea comprende prodotti dedicati a chi ha cura della propria alimentazione quotidiana e vuole poter scegliere di volta in volta gli alimenti più idonei ai bisogni del momento senza dover rinunciare al gusto.

In generale tutti i prodotti Bene.sì si caratterizzano per ricette appositamente formulate per ridurre l'apporto giornaliero di calorie, grassi, zuccheri e sodio rispetto ai prodotti convenzionali.

L'area funzionale più rappresentata è quella relativa al transito/benessere intestinale, grazie anche alla cospicua presenza nella gamma di prodotti arricchiti con fibre.

Registrano performance brillanti i prodotti nati per rispondere a specifiche esigenze alimentari, siano esse vere e proprie intolleranze o sensibilità a specifici componenti, piuttosto che scelte nutrizionali alternative.

In questo senso citiamo non solo le brillanti performance del latte delattosato, ma anche quello dei gelati che registrano un rilevante incremento rispetto allo scorso anno pari al 36,5%, sia nelle 2 varianti vegetali che in quella a ridotto contenuto calorico. Buoni anche i primi segnali provenienti dal segmento delle bevande vegetali di recente introduzione.

Fior Fiore



Il meglio della cultura gastronomica, l'eccellenza di Coop nel food: con Fiorfiore Coop non solo garantisce quei requisiti di qualità, sicurezza e convenienza a cui sottostanno tutti i prodotti a marchio, ma va alla ricerca dell'eccellenza selezionando, per tutti coloro che amano il buon cibo, il "Meglio della cultura gastronomica". Cura e passione nella scelta delle migliori materie prime e dei produttori vocati a lavorazioni di qualità, recupero della tradizione e reinterpretazione in chiave moderna delle ricette tradizionali sono solo alcuni degli ingredienti alla base dell'eccellenza dei prodotti Fior fiore. La linea è il frutto di un profondo lavoro di ricerca e selezione di tesori gastronomici italiani e specialità dal mondo, da degustare non solo nelle occasioni speciali, grazie ad un prezzo accessibile. Fior fiore ha chiuso l'anno in bellezza, confermando il suo primato tra i mondi Coop e l'ottimo stato di salute di tutte le categorie che a questo mondo appartengono, segno indiscutibile del successo di una linea che ha saputo conquistarsi il favore del pubblico grazie ad un'ampia selezione di prodotti di alta qualità a prezzi contenuti.

Crescendo



La linea Crescendo Coop è un vero e proprio mondo pensato per soddisfare tutti i bisogni legati alla nascita di un bambino. L'unico brand oggi in Italia con una proposta trasversale a copertura delle principali categorie che rappresentano il mondo della primissima infanzia. Circa 180 referenze compongono il macro-aggregato rappresentato da 4 categorie chiave nel mondo della primissima infanzia: *babyfood*, igiene (pannolini, salviette, toilertries), piccola puericultura e tessile (abbigliamento intimo, calzetteria e corredi letto). Per garantire la sicurezza dei prodotti dedicati all'infanzia, si sono attivate o rafforzate forme qualificate di collaborazione con la Comunità Scientifica più avanzata quali l'Università di Bologna per il *baby food*, l'igiene *baby* e la puericultura e l'Università di Siena per la certificazione dermatologica dell'intimo bimbo.

Solidal



È la linea di prodotti a marchio Coop realizzati secondo principi coerenti con i criteri del commercio equo-solidale: tutti i prodotti alimentari e molti prodotti non food Solidal hanno il marchio di certificazione e garanzia del Commercio Equo e Solidale *Fairtrade*, gestito in Italia da *Fairtrade Italia*. *Fairtrade Italia* è un consorzio costituito da organismi che operano nella cooperazione internazionale, nella solidarietà e nel commercio equo e solidale. *Fairtrade Italia* è parte, insieme ad altre 26 organizzazioni che operano in tutto il mondo, di *Fairtrade International*. Alla linea Solidal appartengono anche prodotti provenienti da specifici progetti, promossi da Coop come garante di principi di solidarietà e auto-sviluppo, con il supporto di organizzazioni esterne *no-profit* che patrocinano tali progetti e concorrono a gestirne la correttezza del processo. In questo caso sul prodotto non è presente il marchio *Fairtrade* ma è indicata l'organizzazione che supporta il progetto stesso. Nel 2011, grazie al consolidamento delle vendite di prodotti alto vendenti (banane e rose), Solidal ha segnato un deciso incremento rispetto all'anno precedente.

Club 4-10



Continua l'impegno di Coop con la linea Club 4-10 per contribuire concretamente alla campagna di prevenzione all'obesità infantile intrapresa da governi, istituzioni e mondo scientifico contro il crescente diffondersi del problema.

La linea Club 4-10 è costituita da prodotti studiati per garantire ai bambini un adeguato apporto nutrizionale, in conformità alle linee guida sviluppate sotto la supervisione delle principali Società Scientifiche attive nella lotta all'obesità infantile, e rispondenti a quanto indicato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità.

La linea è soltanto una delle azioni messe in campo da Coop nell'ambito di un progetto articolato teso a promuovere una campagna a favore di una corretta alimentazione dell'infanzia. A tale scopo, ad una campagna di comunicazione/informazione sul tema della corretta alimentazione infantile sono state affiancate

alcune azioni specifiche sull'assortimento del prodotto a marchio Coop. Il progetto si avvale del supporto e della supervisione di un autorevole Comitato Scientifico composto da ECOG (*European Childhood Obesity Group*) e SIO (Società Italiana dell'Obesità), che ha collaborato con Coop nella stesura delle Linee Guida Coop per una corretta alimentazione dell'infanzia. L'impegno di Coop si fonda sulla consapevolezza che il corretto stile di vita, in particolare l'attività fisica e le buone abitudini alimentari sin dall'infanzia, sono le condizioni necessarie affinché i bambini possano crescere sani e non abbiano problemi di sovrappeso. Le linee Guida contengono suggerimenti per favorire, all'interno della famiglia, l'adozione di corretti stili di vita ed abitudini alimentari, indicazioni specifiche per impostare correttamente una dieta normocalorica.

Inoltre, Coop ha sviluppato un sito tematico ricco di informazioni scientifiche, risposte di esperti, aggiornamenti e consigli in tema di corretta alimentazione infantile per bambini da 0 a 10 anni e di prevenzione al sovrappeso ed obesità www.alimentazionebambini.e-coop.it

Linea Senza Glutine



La linea Coop dei prodotti senza glutine a fine 2011 conta 22 referenze. Il giro d'affari sviluppato dalla linea Senza Glutine nel 2011 ha raggiunto una quota pari al 30% sul totale alimenti senza glutine in rete.

I dati del 2011 hanno visto un andamento positivo delle vendite per il prodotto Coop che con i suoi 2,7 miliardi di euro rappresenta intorno al 25% a valore del venduto negli ipermercati e supermercati Coop.

Particolarmente bene sono andate le linee Solidal, con i prodotti del commercio equo (+14%), Viviverde che raggruppa i prodotti biologici ed ecologici (+21%), oltre a Fiorfiore con le specialità gastronomiche (+22%).

Per quanto riguarda la linea Solidal un notevole successo è stato riscosso dalle banane e dalle rose, cresciute come vendite del 60% raggiungendo una quota di vendite, rispetto al totale del mondo Solidal, del 45%.

Per i prodotti Viviverde il 2011 ha portato due importanti riconoscimenti 2011. Nell'ambito di SANA (Salone Internazionale del biologico e del naturale), Coop Italia ha vinto il premio per la categoria "Altri Prodotti" con le linee Viviverde cancelleria carta e scrittura e Viviverde pannolini "I Riutilizzabili".

La prima edizione del concorso Corriere della Sera Sette *Green Awards* ha visto invece premiare per l'impegno nei confronti dell'ambiente l'intera linea Viviver-

de Coop in occasione della mostra "Madre Natura".

Il 2011 è stato inoltre l'anno del rilancio del "progetto" Club 4-10 Coop: si è partiti a fine febbraio con il cambio *pack* che ha utilizzato i personaggi dei *Looney Tunes*, a seguire un piano media ben strutturato attraverso televisione, stampa, attività promozionali e operazioni a premio ed in ultimo il rilancio del sito www.bimbiealimentazione.e-coop.it. Il mondo Club 4-10 è in assoluto la linea più performante in termini di *trend* (cresce del 35,74%) e sviluppa un fatturato superiore ai 5 milioni di euro. La crescita è trainata da alcune importanti categorie: succhi di frutta, merendine, latte UHT, cereali, surgelati pesce e carne.

Le novità del 2011

Ogni anno il prodotto a marchio Coop vede nuovi inserimenti (e anche la scomparsa di alcune referenze di minor interesse per i consumatori). Nel 2011 le novità più significative sono state:

Birra. È stato realizzato un prodotto in Italia facendo perno sulle capacità ancora presenti nel nostro paese per la produzione di birra, andando a creare una birra a bassa fermentazione (4,9 gradi in volume). Nasce da materie prime di alta qualità: acqua delle prealpi venete, malto italiano e i migliori luppoli. Viene prodotta anche in versione analcolica e, coerentemente con gli impegni di Coop in materia di consumo responsabile, sull'etichetta è presente un dettagliato testo informativo.

Nuovo sistema di rasatura per uomo. Un prodotto a 5 lame realmente alternativo al *leader* di mercato, con manico bilanciato, lame aperte, trattamento in ceramica, banda lubrificante, ad un prezzo che finalmente rende meno dispendioso questo metodo di farsi la barba.

Pannolini bimbo lavabili Viviverde. Una scelta ambientale (il sistema esclude l'usa e getta dell'intero pannolino ma solo del sottile velo biodegradabile) ma soprattutto una scelta di economia per le famiglie: nei 3 anni di uso medio permette un risparmio complessivo di 1.000 euro e 150 kg di rifiuti in meno.

I nuovi formaggi Fiorfiore. Sono l'eccellenza del nostro paese, pecorino di Farindola, formaggio di fossa di Sogliano, asiago d'allevato, provola di Montalbano.

Tutti assicurano il recupero di antiche tecniche di lavorazione.

Gli impegni del prodotto a marchio Coop

Tutti i prodotti a marchio Coop debbono essere

1. Buoni
2. Sicuri
3. Etici
4. Rispettosi dell'ambiente
5. Convenienti

Le principali azioni che hanno portato al raggiungimento di questi obiettivi sono state:

Buoni

L'Approvato dai Soci certifica il valore "Buono" relativamente al prodotto Coop e rappresenta un momento di coinvolgimento senza precedenti del sistema Coop,

sia agendo dal “basso” attraverso la partecipazione diretta dei soci nei *test* autogestiti, sia “dall’alto” con l’approvazione in Consiglio di Gestione dei risultati. Tale istituto, oltre a rappresentare una grande innovazione metodologica, ha consentito di misurare e quindi migliorare la qualità reale dei prodotti a marchio Coop, aumentando nel contempo la percezione positiva degli stessi sia presso il socio consumatore che all’interno del sistema. I 132 *test* effettuati con 200 soci su quattro cooperative, confermano l’efficacia del metodo.

Sicuri

Tutte le attività inerenti i prodotti a marchio rispondono ad un Sistema di Qualità Certificato ISO 9001:2008 per quanto riguarda:

- definizione, innovazione e controllo delle regole a presidio dei valori del prodotto Coop;
- progettazione, controllo e miglioramento dei prodotti a marchio Coop;
- valutazione, validazione e controllo dei fornitori dei prodotti a marchio Coop.

Gli ambiti di maggior impegno sono stati:

Organismi geneticamente modificati, per garantire l’efficacia della posizione di prudenza di Coop nei confronti delle applicazioni in campo agro-alimentare dell’ingegneria genetica.

Micotossine, con una campagna di sensibilizzazione nei confronti dei fornitori di materie prime critiche sollecitando in seguito la messa a punto di sistemi di autocontrollo atti ad evitare immissioni sul mercato di prodotti potenzialmente non conformi e la definizione e la diffusione di una linea Guida fra tutti i fornitori a marchio Coop, per attuare una gestione del rischio specifico per singola filiera a partire dal campo.

Prevenzione del rischio allergeni, lavorando sul fronte tecnico-scientifico e su quello della corretta informazione ai consumatori. Coop ritiene doveroso applicare un sistema di gestione del rischio che riduca il più possibile le contaminazioni e riserbi diciture del tipo “può contenere tracce di...” o similari, solo a limitati casi effettivamente non risolvibili.

Relazioni scientifiche, per rafforzare l’autorevolezza di Coop sulle proprie politiche e *standard* di qualità ed anche per raccogliere informazioni tempestive sui rischi emergenti.

Laboratorio Coop, “polo scientifico” della direzione qualità, per garantire un’efficace e attenta sorveglianza sulle tematiche attuali ed innovative nel controllo della sicurezza e della qualità dei prodotti a marchio Coop. In particolare è in grado di presidiare in modo autorevole:

- l’ambito dei “nuovi rischi”: biomolecolari, chimici e microbiologici;
- l’ambito sensoriale: come strumento per valutare la qualità percepita dei prodotti a marchio Coop, alimentari e non alimentari;
- l’ambito dell’autenticità alimentare come strumento per prevenire le frodi.

Etici

Tutti i prodotti a marchio Coop sono certificati SA8000, uno standard internazionale di certificazione redatto dal CEPAA (*Council of Economical Priorities Accreditation Agency*) e volto a certificare alcuni aspetti della gestione aziendale attinenti alla responsabilità sociale d’impresa. Questi sono:

- il rispetto dei diritti umani;
- il rispetto dei diritti dei lavoratori;
- la tutela contro lo sfruttamento dei minori;
- le garanzie di sicurezza e salubrità sul posto di lavoro.

La norma internazionale ha quindi lo scopo di migliorare le condizioni lavorative a livello mondiale (non riguarda solo i fornitori diretti, ma anche tutti i sub fornitori) e soprattutto permette di definire uno *standard* verificabile da enti di certificazione.

Rispettosi dell’ambiente

Per garantire il rispetto dell’ambiente sono state identificate quattro aree di lavoro:

- Adesione a grandi progetti ambientali;
- Interventi sul rispetto degli animali;
- Interventi sul risparmio energetico;
- Interventi per un più corretto uso delle risorse.

Convenienti

Acquistando i prodotti a marchio Coop nelle categorie di maggior consumo si ottiene un risparmio medio, rispetto all’acquisto delle marche *leader* di mercato, del 30%. Un risparmio possibile senza rinunciare alla qualità.

I prodotti a marchio Coop sono convenienti perchè sul costo non gravano gli ingenti investimenti pubblicitari che caratterizzano i prodotti di marca. Inoltre, la forza contrattuale di Coop consente di realizzare i prodotti a marchio a condizioni vantaggiose e di trasferire i risparmi sul prezzo di vendita finale. L’ingresso del prodotto a marchio Coop in alcuni mercati sensibili ha determinato il cambiamento delle regole. Emblematico il caso del latte in polvere per l’infanzia, dei farmaci o della linea senza glutine, tutti prodotti che costano decisamente meno rispetto ai prodotti di marca con caratteristiche analoghe.

2.3 ATTIVITÀ SVOLTE DAL CONSORZIO NAZIONALE LE COOP ITALIA: LA GESTIONE QUALITÀ

Le analisi sui prodotti Coop

Analisi OGM

La posizione di Coop sul tema OGM (Organismi Geneticamente Modificati) si basa sul principio di precauzione: sia gli alimenti a marchio destinati al consumo umano, sia i mangimi con cui sono alimentati gli animali, vengono prodotti senza utilizzare ingredienti geneticamente modificati. Per contribuire a tenere efficacemente monitorato il rispetto di questo requisito Coop ha analizzato 675 campioni per un totale di circa 3.200 determinazioni per verificare l’eventuale presenza di soia, mais, e colza transgenici delle varietà autorizzate dalla Comunità Europea.

Una piccola percentuale di campioni viene anche monitorata per le varietà transgeniche non autorizzate di soia, mais e riso.

Ricerca di DNA di origine animale (Emoglobina)

Per quanto riguarda i mangimi ittici, Coop, in linea con i propri valori, ha scelto di non utilizzare come fonte proteica l'emoglobina derivante da sangue di animali terrestri che invece è permessa dalla legislazione vigente. I pesci vengono alimentati, più naturalmente, con mangimi costituiti prevalentemente da farine di pesce e da una modesta quota proteica vegetale.

In questo ambito il laboratorio ha analizzato 21 campioni per la ricerca di DNA di animali terrestri (bovino, suino e pollo) nei mangimi ittici.

Analisi del glutine

La presenza accidentale di glutine nei prodotti "senza glutine" diventa un serio pericolo per le persone celiache. È proprio per garantire la sicurezza dei nostri prodotti a marchio in elenco nel prontuario dell'Associazione Italiana Celiachia che sono stati analizzati 315 alimenti.

Analisi di autenticità

L'analisi molecolare di identificazione di specie ittiche eseguite su filetti di pesce non più riconoscibili morfologicamente ha una duplice funzione: verifica dell'autenticità, e quindi prevenzione di frode, ma anche presidio per la sicurezza. È necessario infatti garantire che effettivamente si tratti di specie con determinate caratteristiche nutrizionali e di salubrità, per questo abbiamo analizzato circa 200 sequenze di DNA e controllato circa 75 campioni di pesce (fresco e surgelato).

Progetto Sicurezza e Autenticità

L'obiettivo di questo progetto, iniziato nel 2010, è la messa a punto di una strategia analitica per prevenire frodi in quattro settori: olio, vino, formaggi e passata di pomodoro. Ad oggi sono state eseguite più di 700 diverse analisi sui diversi campioni che hanno portato ai seguenti risultati:

- olio: individuazione di possibili marcatori chimici candidati per un'analisi di qualità;
- pomodoro: indagine sul valore dell'indice di massa isotopica che indica l'annacquamento fraudolento;
- vino: variazione dei parametri di qualità in condizioni di stress termico;
- formaggi: individuazione di possibili marcatori chimici candidati per eventuali frodi.

Progetto Virus enterici

L'obiettivo del progetto, iniziato nel 2010, prevede la messa a punto di un metodo riproducibile da un labo-

ratorio di analisi di routine per la ricerca di virus enterici nelle verdure IV Gamma e nei frutti rossi. Nel 2010, grazie alla collaborazione con il dipartimento di Scienze degli alimenti dell'Università di Bologna, è stato messo a punto il metodo di analisi e sono stati sottoposti alla prima fase di estrazione circa 150 campioni (prodotti di ortofrutta appena raccolti destinati alla IV gamma di prodotti a marchio). Nel 2011 il progetto si è concluso con l'analisi di 60 campioni di prodotto finito (IV gamma).

Progetto Escherichia coli enteropatogeni

È partita una collaborazione con l'ANSES (*Agence National de Sécurité Sanitaire de l'Alimentation*) e con la ditta PALL. La PALL ha messo a disposizione del laboratorio Coop il *Gene Disc Cycloer* che permette la ricerca veloce di diversi batteri patogeni attraverso marcatori molecolari.

Abbiamo quindi potuto effettuare un monitoraggio immediato su 139 campioni di ortofrutta e 80 campioni di carne. I campioni di ortofrutta sono risultati tutti negativi. In contemporanea è stato eseguito anche un monitoraggio di controllo sulle carni macinate.

Progetto Riso

Il progetto, in collaborazione con il Centro di ricerca per la genomica e la postgenomica animale e vegetale di Fiorenzuola ed iniziato nel 2010, era finalizzato allo sviluppo di un metodo per identificare le diverse varietà di riso tramite micro satelliti. Sono stati testati circa 70 microsatteliti in diverse varietà di riso, di questi ne è stato individuato il set minimo per la distinzione di alcune varietà di riso commerciale.

Identificazione carni Bovine

Il progetto, iniziato nel 2010, è scaturito da una volontà di verifica dell'identità tra la fettina a punto vendita e la mezzena scelta al macello. Nel 2010 è stata messa a punto l'analisi mediante microsatteliti ed è stato testato un *kit* contenente 11 marcatori. Quest'anno sono stati analizzati 20 campioni.

Analisi di micotossine

Sono stati sottoposti ad analisi circa 159 campioni per controllare la presenza di 6 gruppi di micotossine: Afla B+G, OTA, Afla M1, DON, ZON, tossine T2+HT2, per un totale di circa 275 determinazioni.

Ftalati

Nel secondo semestre 2011 è stato riservato uno spazio per il monitoraggio dei 4 Ftalati più diffusi (DBP, DIBP, BBP e DEHP) negli oli edibili. Nessuno dei campioni sottoposti ad analisi ha evidenziato sforamenti dei limiti di legge.



3) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SPIRITO DI PREVIDENZA E DI RISPARMIO DEI SOCI

3.1 IL DEPOSITO A RISPARMIO DEI SOCI FINANZIATORI

Il saldo del prestito sociale al 31.12.2011, considerando la capitalizzazione degli interessi, ha superato i 682 milioni di euro con un decremento di oltre 10 milioni di euro. Il numero dei soci finanziatori ha registrato un incremento netto di 1.878 unità.

Tra gli elementi che hanno dato impulso allo sviluppo della base sociale e in particolare all'incremento dei soci finanziatori, vanno annoverate le iniziative

adottate dalle sezioni soci che hanno garantito la presenza a punto di vendita ed hanno svolto un importante ruolo nel consolidare i rapporti tra la Cooperativa ed i consumatori.

Il numero complessivo dei soci finanziatori al termine dell'esercizio ha raggiunto le 72.464 unità.

Il valore del deposito medio, dopo la capitalizzazione degli interessi al 31.12.2011 supera i 9.400 euro.

VARIAZIONI PRESTITO SOCIALE E SOCI FINANZIATORI

	2010	2011	Variazioni 2010/2011
Prestito sociale inizio anno	695.050.822	693.339.589	(1.711.232)
Interessi netti anno 2010 capitalizzati al 1° gennaio 2011		5.495.455	5.495.455
Totale prestito sociale al 1° gennaio 2011 (dopo capitalizzazione interessi anno 2010)	695.050.822	698.835.045	3.784.223
Versamenti	171.495.712	165.067.264	(6.428.447)
Prelevamenti	(173.206.945)	(187.876.215)	(14.669.270)
Totale ante capitalizzazione interessi	693.339.589	676.026.094	(17.313.494)
Interessi lordi	45.876	9.806.088	9.760.212
Ritenute fiscali	(8.975)	(1.960.251)	(1.951.276)
Interessi netti	36.901	7.845.837	7.808.936
Interessi rimborsati	(36.901)	(1.046.253)	(1.009.352)
Interessi netti capitalizzati	0	6.799.583	6.799.583
Totale prestito sociale al 31 dicembre	693.339.589	682.825.678	(10.513.910)
Deposito medio	9.822	9.422	(399)
Numero soci finanziatori	70.586	72.464	1.878
Nuovi soci finanziatori	3.336		
Soci che hanno estinto il rapporto	(1.458)		
Numero soci finanziatori al 31 dicembre 2011	72.464		
Variazione % deposito medio	(3,86)	(4,07)	

Le somme che costituiscono il deposito a risparmio sono versate esclusivamente dai soci con la limitazione fissata dalle norme, gli interessi corrisposti sono sottoposti alla ritenuta fiscale a titolo d'imposta del 20% nei confronti di residenti in Italia e 12,50% per i residenti all'estero.

Le norme vigenti in materia, come pure le delibere del C.I.C.R. (Comitato Interministeriale per il Credito ed il Risparmio) e le Istruzioni della Banca d'Italia, che normano la raccolta del risparmio dei soggetti diversi dalle banche, e gli obblighi derivanti dalle prescrizioni statutarie e dai regolamenti, sono puntualmente rispettate.

In particolare:

- la delibera C.I.C.R. n° 1058 del 19 luglio 2005 ed eventuali successive modificazioni che, in assenza di garanzie, limita a tre volte il valore del patrimonio netto l'entità della raccolta, è stata rispettata in quanto il valore del prestito sociale al 31 dicembre

2011 ha raggiunto solo il rapporto dello 0,98 sul valore del patrimonio netto;

- la prescrizione dell'articolo 19 del Regolamento dei Depositi a risparmio che limita al 30% dell'ammontare del deposito stesso la possibilità di immobilizzazione in beni immateriali, immobili, attrezzature, impianti e partecipazioni in società non quotate sui mercati regolamentati, è stata rispettata in quanto la percentuale del prestito sociale immobilizzata al 31 dicembre 2011 era del 28,71%;

- la prescrizione dell'articolo 13 del Regolamento dei Depositi a risparmio, che impone che un ammontare almeno pari al 30% dei fondi derivanti dalla raccolta del prestito sociale debba essere sempre mantenuto liquido o impiegato in attività prontamente liquidabili o assimilate, è stata rispettata in quanto tali attività al 31 dicembre 2011 rappresentavano il 76,39% del valore del prestito sociale.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DELLE DELIBERAZIONI C.I.C.R. E DELLE PRESCRIZIONI DEL REGOLAMENTO DEI DEPOSITI A RISPARMIO RACCOLTI PRESSO I SOCI FINANZIATORI

	RAPPORTI E PERCENTUALI			VALORI IN EURO		
	Limiti	Situazione 31.12.2011	capienza residua	Limiti	Valori al 31.12.2011	Capienza residua
Patrimonio netto al netto delle somme destinate al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione (art. 11 L. 59 del 31.1.1992)					698.220.784	
Depositi soci finanziatori (deliberazione C.I.C.R. n.1058 del 19.7.2005)	MAX 3 volte il patr.netto	0,98	2,02	2.094.662.352	682.825.678	1.411.836.674
Immobilizzazioni non coperte da mezzi propri o da finanziamenti diversi dal prestito sociale (art. 19 Regolamento dei Depositi a risparmio)	MAX 30% del Dep.soci	28,71%	1,29%	204.847.703	196.037.541	8.810.162
Attività prontamente liquidabili (art. 13 Regolamento dei Depositi a risparmio)	MIN. 30% del Dep.soci	76,39%		204.847.703	521.604.253	316.756.549

Nel corso del 2011 è proseguita l'attività del servizio di informazione e promozione del prestito sociale, rivolta ai soci di Nova Coop che ha permesso di confermare i buoni risultati in termini di crescita del numero dei soci finanziatori pur in un contesto difficile per il risparmio delle famiglie.

Tale successo ha stimolato la direzione della Cooperativa a individuare una serie di attività e iniziative che nel corso del 2012 saranno avviate a vantaggio dei soci prestatori. In particolare sarà incentivato l'utilizzo della carta "SocioCoop Valore" alla quale sarà attribuita la funzione di strumento veicolo dei particolari vantaggi che saranno riservati ai soci prestatori.

Nella seconda parte dell'anno, nell'ambito dell'opera-

attività della partecipata "Coopera S.p.A." dopo aver conseguito l'iscrizione all'albo degli intermediari assicurativi (R.U.I.-Registro Unico degli Intermediari di assicurazioni), gli operatori hanno iniziato la nuova attività di vendita delle polizze assicurative ed hanno supportato l'avvio della vendita delle carte prepagate *ri_Money* in tutti le unità locali di Nova Coop. Questi due nuovi prodotti rappresentano la prima serie di offerte ai nostri soci e clienti che, nel prossimo esercizio, saranno affiancati da nuove proposte. Anche su questo aspetti sarà posta una particolare attenzione da parte degli addetti che sono stati selezionati al fine di ampliare questa interessante proposta.



Carta SocioCoop Valore: la spesa ha più valore.

È attivo in tutta la rete di vendita il sistema di pagamento elettronico mediante l'utilizzo della carta SocioCoop Valore con la quale possono essere effettuate raccolte punti ed ottenuti sconti ed altri interessanti vantaggi riservati ai soci della Cooperativa. È il modo più semplice per pagare la spesa: elimina l'uso di denaro contante e velocizza le operazioni di pagamento. Il servizio, completamente gratuito, è a disposizione di tutti i soci finanziatori. Una comodità e un vantaggio finanziario in più, perchè l'importo degli acquisti effettuati con la carta SocioCoop Valore viene addebitato il 15° giorno di calendario del mese successivo a quello in cui è stata effettuata la spesa: gli interessi sono quindi conteggiati, per tale periodo, anche sugli importi già spesi. Sono, inoltre, prossime all'avvio specifiche iniziative di carattere commerciale che daranno nuovi vantaggi per i soci finanziatori possessori della carta SocioCoop. Nel corso del 2012 la loro spesa avrà ancora più valore.

4) PROMUOVERE E FAVORIRE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE ANCHE A LIVELLO INTERNAZIONALE

4.1 LO SVILUPPO DEL GRUPPO NOVA COOP - ex articolo 2428 comma 3 n. 1 Codice Civile

Nel corso dell'anno passato sono state analizzate circa cento proposte di investimento. Nessuna è stata approvata, cinque sono ancora in corso di valutazione o trattativa. Ciò è dovuto essenzialmente alla difficoltà di individuare localizzazioni in aree densamente abitate, di comprimere alcuni costi di investimento, di inserirsi in un mercato già fortemente concorrenziale e di trovare il giusto equilibrio economico finanziario.

Ciò nonostante sono stati seguiti gli *iter* autorizzativi e contrattuali di possibili nuovi insediamenti e di altre iniziative che potenzialmente potrebbero consentire sviluppi positivi (Chieri, Collegno, Novara, Tradate, Vercelli area Snia, Carmagnola, Savigliano, Druento, Alessandria, Avigliana, sede e magazzini di Vercelli, Enercoop, Nichelino e Villadossola).

Sono altresì proseguite le attività per l'acquisto della galleria commerciale di Crevoladossola e per l'approvazione definitiva del Prin (progetti di ricerca di interesse nazionale) di Torino Botticelli e del Pec (piano esecutivo convenzionato) di Torino Corso Molise la cui cantierizzazione è prevista dal 2013.

Per ciò che riguarda i cantieri l'attività svolta nel 2011 è riconducibile a tre principali eventi: il completamento del cantiere per l'apertura del nuovo ipermercato e centro commerciale di Chieri (con la contestuale ristrutturazione del vecchio "Gialdo"), l'avvio del cantiere per la realizzazione dei magazzini dei generi vari per il Consorzio Nord Ovest a Vercelli e l'inizio dell'attività progettuale e di approfondimento tecnico per la realizzazione della nuova sede di Vercelli (geotermico e *layout*).

L'anno è stato caratterizzato dall'aumento della differenziazione delle attività con un significativo incremento delle così dette "altre attività" e, come detto, da molti *progetti* non concretizzati.

La frammentazione delle attività rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti, ha comportato un intenso impiego dei *team* di lavoro, spesso per valori economici di intervento ridotti.

L'attività legata agli ipermercati ha comportato un totale di interventi di circa 34.650.000 euro (realizzazione Chieri, ristrutturazioni Novara e Beinasco e



... l'avvio del cantiere per la realizzazione dei magazzini dei generi vari per il Consorzio Nord Ovest a Vercelli e l'inizio dell'attività progettuale e di approfondimento tecnico per la realizzazione della nuova sede di Vercelli. ...

lavori di completamento a Ciriè e Cuneo) a fronte dei 75.364.000 euro inizialmente preventivati; tale flessione è motivata dal fatto che durante l'anno sono state abbandonate o ritardate, per varie ragioni, diverse attività (ristrutturazione di Torino Via Livorno, Borgosesia, Valenza, e principalmente la partenza del cantiere di Collegno); inoltre alcune attività legate all'intervento di Chieri ha subito un ritardo rispetto a quanto preventivato.

Nel 2012 sono previsti l'avvio del cantiere di Collegno (ipermercato più centro commerciale), la ristrutturazione patrimoniale dell'ipermercato di Torino Via Livorno e il completamento delle opere esterne negli ipermercati di Ciriè (TO), Cuneo e Borgomanero (NO).

I supermercati hanno subito un notevole rallentamento delle iniziative previste ad inizio 2011 con grande sviluppo di *team* di proposta senza il verificarsi delle condizioni per l'ottenimento dell'avvio dei progetti.

È pertanto emersa la conseguente necessità di suddividere i costi tra ristrutturazioni patrimoniali e commerciali per valutare le attività da prevedere per il 2012; l'obiettivo del 2012 sarà infatti quello di attivare (in assenza di rientro dell'investimento in tempi accettabili) le sole ristrutturazioni conservative, esclusivamente patrimoniali.

Nel 2012 verrà ultimata la progettazione e lo sviluppo del progetto di Torino Corso Molise per permettere l'avvio del cantiere nel corso del 2013, si attiveranno i cantieri di ristrutturazione patrimoniale di Savigliano (CN) e Castano Primo (MI); verranno fatti gli approfondimenti per la ristrutturazione con ricostruzione del punto vendita di Carmagnola prevista nel 2013.

Il prossimo sarà l'anno della revisione del Piano di Sviluppo, non solo perché quello in corso è in dirittura d'arrivo ed è sostanzialmente realizzato, ma per il fatto che in questi anni abbiamo registrato un sostanziale cambio di scenario.

Reputiamo necessario un piano di tipo nuovo. Un vero e proprio piano strategico che fissi gli obiettivi generali di sviluppo necessari per difendere e consolidare le nostre quote di mercato.

Ovviamente lo scenario di riferimento sarà la legislazione regionale. Qui tutto è in movimento. La Giunta Regionale ha esordito con intenzioni molto ostili nei confronti della grande distribuzione organizzata, poi parzialmente rientrate anche per la capacità di reazione mostrata dalle associazioni imprenditoriali.

Infine è stata realizzata una moratoria di 15 mesi, poi prorogata di ulteriori 12, per insediamenti superiori ai 4.500 metri quadri di area di vendita e, comunque, esclusi quelli che si realizzano in aree industriali dismesse.

Da allora sappiamo è stato solo prodotto un documento generale di indirizzo che dovrebbe poi tradursi in un articolato di legge.

I contenuti sono però, al momento oscuri e molto generali, per cui è prematuro formulare qualsiasi giudizio e ipotesi di lavoro.

Tutto ciò dovrà essere, in ogni caso, inserito nell'ambito degli effetti normativi e pratici che potrà produrre il capitolo "liberalizzazioni" del decreto "salva Italia" del Governo Monti.

Ad oggi sono noti due capitoli che ci riguardano direttamente:

- la deregolamentazione degli orari giornalieri e settimanali, in virtù della quale ciascun operatore decide autonomamente come comportarsi;
- l'abolizione delle barriere allo sviluppo in linea con la disciplina U.E. (Unione Europea) che recita "libertà di apertura di nuovi esercizi commerciali sul territorio senza contingenti, limiti territoriali o altri vincoli di qualsiasi natura, esclusi quelli connessi alla tutela della salute dei lavoratori, dell'ambiente e dei beni culturali".

Federdistribuzione stima che le aperture domenicali possano determinare un incremento del Pil (Prodotto interno lordo) dello 0,25% (circa 4 miliardi di maggiori consumi) e che dalle liberalizzazione nel loro complesso (se mai si faranno) possa venire un ulteriore incremento del Pil nell'ordine del 2%.

Si apre ovviamente una fase complessa di confronto con le Regioni e gli Enti Locali chiamati ad aggiornare i loro strumenti normativi di programmazione commerciale. È evidente che da queste misure può venire un impulso alla crescita e alla modernizzazione del settore che lo allinei con i principali paesi Europei.

Per questa ragione si apre una nuova sfida per la nostra impresa.

Stare fermi vuol dire imboccare la strada ineluttabile del declino. Dovremo attrezzarci, anche con misure complesse sul piano finanziario e patrimoniale, ad un confronto con concorrenti molto forti e dotati di elevate capacità di investimento. È, con tutta evidenza, una sfida cui non potremo sottrarci.

COOPERATIVE ENTERPRISES BUILD A BETTER WORLD



4.2 IL CONTRIBUTO ALLO SVILUPPO DEL MOVIMENTO COOPERATIVO E DEL PROGRESSO DEL PAESE

Nel corso del 2011 Nova Coop ha versato al Fondo Mutualistico "Coopfond" il 3% degli utili del 2010 pari a 70.576,40 euro, contributi a sostegno delle strutture associative nazionali e regionali che ammontano a 815.520 euro.

In coerenza con il dettato della legge istitutiva, "Coopfond" agisce al fine di promuovere, rafforzare ed estendere la presenza cooperativa all'interno del sistema economico nazionale. Con il versamento dovuto per l'esercizio 2011, di euro 287.672,34 la nostra Cooperativa avrà complessivamente erogato al Fondo la ragguardevole somma di 11.481.876 euro. Nel corso degli anni Nova Coop ha, inoltre, investito in società cooperative o in società ordinarie controllate da cooperative complessivamente oltre 29 milioni di euro.

Essa è da sempre impegnata nella promozione di altre imprese mutualistiche o di strumenti che possono contribuire a questo fine. Lo sviluppo della cooperazione aumenta nel Paese il tasso di solidarietà e l'etica nella gestione dei fatti economici perché mette al centro del processo produttivo l'uomo e i suoi bisogni. In coerenza con gli scopi sanciti dallo Statuto della Cooperativa, che tra l'altro si propone di "promuovere e favorire lo sviluppo della Cooperazione anche a livello internazionale", il Consiglio di Amministrazione ha sempre risposto positivamente a tutte le iniziative ritenute utili al consolidamento e alla crescita del Movimento Cooperativo.

Lo sviluppo di Nova Coop, delle altre cooperative e quelle di nuova costituzione, hanno progressivamente

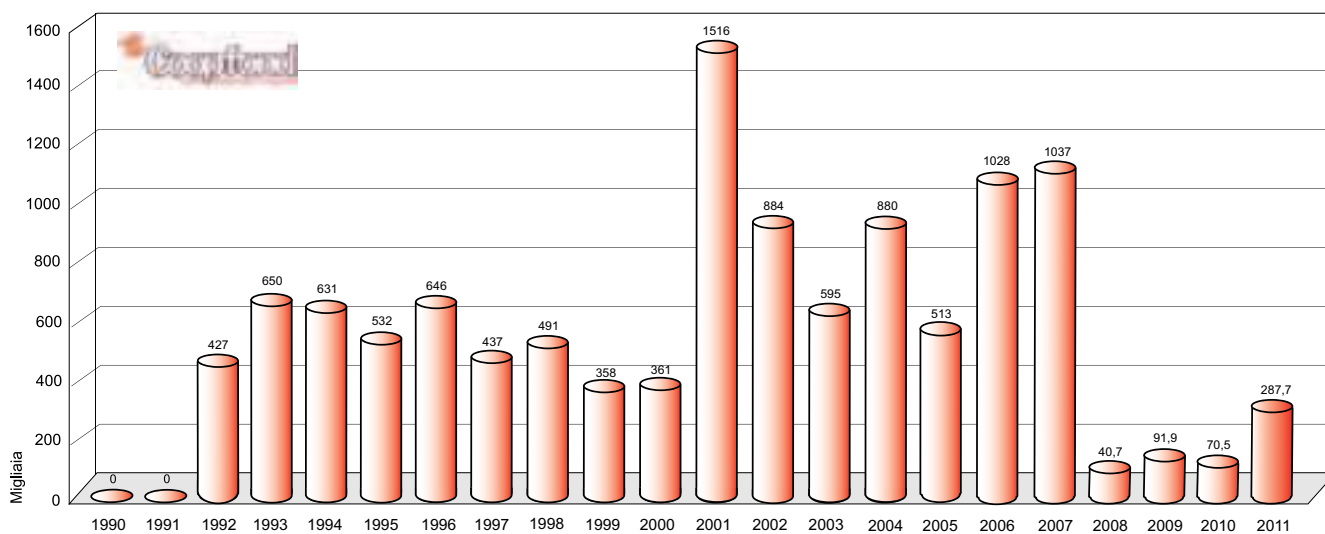
accresciuto il peso economico di questa forma democratica d'impresa che contribuisce per l'8% alla formazione del Prodotto Interno Lordo del Paese e ha dinamiche quasi doppie rispetto a quelle medie nazionali per l'incremento occupazionale. A dimostrazione del dinamismo economico di Nova Coop e della dimensione del contributo che la nostra Cooperativa dà allo sviluppo del Paese, nel prospetto e nel grafico che seguono sono confrontate le dinamiche che l'indice EBITDA (il margine operativo ante ammortamenti, delle svalutazioni e dei ripristini di valore, degli interessi dei componenti straordinari e delle imposte) e *cash flow* (i flussi di cassa) hanno avuto nell'ultimo decennio rispetto all'anno preso a riferimento (il 1999), con quella che, nello stesso periodo, ha fatto registrare il Prodotto Interno Lordo italiano.

Dal confronto emerge evidente la solidità e la forza della crescita della componente espressa dall'attività caratteristica e la dimensione dei flussi finanziari creati dalla gestione nel suo complesso pur in presenza della crisi che ha investito l'economia. Questi risultati mostrano come, nei momenti di crisi ha un andamento che contrasta il ciclo negativo. È soprattutto nei momenti di crisi che c'è ancor più bisogno di cooperazione. Queste dinamiche commentano nel modo più oggettivo il buon uso fatto dalla nostra Cooperativa della tutela che l'articolo 45 della Costituzione riserva alla cooperazione ispirata ai principi di mutualità.

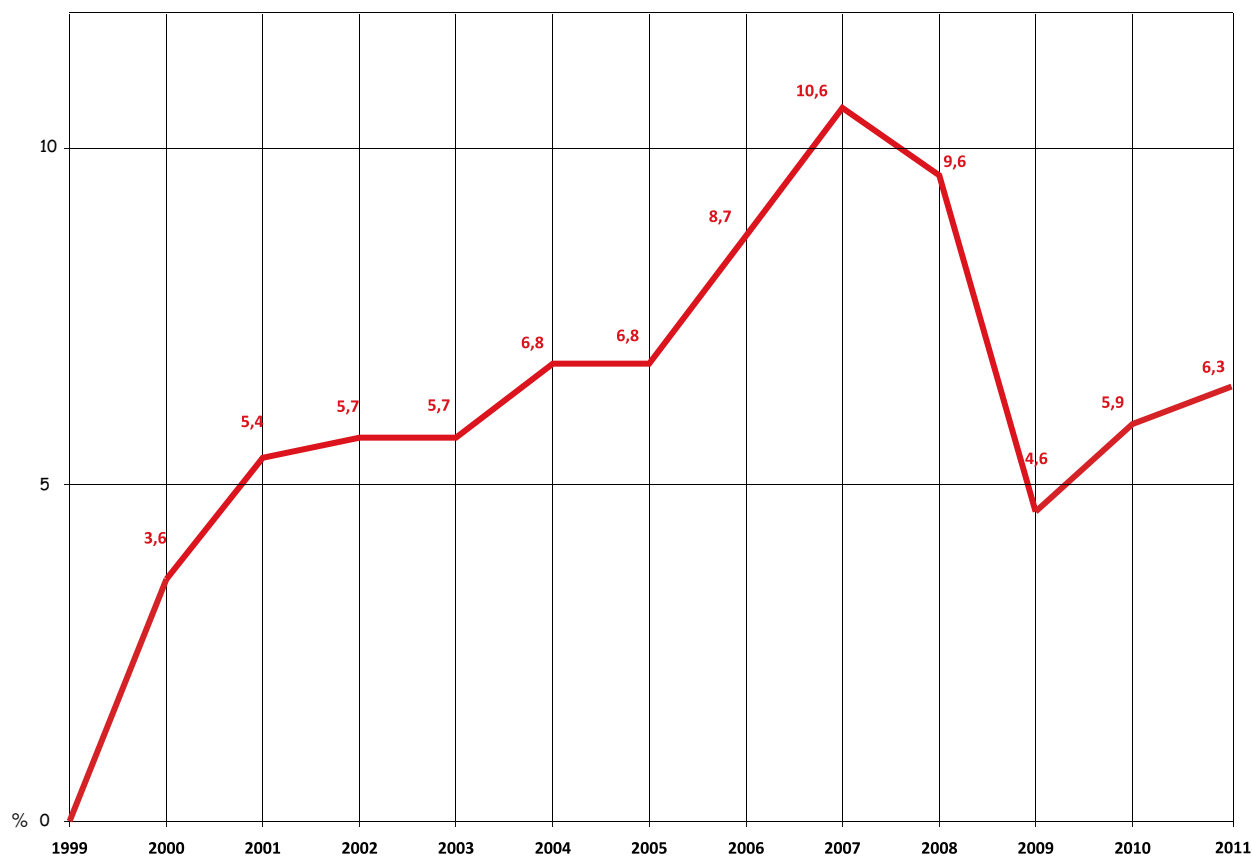
Oltre ai benefici che in questi anni Nova Coop sotto molteplici aspetti ha riservato ai propri soci, è innegabile che la sua azione abbia diffuso i propri valori, ampliato l'occupazione rispettosa dei diritti dei lavoratori, contribuito al benessere dei territori che accolgono i suoi insediamenti.

VERSAMENTI AL FONDO MUTUALISTICO PER LA PROMOZIONE E LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE

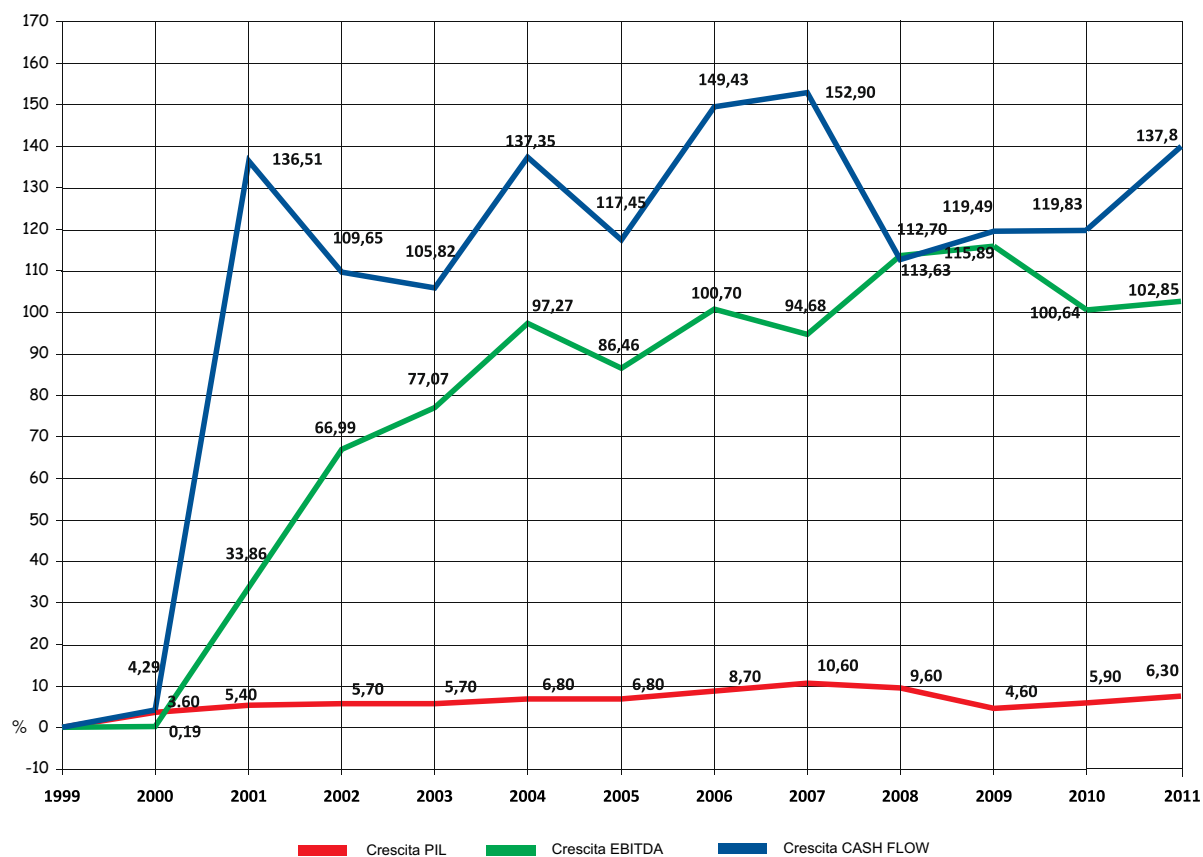
(articolo 11 legge 30.01.1992 n. 59)



VARIAZIONI PIL NAZIONALE DELL'ULTIMO DECENNIO RAPPORTATE AL 1999



CONFRONTO TRA LA VARIAZIONE PIL NAZIONALE E LE VARIAZIONI EBITDA E CASH FLOW DI NOVA COOP RAPPORTATE AL 1999



Allo Stato e agli altri enti per imposte dirette e indirette sono stati versati 118.642.351 euro pari al 36,80% del valore aggiunto.

Al lavoro per stipendi lordi, accantonamento di fine rapporto e contributi sono stati destinati 133.987.058 euro pari al 41,56% del totale del valore aggiunto.

Ai soci per la remunerazione del prestito sociale sono stati destinati 9.872.054 euro ed alle banche ed altri

finanziatori 4.037.525 euro.

Il valore aggiunto reinvestito è stato pari al 17,24% del totale ossia 55.587.357 euro.

Mantenendosi fedele ai principi costituzionali e nel compiere il proprio scopo sociale la nostra Cooperativa ha saputo, essere una risorsa utile non solo per i propri soci ma anche per le realtà locali e l'intera collettività.

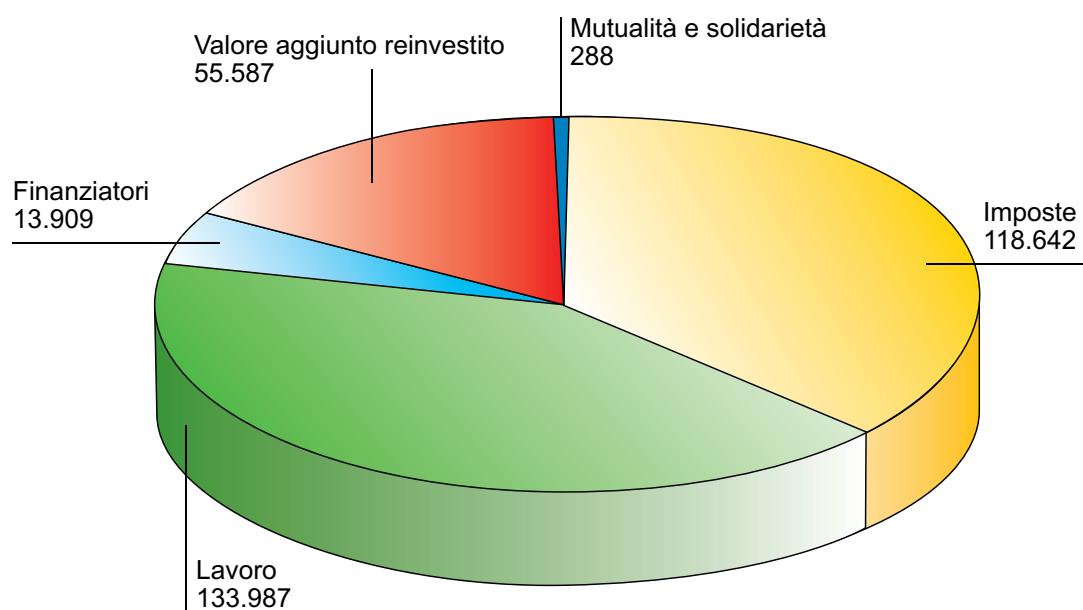
RENDICONTO DEL VALORE AGGIUNTO

	2010	%	2011	%
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Generato dalla gestione				
Vendite lorde	1.029.135.154 *		1.043.835.793	
Proventi finanziari	15.208.346		23.889.151	
Altri ricavi	11.389.296		9.383.351	
Sub totale	1.055.732.798		1.077.108.295	
Costo diretto delle merci vendute	(628.978.051)		(627.043.435)	
Costo servizi ed altri costi d'esercizio	(120.587.454)		(127.650.840)	
Valore aggiunto	306.167.291	100,00	322.414.020	100,00
DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO				
Per imposte e tasse				
I.V.A.	107.739.561	35,19	109.195.876	33,87
Altre imposte e tasse	9.830.713	3,21	9.446.474	2,93
Totale	117.570.274	38,40	118.642.351	36,80
Valore aggiunto al netto imposte	188.597.016	61,60	203.771.668	63,20
Al lavoro				
Stipendi, contributi previdenz. e accantonamenti TFR	131.402.709	42,92	133.987.058	41,56
Totale	131.402.709	42,92	133.987.058	41,56
Ai finanziatori				
Soci prestito sociale	7.357.407	2,40	9.872.054	3,06
Banche ed altri Enti per prestiti/mutui	2.489.176	0,81	4.037.525	1,25
Totale	9.846.584	3,22	13.909.579	4,31
Valore aggiunto reinvestito				
Ammortamenti delle immobilizzazioni tecniche	42.378.589	13,84	43.167.311	13,39
Altri accantonamenti	2.616.586	0,85	3.118.641	0,97
Accantonamento a riserve (utili d'esercizio al netto L.59/72)	2.281.970	0,75	9.301.405	2,88
Totale	47.277.146	15,44	55.587.357	17,24
Fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione	70.576	0,02	287.672	0,09
Totale	70.576	0,02	287.672	0,09

* Vendite lorde: non sono state decurtate dai valori i rimborsi a clienti contabilizzati tra i costi (euro 1.182.833 per il 2010 ed euro 2.075.742 per il 2011).

DESTINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

(migliaia di euro)



5) PROMUOVERE ED ORGANIZZARE ATTIVITÀ E SERVIZI CULTURALI, RICREATIVI E SOCIALMENTE UTILI

5.1 L'ATTIVITÀ SOCIALE

Educazione e orientamento al consumo consapevole – le attività con le scuole

L'impegno nel campo dell'educazione e dell'orientamento al consumo consapevole riveste da sempre un ruolo prioritario all'interno delle attività sociali promosse da Coop.

Ogni anno con la guida Saperecoop i docenti di tutte le scuole del territorio ricevono un quadro dell'offerta formativa e spunti di approfondimento tematici.

Nel 2011 più di 1.200 classi hanno partecipato alle differenti iniziative didattiche proposte, articolate in percorsi da catalogo (sostanzialmente omogenei su tutto il territorio) e percorsi speciali, frutto della collaborazione e dell'integrazione con le svariate realtà che interagiscono con il mondo della scuola sui temi del consumo e della cittadinanza.

Con i progetti speciali si attiva una rete di relazioni che consente di proporre percorsi più ricchi e articolati, modellati sulle specifiche caratteristiche del contesto in cui si va ad operare. Fondamentale per queste iniziative è l'apporto dei soci delle sezioni soci Coop, in quanto persone motivate e competenti, inserite e riconosciute sul territorio, in grado di segnalare al Centro Educazione ai Consumi di Nova Coop le possibilità di collaborazione e altresì in grado di attivare e mantenere le reti di relazioni locali fondamentali per la buona riuscita dei progetti.

Obiettivo comune a tutti i percorsi di educazione al consumo resta il cercare di fornire strumenti per comprendere maggiormente il mondo dei consumi, dalle motivazioni che stanno dietro alle varie scelte e desideri di acquisto alle conseguenze che queste possono avere sulla nostra salute, sull'ambiente naturale o sulle condizioni di vita di persone da altre parti del mondo.

Le animazioni sono ancora oggi, dopo trent'anni, uno degli aspetti distintivi e qualificanti la proposta Coop. L'uso del supermercato come laboratorio didattico, la presenza di animatori esperti e coinvolgenti, l'apertura al territorio offerta dal coinvolgimento di supermercati e ipermercati restano tratti distintivi delle nostre attività e attirano scuole di un po' tutto il territorio in cui è presente la Cooperativa, dalle grandi città a piccoli paesi di campagna e alle valli alpine.

I numeri dello scorso anno scolastico testimoniano in genere una elevata attenzione per tutte le proposte Coop sia per quanto riguarda le differenti tematiche affrontate sia come ordini di scuola coinvolti. Scuole primarie e secondarie di primo grado rappresentano la maggior parte delle adesioni, ma anche le scuole superiori hanno partecipato attivamente, in particolare

proprio sui temi più innovativi legati alla cittadinanza e legalità.

Per quanto riguarda i percorsi speciali è opportuno ricordare la continua collaborazione con il Museo A come Ambiente di Torino, collaborazione che si concretizza nella realizzazione di una installazione sui cambiamenti climatici e nell'organizzazione congiunta, a giugno, della Giornata Mondiale dell'Ambiente presso il Parco Commerciale Dora di Torino.

Continua inoltre la collaborazione con la Provincia del Verbano Cusio Ossola per la realizzazione di iniziative di educazione ambientale a partire dalla conoscenza del territorio e delle sue tradizioni all'interno di progetti finanziati dalla Regione Piemonte e con attività promosse in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale.

Anche con la Provincia di Torino Coop ha attivato un'analoga collaborazione coinvolgendo in Val di Susa il Parco di Avigliana e il Parco Orsiera e a Ciriè, Piossasco e Pinerolo numerose associazioni locali.

Altro *partner* significativo sono le biblioteche civiche. È continuata in particolare la realizzazione di progetti presso le biblioteche di Cameri (NO), Galliate (NO) e Susa (TO).

Altri progetti significativi hanno visto la collaborazione con il Liceo Galilei a Ciriè -TO- (educazione alla legalità attraverso la realizzazione di uno spettacolo teatrale), il Centro per l'Identità e le Culture del Comune di Torino (educazione interculturale), le botteghe del commercio equo di Torino e Chieri (TO).

Per le scuole superiori infine sono stati sviluppati percorsi specifici legati ad una migliore conoscenza di Nova Coop intesa come azienda della grande distribuzione e come Cooperativa. Con la Provincia di Torino, Camera di Commercio e Legacoop è stato messo a punto un progetto di promozione della cooperazione, cui hanno aderito dodici istituti superiori: *marketing*, gestione commerciale e cooperazione sono stati i temi più richiesti.

Il 2011 ha visto inoltre la definizione di un progetto che vedrà coinvolti il 1° Liceo artistico di Torino, il Consorzio Coop Nord Ovest e la Cooperativa Pausa Cafè. I ragazzi del Liceo parteciperanno alla progettazione del *packaging* con cui sarà commercializzato in Coop il pane cotto in un forno a legna, di prossima realizzazione, all'interno della Casa Circondariale di Alessandria.

Iniziative formative per consumatori adulti

La corretta informazione e formazione dei consumatori resta un importante obiettivo statutario per Nova

Coop e, coerentemente, un'area di continuo impegno per la direzione soci e consumatori e le sezioni soci. Gli strumenti utilizzati sono molteplici: articoli sulla rivista Consumatori, materiale informativo in area vendita (volantini e cartelloni), campagne sui mezzi di comunicazione nazionali, etichette informative aggiuntive sui prodotti a marchio Coop, mostre nelle gallerie dei centri commerciali, organizzazione da parte delle sezioni soci di momenti informativi o partecipazione di esperti Coop a iniziative organizzate da altre realtà, realizzazione di campagne che coniungano l'offerta commerciale alla formazione e alla sensibilizzazione.

In tutti gli elementi di questa ampia offerta Coop garantisce serietà e rigore scientifico, ma anche un approccio il più possibile leggero e coinvolgente.

Proprio per rispondere al meglio a queste esigenze negli anni la Cooperativa si è dotata delle Sale Punto di incontro, spazi destinati in specifico alle attività socio culturali e attrezzati al meglio per consentire la realizzazione di iniziative anche assai differenti tra loro. Le Sale Punto di Incontro inoltre sono collocate in contiguità con le aree di vendita, così da essere facilmente visibili e raggiungibili da parte dei soci interessati.

Le sale si trovano presso gli ipercoop di Beinasco (TO), Biella, Casale (AL), Gravellona Toce (VB), Pinerolo (TO), Torino e Novara e i supermercati Coop di Avigliana (TO) e Luino (VA) e la loro programmazione prevede la promozione di un'ampia offerta di iniziative: degustazioni guidate, dibattiti e presentazioni di libri, corsi di cucina, informatica o fotografia, incontri per famiglie.

Il riscontro ottenuto nel 2011 è stato più che soddisfacente grazie anche alla collaborazione con le sezioni soci per la definizione dei programmi delle singole sale, mirati su esigenze e richieste dei soci e dei consumatori del territorio, nonché per la comunicazione delle attività a soci e clienti.

Nel corso del 2011 nelle Sale Punto di Incontro sono state realizzate complessivamente 110 iniziative con oltre 2.500 consumatori coinvolti.

Le altre numerose iniziative culturali complessivamente realizzate (85) rispecchiano la varietà di progetti e relazioni che Coop, grazie alle sezioni soci, mantiene e sviluppa con il territorio: esperti Coop sono intervenuti in incontri, convegni e tavole rotonde; preziose occasioni per comunicare gli impegni e le azioni di Coop per la tutela del consumatore e confrontarsi direttamente con chi, con ruoli e competenze diverse, si occupa di problematiche analoghe alle nostre (associazioni consumeriste, di agricoltori e ambientaliste, camere di commercio, Università di Torino, Aziende Sanitarie Locali, Enti Locali).

A fianco ad incontri per gruppi inevitabilmente ristretti di soci e consumatori grande attenzione, anche nel 2011, è stata dedicata alla promozione di campagne che coniungano iniziative commerciali e comunicazione sociale, raggiungendo così la massa dei consumatori Coop.

Il 2011 ha visto una particolare attenzione ai temi ambientali, supportati e diffusi da campagne come:

- "Acqua di casa mia", con cui Coop ha proposto con forza ai consumatori la possibilità di effettuare scelte consapevoli e sostenibili,
- "Boschi e foreste", relativa all'utilizzo di cellulosa e legname prodotti a partire da foreste gestite in modo sostenibile,
- "Promise", campagna realizzata da Coop con l'Unione Europea sul consumare e produrre in modo sostenibile.

Altre campagne significative hanno toccato:

- la riduzione dei rifiuti a partire dalla scelta del sacchetto per la spesa, tema affrontato in particolare durante la Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti e l'adesione all'iniziativa "Porta la sporta",
- il commercio equo e solidale con "lo faccio la spesa giusta",
- il consumo di frutta e verdura di stagione.

Infine la presenza istituzionale in alcune manifestazioni come il Festival Cinemambiente, la *Turin Marathon/Stratorino* e la Festa nazionale della Confederazione Italiana Agricoltura sono state occasioni per incontrare e informare migliaia di persone.

In occasione delle celebrazioni per 150° anniversario dell'unità d'Italia a Torino è stata infine esposta la mostra "La Coop ha i secoli contati", un interessante percorso nella storia della cooperativa e, in parallelo, del nostro paese.

5.2 I SOCI E LA PARTECIPAZIONE

Attività centrale nel 2011, in relazione alla partecipazione, è stato il rinnovo dei Comitati direttivi delle sezioni soci. Un momento decisamente importante per confermare la bontà e la qualità della partecipazione dei soci in Nova Coop. L'andamento delle auto candidature è stato certamente lusinghiero, considerando quanto sia in crisi la partecipazione sociale: si è passati in dieci anni da 584 auto candidature a 774, con una presenza di 268 donne (circa il 35%, contro circa il 31% del 2002) e con un ricambio di oltre il 21 %. È un dato che dal punto di vista quantitativo è incoraggiante, e di questo bisogna dare atto al lavoro che in questo senso svolgono i soci attivi. Dal punto di vista qualitativo, inoltre, è giunto a conclusione un progetto di aggiornamento per i soci dei direttivi che è culminato con la pubblicazione del "Manuale del socio attivo – Dire, fare ... cooperare". Manuale che, in continuità con la formazione avviata, nel 2012 sarà utilizzato da soci formati per formare a loro volta i soci più giovani, in termini di presenza in direttivo. In definitiva la Cooperativa ha ormai avviato un percorso positivo di formazione formatori tra i soci; percorso che certamente verrà migliorato nei prossimi anni.

In coerenza con gli ultimi anni, continua ad essere significativo l'incremento dei nuovi soci – circa 25.000 – e la partecipazione alle assemblee con oltre 9.000 soci e circa 8.000 votanti.

In questo caso una leggera flessione, che però conferma tutto l'impegno che soci attivi e Cooperativa mettono per raggiungere comunque un risultato notevole. Complessivamente Nova Coop ha raggiunto a fine anno i 681.129 soci, un ammontare del prestito sociale pari a oltre 680 milioni di euro con 72.464 soci prestatori.

Come sempre, nella tabella successiva vengono mostrati i risultati quantitativi dell'impegno della Cooperativa nel territorio. Anche in questo caso i numeri danno il senso della capillarità delle iniziative. Quindi se da una parte il numero di partecipanti può sembrare una stima generosa, dall'altro le oltre 1.500 iniziative sono frutto di un'organizzazione puntuale e costante frutto di una collaborazione positiva tra direttivi e direzione soci.

Al di là dei numeri va sottolineato l'impegno delle sezioni soci a promuovere le iniziative nazionali di Coop (vedi paragrafo precedente), ma anche gli eventi istituzionali che nel 2011 hanno caratterizzato il Paese con il centocinquantesimo dell'Unità d'Italia. Con gite sociali per visitare mostre e luoghi del Risorgimento o altre partecipazioni a iniziative dedicate all'importante anniversario.

Tra l'altro, l'organizzazione di dibattiti particolarmente interessanti caratterizza l'impegno delle sezioni e non sono da tralasciare, ancora, le molte e importanti iniziative sui temi dell'integrazione fra culture.

Fondamentale, infine, il lavoro svolto per il sostegno e la promozione delle iniziative di solidarietà, in partico-

lare per la giornata dell'otto marzo. Così come per il supporto alle iniziative con le scuole e per la collaborazione con le stesse, onde mantenere vivo il rapporto con il mondo scolastico e creare iniziative sempre più interessanti per il territorio.

Il turismo sociale

Il turismo sociale rappresenta un'area di notevole impegno per le sezioni soci, in particolare per quanto concerne la promozione dei viaggi organizzati da Nuova Planetario S.r.l., l'agenzia di viaggi partecipata da Nova Coop, sia l'organizzazione e la promozione del vero e proprio turismo sociale, ovvero le gite e i soggiorni proposti dalle sezioni soci e curati dall'organizzazione tecnica di Nuova Planetario.

Per organizzare e gestire queste attività è stata inoltre creata l'ATL, l'Associazione Tempo Libero, cui aderiscono sia i soci che, volontariamente, si occupano delle attività di promozione, sia i soci che acquistano viaggi e gite sociali.

Il 2011 ha portato ad un consolidamento dei risultati e ad una ridefinizione delle procedure organizzative, con conseguente maggiore efficienza. Complessivamente sono state organizzate 50 gite sociali, con 2.850 soci partecipanti, mentre altri 1.028 soci hanno preso parte ai viaggi offerti con i cataloghi Planetario. Con le iniziative di turismo sociale Nova Coop cerca di rispondere alle esigenze dei soci circa la possibilità di passare il proprio tempo libero coniugando divertimento, buona cucina, cultura e convenienza.

LE AREE DI INTERVENTO PIU' SIGNIFICATIVE

Aree di intervento	Descrizione	Numero iniziative	Partecipanti
Istituzionali	Riunioni direttivi delle sezioni soci	291	3.405
	Assemblee separate di bilancio	55	8.419
Promozione Coop	Campagne adesioni soci e prestito	204	94.346
	Promozione prodotto coop con degustazioni e presentazioni	67	10.344
	Incontri, momenti conviviali, assemblee per promozione programmi viaggi	73	12.695
	Esposizioni, mostre	18	4.578
Attività socializzazione	Feste a punto vendita in occasione del natale, carnevale pasqua, giornata della donna	244	56.833
	Conferenze ed incontri culturali	85	13.022
	Gite giornaliere con destinazioni varie	54	1.919
	Feste organizzate in luoghi diversi dal punto vendita per soci e consumatori	135	54.963
	Iniziative sportive e tornei	111	27.997
Solidarietà	Iniziative organizzate a punto vendita	76	18.820
	Iniziative sportive e tornei	19	5.630
	Concerti, spettacoli, momenti conviviali	80	23.562
TOTALI		1.512	336.533

6.1 BENESSERE E SALVAGUARDIA ANIMALE, TUTELA AMBIENTALE, INNOVAZIONE, DIFFERENZIAZIONE E RICICLO IMBALLAGGI

Coop è impegnata da sempre nella tutela dell'ambiente. Un'attenzione che si traduce nei prodotti e nel marchio Coop, nella gestione dei punti vendita e del trasporto delle merci abbattendo le emissioni inquinanti, nella riduzione dei rifiuti, nel risparmio di energia per garantire e far sì che dietro ogni prodotto ci siano il rispetto per l'ambiente e per i diritti delle persone.

Dalla parte dei delfini



Continua il monitoraggio dell'intera filiera del tonno ed il rapporto di collaborazione con *Earth Island Institute* su questo importante capitolo dell'impegno di Coop per la tutela di questo tipo di mammiferi. Coop è stata la prima catena distributiva italiana ad essere

inserita nell'elenco ufficiale delle aziende *Dolphin-Safe*: dal 2001 le confezioni di tonno a Marchio Coop riportano il logo "DALLA PARTE DEI DELFINI".

Progetto Friend of the sea



Estensione del progetto *Dolphin-Safe*, supportato da *Earth Island Institute*, ha l'obiettivo di promuovere politiche di pesca ecologicamente e socialmente sostenibili. I prodotti ittici devono essere pescati secondo i seguenti criteri: in aree dove la risorsa è gestita in maniera

sostenibile; con metodi selettivi e non dannosi per l'ecosistema; nel rispetto del Codice di Condotta per la Pesca Responsabile della FAO. Coop ha aderito a tale progetto richiedendo alle aziende fornitrici interessate di impegnarsi formalmente, sottoscrivendo una dichiarazione e dando evidenza adeguata del rispetto dei criteri suddetti, oltre a consentire le necessarie verifiche. È, inoltre, la prima azienda europea, distributiva e non, ad aver ottenuto la validazione da parte di *Earth Island Institute* a partecipare a tale iniziativa. Oltre alle autonome verifiche che *Earth Island Institute* ha ritenuto opportuno effettuare, Coop ha fatto eseguire, da tecnici esterni specializzati, verifiche ispettive in Italia ed all'estero su impianti di acquacoltura dove si allevano prodotti Coop, nonché su alcuni degli stabilimenti di trasformazione dei prodotti della pesca.

Animali "da pelliccia"

Si stanno moltiplicando le testimonianze che mettono in evidenza le condizioni inaccettabili di allevamento degli animali da pelliccia, a fronte di una situazione produttiva documentata dalla LAV, Lega Antivivisezione, e da altre organizzazioni internazionali, Coop ha voluto inviare un segnale forte di non accettazione di crudeltà verso gli animali. Il Consiglio d'Amministrazione di Coop



Italia già nel febbraio 2006 aveva deciso la completa esclusione delle pellicce naturali e il passaggio al sintetico, già con la collezione autunno-inverno 2006/2007.

La certificazione "non testato su animali"



Dal 14 dicembre 2005 i prodotti cosmetici Coop sono certificati secondo lo *Standard Internazionale "Non Testato su Animali"*, l'unico disciplinare riconosciuto a

livello internazionale in grado di indicare ai consumatori le aziende produttrici di cosmetici che hanno deciso di non partecipare alla sperimentazione animale.

In seguito all'esito positivo della visita ispettiva da parte di ICEA Istituto per la Certificazione Etica e Ambientale, LAV ha inserito Coop Italia nell'elenco ufficiale delle aziende conformi allo *standard*.

Gli animali allevati



All'accresciuta attenzione e diversa sensibilità della società nei confronti del mondo animale è corrisposta, negli ultimi anni, la volontà delle istituzioni nazionali ed internazionali di riconoscere agli animali, anche nelle impostazioni normative, quella dignità di soggetti che hanno conquistato nelle relazioni sociali.

Coop ha quindi avviato un progetto finalizzato a definire i fattori che, in allevamento, condizionano maggiormente questi aspetti, cercando di tenere nella dovuta considerazione i punti di vista dei diversi portatori di interesse. Pertanto, il percorso effettuato è stato caratterizzato da:

- approccio scientifico alla valutazione del benessere animale, finanziando specifici progetti di ricerca;
- perfezionamento dei metodi di valutazione del

benessere animale applicabili alla realtà produttiva italiana; valutazione puntuale dell'impatto sui costi;

- comunicazione in modo chiaro ed efficace del concetto di benessere "realizzabile", non dimenticando che le norme sul benessere animale sono state emanate non solo per regolare la distribuzione degli aiuti comunitari agli allevatori, ma per sostenere la politica produttiva agro-alimentare di "qualità" dell'Unione Europea che si contrappone a quella del resto del mondo basata sulla quantità a basso costo.

Dopo il **Premio Good Egg** per la scelta di vendere solo uova da allevamenti a terra, Coop è la prima catena della grande distribuzione italiana a vincere (nel 2011) il **Premio Good Chicken** per l'attenzione verso le condizioni di allevamento dei nostri polli a marchio Coop. Compassion in World Farming, la maggiore organizzazione internazionale per il benessere degli animali da allevamento, ha riconosciuto il nostro impegno a privilegiare allevamenti rispettosi del benessere dei polli da carne, che garantiscano agli animali una vita più naturale.

Certificazione FSC



Il progetto, sollecitato da *Greenpeace* e realizzato da Coop, è finalizzato alla salvaguardia delle foreste primarie ad alto valore di conservazione. La certificazione attesta che per i prodotti Coop interessati sono stati definiti e risultano applicati i criteri definiti dal *Forest*

Stewardship Council (FSC) per la gestione forestale sostenibile. A tutt'oggi Coop è l'unica catena in Italia ad aver ottenuto la certificazione per i propri prodotti a base cellulosa nella linea Tutela: fazzoletti-tovaglioli mono e doppio velo-tuttocasa-carta igienica-risma carta ufficio.

Ecolabel



È un marchio Europeo concesso ai prodotti che rispettano severi criteri ecologici previsti da apposite direttive CEE. Il nostro intervento è attualmente diretto verso i prodotti in carta, prodotti per la detergenza e, dal 2009, lampade a risparmio energetico.

Razionalizzazione imballaggi

L'attività decennale di Coop sulla riduzione e razionalizzazione degli imballaggi all'interno della propria rete di vendita, assume oggi una valenza ancora più rilevante alla luce del problema della gestione dei rifiuti e diviene punto di riferimento per tutte le realtà che, in Italia e all'estero, operano su questi aspetti.

Coop For Kyoto



Coop ritiene di declinare concretamente in tutti gli ambiti di attività il suo impegno verso l'ambiente attraverso: interventi sul prodotto a marchio e sulle filiere di produzione; interventi strutturali sulla propria rete di vendita; attività di sensibilizzazione verso i consumatori (progetto "Coop for Kyoto").

L'iniziativa prevede l'adesione volontaria dei fornitori di prodotto a marchio agli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra sanciti dal Protocollo di *Kyoto*, nonché l'adozione di azioni mirate alla riduzione dei consumi energetici.

Riduzione a valle della produzione di rifiuti



L'inserimento di nuovi prodotti Coop nell'elenco "3R" è stato ricondotto a criteri di selezione omogenei e condivisi.

Per ogni "R" di intervento dal 2011 sono stati individuati criteri specifici comuni di contabilizzazione, come elencato di seguito.

RISPARMIO

Ricariche di prodotto: attualmente il caso considerato è lo spazzolino Coop per il quale è possibile acquistare il ricambio della sola testina.

Intervento alla fonte: per sostituzione tipologia di imballaggio e conseguente semplificazione e alleggerimento.

No over packaging: per riduzione/eliminazione di sovrastrutture, come ad esempio l'astuccio in cartone per la maionese.

RIUTILIZZO

Ricariche: interventi effettuati sugli imballaggi per prodotti quali detergenza e detersivi che consentono di impiegare un minor quantitativo di materiale a fronte di un riutilizzo del prodotto acquisito inizialmente.

RICICLO

Plastica riciclata: intervento dedicato per i flaconi dei prodotti di detergenza. L'impiego di plastica riciclata è valutato in base ad un ipotetico confronto con un medesimo flacone in plastica vergine.

Cellulosa riciclata: valutazione degli imballaggi a base carta che impiegano cellulosa riciclata confrontati con un ipotetico prodotto fabbricato in carta/cellulosa vergine.

Progetto ambiente Nova Coop

La crescita della produzione di rifiuti nel nostro Paese nell'ultimo decennio non ha subito soste e ha assunto una dinamica che non è stata influenzata dalle vicende della crisi finanziaria ed economica e appare slegata dall'andamento del PIL. Questa considerazione svela come la produzione dei rifiuti, lungi dal rappresentare un derivato della crescita economica e del benessere, al contrario, è diventato un indicatore dell'arretratezza e dell'incultura di una società.

Le società più avanzate, infatti, utilizzando programmi di differenziazione dei rifiuti, sono riusciti a determinare una progressiva riduzione della quantità pro-capite. Non differenziare i rifiuti comporta il mancato recupero di materie prime che mantengono un alto valore economico e lo spreco di risorse naturali e renderà, a medio termine, irrisolvibile il reperimento di siti per l'apertura di nuove discariche tradizionali che siano in grado di accogliere rifiuti non trattati o di discariche speciali per le ceneri tossiche provenienti dagli inceneritori.

Per fronteggiare razionalmente tale problematica, dall'inizio degli anni 2000 la nostra Cooperativa ha impostato un percorso che si è rivelato particolarmente virtuoso che è stato in grado di associare uno dei più nobili principi fatti propri dalla cooperazione e dalla parte più progredita della società e delle imprese.

La tutela dell'ecosistema mediante la sostenibilità dello sviluppo è stata coniugata con una legge ineludibile della presente competizione economica: la riduzione e stabilizzazione dei costi e della loro incidenza sul conto economico.

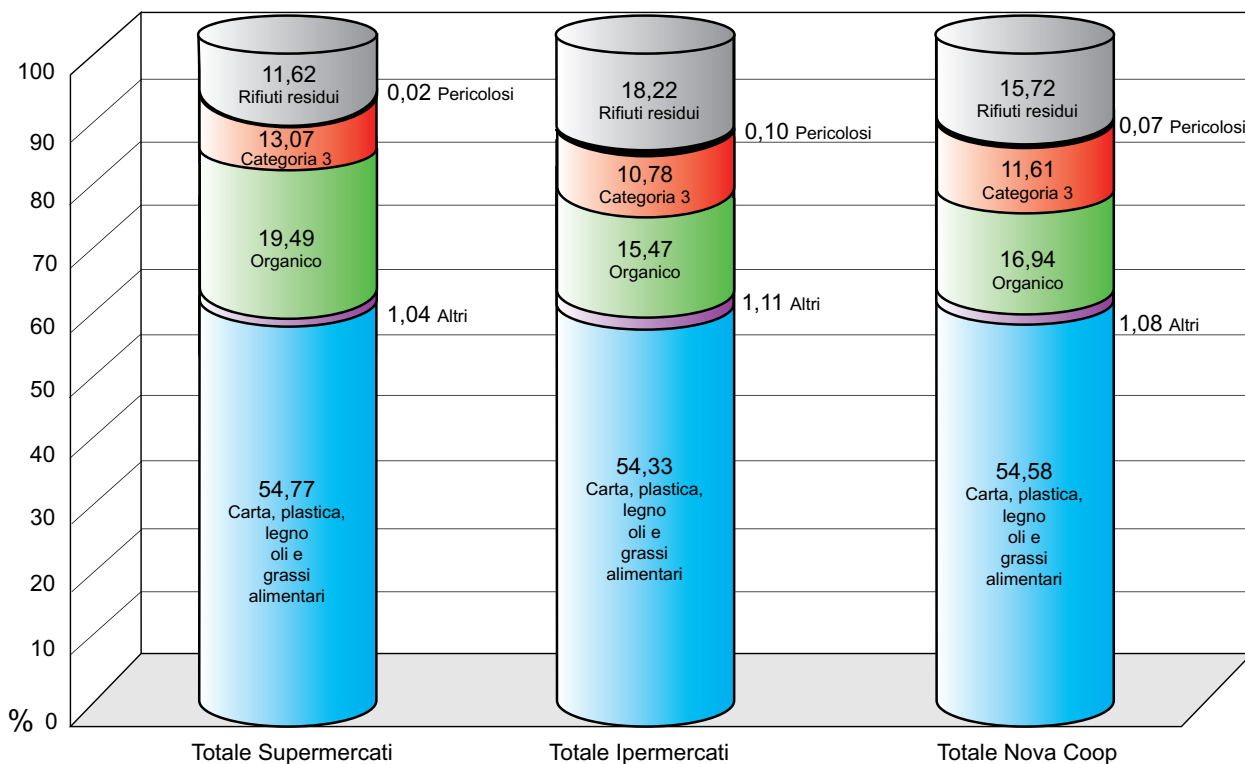
Questo percorso si è via via ampliato e ha assunto nel tempo i lineamenti di un vero e proprio progetto, sempre più ampio, attento e articolato, ha permesso di ridurre in modo considerevole l'impatto sull'ambiente dei rifiuti indifferenziati prodotti dalla nostra impresa e ha apportato, e apporta ogni esercizio, risorse al margine operativo.

Sono state messe in azione una serie di attività volte a migliorare gradualmente ed estendere, la differenziazione dei rifiuti, ottimizzare il loro trasporto e le condizioni economiche con le imprese a cui sono destinati tali materiali e intrattenute le necessarie relazioni con le amministrazioni locali e i consorzi al fine di ottenere le riduzioni di tassa o di tariffa che, in base alla legge ed ai differenti regolamenti, spettano ai soggetti meritevoli per aver adottato delle corrette pratiche di riduzione e differenziazione dei rifiuti e di recupero dei materiali riutilizzabili.

Possiamo sintetizzare il risultato di tale impegno traducendo in cifre la frazione differenziata e avviata alle diverse forme di riutilizzo.

I dati registrano una diminuzione dei rifiuti prodotti nel

PERCENTUALE DI RIFIUTI AVVIATI AL RICICLO ANNO 2011



2011 rispetto all'anno precedente di 509 tonnellate (1.001 tonnellate nel biennio 2009/2011). Su un totale di circa 13.647 tonnellate di rifiuti prodotti dall'attività della nostra Cooperativa, inoltre, circa 11.501 tonnellate sono state differenziate e avviate al riciclo.

In particolare sono state recuperate 6.630 tonnellate di carta e cartone, 331,7 tonnellate di plastica e 328 tonnellate di legno. Gli scarti delle macellerie e pescherie e dei derivati del latte (che tecnicamente sono definiti dalle normative in materia "materiali di categoria 3"), circa 1.589 tonnellate, sono state in parte destinate al riutilizzo, e per un'altra parte alla trasformazione di farine.

Per la parte destinata alla trasformazione (1.045 tonnellate) la rete di vendita ha provveduto ad un'apposita differenziazione, che ha permesso alla ditta raccoglitrice la cessione delle parti più adatte a un produttore di mangimi per animali da compagnia a fronte di un corrispettivo ridotto ma tuttavia sufficiente a rendere vantaggiosa questa iniziativa azzerando il costo di raccolta.

Il progetto ha permesso da un lato di evitare uno spreco, recuperando materia prima, avendo cura dell'ambiente e soprattutto rispettando gli animali sacrificati. Comprendendo tra i rifiuti anche gli scarti detti di "categoria 3", possiamo stimare che una percentuale prossima all'84,3% del totale dei rifiuti prodotti nell'anno sia stata differenziata.

Anche iniziative meritevoli come quella denominata "Buon Fine" possono contribuire a ridurre la quantità di rifiuti. Come in altra parte della relazione è più propriamente illustrato, il progetto "Buon Fine" consiste nella donazione a numerose ONLUS e altri enti non lucrativi operanti sul territorio di prodotti per vari motivi non più vendibili, in quanto prossimi alla scadenza o a causa di altre problematiche ma ancora del tutto idonei al consumo o al loro utilizzo.

Queste donazioni rappresentano un valore di circa 2.274.000 euro, in crescita rispetto agli esercizi precedenti. La destinazione a "buon fine" di tali derrate ha evitato che circa 163 tonnellate di merci (prevalentemente ortofrutta) ed oltre 708.000 confezioni di prodotti (prevalentemente scatolame, pasta, caffè, biscotti, salumi, latticini).

Tentiamo ora di decifrare gli effetti che hanno sul piano ambientale le azioni di recupero dei materiali presenti nei rifiuti differenziati e tradurli in termini esemplificativi, ma tuttavia concreti. In base a informazioni che abbiamo acquisito da varie fonti specializzate in problematiche ambientali consideriamo che per produrre una tonnellata di carta occorrono 15 alberi, 440.000 litri d'acqua e 7.600 kWh di energia, mentre per recuperare una tonnellata di carta non viene abbattuto nessun albero, e sono necessari solo 1.800 litri d'acqua e 2.700 kWh di energia.

Per disfarsi della plastica in discarica non basterebbero mille anni per decomporla e, nel bruciarla inevitabilmente sarebbe emessa diossina.

Neppure il recupero energetico dalla combustione della plastica è conveniente rispetto al suo riutilizzo come materia prima (24 Mj/kg recuperato in caso di combustione, contro 64 Mj/kg risparmiati in caso di recupero).

Teniamo in conto che è stato calcolato che per produrre un *hamburger* di 150 grammi che arriva sulla nostra tavola sono necessari 2.500 litri d'acqua per il foraggio destinato all'alimentazione dell'animale.

Considerando tutto ciò, possiamo stimare che il recupero di materiali effettuato nell'anno dalla nostra Cooperativa, ha consentito di risparmiare alla collettività lo spreco di circa 33.500.000 kWh, di 20 miliardi di litri d'acqua, la distruzione di una foresta di 104.000 alberi e l'abbattimento di una mandria di circa 2.100 capi bovini.

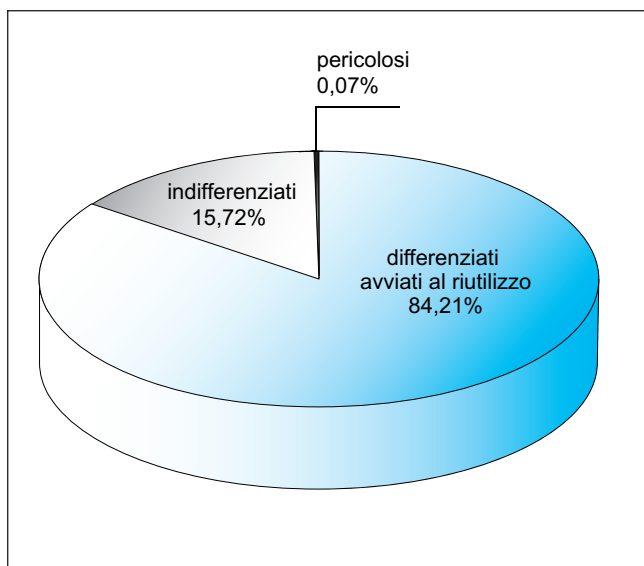
I benefici che questa attività produce non si limitano alla sola sfera ecologica ma producono significativi risultati sul versante economico e l'attenzione alla contabilizzazione dei numeri della differenziazione non è fine a se stessa o fatta a solo scopo statistico.

Grazie ad essa la nostra Cooperativa è stata in grado di rendicontare con precisione l'alta percentuale di rifiuti avviati al recupero, e ciò ha consentito di ottenere da numerosi comuni, riduzioni della TARSU/TIA per un valore complessivo di oltre 443.000 euro (erano state ottenute riduzioni per circa 450.000 euro nel 2010) con una crescita del 214% sul 2005.

L'approccio attento ai diversi aspetti di questa gestione basato sull'analisi delle alternative e la continua ricerca di nuove soluzioni, ha permesso di contenere gli effetti economici della continua spinta all'aumento delle tariffe TARSU/TIA attuata dalle amministrazioni locali e dei nuovi obblighi imposti dalle normative europee.

Accanto alla riduzione dei costi nel 2011 sono stati ottenuti ricavi per 148.602 euro per la cessione di materiali di recupero (nel 2010 16.420 euro).

PERCENTUALE RIFIUTI AVVIATI AL RICICLO



Nel corso dell'anno è stata intensa anche l'attività di progettazione e installazione di pannelli fotovoltaici che hanno riguardato il supermercato di Casale Monferrato (AL), gli ipermercati di Novara e di Chieri (TO) con un investimento di oltre 1,4 milioni di euro.

La potenza installata complessiva sommata a quella dell'anno precedente si attesta a 1.736 Kwp e consentirà di produrre fino a 1.829.740 kwh.

Poichè gli impianti operano in regime di scambio sul posto, ci consentiranno di auto-consumare tale potenza, evitando il prelievo dalla rete del distributore e riducendo di conseguenza la bolletta energetica; questo risparmio è stimato in 256.163 euro di minor costo. A tale risparmio deve anche essere aggiunto il contributo erogato dal GSE per tale produzione. Nel 2012 è prevista, inoltre, la realizzazione dell'impianto sul nuovo magazzino di Vercelli a servizio dello stesso e dei

futuri uffici di sede per una potenza installata totale di 1.600 kWp, corrispondente ad una produzione attesa di circa 1.800.000 kWh. Al termine di tali realizzazioni gli impianti installati, nel loro complesso, avranno una capacità produttiva di oltre 3,5 milioni di kWh.

Dal punto di vista ambientale gli impianti realizzati nel 2011 e già in funzione consentiranno di non immettere nell'atmosfera 1.190 mila tonnellate di CO² all'anno e nel corso della vita utile degli impianti (25 anni) le tonnellate di CO² non immesse in atmosfera saranno circa 29.700. Per smaltire tale quantità di CO² occorrerebbe piantare un bosco di 16.200 pioppi che occuperebbero un'area di circa 260.000 metri quadri. In termini di risparmio energetico la potenza prodotta equivale a circa 450 tonnellate di petrolio all'anno che nel periodo di attività degli impianti corrisponde a circa 9.500 tonnellate di combustibile.

ABBIAMO PIANTATO DEI BOSCHI DI PIOPPI SUI TETTI



NUOVI IMPIANTI FOTOVOLTAICI NEI PUNTI VENDITA NOVA COOP
I nostri impianti di Nichelino, Villadossola, Beinasco, Cuneo, Susa, Casale, Novara e Chieri producono in un anno fino a 1.829.000 kWh.
In 25 anni non verranno così immesse in atmosfera circa 29.700 tonnellate di CO² che corrispondono a quanto potrebbero smaltire 16.200 pioppi in 25 anni.
Per fare un bosco di 16.200 pioppi servono circa 260.000 m².

7) INTERVENIRE A SOSTEGNO DEI PAESI IN VIA DI SVILUPPO E DELLE CATEGORIE SOCIALI DISAGIATE

Buon Fine

Il progetto Buon Fine riguarda i prodotti alimentari non più vendibili, ma ancora consumabili in tutta sicurezza, prodotti che Coop, dietro la stipula di apposite convenzioni, dona gratuitamente ad Onlus del territorio.

Si tratta di un'iniziativa estremamente importante sotto più punti di vista. Grazie alle Onlus e alle loro attività questi prodotti sono di sollievo per numerose persone che attraversano momenti di difficoltà e che in mense sociali o direttamente possono usufruirne gratuitamente. La donazione di queste merci riduce

inoltre la quantità di rifiuti prodotti quotidianamente dai punti vendita Coop. Nel 2011 sono stati coinvolti nell'iniziativa 56 punti vendita e 58 Onlus.

Le merci avviate a questa seconda vita virtuosa sono state pari ad un valore di 2.273.660 euro a prezzo di vendita che corrispondono a oltre 450.000 pasti.

Per il 2012 è previsto un consolidamento del progetto, in particolare per quanto concerne l'estensione del servizio a tutti i punti vendita e una maggior efficienza nella gestione delle merci invendibili.



L'iniziativa BUON FINE consente di destinare grandi quantità di prodotti, non più vendibili ma consumabili in tutta sicurezza, alle ONLUS che operano sul territorio: un'importante e concreto aiuto alle persone in difficoltà. Nova Coop ha coinvolto 58 ONLUS. Il valore della merce donata da Nova Coop permette di confezionare oltre 450.000 pasti.

“Solo per te” – catalogo a premi per i Soci Coop

Con il catalogo a premi per soci Coop “Solo per te” è possibile scegliere di devolvere i propri punti a favore di progetti di solidarietà. Ad una devoluzione di 500 punti corrisponde un valore di 5 euro, cifra che, vista la destinazione solidale, viene raddoppiata dalla cooperativa. I progetti da sostenere vengono selezionati e monitorati dalla cooperativa. Il catalogo 2010/2011, conclusosi a marzo 2011, prevedeva la possibilità di sostenere due differenti progetti

- In Kenya, un progetto per facilitare l'accesso alle risorse idriche per le popolazioni rurali promosso dalla LVIA, una ONG cuneese ben radicata su tutto il territorio regionale
- In Ucraina con l'ONG Soletterre, il progetto “Casa di Speranza” finalizzato alla realizzazione di un centro di accoglienza e riabilitazione per bambini malati di tumore e per le loro famiglie.

Ad inizio aprile il progetto Kenya ha ricevuto un contributo di 60.000 euro, mentre il progetto in Ucraina 65.000 euro, frutto sia della devoluzione dei punti da parte di migliaia di soci Coop, sia di iniziative di raccolta fondi organizzate dalle sezioni soci. Il nuovo collezionamento, iniziato ad aprile, ha visto aggiungersi un terzo progetto, la Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro di Candiolo.

Sostegno a progetti locali

Momenti conviviali, spettacoli, concerti, corsi di cucina e di danze popolari... le molteplici iniziative organizzate dalle sezioni soci diventano spesso occasione per raccogliere fondi a sostegno a progetti di solidarietà del territorio individuati dai comitati direttivi grazie alla rete di relazioni con il territorio. Nel corso del 2011 con queste iniziative sono stati raccolti 59.975 euro. In particolare in occasione dell'8 marzo le raccolte fondi sono state indirizzate a favore di associazioni che si occupano di donne in difficoltà.

Pausa di collezionamento

L'iniziativa commerciale “Pausa di collezionamento”, svoltasi nel 2011 da novembre a febbraio, ha permesso ai clienti e soci dei 15 ipermercati Nova Coop di utilizzare i bollini-spesa per ottenere tazzine con piattino, zuccheriere, cremiere, caffettiere.

Per ogni premio ritirato, e sono stati oltre 600 mila, Nova Coop ha messo a disposizione della Cooperativa Frassati, tre centesimi di euro. I 18.120 euro così raccolti saranno utilizzati per attivare 9 borse lavoro (della durata di 6 mesi) a favore di disabili o altri soggetti deboli.

Nobel per la pace alle donne africane

In occasione della Giornata Internazionale della Donna le sezioni soci sono state promotrici della raccolta firme per l'attribuzione del Premio Nobel per la Pace 2011 alle donne africane.

L'impegno è stato coronato, il 7 ottobre 2011, dall'assegnazione del premio a due donne africane e ad una yemenita.

Solidarietà e attività commerciali

Sugli scaffali di supermercati e ipermercati Nova Coop è stato possibile acquistare prodotti legati a progetti di solidarietà, una scelta distintiva di Coop e uno strumento concreto ed efficace di supporto.

A fianco dei prodotti della linea Solidal Coop possiamo ricordare anche la linea “Libera Terra”, coltivata su terreni confiscati alle mafie, il caffè e la birra “Pausa caffè”, prodotti in carcere e le piante della cooperativa sociale “Bettolino” di Reggiolo (RE).

Fondo di beneficenza Coop Italia

Il fondo, istituito da *InterCoop Far East Ltd.*, finanzia ogni anno progetti nelle aree più bisognose dei diversi territori di approvvigionamento.



**LIBERIAMO
UN ALTRO
FUTURO**

e tu da che parte stai?

coop con LIBERA

8) In funzione del conseguimento degli scopi sociali, la Cooperativa agisce per elevare LE COMPETENZE E LA MOTIVAZIONE DEI LAVORATORI

8.1 LE POLITICHE INDUSTRIALI, GLI ORGANICI E IL COSTO DEL LAVORO

Le politiche industriali 2011

Le nuove dinamiche di contrattazione sperimentate nel 2010 con l'avvio delle trattative per il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro, assumono connotati ancora più evidenti nel corso del 2011, anno decisivo per la chiusura del negoziato nazionale.

Come rilevato già nel corso del 2010, anno di inizio delle trattative, la necessità prioritaria delle cooperative risulta essere il recupero del *gap* di costo attualmente esistente tra il nostro contratto e quello del commercio privato.

Da un'attenta analisi degli elementi strettamente economici, da tempo presenti nel contratto del commercio privato e pertanto da tempo condivisi con tutte e tre le Organizzazioni Sindacali del settore, il differenziale di costo tra i due contratti nazionali risulta di oltre due punti, mentre quantificando anche le ricadute economiche delle differenze normative dei due contratti nonché i differenti regimi di diritti sindacali, si arriva a determinare un differenziale di oltre tre punti e mezzo. Inevitabile pertanto l'assoluta fermezza nelle posizioni fin dall'inizio espresse da Coop sul tavolo negoziale.

Le trattative riprendono fin dall'inizio del 2011 e si pone con forza la necessità di giungere in tempi rapidi alla conclusione del negoziato, che si è protratto così a lungo per il tentativo tenace messo in campo dalle cooperative di giungere ad un accordo unitario, nell'interesse sia delle imprese che dei lavoratori.

Per questo le Associazioni cooperative hanno indicato un obiettivo di conclusione temporalmente definito: entro metà luglio il CCNL dovrà essere siglato.

Queste le posizioni di fondo assunte dalla delegazione cooperativa trattante, rese esplicite negli ultimi incontri con la consegna di testi scritti:

- necessità di giungere ad un CCNL che garantisca un significativo recupero di costi rispetto al divario oggi esistente tra il CCNL della Distribuzione Cooperativa, scaduto il 31/12/2010, e quello invece applicato dai nostri competitori nel mercato, per i quali vige dal 26/2/2011 un nuovo contratto, sottoscritto solo da FISASCAT CISL e UILTuCS UIL. Questo differenziale dei costi a nostro sfavore è stato prodotto, in larga misura (è opportuno dirlo!), dai precedenti rinnovi del CCNL del Terziario, che sono stati sottoscritti sempre unitariamente da FILCAMS CGIL – FISASCAT CISL e UILTuCS UIL con Confcommercio;
- volontà espressa dalla delegazione cooperativa di realizzare un rinnovo contrattuale con tratti specifici, mantenendo la qualità della nostra proposta ed

aggiornandola alle mutate condizioni del confronto competitivo;

- dichiarata volontà, non formale bensì sostanziale, di giungere, attraverso la ricerca dei necessari presupposti, ad un **accordo unitario con le tre OO.SS.**

Nova Coop, così come l'intera commissione nazionale, ha voluto affrontare il rinnovo del contratto con l'obiettivo di ricercare strumenti idonei ad incrementare la produttività nelle nostre realtà di vendita, sapendo che la competizione tra le imprese si gioca sui prezzi, sulla convenienza, sulla qualità e sui servizi. Solo così possiamo pensare di salvaguardare l'occupazione, così come finora è stato fatto.

La possibilità di un recupero dell'incidenza del costo del lavoro attraverso un mirato rinnovo del contratto di primo livello rappresenta la principale leva per affrontare la maggiore concorrenza e le difficili sfide del mercato nazionale.

Malgrado le precise intenzioni della Cooperazione, gli incontri del mese di luglio 2011 hanno registrato il rinvio della fase conclusiva della trattativa al mese di settembre.

Nonostante la fermezza delle posizioni aziendali, in alcune fasi messa in discussione dalle diverse impostazioni fornite dalle singole cooperative, il negoziato si prolunga con enorme impegno delle delegazioni trattanti proprio allo scopo di concludere un contratto unitario avente ancora la veste di contratto Coop.

Infine il 22 dicembre, alla vigilia delle festività natalizie, le parti sottoscrivono un accordo di rinnovo che può essere considerato un buon CCNL **unitario, che consente da un lato il recupero** di parte del differenziale di costo rispetto al CCNL della distribuzione privata consentendo crescita occupazionale, così come richiesto dalle cooperative, e dall'altro l'applicazione degli aumenti di retribuzione entro l'anno, così come richiesto dai **lavoratori**.

Sul fronte aziendale, il Contratto Integrativo con scadenza naturale al 31.12.2010, non è stato disdetto dalle parti alla sua naturale scadenza e quindi ha continuato ad avere i suoi effetti per tutto il 2011 senza modificare le regole aziendali in atto.

Per quanto riguarda le tematiche più interne della Cooperativa, come già avviato nel corso del 2010, lo sviluppo di momenti di incontri territoriali mirati ed il miglioramento della qualità del confronto grazie alla volontà reciproca delle parti di affrontare i problemi veri hanno contribuito allo sviluppo di relazioni industriali positive e costruttive.

Organici

L'anno 2011, continuando il percorso di consolidamento degli organici, già evidenziato negli scorsi anni, ha fatto registrare un ottimo incremento del numero di lavoratori che hanno visto stabilizzare il proprio rapporto di lavoro sia attraverso conferme a tempo indeterminato sia attraverso conferme di contratti d'apprendistato e inserimento.

Infatti sono andati in scadenza nel corso dell'anno 53 apprendisti e di questi ben 49 sono stati trasformati in occupazione stabile, raggiungendo il 93% delle conferme nel pieno rispetto degli impegni assunti nel contratto nazionale.

Non solo: 30 sono stati i contratti di inserimento scaduti nel 2011 e tutti sono stati trasformati a tempo indeterminato superando ampiamente la percentuale di conferma prevista dalla legge.

Per quanto riguarda i contratti a termine, 190 dipendenti hanno visto trasformato il loro contratto a tempo indeterminato malgrado la difficile situazione del mercato evidenziata nel corso dell'anno.

Si tratta quindi di un indice di grande serietà della nostra Cooperativa che ha saputo mantenere fede agli impegni occupazionali assunti senza scaricare sui lavoratori le conseguenze della difficile congiuntura economica.

Anche per quanto riguarda la valorizzazione delle risorse l'anno 2011 ha visto un ulteriore aumento del numero dei lavoratori che già assunti con orario *part time* hanno visto incrementare il loro orario settimanale anche trasformandolo in contratto a tempo pieno.

Ben 294 lavoratori hanno visto incrementare, in maniera definitiva o temporanea, il proprio orario di lavoro e ulteriori 61 hanno trasformato, nella stessa maniera, il proprio contratto di lavoro da tempo parziale a tempo pieno.

La particolare attenzione posta alle richieste avanzate dai lavoratori e coerente con le specifiche esigenze organizzative aziendali, ha inoltre consentito di individuare interessanti e soddisfacenti percorsi di crescita avviati anche grazie alla concretizzazione del piano di sviluppo pluriennale della cooperativa.

L'apertura dell'ipermercato di Chieri (TO) ha consentito sia ai lavoratori già operanti nel "vecchio" supermercato, sia ai lavoratori provenienti da altre unità di vendita ma anche dagli uffici, di trovare opportunità per sperimentare nuovi ruoli e valorizzare le proprie conoscenze.

La nuova apertura ha consentito anche di soddisfare alcune richieste di trasferimento e di avvicinamento alla propria abitazione.

In questi possibili percorsi non vengono trascurati neppure i lavoratori Nova Coop già passati al CCNO ma interessati a rientrare in Cooperativa attraverso percorsi di riqualificazione professionale.

Continua il recupero di efficienza sia nelle nuove strutture che in quelle già avviate da anni grazie alla continua attenzione posta al recupero della produttività

nonché all'implementazione delle nuove procedure che hanno visto particolare impatto sulle segreterie commerciali e su alcuni reparti degli ipermercati.

Il miglior utilizzo degli impianti affiancato alla continua crescita professionale dei nostri lavoratori ha consentito anche nel corso del 2011 di organizzare in maniera sempre più produttiva le nostre strutture non trascurando le esigenze dei soci e consumatori.

Nella lettura dei dati di evoluzione degli organici, oltre ai citati elementi virtuosi della Cooperativa legati in particolare alla gestione delle risorse, bisogna rilevare un dato interessante di crescita del numero dei lavoratori occupati al 31 dicembre 2011 rispetto all'anno precedente.

Circa 100 lavoratori in più risultano infatti occupati alla fine dell'anno. È evidente che anche questo dato è influenzato dall'apertura nel mese di novembre del nuovo ipermercato di Chieri (TO).

L'aumento degli organici aziendali prende avvio proprio nel mese di settembre quando, pur cessando i contratti tipicamente stagionali iniziavano gli inserimenti in formazione per l'apertura del mese di novembre.

In particolare i dati evidenziano una flessione degli organici nel canale supermercati che, con la chiusura dello storico supermercato di Chieri, lascia uno dei punti vendita più rilevanti sia in termini di vendite e margine che di occupazione. 52 lavoratori in meno rispetto al dato di fine 2010 è giustificato da questa specifica motivazione.

Il canale ipermercati registra invece una crescita interessante, aumentando il proprio organico al 31 dicembre di oltre 150 teste.

Tendenzialmente più stabili risultano gli organici di sede che evidenziano una riduzione nei dati sia in Nova Coop che in Prom.ge.co S.r.l., sostanzialmente legata alle uscite per pensionamento non sostituite in conseguenza all'implementazione delle nuove procedure che anche in queste realtà si pone l'obiettivo di migliorare l'efficienza e la produttività.

A conferma delle considerazioni fin qui fatte è pertanto interessante evidenziare il dato di incidenza delle diverse tipologie di contratti presenti nel nostro organico alla chiusura del 2011: il 9,78% di contratti a termine, il 2,43% degli apprendisti, l'1,26% di contratti di inserimento e oltre l'86% di contratti a tempo indeterminato.

Questi numeri confermano sia l'aumento negli anni di occupazione stabile nelle nostre strutture sia la continua attenzione ad accedere a canali del mercato del lavoro più vantaggiosi per la Cooperativa. In tal senso può essere segnalata anche la crescita delle assunzioni effettuate nel corso del 2011 di soggetti svantaggiati inseriti nelle liste di mobilità: ben 52 nuovi inserimenti rispetto ai 35 del 2010.

Infine un dato interessante da rilevare è quello legato all'anzianità media dei nostri lavoratori.

Quasi il 40% dei nostri dipendenti ha un'anzianità aziendale fino a cinque anni e oltre il 60% non ha più di 10 anni di anzianità in Nova Coop.

Questo è ancora una volta il risultato dello sviluppo che la Cooperativa ha affrontato negli ultimi anni offrendo al territorio in cui si è insediata interessanti opportunità occupazionali.

Il costo del lavoro

Il costo del lavoro relativo all'esercizio 2011 è risultato di oltre 2,5 milioni di euro in più rispetto al 2010, e precisamente pari a 133.987.058 euro, compreso i costi accessori, i costi della formazione dei nuovi assunti e dello stanziamento per il salario variabile. Il costo del lavoro comprende anche le retribuzioni lorde per lavoro interinale, con la sola esclusione del margine versato alla agenzia.

La crescita rilevata è da ricercare in più motivazioni alcune già riconosciute negli anni precedenti, altre specifiche del 2011.

Non può infatti essere trascurato l'effetto che il conso-

lidamento degli organici ha determinato sul costo del lavoro: la qualificazione di un elevato numero di apprendisti, il raggiungimento di livelli qualificati da parte dei nuovi assunti, le crescite professionali hanno determinato un inevitabile incremento del costo del lavoro anche a fronte di un organico medio annuo di poco superiore a quello del 2010.

Non solo; le nuove assunzioni effettuate negli ultimi tre anni a fronte dell'intenso sviluppo della rete vendita, hanno fatto registrare proprio nell'esercizio 2011 l'applicazione delle *trance* di premio aziendale nonché l'applicazione degli incrementi retributivi derivanti dagli scatti di anzianità.

Per quanto riguarda le specifiche dell'anno, bisogna segnalare che l'applicazione del nuovo contratto nazionale ha generato sull'esercizio 2011 soltanto effetti di incremento di costo, in quanto la sottoscrizione dell'accordo di rinnovo entro il pagamento della mensilità di dicembre, ha portato all'erogazione delle due *trance* di aumento della paga base relative al 2011, così come avvenuto nel contratto del terziario.

DIPENDENTI PER FASCE DI ETA'

	fino a 25 anni	da 26 a 35	da 36 a 45	da 46 a 55	da 56 a 65	oltre 65 anni
Uomini	96	263	377	317	59	1
Donne	179	940	1.555	863	125	

DIPENDENTI PER FASCE DI ANZIANITA' AZIENDALE

	fino a 5 anni	da 6 a 10	da 11 a 15	da 16 a 20	da 21 a 25	oltre 25 anni
Uomini	434	228	83	98	141	129
Donne	1.417	967	295	262	421	300

Conferme a tempo indeterminato

Contratti di apprendistato	49 (n. 53 in scadenza nel 2011)
Contratti di inserimento	30 (n. 30 in scadenza nel 2011)
Contratti a termine	190

ORE LAVORATE E COSTO DEL LAVORO

	2010	2011	Variazione %
Ore lavorate:			
Ore lavorate rete supermercati	2.225.060	2.173.989	(2,30)
Ore lavorate rete ipermercati	3.991.653	3.955.947	(0,89)
Ore lavorate rete	6.216.713	6.129.936	(1,40)
Costo del lavoro (in migliaia di euro):			
Costo lavoro rete supermercati	45.810	46.323	1,12
Costo lavoro rete ipermercati	76.637	79.303	3,48
Costo lavoro rete	122.447	125.626	2,60
Costo del lavoro orario:			
Costo per ora lavorata rete supermercati	20,59	21,31	3,50
Costo per ora lavorata rete ipermercati	19,20	20,05	4,41
Costo per ora lavorata di rete	19,70	20,49	4,05

Con la busta paga di dicembre 2011 quindi sono stati riconosciuti gli arretrati nonché l'incremento della paga base del mese corrente, per un importo al 4 livello pari a 205 euro per un lavoratore a tempo pieno.

Gli effetti positivi legati al rinnovo del CCNL potranno invece esprimersi a partire dal 2012 attraverso l'applicazione dei nuovi regimi di orario fortemente richiesti dalla delegazione datoriale per consentire la riduzione del *gap* di costo con il contratto del terziario.

Non può essere trascurato neppure l'aumento di circa 90.000 euro nella voce dei rimborsi spesa da ricercare nell'incremento di attività formative e di affiancamento all'interno dei punti vendita con particolare rilievo per la formazione e la riqualificazione del personale effettuata in occasione dell'apertura dell'ipermercato di Chieri (TO).

Nel corso dell'anno 48 lavoratori hanno richiesto e usufruito dell'anticipazione del trattamento di fine rapporto per un esborso complessivo di oltre 400 mila euro, mentre l'accantonamento al fondo per il trattamento di fine rapporto a fine 2011 risulta pari a 7.954.384 euro a cui si aggiunge la rivalutazione lorda pari a 1.711.928 euro.

Il trattamento di fine rapporto erogato ai lavoratori cessati nel corso del 2011 è risultato pari a 2.270.699.

Fondo di Previdenza Integrativa Previcoper



Così come previsto dal nostro CCNL, l'iscrizione al Fondo di Previdenza Integrativa della nostra categoria (il Previcoper) può essere effettuata sia dai lavoratori dipendenti assunti con contratto di lavoro a tempo indeterminato che dai lavoratori assunti a tempo determinato di durata superiore a 3 mesi, nonché dai lavoratori inseriti con contratto di apprendistato. Tutti questi

dipendenti hanno il medesimo trattamento e gli stessi benefici, di cui il più significativo per chi decide di iscriversi, è la contribuzione dell'1,55% dell'imponibile utile al calcolo del TFR a carico della Cooperativa.

Se verifichiamo alcune cifre relative al 2011, possiamo segnalare che il numero dei dipendenti che hanno espresso la volontà di aderire al nostro fondo di categoria risulta pari a 1.691 persone con un leggero declino rispetto all'anno precedente dovuto al passaggio di alcuni lavoratori a fondi aperti.

Per gli iscritti al Previcoper, nell'ultimo esercizio, il contributo al Fondo sostenuto da Nova Coop, nella misura dello 1,55% sull'imponibile annuo utile per l'accantonamento al TFR, è stato pari a oltre 511 mila euro, mentre la quota di Trattamento di Fine Rapporto destinata al Previcoper è risultata pari a 2.002.465 euro superiore all'esercizio 2010 di oltre 24 mila euro.

Fondo Sanitario Coopersalute



Il Fondo Coopersalute prevede un versamento, a completo carico della Cooperativa, di 30 euro una tantum per ogni lavoratore a titolo di iscrizione. È poi previsto un versamento mensile, sempre a totale e unico carico della Cooperativa, di 10 euro per ogni dipendente con contratto a tempo pieno e di 7 euro per ogni dipendente con contratto *part-time*.

Nonostante i due regimi di contribuzione, le prestazioni offerte dal fondo risultano comunque le stesse per entrambe le tipologie di lavoratori.

È da rilevare che un'analisi delle prestazioni offerte dal fondo di assistenza della cooperazione di consumo rapportate a quelle offerte dal Fondo Est, esteso ai lavoratori del commercio privato, consente di rilevare una più favorevole offerta complessiva del Coopersalute. Per fare un esempio il tetto massimo di rimborso dei *ticket* è pari a 500 euro nel privato e ben 1.000 euro nel fondo Coop!

Per offrire tutte le prestazioni che si sono arricchite negli anni la nostra Cooperativa ha effettuato nel corso del 2011 un versamento complessivo pari a 399.118 euro a favore di ben 4.276 lavoratori.

LES COOPÉRATIVES, DES ENTREPRISES POUR UN MONDE MEILLEUR



LA COMPOSIZIONE DEGLI ORGANICI AL 31.12.2011

RETE SUPERMERCATI

Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	-	-	-	-	-	-	-
Quadri	2	2	-	2	-	-	-
1° livello	39	39	-	20	19	-	-
2° livello	41	41	-	25	16	-	-
3° S livello	51	50	1	38	12	-	1
3° livello	135	135	-	93	42	-	-
4° S livello	151	139	12	41	98	-	12
4° livello	917	184	733	82	102	21	712
5° livello	164	2	162	1	1	25	137
6° livello	25	6	19	3	3	4	15
Totali al 31.12.2011	1.525	598	927	305	293	50	877
Totali al 31.12.2010	1577	633	944	309	324	53	891
Differenza	(52)	(35)	(17)	(4)	(31)	(3)	(14)

RETE IPERMERCATI

Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	5	5	-	4	1	-	-
Quadri	34	34	-	33	1	-	-
1° livello	119	119	-	85	34	-	-
2° livello	89	89	-	40	49	-	-
3° S livello	16	16	-	12	4	-	-
3° livello	366	327	39	195	132	8	31
4° S livello	35	31	4	20	11	-	4
4° livello	1.718	184	1.534	84	100	101	1.433
5° livello	660	11	649	7	4	107	542
6° livello	33	1	32	1	-	10	22
Totali al 31.12.2011	3.075	817	2.258	481	336	226	2.032
Totali al 31.12.2010	2.918	787	2.131	467	320	205	1.926
Differenza	157	30	127	14	16	21	106

DIREZIONE - UFFICI

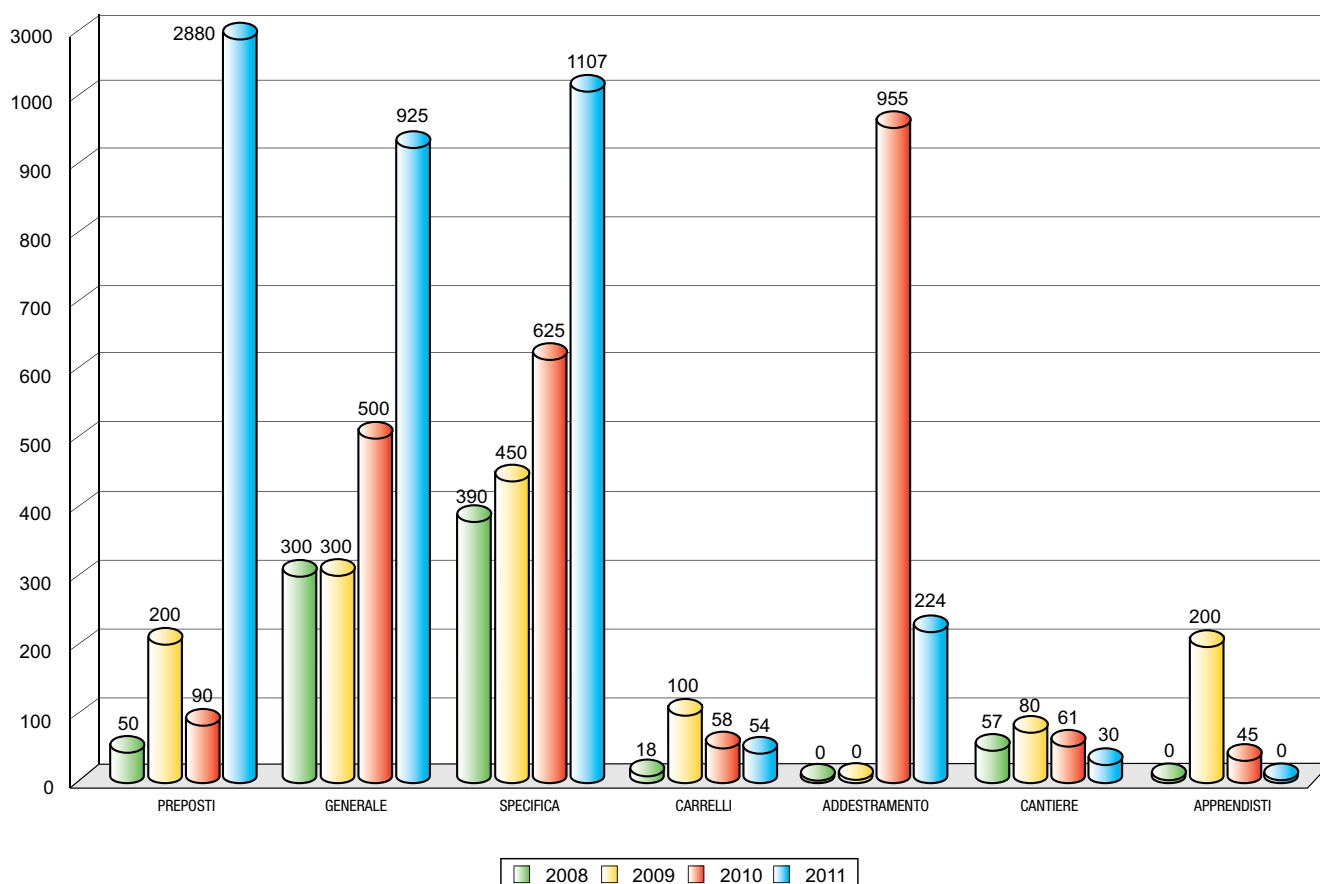
Livelli contrattuali	N. TOTALE	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time	
				Uomini	Donne	Uomini	Donne
Dirigenti	11	11	-	8	3	-	-
Quadri	19	19	-	15	4	-	-
1° livello	36	36	-	13	23	-	-
2° livello	20	18	2	6	12	-	2
3° S livello	4	4	-	-	4	-	-
3° livello	22	20	2	1	19	-	2
4° S livello	2	2	-	-	2	-	-
4° livello	51	42	9	7	35	-	9
5° livello	10	7	3	1	6	-	3
6° livello	-	-	-	-	-	-	-
Totali al 31.12.2011	175	159	16	51	108	0	16
Totali al 31.12.2010	182	162	20	58	104	0	20
Differenza	(7)	(3)	(4)	(7)	4	0	(4)

Attività del servizio prevenzione e protezione in materia di sicurezza nell'anno 2011

L'obiettivo del servizio prevenzione e protezione è quello di tutelare la salute e la sicurezza dei lavoratori e conseguentemente limitare all'imponderabile gli infortuni sul lavoro. In forza di tale "mission" il servizio deve svolgere tutte le attività tecniche, gestionali e formative che si ritengono necessarie.

Pur in presenza di alcuni rischi specifici, Nova Coop si colloca ad un livello di rischio basso, di conseguenza, gli aspetti della sensibilizzazione di tutti i lavoratori ad operare con comportamenti virtuosi sono uno dei fattori di successo. In tale ottica, grande importanza ha rivestito nel corso del 2011 la formazione che ha coinvolto più di 2.000 lavoratori per circa 7.000 ore di formazione.

CONFRONTO ORE DI FORMAZIONE SULLA SICUREZZA 2008-2011



Nel corso dell'anno si è organizzato, il corso di formazione sulla sicurezza per dirigenti e preposti. Sono stati coinvolti i direttori e i capi settore per gli ipermercati, i responsabili di area e i capi negozio per i supermercati e figure di sede trasversali alle varie problematiche. È stato essenziale coinvolgere figure che ricoprono elevati ruoli organizzativi poiché si tratta di coloro che devono attuare le direttive impartite dal datore di lavoro e pretendere dai propri collaboratori comportamenti sicuri e affidabili coerenti con le valutazioni aziendali.

Il corso si è articolato in sette edizioni per un totale di circa 150 persone formate, ciascuna delle quali ha seguito 24 ore di lezione. La prima giornata si è incentrata sullo scenario normativo con definizione dei ruoli

e delle responsabilità, la seconda alla valutazione del rischio aziendale, la terza alle procedure per pianificare e verificare il rispetto della sicurezza; tutte tre le giornate formative avevano un filo conduttore unico: aggiornare le conoscenze adeguandole alle nuove disposizioni e nel contempo fornire strumenti per migliorare il livello della sicurezza e per monitorare i risultati.

Proprio in tale ottica, ai partecipanti è stato illustrato il ciclo del "Miglioramento continuo", ovvero una metodologia applicabile alla sicurezza, che partendo dalla politica aziendale, prevede la pianificazione degli interventi, l'attuazione delle misure individuate e dei controlli con eventuali azioni correttive ed infine il riesame dei risultati raggiunti per ridefinire traguardi e miglioramenti.

Tale strumento ha permesso di comunicare l'importanza della pianificazione e del controllo in materia di sicurezza nella convinzione che questo metodo permette non solo miglioramenti per quanto riguarda la sicurezza ma anche di accrescere qualità ed efficienza del lavoro.

Un altro interessante argomento proposto è stato lo studio del cosiddetto triangolo di *Heinrich* (o piramide degli infortuni) che stabilisce una relazione tra gli infortuni gravi, gli incidenti e quasi incidenti e più in generale le violazioni delle procedure. In forza di questa teoria l'infortunio non è quasi mai un evento isolato ma è anticipato da segnali che le persone sensibilizzate sulle tematiche della sicurezza sono in grado di comprendere per porre in essere le azioni correttive necessarie evitarli.

Spazio ha avuto anche l'illustrazione delle procedure, delle istruzioni operative, delle *check-list* e in generale degli strumenti di controllo e verifica.

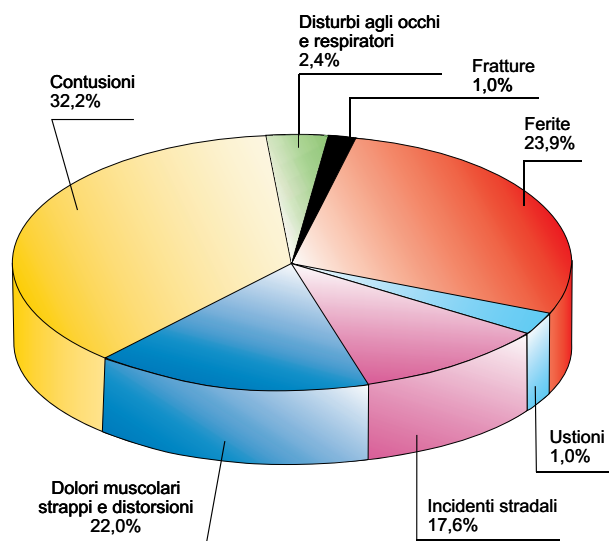
Sul fronte delle attività di legge è continuata la formazione delle squadre di emergenza di tutta la rete aziendale che ha coinvolto centinaia di lavoratori ed autorevoli docenti (professionisti, medici e vigili del fuoco dei comandi di appartenenza delle filiali). Inoltre, nel corso del 2011 sono stati formati numerosi lavoratori, in applicazione delle procedure aziendali, che hanno frequentato corsi di formazione generale, sia in aula che tramite *cd-rom*, di formazione specifica ed attività di addestramento.

Molti sono stati i lavoratori formati per quanto riguarda rischi specifici in quanto hanno operato in filiali che sono state ristrutturate, e quindi per un periodo di tempo, seppur breve, hanno operato in condizioni

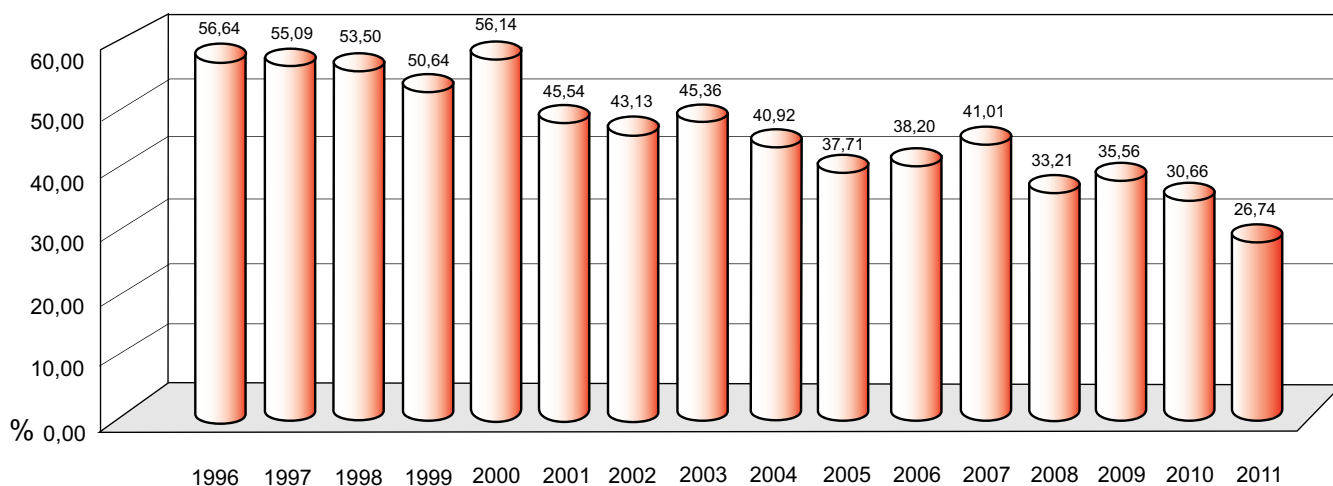
diverse dall'ordinario.

È proseguita la ricerca delle cause profonde degli infortuni e delle eventuali attività correttive per il contenimento degli incidenti o mancati incidenti, in anticipo rispetto all'adozione delle norme contenute nel sistema di gestione sicurezza *Occupational Health and Safety Assessment Series* (OHSAS 18001), ci hanno indotti a pianificare innanzitutto una serie di interventi formativi destinati ai lavoratori della rete vendita.

Tipologia infortuni in Nova Coop anno 2011



INDICE DI FREQUENZA DEGLI INFORTUNI (Totale Nova Coop esclusi infortuni in itinere)



Il rapporto tra Nova Coop e le imprese esterne che effettuano attività presso le nostre sedi

Un'ulteriore area di intervento dell'anno da poco terminato ha riguardato la sicurezza dei lavoratori in concomitanza con gli interventi che a qualsiasi titolo e ragione vengono effettuati da personale esterno presso le nostre sedi: interventi manutentivi, servizi vari (pulizie, antitaccheggio, ecc.) ed attività di caricamento.

Le norme legislative regolano analiticamente le problematiche dei rischi interferenziali, nel caso di contratti ad aziende o a lavoratori autonomi è necessario predisporre un documento, denominato DUVRI ovvero documento unico di valutazione del rischio interferenziale, contenente le misure di prevenzione e di protezione per evitare che attività svolte da lavoratori appartenenti ad aziende diverse possano sovrapporsi determinando infortuni e incidenti. La gestione degli aspetti legati ai rischi interferenziali, in passato affidata a consulenti esterni, sono rientrate nell'ambito del servizio prevenzione che ha inserito in organico, a partire dal mese di giugno, una risorsa dedicata a tale tematica. Il servizio ha operato al fine di predisporre DUVRI specifici per punto vendita, e per ogni specifico intervento da parte di ditte esterne, oltre ai sopralluoghi di coordinamento nel caso di attività affidate a più imprese. Tale attività proseguirà nel corso del 2012.

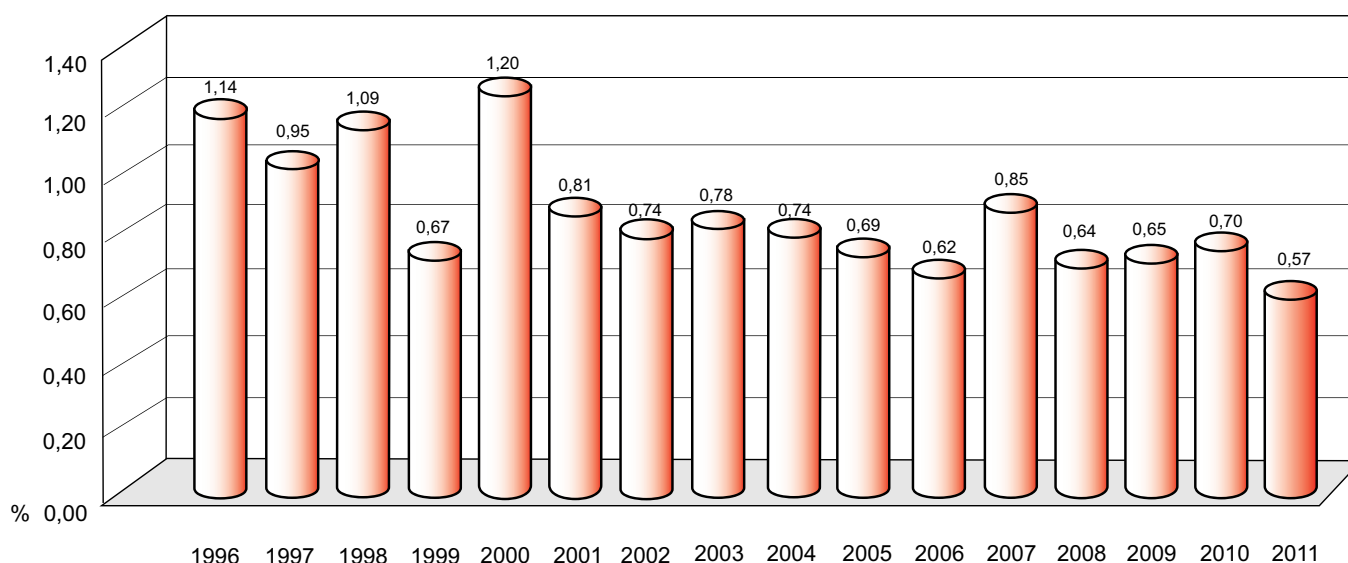
Collaborazione con la direzione amministrativa per verifiche in materia di sicurezza

Nel corso del 2011 è proseguita la sinergia tra il servizio prevenzione e protezione e la direzione amministrazione e finanza che ha portato a prevedere, nell'ambito dell'attività di verifica svolta dagli ispettori amministrativi, il controllo di aspetti riguardanti la sicurezza sul lavoro.

Sono state individuate due aree di controllo affidate agli ispettori: emergenza e sicurezza nelle attività di lavoro.

Per quanto riguarda il primo aspetto, sono state verificate le uscite di emergenza, i percorsi di esodo, gli estintori e gli idranti, cioè di quegli aspetti che garantiscono a lavoratori e clienti la sicurezza in caso di emergenza (ad esempio in caso di principio di incendio). Per quanto riguarda il secondo, si è verificato l'uso dei dispositivi di protezione individuale (DPI) da parte dei lavoratori; si tratta di un controllo molto importante perché in caso di mancato utilizzo di DPI aumentano le probabilità che si verifichino infortuni anche gravi.

INDICE DI GRAVITA' DEGLI INFORTUNI (Totale Nova Coop esclusi infortuni in itinere)



Attività effettuate dal medico competente

Relativamente all'attività di sorveglianza sanitaria finalizzata alla verifica dell'idoneità dei lavoratori per le mansioni inserite nel protocollo di sorveglianza, le visite effettuate sono state circa 1.250, di cui circa 800 nel canale ipermercati e 450 nel canale supermercati. Il medico competente ha anche supportato il servizio prevenzione e protezione nel monitoraggio delle problematiche connesse all'adozione di DPI con visite specifiche ai lavoratori che hanno manifestato problemi: in tutti i casi sono state ottenute soluzioni nel rispetto della salute dei lavoratori. Sono inoltre proseguiti i sopralluoghi degli ambienti di lavoro.

8.2 VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Nel 2011 la formazione si è sviluppata lungo alcune linee guida: la ricerca di realizzare una sempre maggiore uniformità nell'utilizzo delle nuove strumentazioni informatiche introdotte con i progetti consortili, i lavori che si snodano tra il *meeting* del 2010 e quelle successive e le attività formative specifiche di addestramento, istruzione, sviluppo professionalità.

Il 2011 è stato l'anno della creazione di un "tavolo di convergenza formazione" che ha il compito di ricercare l'omogeneità nelle modalità di addestramento sui nuovi strumenti di lavoro che sono stati introdotti nelle tre cooperative aderenti a Coop Consorzio Nord Ovest. I formatori hanno lavorato insieme alla realizzazione di strumenti di analisi e prodotto proposte che confluiranno nella realizzazione di centri di eccellenza che saranno impegnati a trasferire le *best practice* individuate.

Per quanto riguarda le attività connesse al *meeting* aziendale, alcuni punti vendita hanno portato avanti le sperimentazioni individuate per trasmettere una maggiore percezione di convenienza del marchio e di alcune di queste si troveranno gli esempi nel corso della relazione.

La direzione del personale ha lavorato per introdurre una modalità più partecipativa della riunione annuale, optando per l'OST, *open space technology*, una tecnica creata da un sociologo di nome Owen che privilegia l'informalità sulla formalità, per facilitare la circolazione delle conoscenze, i rapporti tra le persone, la nascita di nuove idee.

Seduti in un grande cerchio, chi vuole discutere di un tema con i suoi colleghi, si alza, lo enuncia e convoca i colleghi, poi si accomoderà in un luogo prescelto e parlerà con i colleghi interessati che a loro volta sono liberi di andare, circolare, cambiare gruppo. I convocatori sono stati complessivamente 19 che hanno proposto diversi temi in linea con il tema principale proposto dalla Cooperativa: "fare cooperazione

Indici infortunistici

Infine, gli indici infortunistici del 2011, che definiscono il numero di infortuni e la gravità degli stessi in rapporto alla dimensione dell'azienda e nello specifico alle ore lavorate, sono i più bassi mai registrati in Nova Coop. A tale risultato hanno contribuito le attività precedentemente citate ed in particolare il notevole investimento in formazione e l'adozione di specifici dispositivi di protezione individuale, adottati già nel corso del 2010.

è...partecipare insieme al cambiamento": *email* e cooperazione, la cooperazione ed i valori, ricerca ed innovazione, l'ansia nel cambiamento, come avvicinare sede e rete, ascoltare e sentirsi ascoltati, cambiamento e principi guida, autonomia e responsabilità dei capi, efficienza ed efficacia, soci come risorsa per il cambiamento sono stati alcuni dei temi proposti.

Il lavoro successivo è stato quello di categorizzare le convocazioni, riunirle in macrotemi ed avviare il lavoro, volto a innescare processi di cambiamento, nell'ascolto, nell'utilizzo delle comunicazioni, nelle relazioni sede rete.

A fine anno è stata proposta un'altra strumentazione partecipativa, la future *search conference*, indirizzata a quadri di prima linea e dirigenti per visualizzare il futuro, focalizzare le aree di lavoro ed iniziare ad approfondire le modalità per realizzare innovazioni compatibili: come sempre la sfida è quella di cambiare davvero quando si è deciso che sia utile ed efficace.

Formazione intercanale

CEZANNE

Nel 2011 le tre cooperative e il Consorzio del Distretto Nord-Ovest hanno deciso di lavorare per adottare un unico applicativo informatico da utilizzare per la gestione dei processi di selezione e di formazione del personale di nome *Cezanne*. Nova Coop sarà la prima delle Cooperative a testarlo promuovendo così le implementazioni necessarie all'ottimizzazione del programma.

GEPPPO

Nel corso del 2011 è terminata la formazione relativa all'utilizzo di GEPPPO, il nuovo programma di rilevazione delle presenze.

Tutta la rete, ipermercati e supermercati, ed entrambe le sedi, pertanto, gestiscono le presenze ed effettuano la quadratura delle ore attraverso GEPPPO.

“Gradimento e attese verso Nova Coop Informa e Coop Flash”

Nel mese di maggio sono state messe sotto la lente di ingrandimento le due pubblicazioni interne a Nova Coop, la rivista Nova Coop Informa riservata ai dipendenti e ai soci attivi, e *Coop Flash*, da circa un anno allegata bimestralmente alla busta paga di tutti i lavoratori, nell’ottica di valutarne il livello di gradimento e di conoscere le attese dei lettori.

I risultati emersi dai *focus group* sono stati analizzati e approfonditi all’interno di un *work shop* che con i partecipanti ha elaborato un testo conclusivo da sottoporre alla presidenza ed alla direzione del personale.

Formazione D.L.231 e SISTRI

Si è proceduto a formare il personale nuovo in merito al Decreto Legislativo 231/2001 e al Modello di Organizzazione Gestione e Controllo (MOG), ed a sessioni di aggiornamento sulla legge relativa allo smaltimento dei rifiuti pericolosi e non (SISTRI).

Formazione alla vendita di prodotti creditizi e di nuovi prodotti assicurativi

In marzo si è concluso il corso, oggetto di un finanziamento Fon.Coop, che nel 2010 aveva coinvolto i quindici operatrici che, nell’ambito dell’attività avviata dalla partecipata Coopera S.r.l., sono state formate su prodotti assicurativi e nuovi prodotti creditizi da proporre ai clienti e ai soci. In maggio poi, le stesse operatrici, hanno seguito un corso tenuto da Unipol sui 5 nuovi prodotti assicurativi da proporre a soci e clienti a partire dal mese di giugno.

Formazione *ri MONEY*

Unicard ha ampliato l’offerta di monetica all’interno del mondo cooperativo con l’introduzione di una carta pre-pagata che si chiama *ri_Money*.

“Competitiva rispetto agli altri prodotti presenti sul mercato, comoda, sicura, facile da usare” sono alcune delle caratteristiche essenziali della tessera illustrate durante i momenti formativi che hanno coinvolto il personale di punto vendita.



Due promotrici del Prestito Sociale impegnate in un colloquio informativo con una Socia.

Progetto COLLEGHI@MOCI

A settembre 2011 ha preso avvio il progetto sperimentale "Colleghi@moci" promosso da Coop Italia, il cui obiettivo è quello di ascoltare le valutazioni e le proposte dei dipendenti delle Cooperative aderenti sul prodotto a marchio ma allo stesso tempo di diffondere nel sistema Coop il grado conoscenza sui prodotti e sulle linee a marchio. Per Nova Coop sono stati scelti come potenziali partecipanti al progetto tutti i dipendenti dell'ipermercato di Cuornè (TO) e quelli del supermercato di Piosasco (TO).

L'innovazione maggiore consiste certamente nell'utilizzare per la prima volta la piattaforma WEB come strumento diretto per l'ascolto delle opinioni dei propri dipendenti. La sperimentazione terminerà a maggio 2012, momento in cui si valuterà, in base ai risultati ottenuti in questi mesi, se estendere o meno il progetto di ascolto attivo anche ad altri potenziali utenti che potrebbero essere non solo dipendenti ma anche soci e consumatori.

Canale Supermercati

PROMETEO

Nel 2011, dopo una sessione pilota che ha coinvolto i responsabili di area delle tre Cooperative del Coop Consorzio Nord Ovest, si sono svolte 4 edizioni del corso PROMETEO (PROcesso MERci:dalla TEoria alla Operatività) destinato ai capi negozio e ai loro diretti collaboratori del canale supermercati. Si è trattato di un corso *on line*, organizzato da Coop Consorzio Nord Ovest in collaborazione con le tre cooperative del distretto al fine di allineare linguaggi e metodologie di lavoro.

Progetto VIVAIO

L'obiettivo del progetto è stata la costituzione di un vivaio di giovani di potenziale da inserire in percorsi come capi reparto nel canale supermercati. Il progetto, fatto in *partnership* con Obiettivo Lavoro, è iniziato a gennaio 2011 con un processo di selezione che ha coinvolto circa 130 persone provenienti dalle zone del torinese e del novarese.

Il percorso formativo in aula è durato 140 ore, finanziato completamente da FormaTemp si è concluso con la scelta e l'inserimento di 7 giovani.

Corso JUNIOR

Parallelamente al progetto di reclutamento di nuove risorse, nel 2011 sono state organizzate due edizioni del corso *Junior*, consolidato percorso formativo rivolto ai capi neoassunti e ai lavoratori coinvolti in un percorso di crescita del canale supermercati. Ogni edizione del corso, articolato in 11 giornate di formazione e in un incontro di *follow up*, è stata oggetto di un finanziamento sul Conto formativo Fon.Coop.

Formazione sullo sviluppo della professionalità per capi di linea

Nel mese di ottobre ha preso avvio una nuova edizione del corso *development* destinato a lavoratori

PARTECIPANTI AI CORSI INTERNI 2011

Direzione e uffici:	
Dirigenti	4
Quadri	18
Impiegati direttivi	23
Impiegati di concetto	27
Impiegati d'ordine	15
Totale direzione e uffici	87
Canale ipermercati:	
Direttori	15
Capi settore	31
Capi reparto	183
Referenti	145
Farmacisti	45
Macellai	26
Specialisti	23
Manutentori	15
Capi ufficio segreteria	15
Impiegati	46
Addetti alle vendite	1.496
Totale canale ipermercati	2.039
Canale supermercati:	
Capi negozio	48
Capi area	41
Capi reparto	124
Referenti	141
Macellai	37
Addetti alle vendite	538
Totale canale supermercati	930
Totale partecipanti	3.056
Totale ore erogate	46.161
di cui ore per corso apprendisti	13.320
	pari a 28,8%

con ruoli di responsabilità nel canale supermercati.

L'obiettivo dell'innovativo percorso formativo è quello di aiutare i capi a focalizzare l'attenzione sull'importanza del valutare e dell'essere valutati e sul saper accogliere i numerosi *feed-back* che si ricevono, trasformandoli in informazioni utili al miglioramento della professionalità propria e allo sviluppo di quella dei propri collaboratori. Il corso, che proseguirà nel 2012, ha ottenuto un finanziamento sul conto formativo Fon.Coop.

Sempre con l'obiettivo di far crescere e coinvolgere da novembre è iniziata una formalizzazione del BENVENUTO in Coop per capi reparto neoassunti in formazione da parte della dirigenza del canale.

Check list di autovalutazione servizio al cliente

Durante il 2011 il programma delle schede di autovalutazione degli *standard* di servizio dei negozi è stato integrato nel sistema informatico Sap cui si è abbinata anche una nuova modalità di elaborazione dei dati

raccolti tramite grafici che aiutano visivamente a estrapolare l'andamento dello *standard* di servizio del negozio. I capi negozio, suddivisi in 5 gruppi, sono stati formati dai loro colleghi formatori, precedentemente istruiti.

Differenze inventariali

Nell'ottica di ridurre le differenze inventariali dovute ai furti da parte dei clienti si è creato del materiale *ad hoc* da utilizzare per informare e formare gli addetti dei punti vendita. Si è partiti da un "laboratorio allarmatura", poi si è passati a creare un *dvd* formativo punto vendita: i filmati sono stati realizzati in alcuni negozi utilizzando i nostri dipendenti come attori. Nel 2012 si pianificherà la formazione attraverso la modalità dell'addetto informatore. All'inizio di aprile inoltre è partito un piccolo gruppo di 9 negozi per l'ottimizzazione degli scarti del banco taglio: si è lavorato all'individuazione delle *best practice* coinvolgendo i referenti. Si sta adesso lavorando per estendere dal prossimo anno il progetto a tutta la rete.

Formazione informatica, Coop Voce, fast lane

Nel corso del 2011 si è avviata una formazione di allineamento delle conoscenze informatiche nel canale supermercati con l'obiettivo di migliorare da parte dei capi reparto, capi area e capi negozio l'utilizzazione dei nuovi sistemi.

Anche i nuovi terminalini Motorola MC 3090 sono stati oggetto di una formazione capillare.

Nel mese di marzo ha preso avvio una nuova iniziativa sperimentale finalizzata ad incrementare la vendita del prodotto Coop Voce.

Sono stati coinvolti nella formazione 11 punti vendita con i quali il responsabile attività commerciali ha spiegato finalità e modalità dell'intervento formativo che ha coinvolto tutte le cassiere e le addette ufficio dei negozi interessati.

Nel corso del 2011 il progetto di installazione delle "casce più" nel canale supermercati ha previsto l'estensione delle nuove macchine ai punti vendita di Avigliana (TO), Intra (VB), Alessandria, Chivasso (TO), Arona (NO), Trecate (NO).

L'attività è stata svolta con la collaborazione attiva della società NCR, impegnata sia nella realizzazione, installazione e preparazione delle macchine sia nella promozione del servizio e formazione del personale coinvolto. La formazione è stata effettuata a due livelli: uno tecnico operativo, relativo alle modalità di utilizzo delle macchine, alla gestione degli imprevisti ed alla sicurezza, ed uno comportamentale, relativo alla comunicazione, all'approccio e alla formazione del cliente. Gli interventi, effettuati in collaborazione con il servizio formazione, sono stati realizzati alternando affiancamento nei punti vendita in cui era già presente il servizio a lezioni frontali e a momenti di simulazione ed esercitazioni pratiche.

È stato previsto anche un *follow up* destinato ad una verifica della nuova esperienza e all'implementazione delle conoscenze.

PARTECIPANTI AI CORSI ESTERNI 2011

Direzione e uffici:	
Dirigenti	10
Quadri	9
Impiegati direttivi	6
Impiegati di concetto	6
Impiegati d'ordine	2
Totale direzione e uffici	33
Canale ipermercati:	
Direttori	2
Capi settore	6
Capi reparto	20
Addetti alle vendite	1
Totale canale ipermercati	29
Canale supermercati:	
Capi negozio	22
Addetti alle vendite	1
Totale canale supermercati	23
Totale partecipanti	85
Totale ore erogate	2.312
di cui ore per corsi Scuola Montelupo	2.120
	pari al 91,6%

Formazione NO FOOD

Con il nuovo assetto all'area *no food*, la direzione commerciale ha deciso di riprendere i principali temi del settore con i capi negozio e le referenti *no food* per approfondire le competenze in merito alla classificazione *marketing*, alle valorizzazioni e all'ordine delle campagne.

Trivero

Nel mese di novembre i lavoratori del punto vendita di Trivero (BI) sono stati coinvolti in un progetto formativo finalizzato ad offrire a soci e clienti un servizio ancora più ampio e mirato rispetto alle loro esigenze, raccolte attraverso interviste appositamente elaborate da una società esterna.

Tutto il personale, diviso in due gruppi, è stato coinvolto in un momento formativo di riflessione guidata sulle nuove aspettative dei soci e clienti e sulle modalità migliori per soddisfarle nella quotidianità del proprio lavoro.

Canale Ipermercati

Re.Bo. (Retro Bottega)

Il 2011 è stato caratterizzato dall'arrivo, nei negozi, di ReBo, gestionale facente parte del progetto "Nuovi sistemi di punto vendita per il Distretto Nord Ovest", che ha l'obiettivo primario di definire ed implementare un modello operativo omogeneo per la gestione di tutti i processi di punto vendita, incrementando l'affidabilità delle trasmissioni da e verso i punti vendita,

semplificando l'architettura complessiva (un unico strumento per la gestione del punto di vendita comune per le tre Cooperative) e riducendo, di conseguenza, i costi dell'infrastruttura IT.

Affinché fosse possibile affrontare con successo un cambiamento di questa portata, che ha modificato significativamente l'operatività quotidiana di un elevato numero di persone, sono stati forniti a tutte le risorse coinvolte dal cambiamento gli strumenti e la preparazione necessari ad operare da subito con ottimi risultati, sfruttando al meglio le potenzialità del nuovo sistema. Inoltre, per supportare in modo ottimale la formazione, è stato previsto un laboratorio principale, a Pieve Emanuele (MI), ed un laboratorio per cooperativa/canale che ne riproducesse le specificità. Per Nova Coop Iper il laboratorio è stato collocato presso l'ipermercato di Torino, il quale è stato scelto come negozio pilota per l'estensione di ReBo.

Per ottenere la massima efficacia dalla formazione si è deciso di effettuare la formazione nella settimana antecedente alla data di *roll out* utilizzando come guida alcune presentazioni in *PowerPoint* preparate dal team ReBo di Cooperativa. Di grande utilità sono stati anche i laboratori didattici, impiegati per esercitazioni pratiche e per verificare il livello di apprendimento raggiunto. Inoltre per i cassieri sono state utilizzate delle casse itineranti che hanno consentito di esercitarsi sulle nuove casse NCR.

ZMECPROMO e PRICING

Nel mese di gennaio è stata completata l'estensione, iniziata nel mese di febbraio 2010, del sistema ZMECPROMO, funzionalità che permette la lavorazione su SAP delle promozioni. In aprile ha avuto luogo l'aula di formazione sulle meccaniche promozionali transazionali, quelle cioè che permettono la realizzazione di promozioni legate ad eventi particolari o di scontistiche sulla spesa.

Reportistica SAP

Con l'arrivo di ReBo e la contestuale chiusura del sistema di Cooperativa nei punti vendita, è stata resa disponibile in tutti i negozi la reportistica SAP inerente al nuovo modello di controllo, che fino a quel momento era stata in *test*, da agosto 2010, nel solo ipermercato di Torino. Dalla formazione formatori si è passati a formare le risorse di tutti gli altri negozi (direttori, capi settore, capi reparto, CED e capo ufficio).

Le procedure in SAP sono state estese su discordanze e resi, attraverso formatori interni.

Al fine di migliorare la qualità della rilevazione inventariale con la possibilità di intercettare e correggere tempestivamente gli eventuali errori di conta sono state rafforzate tutte le regole procedurali e successivamente illustrato la reportistica di controllo presente su SAP.

Su tutti gli argomenti, in ciascun Ipermercato, sono state successivamente pianificate riunioni formative per i capi reparto.

PRISMA

Sulla base delle indicazioni date dal gruppo di Converggenza Prisma settore *No Food* di procedere con un *test* su alcune famiglie merceologiche per validare lo strumento e verificarne le difficoltà di utilizzo, in maggio è stato effettuato un *test* presso l'ipermercato di Biella. In seguito ai risultati incoraggianti e l'impegno assunto con il gruppo di lavoro di rivedere tutti i capi reparto interessati per riprendere le problematiche relative allo strumento di riordino del settore *No Food*, nel mese di settembre sono stati programmati altri incontri, che hanno visto come docenti i 3 capi reparto di Biella, con l'obiettivo di ragionare sulle motivazioni che rallentano l'utilizzo dello strumento Prisma e quali correttivi.

Dopo tutte le altre gestioni, nel corso del 2011 si è giunti all'utilizzo di Prisma come sistema di riordino anche per il materiale di confezionamento. Il *test* su Biella è partito in aprile ed in seguito alle segnalazioni dei vari utenti sono state apportate alcune modifiche che hanno permesso l'estensione su tutta la rete. È stato formato un utente per ipermercato, il quale successivamente ha formato/informato i propri colleghi.

Com'è stato scritto ad inizio relazione negli ipermercati si è dato spazio alle sperimentazioni proposte per migliorare la percezione di convenienza del nostro marchio. Qui citeremo anche i supermercati sperimentatori.

"Mangio e passo parola"

Nel corso del 2011 si è avviata e conclusa la sperimentazione "Mangio e passo parola".

Sono stati coinvolti 2 ipermercati - Casale Monferrato (AL) e Biella e 2 supermercati - Santhià (VC) e Rivoli (TO) - per un totale di circa 500 dipendenti.

In una prima fase, nei mesi di aprile e giugno del 2011, si è proposta ai nostri dipendenti la degustazione in sala pausa di alcuni prodotti a marchio Coop rappresentativi delle linee Fiorfiore e Viviverde. Contestualmente si sono espone in sala pausa delle schede descrittive dei prodotti e si è somministrato un questionario anonimo ai dipendenti che hanno partecipato alle degustazioni. In questa fase ci si è proposti i seguenti obiettivi: aumentare la consapevolezza nei nostri dipendenti della validità dei prodotti a marchio al fine di renderli promotori degli stessi, conoscere il gradimento e la frequenza di acquisto.

In un secondo momento, a ottobre 2011, è stato dato un *feedback* ai dipendenti attraverso l'esposizione in sala pausa di cartelloni che riproponevano in forma grafica i dati comparativi dei punti vendita coinvolti. Dall'analisi dei dati di questionari proposti in diverse fasi del lavoro è emerso che le degustazioni hanno senz'altro aumentato la consapevolezza dei nostri dipendenti della validità dei prodotti degustati.

A scuola di COOP

Con l'iniziativa dal nome "A Scuola di Coop", i soci, e i clienti in generale, hanno la possibilità di vedere la

realizzazione di alcune produzioni dei punti vendita e di conoscere meglio i prodotti di nostra produzione. Ogni incontro è stato dedicato alla presentazione di un reparto da parte del Capo reparto, che ha spiegato ai partecipanti il processo di lavoro, l'assortimento e i criteri con cui viene definito e i punti di eccellenza che ci contraddistinguono. In ognuno degli incontri, inoltre, è stata organizzata una breve degustazione guidata in cui sono stati coinvolti anche esperti esterni. In novembre l'iniziativa è stata realizzata presso l'ipermercato di Galliate (NO). Anche presso gli ipermercati di Casale (AL) e Valenza (AL) si sono svolte simili iniziative.

MEETING di punto vendita

Meeting di punto vendita è una novità rivolta ai dipendenti. Nello specifico si svolge dopo la chiusura del punto vendita per dare la possibilità a tutti i dipendenti di partecipare. La direzione del punto vendita e la direzione soci illustrano strumenti di comunicazione, dati economici, iniziative sociali. L'incontro si conclude con un rinfresco. Gli obiettivi dell'incontro sono molteplici dallo sviluppare la percezione di convenienza del marchio nei dipendenti all'informarli circa tematiche specifiche.

Nel 2011 il *meeting* di punto vendita è stato sperimentato presso l'ipermercato di Borgomanero (NO) e il supermercato di San Mauro (TO).

Formazione apprendisti canale ipermercati

La novità più importante dell'anno 2011, per quanto riguarda i dipendenti assunti con contratto di apprendistato, è stata l'elaborazione e l'applicazione di un nuovo piano formativo individuale, che si è rivelato più efficace dal punto di vista formativo e più gestibile dal punto di vista organizzativo rispetto al precedente ed ha permesso di impattare meno sull'area vendita, salvaguardando gli obiettivi formativi. Come negli anni passati si sono effettuate ore di formazione in aula e ore di formazione pratico applicative, sul campo, incentrate sulle rilevazioni addestrative e sugli affiancamenti in un reparto differente rispetto a quello di appartenenza. Dal punto di vista formativo questa nuova tipologia di formazione permette di far acquisire ai nostri apprendisti maggiore consapevolezza e una visione più ampia della realtà nella quale lavorano.

Formazione sulla valutazione Nel corso del 2011 prima nell'ipermercato di Valenza (AL) poi presso l'ipermercato di Borgosesia (VC) sono stati realizzati due interventi formativi per riflettere insieme sul processo di valutazione. Il percorso è stato strutturato con una prima giornata di lavoro con tutto il gruppo di direzione (capi settori e capi reparto), momenti singoli con ogni capo reparto con l'obiettivo di fornire un supporto personale per la compilazione della scheda di valutazione e per la preparazione del colloquio ed infine un incontro di *follow up*.

WORKSHOP

Nel corso del mese di maggio la direzione dell'ipermercato di Borgosesia (VC) in collaborazione con il servizio formazione e con la società di consulenza Mida, ha progettato e realizzato un *workshop* della durata di due giorni. L'intento proposto era quello di offrire a tutto il gruppo di direzione del punto vendita (direttore, capi settore e capi reparto) un'occasione di confronto e riflessione che potesse consentire di migliorare l'integrazione e lo spirito di squadra, di riorientare le energie di tutti verso obiettivi condivisi, di aumentare la consapevolezza del gruppo sulla relazione che esiste tra *performance* commerciale e qualità delle relazioni professionali.

Formazione apertura ipermercato di Chieri (TO)

A novembre 2011 ha aperto i battenti il nuovo ipermercato di Chieri (TO) che fonda le sue radici nella consolidata realtà del vecchio supermercato il cui personale è stato assorbito totalmente nel nuovo organico.

In occasione dell'apertura oltre alle riunioni in cui il direttore ha presentato la nuova struttura a tutto il personale già in forza e alla formazione di legge sul Regolamento CE 852/2004 che ha coinvolto tutti i dipendenti, si è provveduto ad effettuare una formazione sulle nuove tecnologie che caratterizzano questo nuovo ipermercato: le Casse Più e il sistema Salvatempo, che riguardano in particolar modo il reparto casse, e le etichette elettroniche e il sistema Elimina Code che riguardano invece i reparti di vendita.

Il nuovissimo servizio del Salvatempo permette, per la prima volta in assoluto in Nova Coop, ai soci di effettuare gli acquisti in modo più veloce e trasparente, consentendo infatti di verificare in ogni fase della spesa il prezzo, il saldo parziale, i punti accumulati e gli sconti applicati.

Tutte le figure di responsabilità dell'ipermercato, dal direttore ai referenti, hanno partecipato invece ai corsi riguardanti il nuovo sistema di slim elettronici che permette di fornire ai soci informazioni più chiare e immediate per ciò che riguarda prezzi e promozioni e sul sistema elimina code che permette di gestire meglio i flussi della clientela ai banchi serviti.

Farmacisti

Nel corso del 2011 i 54 farmacisti dei nostri Corner Salute, ormai presenti in ben 15 ipermercati, hanno partecipato alla consueta formazione a distanza per l'aggiornamento su temi di automedicazione che quest'anno riguardavano le integrazioni nutrizionali in gravidanza, le infestazioni parassitarie umane e le medicazioni avanzate nel trattamento delle ulcere da pressione. Ciò ha permesso, oltre al conseguimento dei crediti formativi necessari per l'iscrizione all'Albo professionale, di offrire ai nostri clienti una consulenza da parte dei nostri farmacisti sempre più professionale e completa.

Organizzazione del lavoro

Il lavoro dell'ufficio è proseguito con la realizzazione di due analisi organizzative, ad Avigliana (TO) ed a Crevoladossola (VB) che hanno consentito l'aggiornamento dei dati a disposizione della Cooperativa, l'elaborazione di proposte di miglioramento che hanno incontrato il favore dei capi di linea.

ORSOLA

È un *software* che supporta i capi reparto cassa degli ipermercati a determinare i fabbisogni in ore e a stabilire i turni di lavoro per gli operatori di barriere, cassa centrale, punto ascolto.

Nel corso del 2011 sono state organizzate 3 sessioni di formazione con tutti i capi reparto casse con l'obiettivo di migliorare, ove possibile, la capacità di utilizzo degli utilizzatori orientandoli, verso l'ottimizzazione dei nastri orari mediante l'uso dello strumento ed in secondo luogo di stimolare, mediante il contributo collettivo, la ricerca di spazi di miglioramento, nelle funzionalità del *software* e negli aggiornamenti rilasciati.

L'iniziativa ha raggiunto i risultati attesi; in particolare i capi reparto cassa hanno sottolineato l'importanza del confronto collettivo per il miglioramento della attività quotidiana ed hanno sottolineato soprattutto l'utilità del contributo dei capi reparto più esperti.

ORSOLA+

Nel mese di settembre è stata avviata la sperimentazione relativa all'utilizzo di ORSOLA+, un modulo di GEPO che supporta il capo reparto nella definizione dell'orario settimanale.

ORSOLA+ è stato al momento implementato per il solo reparto ortofrutta; a dicembre 2011 è stato avviato in 4 ipermercati (Borgomanero -NO-, Chieri -TO-, Ciriè -TO-, Cuorgnè -TO-).

Attraverso l'inserimento di parametri definiti (vendite, produttività), delle attività, dell'orario base dei singoli addetti e del fabbisogno teorico di ore, il *software* propone un orario per la settimana.

Il ruolo del capo reparto è fondamentale per il buon funzionamento di ORSOLA+. Le scelte di base per l'articolazione e lo sviluppo della pianificazione settimanale dipendono, infatti, dalle esigenze organizzative che solo il capo reparto conosce in profondità.

La formazione in aula, che si svolge in 2 giornate e coinvolge capi settore e capi reparto, fornisce le conoscenze per l'utilizzo del programma, ma di certo non esaurisce le necessità. Infatti i capi reparto vengono supportati sul campo per tutto il tempo che occorre al raggiungimento dell'autonomia.

Autocontrollo e attività legale alla qualità

Nel 2011 è proseguita la formazione specifica per capi reparto all'interno del progetto Maestri di Mestiere per il canale supermercati avviato a ottobre 2010.

L'attività, supportata dal servizio formazione, ha coinvolto tutti i capi reparto/referenti macelleria e i capi reparto/referenti ortofrutta, i partecipanti sono stati 91,

per un totale 574 ore di formazione in aula. Come previsto dal progetto, la formazione è proseguita a punto vendita, gestita dagli stessi capi reparto a cascata con gli addetti. È stato messo a punto un questionario di valutazione dell'apprendimento, la cui somministrazione e correzione con gli addetti si è rilevato un buon strumento per la gestione della formazione specifica. Ad ogni punto vendita è stato fornito un *box* per la raccolta dei questionari compilati e dei fogli firma.

Si prevede la chiusura del modulo entro fine 2012 con il coinvolgimento dei reparti generi vari e gastronomia/libero servizio.

Nell'autunno 2011 si sono svolte 2 aule per i capi reparto/referenti pescheria sul tema allestimento banco assistito. La formazione si è svolta in collaborazione con il settore freschissimi, in particolare l'assistente pescherie ed il servizio formazione. Una consistente parte del momento formativo è avvenuto in reparto: un gruppo di addetti ha proceduto ad allestire il banco, un altro gruppo, utilizzando una griglia di osservazione, ne valutava l'operato. Insieme si sono definiti i requisiti necessari al fine di rispettare tutte le caratteristiche importanti da un punto di vista commerciale e da un punto di vista della sicurezza e igiene degli alimenti. L'aula ha coinvolto i 28 capi reparto/referenti per un totale di 112 ore di formazione. Il progetto prevede inoltre la creazione di un *dvd* da utilizzarsi per la formazione degli addetti a punto vendita.

In materia di formazione e aggiornamento obbligatorio del personale sui temi dell'autocontrollo nel corso del 2011 l'impegno è stato concentrato sull'aggiornamento dell'analisi dei rischi laddove si è proceduto a realizzare banchi serviti condivisi tra macelleria e gastronomia e forneria. Nei tre punti vendita: Bra (CN), Castano Primo (MI) e Trivero (BI), sono state coinvolte 23 persone (sia addetti, sia capi reparto/referenti, sia capi negozio), per un totale di 92 ore.

Sono proseguite le formazioni degli apprendisti, in particolare di quelli della 4° annualità, per i quali vengono approfonditi temi riguardanti etichettatura dei prodotti alimentari.

In occasione dell'apertura dell'ipermercato di Chieri (TO) si sono organizzate 3 giornate di formazione, coinvolgendo tutto il personale, sui temi dell'igiene e della sicurezza degli alimenti; in particolare hanno partecipato: 109 persone tra addetti, capi reparto, capi settore, per un totale di 436 ore.

Tutte le attività svolte nel corso del 2011 hanno avuto come obiettivo principale, sia negli incontri di formazione, sia nei gruppi di lavoro, l'accrescimento della "Cultura dell'Autocontrollo" attraverso l'approfondimento e la revisione delle procedure da attuarsi nei punti vendita per quanto concerne l'analisi dei rischi, la sicurezza dei prodotti venduti, la gestione dei flussi delle merci e la tutela dei consumatori. La progettazione formativa ha visto confermata la collaborazione con gli altri servizi al fine di fornire sempre più al personale una visione omogenea e integrata dei prodotti che mettiamo sui banchi.

Scuola COOP

SCUOLA



MONTELUPO

Più di 60 colleghi hanno partecipato durante il 2011 ai corsi erogati dalla scuola nazionale di Coop.

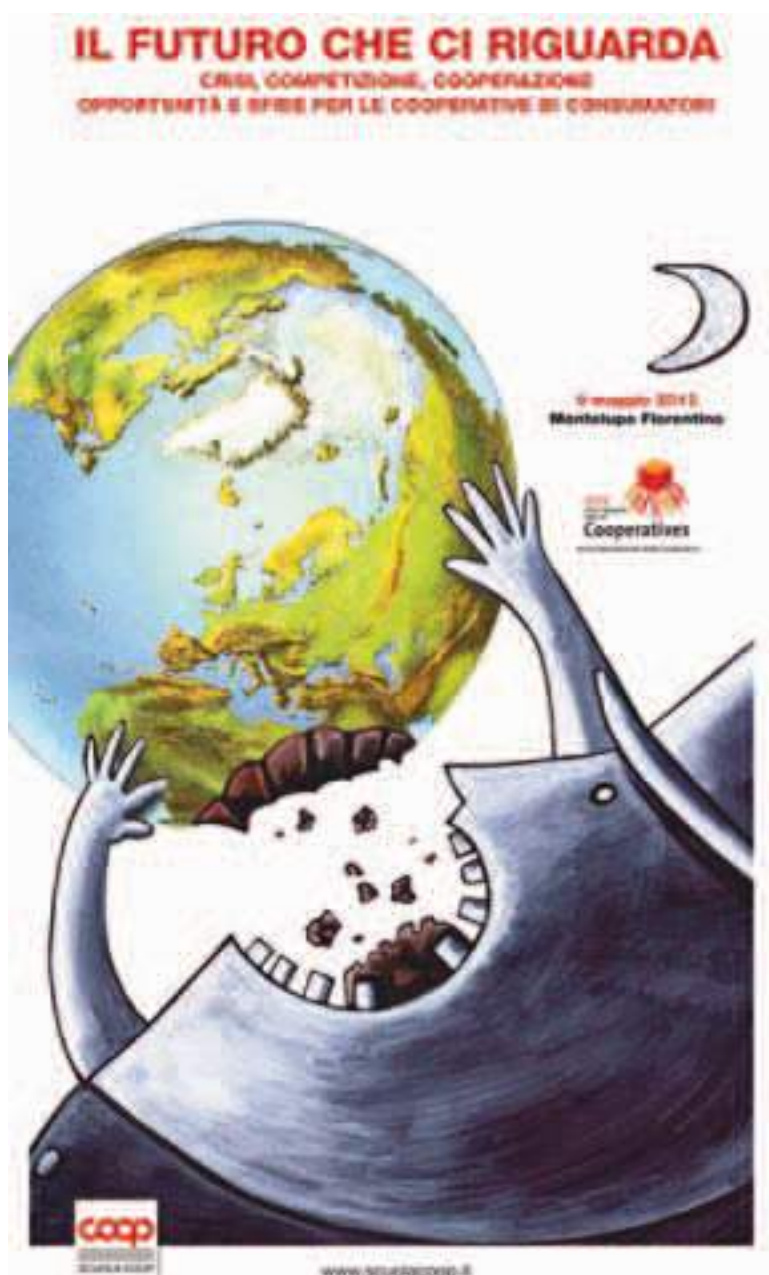
Le proposte formative della scuola sono volte a rispondere alle esigenze delle cooperative e a sviluppare e rafforzare le competenze di tutte le figure professionali sia dei canali distributivi che delle sedi.

I corsi frequentati dai dipendenti di Nova Coop hanno affrontato sia tematiche dedicate ai ruoli di responsabilità come lo sviluppo della *leadership* personale, la gestione dei conflitti, l'interazione e la conduzione dei gruppi di lavoro; sia tematiche di approfondimento come la trasmissione dei valori cooperativi, aggiornamenti sulle nuove normative fiscali e amministrative, nuove procedure inerenti igiene, qualità e sicurezza.

La continua ricerca di metodi formativi innovativi, l'alta preparazione dei docenti e la possibilità di interagire con persone provenienti da altre realtà cooperative rendono l'esperienza unica e utile allo sviluppo professionale.

Particolarmente proficue sono state le occasioni d'incontro sviluppatesi nel corso del 2011 sulle tematiche emergenti dall'analisi dei bilanci delle cooperative di consumo comparati sulla base della metodologia di riclassificazione "quadrofedele".

La collaborazione tra la consulenza responsabile delle tematiche amministrazione, finanza e controllo di Scuola Coop, la direzione della scuola stessa e il settore economico dell'ANCC, ha consentito la realizzazione di numerosi incontri di lavoro e studio, e di seminari che sono alla base di una crescente consapevolezza delle risorse con le quali la cooperazione di consumo è in grado di raccogliere le numerose e difficili sfide che ci riserva il futuro.



9) ALTRE INFORMAZIONI

9.1 Termine convocazione Assemblea di Bilancio ex art. 2364 Codice Civile

La società si avvale della facoltà di convocare l'assemblea nel maggior termine previsto dallo Statuto essendo la stessa tenuta alla convocazione delle assemblee separate ai sensi dell'articolo 30 dello Statuto Sociale ed alla redazione del bilancio consolidato.

9.2 Altre informazioni ex art. 2428 del Codice Civile

Articolo 2428 comma 2 - Indicatori finanziari e non finanziari

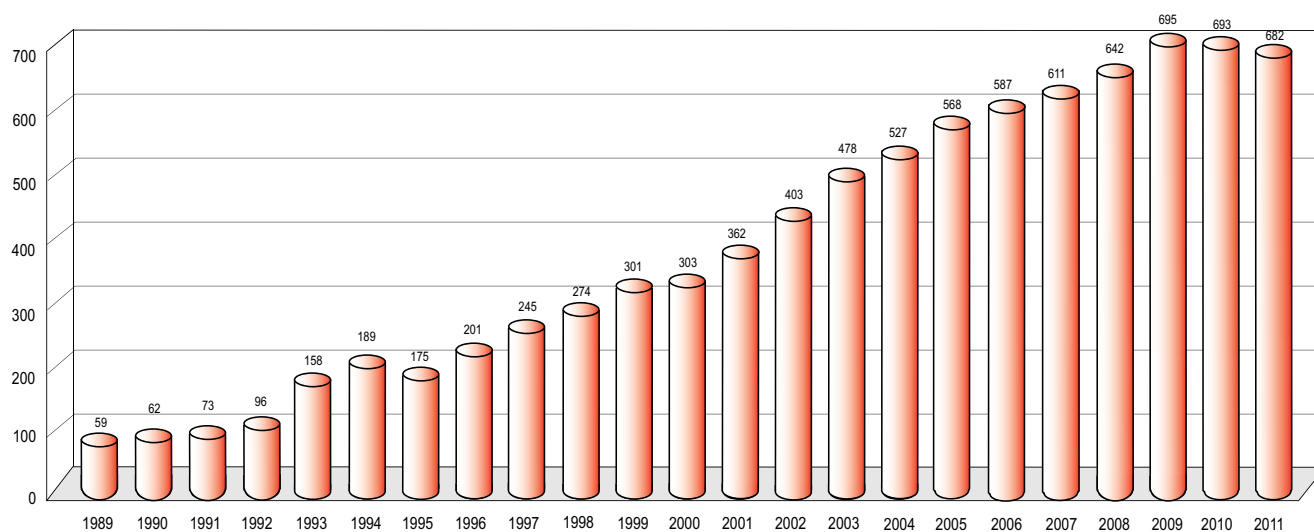
Analisi degli indicatori di risultato

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziario della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate. La riclassificazione è stata effettuata non consideran-

do l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito.

Esaminando la serie storica del prestito sociale, infatti, non possiamo non constatare il rilevante incremento che dal 1989 ad oggi è di 623.755.540 euro, importo enormemente superiore al dato registrato alla data della nascita della nostra Società.

ANDAMENTO STORICO PRESTITO SOCIALE (in milioni di euro)



Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine. Questa stabilità del debito, indipendentemente dall'agire dei singoli, ha consentito alla Cooperativa di mantenere nel tempo un piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione

con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche, allo scopo di migliorare sempre di più i servizi e la fidelizzazione dei clienti e soci. Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'art. 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2009	2010	2011
Capitale investito netto:			
Liquidità immediate	82.197.838	79.089.906	60.749.370
Liquidità differite	661.248.988	735.417.021	696.499.181
Rimanenze	72.933.653	68.068.663	71.785.718
Attivo circolante	816.380.479	882.575.590	829.034.270
Immobilizzazioni immateriali	2.920.228	2.360.990	2.434.488
Immobilizzazioni materiali	791.232.573	799.963.950	827.971.642
Immobilizzazioni finanziarie	133.976.168	143.206.112	174.406.141
Attivo Immobilizzato	928.128.970	945.531.053	1.004.812.272
Totale capitale netto investito	1.744.509.450	1.828.106.644	1.833.846.543
Fonti finanziamento:			
Passività correnti	469.521.126	505.494.157	496.411.948
Passività consolidate	589.319.077	634.215.789	638.926.138
Patrimonio netto	685.669.246	688.396.697	698.508.456
Totale fonti finanziamento	1.744.509.450	1.828.106.644	1.833.846.543

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2009	2010	2011
Ricavi dalle vendite e delle prestazioni	997.694.913	1.005.650.534	1.023.501.047
Valore della produzione	997.694.913	1.005.650.534	1.023.501.047
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(707.606.891)	(710.892.805)	(722.106.353)
+ variazioni rimanenze	3.354.654	(4.864.990)	3.717.055
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(110.278.861)	(112.740.704)	(121.151.453)
Valore aggiunto	183.163.815	177.152.035	183.960.295
Costo del personale	(128.080.907)	(131.402.709)	(133.987.058)
Margine operativo lordo	55.082.908	45.749.325	49.973.236
Ammortamenti e svalutazioni	(41.936.657)	(42.378.589)	(43.167.311)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(5.179.627)	(2.616.586)	(3.118.641)
Reddito operativo	7.966.623	754.149	3.687.284
Altri ricavi e proventi	15.206.862	14.809.888	11.453.863
Oneri diversi di gestione	(10.939.624)	(10.258.273)	(10.014.438)
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	27.979	5.363.310	9.981.009
Reddito corrente	12.261.840	10.669.074	15.107.719
Proventi straordinari	65.524	93.823	345.568
Oneri straordinari	(2.304.061)	(2.540.867)	(357.583)
Reddito ante imposte	10.023.303	8.222.030	15.095.704
Imposte sul reddito	(6.959.955)	(5.869.484)	(5.506.626)
Reddito netto	3.063.347	2.352.546	9.589.077

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo.

Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa.

Indicatori patrimoniali

Margine di struttura secondario – Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)	
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato	
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)	
2009	2010	2011
346.859.352	377.081.432	332.622.322

Mezzi propri/Capitale investito – È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apportato dai soci finanziatori incide sull'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)	
Denominatore:		
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO	
2009	2010	2011
39,3	37,7	38,1

Indicatori di liquidità

Margine di liquidità secondario – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza	
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato	
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato	
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato	
2009	2010	2011
273.925.699	309.012.769	260.836.604

Indice di struttura secondario – Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)	
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato	
Denominatore:		
Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)	
2009	2010	2011
137,4	139,9	133,1

Indice di indebitamento – È l'indice che permette di valutare la percentuale dei debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
+ Totale Passivo	Bilancio: stato patrimoniale passivo	
- Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)	
Denominatore:		
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO	
2009	2010	2011
60,7	62,3	61,9

Indice di liquidità secondario – Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Grandezza	Provenienza	
Numeratore:		
Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato	
Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato	
Denominatore:		
Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato	
2009	2010	2011
158,3	161,1	152,5

Capitale circolante netto – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio sull'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2009	2010	2011
346.859.352	377.081.432	332.622.322

Indicatori economici

ROS (Return On Sale) – È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B
Denominatore:	
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)

2009	2010	2011
0,012	0,005	0,005

EBITDA (Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte) – Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A.5)
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)

2009	2010	2011
59.350.146	50.300.940	51.412.662

Articolo 2428 comma 3 N. 3-4 Codice Civile

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 2428 comma 3 N. 6 bis Codice Civile

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del **rischio finanziario**, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal *budget*.

A tal fine la struttura del nostro portafoglio titoli, presenta una forte componente di titoli di Stato italiani, e titoli di Enti sovranazionali (pari a circa il 53% del portafoglio complessivo), che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i **rischi di credito e di liquidità**.

Trattandosi di titoli per la maggior parte a tasso variabile, anche la sensibilità alla variazione dei flussi finanziari è pertanto assai limitata anche in presenza di variazioni significative dei **tassi di interesse**. Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul **tasso di cambio**.

Per la componente obbligazionaria *corporate*, i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento, pur in presenza di un *rating* medio abbastanza elevato.

Riteniamo che anche questi investimenti presentino limitati **rischi di mercato**, di credito o sull'eventuale rimborso da parte dell'emittente, nonchè di variazione in base all'andamento dei tassi di interesse.

A questo proposito si precisa che il *rating* medio dei titoli obbligazionari in portafoglio è Baa3. L'unico titolo che non ha *rating*, presente in portafoglio è un'obbligazione emessa da UGF Banca di cui conosciamo profondamente la struttura manageriale oltre a detenere una quota di partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario.

Titoli	Rating medio
Immobilitati:	
- quotati	5.223.046 A+
Circolante:	
- quotati	433.186.772 Baa3
- quotati	37.068.300
- non quotati	41.000.000 BB+
- non quotati	1.020.000
DURATION	1,082

La componente azionaria al 31.12.2011, rappresenta circa il 3,41% del totale del portafoglio.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2011 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il **rischio di prezzo** sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite strumenti derivati, in particolare opzioni *call* e *put* che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Articolo 2428 Comma 5 Codice Civile

La Cooperativa non ha sedi secondarie ma svolge l'attività nei punti vendita ed uffici di seguito riportati.

SEDE LEGALE

Galliate (NO) - Via Trieste, 104

UFFICI

Galliate (NO) - Via Trieste, 104

Leini (TO) - Via Vittorio Valletta, 35

CANALE IPERMERCATI

Beinasco (TO) - Strada Torino, 34/36

Biella - Via John Lennon, 4/B

Borgomanero (NO) - Via della Repubblica, 1

Borgosesia (VC) - Via XXV Aprile, 16

Casale Monferrato (AL) Via Madre Teresa di Calcutta, 1

Chieri (TO) - Via Polesine, 2

Ciriè (TO) - Via Robassomero, 99

Crevoladossola (VB) - Via Garibaldi, 4

Cuneo - Via Cascina Colombaro, 26/A

Cuornè (TO) - Via Salassa, 7

Galliate (NO) - Via Monte Nero, 36

Gravellona Toce (VB) - Corso Marconi, 46

Novara - Via Porzio Giovanola Ugo, 11

Pinerolo (TO) - Corso della Costituzione, 8

Torino - Via Livorno, 51

Valenza (AL) - Via Benvenuto Cellini, 185

CANALE SUPERMERCATI

Alessandria - Via Sclavo, 15

Arona (NO) - Via Monte Pasubio, 6

Asti - Via Monti, 2

Avigliana (TO) - Corso Laghi, 84

Borgaro Torinese (TO) - Via Lanzo, 181

Bra (CN) - Via Senatore Sartori, 9

Caluso (TO) - Corso Torino, 51/ A

Cameri (NO) - Via Ugo Foscolo, 32
Carmagnola (TO) - Via del Porto, 21
Casale Monferrato (AL) - Piazza Aldo Moro, 15
Castano Primo (MI) - Via Trieste, 1
Cerano (NO) - Via Viscerei, 117
Chivasso (TO) - Corso Galileo Ferraris, 191
Collegno (TO) - Via Roma, 57 - 57A - 57B
Domodossola (VB) - Piazza Matteotti, 10/11
Domodossola (VB) - Via Cassino, 12
Gattinara (VC) - Corso Vercelli, 321
Luino (VA) - Via Ghiringhelli, 1
Nichelino (TO) - Piazza A. Moro, 50
Novara - Via Fara, 43
Novara - Via XXIII Marzo, 200
Oleggio (NO) - Via Novara, 99 / A
Omegna (VB) - Piazza Nobili de Toma, 13
Orbassano (TO) - Via Cervetti Cesare, 22
Pinasca (TO) - Via Sestriere, 73 Loc. Castelnuovo
Piossasco (TO) - Via Torino, 54
Rivoli (TO) - Via Nizza, 15/A
San Mauro Torinese (TO) - Via Trieste, 20/22
Santhià (VC) - Via Galileo Ferraris, 21E / 21F
Savigliano (CN) - Via Duccio Galimberti, 10/12
Settimo Torinese (TO) - Via Fantina, 20/ L
Strambino (TO) - Via Circonvallazione, 33
Susa (TO) - Via Donatori di Sangue, 21
Torino - Corso Belgio, 151 / D
Torino - Corso Molise, 7 / A
Torino - Piazza Respighi, 8
Torino - Via Borgaro, 97 / D
Torino - Via Negarville, 23 bis
Tortona (AL) - Via Tommaso Campanella, 5
Tradate (VA) - Via Monte San Michele, 69
Trecate (NO) - Via Galileo Ferraris, 38
Trino Vercellese (VC) - Corso Galileo Ferraris, 3
Trivero (BI) - Frazione Ponzone, 173
Verbania (VB) - Via Colombo ang. F.lli Cervi
Vercelli - Largo Chatillon, 10
Villadossola (VB) - Via Campo Sportivo, 1
Volpiano (TO) - Via Trento, 135.

9.3 D.Lgs. 196/2003 Privacy

Secondo quanto disposto in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni), Nova Coop ha adeguato il Documento Programmatico sulla Sicurezza.

9.4 D.Lgs. 220/02

Ai sensi dell'articolo 17 del D.Lgs. 220/02 si comunica che la revisione ordinaria effettuata dalla Lega Nazionale Cooperative e Mutue per conto del Ministero delle Attività Produttive non ha rilevato alcuna irregolarità.

PROPOSTA DI DELIBERA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI

Amici Soci,

terminata l'illustrazione del bilancio 2011 della nostra Cooperativa, il Consiglio di Amministrazione nel ringraziarvi per l'attenta partecipazione, V'invita ad approvare la seguente delibera:

"i Soci di Nova Coop, riuniti in Assemblea Ordinaria per l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2011, avendo preso atto della Relazione sulla Gestione presentata dal Consiglio di Amministrazione, del Bilancio e della relativa Nota Integrativa, della Relazione del Collegio Sindacale, della Relazione di Certifica-

zione della Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. e vista la complessiva documentazione messa a disposizione, ne deliberano l'approvazione.

Di seguito si riportano i totali delle voci dello stato patrimoniale e conto economico che evidenziano un utile di esercizio di euro 9.589.077,99.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0
B Totale immobilizzazioni	1.004.812.272
C Totale attivo circolante	825.621.534
D Ratei e risconti	3.412.735
ATTIVO	1.833.846.543
A Patrimonio Netto	698.508.456
di cui UTILE D'ESERCIZIO	9.589.077
B Fondo rischi ed oneri	20.310.497
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	35.167.444
D Debiti	1.079.656.901
E Ratei e risconti	203.243
PASSIVO	1.833.846.543
I Conti d'ordine e Garanzia assommano in	291.666.642

CONTO ECONOMICO

A Valore della produzione	1.034.954.911
B Costi della produzione	(1.029.828.201)
C Proventi ed oneri finanziari	37.982.885
D Rettifiche di valore di attività finanziarie	(28.001.875)
E Proventi ed oneri straordinari	(12.015)
Imposte correnti	(9.241.233)
Imposte anticipate	2.908.952
Imposte differite	825.654
Imposte sul reddito dell'esercizio	(5.506.626)
UTILE D'ESERCIZIO	9.589.077

Nel rispetto delle previsioni statutarie dettate dall'articolo 20, si delibera di destinare l'utile netto dell'esercizio, pari ad euro 9.589.077,99 come segue:

al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione, "Coopfond S.p.A.", costituito dalla Lega Nazionale delle Cooperative e Mutue, Associazione di Rappresentanza e Tutela a cui aderisce la nostra Cooperativa,

- le somme di cui all'art. 11 della Legge
31 gennaio 1992 n. 59, pari al 3% dell'utile netto
per euro

287.672,34

a Riserva Legale

- l'utile dell'esercizio residuo per euro

9.301.405,65

La Riserva Legale a cui vengono destinati gli utili, come pure la Riserva da Rivalutazione e le altre Riserve, senza esclusione alcuna, in quanto indivisibili tra i soci godono dei requisiti previsti dall'art. 12 della Legge 16.12.1977 n. 904 e successive modifiche".

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)



Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Bilancio al 31-12-2011

**Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile
(Decreto Legislativo 9.4.1991 N° 127 artt. 5 e 7)**



Signori soci, amici operatori,

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 che sottoponiamo alla Vostra approvazione, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 6/2003 e in osservanza della disciplina comunitaria introdotta dal Decreto Legislativo n. 127/1991.

Tale bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute e comprende lo stato patrimoniale (di cui all'articolo 2424 e 2424 bis Codice Civile), il conto economico (di cui all'articolo 2425 e 2425 bis Codice Civile) e la nota integrativa (di cui all'articolo 2427 Codice Civile).

La nota integrativa al fine di permetterne una più esaustiva lettura è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi e completata con tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

I criteri di valutazione di cui all'articolo 2426 Codice Civile sono stati scrupolosamente osservati e non sono mutati rispetto a quelli applicati nei precedenti esercizi. In casi eccezionali la deroga per l'eventuale applicazione di criteri diversi, come previsto dall'articolo 2423 Codice Civile, è stata motivata nei commenti della nota integrativa.

Le voci dello stato patrimoniale e del conto economico sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente, salvo tener conto di eventuali riclassificazioni conseguenti a rivisitazione di precedenti appostazioni e/o ad affinamenti interpretativi delle norme civilistiche. In alcuni di questi casi si è proceduto all'adeguamento dei prospetti dell'esercizio precedente al fine di migliorare la percezione delle variazioni intervenute nell'esercizio.

Il bilancio è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento. Non vi sono attività e passività in valuta diversa dall'euro.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e di norma si è proceduto al troncamento.

Come previsto dall'articolo 25 e 29 del Decreto Legislativo n. 127/1991 è stato redatto il bilancio consolidato di gruppo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I - Immobilizzazioni immateriali:			
1) costi di impianto e di ampliamento	770.741	826.746	(56.005)
2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	147.777	305.254	(157.477)
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	825.675	617.614	208.060
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
5) avviamento	194.414	253.088	(58.674)
6) immobilizzazioni in corso e acconti	247.231	0	247.231
7) altre	248.649	358.285	(109.636)
Totale	2.434.488	2.360.990	73.497
II - Immobilizzazioni materiali:			
1) terreni e fabbricati	712.207.639	690.677.533	21.530.105
2) impianti e macchinario	62.967.588	57.716.035	5.251.552
3) attrezzature industriali e commerciali	13.507.242	13.976.161	(468.918)
4) altri beni	7.742.499	7.459.926	282.572
5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.546.673	30.134.293	1.412.380
Totale	827.971.642	799.963.950	28.007.692
III - Immobilizzazioni finanziarie:			
1) partecipazioni in:			
a) imprese controllate	65.730.132	1.433.135	64.296.996
b) imprese collegate	64.006.864	2.387.760	61.619.103
c) imprese controllanti	0	0	0
d) altre imprese	29.633.448	127.609.090	(97.975.642)
2) crediti:			
a) verso imprese controllate	0	0	0
b) verso imprese collegate	0	0	0
c) verso imprese controllanti	0	0	0
d1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
d2) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	9.134.451	5.748.777	3.385.674
3) altri titoli	5.901.244	6.027.347	(126.103)
4) azioni proprie	0	0	0
Totale	174.406.141	143.206.112	31.200.028
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.004.812.272	945.531.053	59.281.218
C) ATTIVO CIRCOLANTE			
I - Rimanenze:			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	540.930	577.585	(36.654)
2) prodotti in corso di lavorazioni e di semilavorati	0	0	0
3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) prodotti finiti e merci	71.244.787	67.491.077	3.753.709
5) acconti	0	0	0
Totale	71.785.718	68.068.663	3.717.055
II - Crediti:			
1a) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	299.993	226.571	73.422
1b) verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
2a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	27.427.484	1.684.679	25.742.804
2b) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
3a) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	60.957.667	100.022.565	(39.064.898)
3b) verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	1.464.244	1.464.244	0
4) verso controllanti	0	0	0
4bis a) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.054.910	5.881.872	(3.826.961)
4bis b) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4ter a) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	1.712.463	2.156.700	(444.237)
4ter b) imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	10.373.377	7.020.188	3.353.189
5a) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	38.039.999	39.553.527	(1.513.528)
5b) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	720.000	840.000	(120.000)
Totale	143.050.140	158.850.349	(15.800.209)
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
4) altre partecipazioni	18.955.105	29.602.990	(10.647.885)
5) azioni proprie	0	0	0
6) altri titoli	531.081.199	544.205.449	(13.124.249)
Totale	550.036.304	573.808.439	(23.772.135)

(segue)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	59.689.173	78.036.732	(18.347.558)
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.060.197	1.053.173	7.023
Totale	60.749.370	79.089.906	(18.340.535)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	825.621.534	879.817.358	(54.195.824)
D) RATEI E RISCONTI	3.412.735	2.758.231	654.504
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.833.846.543	1.828.106.644	5.739.898

PASSIVO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A) PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	8.731.520	8.138.263	593.257
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserve di rivalutazione	286.956.112	286.956.112	0
IV - Riserva legale	383.563.916	381.281.946	2.281.970
V - Riserve statutarie	9.634.372	9.634.372	0
VI - Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0	0
VII - Altre riserve:			
- riserva "Fondo Attività Statutarie" (tassata)	33.457	33.457	0
- riserva in sospensione d'imposta	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.589.077	2.352.546	7.236.531
TOTALE (A)	698.508.456	688.396.697	10.111.759
B) FONDI PER RISCHI E ONERI:			
1) trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	3.489	829.144	(825.654)
3) altri	20.307.007	7.616.586	12.690.421
TOTALE (B)	20.310.497	8.445.730	11.864.766
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.167.444	35.695.950	(528.506)
D) DEBITI			
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) a) debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	682.825.677	693.339.589	(10.513.911)
3) b) debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	88.804.495	68.749.509	20.054.986
4) b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	125.500.000	112.054.495	13.445.504
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	50.032.303	45.401.097	4.631.206
7) b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) a) debiti verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	3.837.141	3.915.553	(78.412)
9) b) debiti verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) a) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	111.779.253	149.050.800	(37.271.547)
10) b) debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	154.280	154.280	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0
12) a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.448.248	2.548.352	1.899.895
12) b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) debiti verso istituti di previd. e secur. sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.661.723	2.403.532	258.190
13) b) esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	9.490.827	17.671.674	(8.180.847)
14) b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	122.950	144.205	(21.255)
TOTALE (D)	1.079.656.901	1.095.433.092	(15.776.191)
E) RATEI E RISCONTI	203.243	135.172	68.070
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.833.846.543	1.828.106.644	5.739.898

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
Fidejussioni:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	1.392.036	1.392.036	0
c) a favore di altri	37.687.612	47.263.960	(9.576.347)
Totale fidejussioni	39.079.647	48.655.996	(9.576.347)
Totale avalli	0	0	0
Totale garanzie personali	0	0	0
Garanzie reali:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	4.400.000	4.400.000	0
c) a favore di altri	247.726.993	176.226.993	71.500.000
Totale garanzie reali	252.126.993	180.626.993	71.500.000
Totale rischi	0	0	0
Impegni:			
a) a favore di controllate	460.000	460.000	0
b) a favore di collegate	0	0	0
c) a favore di altri	0	0	0
Totale impegni	460.000	460.000	0
Totale altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA	291.666.642	229.742.989	61.923.652

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a) ricavi delle vendite al dettaglio	906.022.855	896.589.259	9.433.595
1b) somministrazione e servizi della rete di vendita	26.541.318	23.623.499	2.917.819
1c) ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d) altri ricavi di vendita e ricavi per prestazioni	90.936.873	85.437.775	5.499.097
1) Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.501.047	1.005.650.534	17.850.512
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5) Altri ricavi e proventi	11.453.863	14.809.888	(3.356.024)
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.034.954.911	1.020.460.422	14.494.488
B) COSTI DELLA PRODUZIONE			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	722.106.353	710.892.805	11.213.548
7) Per servizi	119.631.221	111.331.072	8.300.148
8) Per godimento di beni di terzi	1.520.232	1.409.631	110.600
9) Per il personale:			
a) salari e stipendi	98.522.425	96.865.944	1.656.480
b) oneri sociali	25.267.844	25.022.425	245.419
c) trattamento di fine rapporto	7.954.384	7.388.279	566.104
d) trattamento di quiescenza e simili	511.641	506.827	4.814
e) altri costi	1.730.762	1.619.233	111.529
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.188.092	1.220.573	(32.480)
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.979.218	41.158.015	821.202
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(3.717.055)	4.864.990	(8.582.045)
12) Accantonamenti per rischi	0	0	0
13) Altri accantonamenti	3.118.641	2.616.586	502.054
14) Oneri diversi di gestione	10.014.438	10.258.273	(243.834)
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.029.828.201	1.015.154.658	14.673.542
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.126.709	5.305.764	(179.054)
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15) Proventi da partecipazioni:			
a) da imprese controllate	11.759	21.064	(9.304)
b) da imprese collegate	42.831	36.193	6.637
c) altri	29.536.553	5.048.471	24.488.082
Totale proventi da partecipazione	29.591.144	5.105.729	24.485.415
16) Altri proventi finanziari:			
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
a1) da imprese controllate	0	0	0
a2) da imprese collegate	0	0	0
a3) da controllanti	0	0	0
a4) altri	12.439	16.018	(3.578)
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	192.013	67.018	124.994
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.050.390	12.501.395	4.548.995
d) proventi diversi dai precedenti:			
d1) da imprese controllate	282.895	31.136	251.758
d2) da imprese collegate	110	20.491	(20.380)
d3) da controllanti	0	0	0
d4) altri	5.291.879	7.960.298	(2.668.419)
Totale altri proventi finanziari	22.829.729	20.596.359	2.233.370
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
a) da imprese controllate	0	0	0
b) da imprese collegate	0	0	0
c) da controllanti	0	0	0
d) da soci prestatori	9.872.054	7.357.407	2.514.646
e) altri	4.573.639	2.683.256	1.890.382
Totale interessi ed altri oneri finanziari	14.445.693	10.040.664	4.405.029

(segue)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
17-bis) Utili e perdite su cambi:			
a) utili su cambi	10.216	6.654	3.562
b) perdite su cambi	(2.511)	(4.832)	2.320
Totale utili e perdite su cambi	7.704	1.822	5.882
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17-bis)	37.982.885	15.663.246	22.319.639
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	0	0	0
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	137.833	(137.833)
Totale rivalutazioni	0	137.833	(137.833)
19) Svalutazioni:			
a1) di partecipazioni immobilizzate	15.799.041	5.811.649	9.987.391
a2) di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	11.317.894	4.511.090	6.806.803
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	884.940	115.028	769.911
Totale svalutazioni	28.001.875	10.437.769	17.564.106
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE (18-19)	(28.001.875)	(10.299.935)	(17.701.939)
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20) Proventi:			
- plusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	51.575	93.823	(42.248)
- vari	293.992	0	293.992
21) Oneri:			
- minusvalenze da alienazioni	0	0	0
- imposte esercizi precedenti	108.083	140.903	(32.819)
- vari	249.500	2.399.964	(2.150.464)
TOTALE DELLE PARTITE STRAOR. (20-21)	(12.015)	(2.447.043)	2.435.028
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	15.095.704	8.222.030	6.873.673
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a) Imposte correnti	9.241.233	9.627.472	(386.238)
b) Imposte anticipate	(2.908.952)	(2.588.733)	(320.219)
c) Imposte differite	(825.654)	(1.169.254)	343.599
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.506.626	5.869.484	(362.858)
23) Utile dell'esercizio	9.589.077	2.352.546	7.236.531

Il presente bilancio corrisponde alle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il conto economico dell'esercizio della Società (articolo 2423 del Codice Civile).

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

1. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERI DI REDAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

1.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione stimata in cinque anni, tranne gli avviamenti e le miglorie su beni di terzi.

Gli avviamenti sono stati ammortizzati sistematicamente in dieci esercizi, corrispondente alle aspettative di utilità economica apportata dai complessi aziendali acquisiti a titolo oneroso, in linea con quanto previsto dal documento contabile n. 24 dell'OIC.

Le miglorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non aventi natura strumentale non sono stati ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n.16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-tecnica del bene, negli altri casi sono stati ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

Le aliquote applicate con il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo utilizzo sono le seguenti:

ALIQUOTE DI AMMORTAMENTO

	% aliquote utilizzate
Terreni e fabbricati non strumentali	0,00
Fabbricati strumentali:	
Sedi, uffici, magazzini	3,00
Rete vendita	3,00
Costruzioni leggere	10,00
Impianti e macchinari:	
Sollevamento carico e scarico	7,50
Presa e distribuzione energia	15,00
Frigoriferi	15,00
D'emergenza	10,00
Telefonici ed interfonici	20,00
Antincendio	15,00
Condizionamento	15,00
Mezzi di trasporto interno	20,00
Allarme	30,00
Macchinari rete vendita	15,00
Attrezzature industriali e commerciali:	
Stigliature	10,00
Targhe ed insegne	15,00
Pedane	20,00
Attrezzature rete vendita	15,00
Altri beni:	
Mobili e arredi	12,00
Macchine d'ufficio ordinarie	12,00
Fotocopiatori	20,00
Calcolatori elettronici	20,00
Autovetture	25,00
Misuratori fiscali	25,00

1.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore. Nel relativo prospetto di commento della presente voce, per ciascuna partecipazione in società controllate e collegate, per la quale non è stata effettuata la rettifica di valore, è evidenziata la differenza di valutazione tra costo e patrimonio netto. Di ogni differenza è data specifica motivazione.

Si rinvia, inoltre, alla lettura del bilancio consolidato di gruppo nel quale è verificabile l'effetto di tale valutazione.

Crediti

Sono iscritti al presumibile valore netto di realizzo svalutando, ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Titoli

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

1.3 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento, sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzati secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

Crediti

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.

Verso imprese controllate, collegate ed altri:

- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Titoli

I titoli che non costituiscono attività finanziarie immobilizzate sono valutati al minore tra il costo medio di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno.

In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno.

Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza.

L'effetto della rettifica del costo medio di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo medio rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

La deroga prevista dal D.L. 185/2008, prorogata anche nel 2011, è stata utilizzata per i titoli obbligazionari, di stato e per fondi di investimento.

1.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

1.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

1.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

1.7 DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

1.8 MERCI

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

1.9 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

2. COMMENTI ALLE VOCI DEL BILANCIO - STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

2.1 B IMMOBILIZZAZIONI

2.1.1 B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono composte da:

- costi di impianto e di ricerca, rappresentati principalmente dalla formazione del personale destinato alle nuove aperture di ipermercati e costi di ricerca e studi di fattibilità di nuovi insediamenti;
- costi relativi all'acquisizione ed all'aggiornamento del *software*;
- migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi;
- costi dovuti all'acquisizione di avviamenti di esercizi commerciali;
- oneri accessori su futuri insediamenti;
- immobilizzazioni in corso e acconti.

I valori relativi all'avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un periodo di 10 anni anziché 5 ritenendo più opportuno tale periodo in relazione all'effettivo tempo di utilità.

L'effetto della deroga ha comportato, nell'esercizio corrente, un minore ammortamento civilistico di euro 58.674.

La voce "immobilizzazioni in corso e acconti" si riferisce ai costi sostenuti per nuovi progetti commerciali ancora non avviati.

[Tabella 2]

2.1.2 B.II Immobilizzazioni materiali

L'incremento delle immobilizzazioni, al netto delle alienazioni e delle riclassificazioni è stato di euro 63.169.844. **[Tabella 3.1]**

Gli investimenti complessivi dell'esercizio sono stati di euro 70.810.512 e si riferiscono principalmente alla nuova apertura dell'ipermercato di Chieri (TO) e agli interventi di ristrutturazione dei punti vendita di Beinascio (TO), Cuneo, Novara, Alessandria e Avigliana (TO). I decrementi dell'esercizio, per un totale di euro 7.591.286 si riferiscono principalmente alla rottamazione degli impianti e macchinari di Chieri (TO), Beinascio (TO), Cuneo, Novara.

A fine esercizio nella voce fabbricati sono ricomprese le rivalutazioni degli immobili effettuate da Nova Coop in esercizi precedenti ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate.

[Tabella 1].

Dal 2009 la società ha ridotto l'aliquota degli ammortamenti degli immobili strumentali della rete vendita, dal 6% al 3%, adeguandola a quella già in uso per gli immobili strumentali delle sedi.

Tale differente aliquota ha comportato nell'esercizio 2010 un minor ammortamento per euro 19.987.086 e nell'esercizio in corso un minor ammortamento per euro 19.485.583.

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento, il valore netto ed il grado di ammortamento, sono illustrati nei prospetti che seguono.

[Tabelle 3.1-4-5]

Maggiori dettagli relativi agli incrementi ed ai decrementi sono esposti nelle **[Tabelle 3.2-3.3]**.

Il valore al costo storico dei beni totalmente ammortizzati, che al 31.12.2010 ammontava a 176.962.060 euro, risulta essere di euro 185.841.548 al 31 dicembre 2011 ed è riferito alle categorie "terreni e fabbricati" (euro 56.083.222), "impianti e macchinari" (euro 85.595.987), "attrezzature" (euro 23.008.120), "altri beni" (euro 21.154.218).

La Cooperativa non ha effettuato, nel corso dell'anno, capitalizzazioni di oneri finanziari.

Tabella 1 – RIVALUTAZIONI

Legge di riferimento	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Legge 576 del 2.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.622.586		3.622.586
Legge 413 del 30.12.1991	9.496.187		9.496.187
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300		10.242.300
D.L. 185 del 29.11.2008	282.265.741		282.265.741
Totale	305.635.412	0	305.635.412

Tabella 2 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Descrizione delle voci	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio		Saldo al 31.12.2010	Movimenti dell'esercizio			Movimenti in sede di valutazione fine esercizio		Saldo al 31.12.2011
	Costo	Ammortamento		Incremento	Riclassificaz.	Decremento	Storno fondi	Ammortamento	
Costi di impianto e di ampliamento	11.785.118	(10.958.371)	826.746	450.605			(506.611)		770.741
Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.079.923	(1.774.668)	305.254				(157.477)		147.777
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno:									
- Software	5.085.633	(4.468.018)	617.614	557.723	(11.807)	11.775	(349.631)		825.675
Avviamenti	2.523.431	(2.270.342)	253.088		(108.061)	108.061	(58.674)		194.414
Immobilizzazioni in corso e acconti			0	247.231					247.231
Altre immobilizzazioni immateriali	2.280.969	(1.922.683)	358.285	5.837	(74.071)	73.223	(115.698)	(48.309)	248.649
Totale	23.755.075	(21.394.085)	2.360.990	1.261.398	(193.941)	193.061	(1.188.092)	(48.309)	2.434.488
			B.I						B.I

Tabella 3.1 – MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Descrizione	Situazione al 31.12.2010			Variazioni e incrementi dell'esercizio			Decrementi dell'esercizio			Situazione al 31.12.2011		
	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Acquisizioni	Riclassif.	Trasferim.	Dismissioni	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Costo Storico	
											Storico	Totale
Terreni e fabbricati	626.337.323	305.635.412	931.972.736	11.518.184	(49.382)	32.493.647	(512.248)	669.836.907	305.635.412	975.472.319		
Impianti e macchinari	175.665.984		175.665.984	11.691.384	(49.382)	7.564.181	(3.677.823)	191.194.345		191.194.345		
Attrezzature ind. e commerciali	48.276.923		48.276.923	3.282.598		85.050	(2.849.207)	48.795.364		48.795.364		
Altri beni	34.252.928		34.252.928	2.744.999		18.084	(552.006)	36.464.006		36.464.006		
Immobilitazioni in corso	30.134.293		30.134.293	41.573.345	(40.160.964)			31.546.673		31.546.673		
Totale	914.667.453	305.635.412	1.220.302.865	70.810.512	(49.382)	0	(7.591.286)	977.837.297	305.635.412	1.283.472.709		

Tabella 4 – MOVIMENTI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO

Descrizione	Situazione al 31.12.2010			Situazione al 31.12.2011		
	Totale	Ammortamenti	Riclassificazioni	Utilizzi	Totale	Totale
Terreni e fabbricati	241.295.202	22.026.213		(56.735)	263.264.680	
Impianti e macchinari	117.949.949	13.953.594	(48.309)	(3.628.476)	128.226.757	
Attrezzature ind. e commerciali	34.300.762	3.651.652		(2.664.292)	35.288.122	
Altri beni	26.793.001	2.347.758		(419.252)	28.721.506	
Totale	420.338.915	41.979.218	(48.309)	(6.768.756)	455.501.067	

Tabella 5 – VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E LORO GRADO DI AMMORTAMENTO

Descrizione	Situazione al 31.12.2010			Situazione al 31.12.2011			Media di					
	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	Fondo Ammort.	Valore Netto	Fondo Amm. %	Costo Storico	Rivalutaz.	Totale	copert.		
										Fondo Amm. %	Valore Netto	Fondo Amm. %
Terreni e fabbricati	626.337.323	305.635.412	931.972.736	(241.295.202)	690.677.533	25,89	669.836.907	305.635.412	975.472.319	(263.264.680)	712.207.639	26,99
Impianti e macchinari	175.665.984		175.665.984	(117.949.949)	57.716.035	67,14	191.194.345		191.194.345	(128.226.757)	62.967.588	67,07
Attrezzature ind. e comm.	48.276.923		48.276.923	(34.300.762)	13.976.161	71,05	48.795.364		48.795.364	(35.288.122)	13.507.242	72,32
Altri beni	34.252.928		34.252.928	(26.793.001)	7.459.926	78,22	36.464.006		36.464.006	(28.721.506)	7.742.499	78,77
Immobilitazioni in corso	30.134.293		30.134.293		30.134.293		31.546.673		31.546.673		31.546.673	
Totale	914.667.453	305.635.412	1.220.302.865	(420.338.915)	799.963.950	34,45	977.837.297	305.635.412	1.283.472.709	(455.501.067)	827.971.642	35,49

B.II

B.II

Tabella 3.2 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: DETTAGLIO DEL BIENNIO 2010-2011

Immobili	Anno 2010				Anno 2011				Residuo al 31.12.2011
	Costo storico		Incrementi/		Costo storico		Incrementi/		
	31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Riclassificaz.	31.12.2010	Decrementi	Trasferimenti	31.12.2011	
C Alessandria Loc. Chiozzo	4.528.335			221.564	4.528.335	(221.564)		4.528.335	4.528.335
S Alessandria Via Sciavo	21.677.238	1.183.758	(8.616)	755.290	22.852.380	(29.551)	4.200	23.582.319	14.150.920
S Arona (NO) Via M. Pasubio	10.824.449	78.977	(1.536)	126.144	10.901.889	(20.798)	1.067	11.008.303	5.397.004
S Asti Via Monti	7.438.877	30.795	(15.448)	78.983	7.454.224		11.331	7.544.539	2.453.506
S Avigliana (TO) C.so Laghi	27.891.616	117.372	(493)	1.160.970	28.008.495	(55.879)	(5.099)	29.108.487	9.571.668
I Beinasco (TO) Strada Torino	63.829.762	3.076.118	(260.688)	2.527.100	66.645.192	(1.496.810)	(157.597)	67.517.886	39.221.657
I Biella Via John Lennon	50.217.218	1.361.662		738.457	51.578.880	(30.844)	138.334	52.424.828	41.842.956
S Borgaro (TO) Via Lanzo	2.741.043	56.386	(307)	5.260	2.797.122		7.679	2.810.061	1.019.944
I Borgomanero (NO) Via d. Repubblica	45.484.079	1.719.412	(18.653)	483.455	47.184.838	(121.905)	42.139	47.588.527	27.411.373
I Borgosesia (VC) Via XXV Aprile	29.195.148	130.488	(2.486)	80.158	29.323.150	(30.651)	(178.481)	29.194.177	16.996.798
S Bra (CN) Via S. Sartori	11.250.526	21.429		119.450	11.271.956	(295)	(325)	11.390.784	6.197.636
S Caluso (TO) Corso Torino	6.671.974	34.975	(5.501)	27.064	6.701.448	(7.738)	9.160	6.729.934	4.329.399
S Cameri (NO) Via Foscolo	6.397.813	151.289		64.868	6.549.102		7.960	6.621.931	5.733.044
S Carmagnola (TO) Via del Porto	2.928.821	48.607	(800)	55.373	2.976.628		7.867	3.039.869	1.202.271
S Casale (AL) C.so Valentino	10.198.657	132.190	(10.181)	496.813	10.320.665	(2.058)	7.815	10.823.235	4.582.472
I Casale (AL) Via M.T. di Calcutta	35.637.762	130.444		380.464	35.768.207		(3.157)	36.145.513	27.923.544
S Castano Primo (MI) Via Trieste	6.909.680	30.838	(3.045)	73.811	6.937.472	(29.342)	10.940	6.992.882	3.371.207
S Cerano - (NO) Via Viscerei	4.747.409	21.930	(3.722)	7.877	4.765.617		(1.700)	4.771.794	2.503.350
S Chieri (TO) Via C. R. Montelera	6.164.056	12.986	(358)	244.262	6.176.684	(1.709.665)	126.806	4.838.087	2.872.804
I Chieri (TO) Via Polesine	1.225.316	11.675.553		39.816.144	12.900.870	(45.857)	16.108	52.687.266	52.375.009
S Chivasso (TO) C.so Ferraris	11.290.455	93.590	(786)	183.679	11.383.259	(10.549)	(6.114)	11.550.276	4.933.061
I Ciriè (TO) Via Robassomero	37.157.031	4.157.750	(833.086)	835.827	40.481.695	(467.297)	(48.848)	40.801.376	23.822.423
S Collegno (TO) Via Roma	5.704.764	132.886	(8.996)	39.399	5.828.654	(30.784)	2.946	5.840.215	2.047.500
C Collegno (TO)	16.817.585	970.535		1.162.600	17.788.120			18.950.721	18.950.721
S Crescentino (VC) V.le Po	252.101	14.404		(49.382)	266.505	(171.302)	0	0	0
I Crevoladossola (VB) Via Garibaldi	25.755.612	62.522		192.792	25.818.135	(18.207)	19.540	26.012.261	20.334.806
I Cuneo Via C.na Colombaro	42.389.913	4.690.999	(650.563)	1.824.114	46.430.349	(808.790)	(45.247)	47.400.426	33.503.325
I Cuornè (TO) Via Salassa	24.355.539	1.340.107	(4.179)	278.711	25.691.466	(45.945)	10.058	25.934.291	14.954.759
S Domodossola (VB) P.zza Matteotti	8.355.761	34.151	(170)	23.388	8.389.742	(2.116)	2.764	8.413.779	4.908.999
S Domodossola (VB) Via Cassino	10.712.585	293.185	(16.261)	28.682	10.989.509		852	11.019.044	6.018.242
C Druento (TO)	8.600	1.450		10.050	10.050			10.050	10.050
I Galliate (NO) Via M. Nero	26.494.022	1.110.828	(550)	60.182	27.604.301	(207)	(18.202)	27.646.074	24.545.472
S Gattinara (VC) C.so Vercelli	5.169.342	37.947	(99)	11.629	5.207.191	(6.081)	49.074	5.261.813	1.938.909
I Gravelona (VB) C. so Marconi	47.549.242	106.642		234.692	47.655.884	(28.207)	1.861	47.864.232	35.655.117
S Luino (VA) Via Ghiringhelli	25.040.863	259.354	(7.228)	207.950	25.292.989	(2.282)	7.528	25.506.185	18.259.484
S Nichelino (TO) P.zza Moro	12.996.976	714.626	(280)	234.206	13.711.322	(5.460)	269	13.940.338	7.938.938
S Novara Via Fara	6.492.160	95.091	(9.944)	21.305	6.577.307	(1.549)	309	6.597.373	2.728.748
S Novara C.so XXIII Marzo	4.882.230	869.093	(17.687)	91.245	5.733.637	(1.856)	4.891	5.827.918	3.379.949
I Novara Via Giovannola	61.126.866	171.805	(9.364)	3.579.207	61.289.308	(1.669.194)	(36.641)	63.162.680	36.291.852

segue

Immobili	Anno 2010				Anno 2011				Residuo al 31.12.2011
	Costo storico 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31.12.2010	Incrementi/ Riclassificaz.	Decrementi	Trasferimenti	Costo storico 31.12.2011	
S Oleggio (NO) Via Novara	8.522.025	28.430	(100)	8.550.356	92.564	(526)	(900)	8.641.493	4.568.015
S Omegna (VB) P.zza N. De Toma	11.529.388	43.939	(6.132)	11.567.195	208.237	(862)	(5.630)	11.768.940	5.747.119
S Orbassano (TO) Via Cervetti	4.779.364	217.282	(1.330)	4.995.317	72.943	(13.673)		5.068.260	4.355.480
S Pinasca (TO) Via Sestriere	7.521.646	12.774	(412)	7.534.008	19.707			7.553.715	3.887.915
I Pinerolo (TO) C.so della Costituzione	58.582.769	385.008	(12.897)	58.967.778	220.893		309	59.174.998	49.177.908
S Piossasco (TO) Via Torino	10.409.271	361.966	(195)	10.758.340	166.955	(3.750)	(4.802)	10.925.606	5.724.636
S Rivoli (TO) Via Nizza	11.211.574	20.941	(8.970)	11.232.321	192.821	(16.869)	52.257	11.416.590	4.462.835
S San Mauro (TO) Via Trieste	1.257.860	8.215	(8.970)	1.257.105	16.900	(146)	3.900	1.309.393	66.201
S Santhià (VC) Via G. Ferraris	9.338.028	61.080		9.399.108	7.976	(14.883)	3.701	9.410.839	5.077.189
S Savigliano (CN) Via Galimberti	5.588.069	32.960	(21.123)	5.621.030	9.915	(16.585)	16.585	5.619.763	2.513.792
S Settimo (TO) Via Fantina	5.191.508	1.733.055	(49.409)	6.903.440	533.772	(36.430)	7.556	7.453.797	4.102.913
S Strambino (TO) Via Circonvallazione	5.904.864	1.444.768	(278.235)	7.300.223	171.064	(10.648)	21.016	7.442.413	4.107.886
S Susa (TO) Via Donatori Sangue	9.310.464	3.274.043	(208.055)	12.306.272	415.300		(420)	12.742.588	7.866.765
S Torino C.so Belgio	3.766.736	824.910	(9.562)	4.383.592	21.400		(1.095)	4.404.572	2.055.067
S Torino C.so Molise	4.421.025	158.248		4.569.712	285.915		630	4.843.884	2.921.029
S Torino Via Borgaro	7.021.722	79.863		7.101.586	388.123			7.490.339	6.501.784
C Torino Via Botticelli	5.687.171	1.270.908	(8.878)	6.958.079	490.120	(38.113)		7.448.200	7.448.200
I Torino Via Livorno	85.236.770	252.088	(7.200)	85.479.979	762.946	(8.917)	366	86.116.108	49.182.952
S Torino Via Neganville	718.986	17.784		729.570	8.429		(227)	729.449	47.477
S Torino Piazza Respighi	950.749	8.031		958.780	64.023			1.008.048	80.809
S Tortona (AL) Via Campanella	9.111.732	23.246	(11.971)	9.134.979	61.055	(5.709)		9.194.343	4.889.412
S Tradate (VA) Via M. S. Michele	20.504.338	127.221		20.619.588	115.869			20.727.806	13.110.152
C Tradate (VA)	0	219.840		219.840				219.840	219.840
S Treate (NO) Via G. Ferraris	12.518.460	28.764	(974)	12.546.250	134.216	(4.022)	(5.815)	12.670.629	5.426.438
S Trino (VC) C.so G. Ferraris	1.472.700	45.969	(5.654)	1.513.015	28.832		(852)	1.540.996	458.089
S Trivero (BI) Fr. Ponzone	5.510.877	208.513		5.719.390	246.259	(200.000)	(4.626)	5.761.024	5.028.839
I Valenza (AL) Via Cellini	28.128.622	210.945	(17.030)	28.339.567	118.204		(8.289)	28.449.275	23.291.286
S Verbania-Intra (VB) Via Colombo	13.477.635	204.206	(7.520)	13.664.811	132.994	(57.369)	3.098	13.794.805	7.662.113
S Vercelli Largo Chatillon	9.729.184	30.575		9.752.238	162.079			9.860.046	3.371.611
C Vercelli Viale Torricelli	0			0	1.639.000			1.639.000	1.639.000
S Villadossola (VB) Via Campo Sportivo	8.730.976	951.727	(57.086)	9.625.617	102.954	(12.228)		9.716.343	4.382.469
S Volpiano (TO) via Trento	5.338.787	45.485	(22.133)	5.362.138	9.578	(8.207)	2.602	5.366.112	2.898.078

segue

segue Tabella 3.2

Immobili	Anno 2010				Anno 2011				Residuo al 31.12.2011
	Costo storico 31.12.2009	Incrementi	Decrementi	Costo storico 31.12.2010	Incrementi/ Riclassificaz.	Decrementi	Trasferimenti	Costo storico 31.12.2011	
C Vercelli Loc. Lanizzate	14.700	2.950.765		2.965.465	7.159.939			10.125.404	10.125.404
U Leini (TO) Via Valletta	33.672.340	217.330	(64.802)	33.824.867	212.316	(20.841)	2.901	34.019.243	17.418.083
U Galliate (NO) Via Trieste	17.297.350	120.907	(89.479)	17.328.778	42.191	(7.500)	16.498	17.379.968	10.792.567
U Beinasco (TO) Str. Torino	979.880	3.600		983.480				983.480	465.399
U Cameri (NO) Via Novara	3.789.438		(325)	3.789.113			(52.078)	3.737.035	1.656.975
U Galliate (NO) Via Novara	6.543.472		(247.423)	6.296.048			(1.407)	6.294.641	3.079.987
U Trecate (NO) C.so Italia	1.308.605	400		1.309.005	723		45.189	1.354.918	849.955
U Beni presso terzi	60.290	19.662		79.952			19.297	99.249	51.037
A Baveno (VB) Fr. Feriolo Via Martiri	100.216			100.216			(5.133)	95.083	75.384
A Baveno (VB) Fr. Feriolo Via Scuole	480.421			480.421			3.379	483.800	156.143
A Ciriè (TO) Via delle Spine	315.317	1.220		316.538	19.018			335.556	295.004
A Cuornè (TO) Via M. Ignoto	408.049			408.049				408.049	278.400
A Galliate (NO) P. S. Giuseppe	499.958			499.958				499.958	322.132
A Galliate (NO) Via Matteotti	686.623			686.623	2.129			688.753	471.126
A Nibbiola (NO) Via Matteotti	199.522			199.522				199.522	155.854
A Novara C.so Risorgimento	690.456			690.456				690.456	607.280
A Torino C.so Umbria	2.169.146	3.387		2.172.533				2.172.533	1.682.325
T Novara C.so Vercelli	3.308.000			3.308.000				3.308.000	3.308.000
C Acqui Terme (AL)	135.990		(135.990)	0				0	0
C Asti	331.340		(331.340)	0				0	0
C Chivasso (TO)	333.538		(333.538)	0				0	0
C Vinovo (TO)	63.140		(63.140)	0				0	0
Totale	1.173.372.557	50.822.260	(3.891.952)	1.220.302.865	70.761.130	(7.591.286)	0	1.283.472.709	827.971.642

Legenda:

- S = supermercato
- I = ipermercato
- U = sede, ufficio e magazzino
- C = costruzione in corso
- A = bar, circolo, locale non strumentale
- T = terreno

Tabella 3.3 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI: DETTAGLIO ANNO 2011

Immobili	INCREMENTI										DECREMENTI									
	Costo storico					IMM. IN CORSO					Costo storico					IMM. IN CORSO				
	31.12.2010	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Incr./Decr. Riclassif.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.	TOTALE	Residuo al 31.12.2011	
C Alessandria Loc. Chiozzo	4.528.335				221.564	221.564													4.528.335	
S Alessandria V. Sclavo	22.852.380	388.210	252.752	114.327		755.290													23.582.319	
S Arona (NO) V. Pasubio	10.901.889	6.140	34.570	85.433		126.144													11.008.303	
S Asti V. Monti	7.454.224	5.861	68.088	5.033		78.983													7.544.539	
S Avigliana (TO) C. Laghi	28.008.495	655.274	373.612	132.083		1.160.970													29.108.487	
I Beinasco (TO) S. Torino	66.645.192	1.320.173	898.010	308.916		2.527.100													67.517.886	
I Biella V. J. Lennon	51.578.880	459.963	229.802	48.691		738.457													52.424.828	
S Borgaro (TO) V. Lanzo	2.797.122		1.451	3.808		5.260													2.810.061	
I Borgomanero (NO)	47.184.838	200.930	151.635	130.888		483.455													47.588.527	
I Borgosesia (VC) V. XXV Aprile	29.323.150	1.595	26.821	51.741		80.158													29.194.177	
S Bra (CN) V. Sartori	11.271.956	17.651	90.262	11.536		119.450													11.390.784	
S Calluso (TO) C. Torino	6.701.448	15.191	6.223	5.649		27.064													6.729.934	
S Cameri (NO) V. Foscolo	6.549.102	27.472	29.846	7.549		64.868													6.621.931	
S Carmagnola (TO) V. Porto	2.976.628	43.990	2.361	9.021		55.373													3.039.869	
S Casale (AL) C. Valentino	10.320.665	79.890	408.398	8.524		496.813													10.823.235	
I Casale (AL) V. M. Teresa	35.768.207	98.945	205.627	75.891		380.464													36.145.513	
S Castano P. (MI) V. Trieste	6.937.472		67.604	6.206		73.811													6.992.882	
S Cerano (NO) V. Viscerei	4.765.617	420	2.196	5.260		7.877													4.771.794	
S Chieri (TO) V. Montelera	6.176.684	241.920	87	2.254		244.262													4.838.087	
I Chieri (TO) V. Polesine	12.900.870	36.418.984	10.801.926	2.066.862		39.816.144													52.687.266	
S Chivasso (TO) V. Ferraris	11.383.259	12.729	77.113	93.837		183.679													11.550.276	
I Ciriè (TO) V. Robassomero	40.481.695	304.674	337.703	193.449		835.827													40.801.376	
S Collegno (TO) V. Roma	5.828.654	5.375	26.407	7.616		39.399													5.840.215	
C Collegno (TO)	17.788.120					1.162.600													18.950.721	
S Crescentino (VC) V. le Po	266.505					(49.382)													0	
I Crevaldossola (VB)	25.818.135	2.056	81.702	109.034		192.792													26.012.261	
I Cuneo V. Colombaro	46.430.349	709.240	840.834	274.039		1.824.114													47.400.426	
I Cuorgnè (TO) V. Salassa	25.691.466	26.815	153.843	98.052		278.711													25.934.291	
S Domodossola P. Matteotti	8.389.742	12.828	5.195	5.364		23.388													8.413.779	
S Domodossola V. Cassino	10.989.509	9.153	13.262	6.266		28.682													11.019.044	
C Druento (TO)	10.050					0													10.050	
I Galliate (NO) V. M. Nero	27.604.301	4.089	21.831	34.261		60.182													27.646.074	
S Gattinara (VC) C. Vercelli	5.207.191	899	2.680	8.050		11.629													5.261.813	
I Gravelona (VC) C. Marconi	47.655.884	14.674	121.468	98.549		234.692													47.864.232	
S Luino (VA) V. Ghiringhelli	25.292.989	13.787	175.758	18.404		207.950													25.506.185	
S Nichelino (TO) P. Moro	13.711.322	49.404	169.012	15.789		234.206													13.940.338	

segue

Immobili	INCREMENTI				IMM. IN CORSO				DECREMENTI				Costo storico 31.12.2011	Residuo al 31.12.2011
	Costo storico 31.12.2010	Terreni Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Incr./Decr. Riclassif.	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.	Costo storico 31.12.2011		
S Novara V. Fara	6.577.307		15.646	5.659		21.305		(1.549)	(1.549)	309	6.597.373	2.728.748		
S Novara C. XXIII Marzo	5.733.637	30.157	55.326	5.762		91.245		(1.856)	(1.856)	4.891	5.827.918	3.379.949		
I Novara V. Giovanola	61.289.308	595.642	1.893.895	1.089.670		3.579.207		(912.007)	(912.007)	(36.641)	63.162.680	36.291.852		
S Oleggio (NO) V. Novara	8.550.356	18.739	68.426	5.398		92.564		(526)	(526)	(900)	8.641.493	4.568.015		
S Ormezza (VB) P. De Toma	11.567.195	1.130	201.077	6.029		208.237		(862)	(862)	(5.630)	11.768.940	5.747.119		
S Orbasano (TO) V. Cervetti	4.995.317	68.110	2.335	2.498		72.943		0	0		5.068.260	4.355.480		
S Pinasca (TO) V. Sestriere	7.534.008	4.421	12.990	2.294		19.707		0	0		7.553.715	3.887.915		
I Pinerolo (TO) C. Costituzione	58.967.778	45.254	130.379	45.259		220.893	(13.466)	(207)	(13.673)		59.174.998	49.177.908		
S Piosasco (TO) V. Torino	10.758.340	122.947	35.124	8.884		166.955			0	309	10.925.606	5.724.626		
S Rivoli (TO) V. Nizza	11.232.321	3.535	97.617	91.668		192.821		(3.750)	(3.750)	(4.802)	11.416.590	4.462.835		
S San Mauro (TO) V. Trieste	1.257.105		13.071	3.828		16.900		(16.869)	(16.869)	52.257	1.309.393	66.201		
S Santhia (VC) V. Ferraris	9.399.108		4.123	3.853		7.976		(146)	(146)	3.900	9.410.839	5.077.189		
S Savigliano (CN) V. Gelimberti	5.621.030	3.250	2.585	4.079		9.915		(11.181)	(11.181)	3.701	5.619.763	2.513.792		
S Settimo (TO) V. Fantina	6.903.440	468.801	56.205	8.765		533.772			0	16.585	7.453.797	4.102.913		
S Strambino (TO)	7.300.223	80.984	79.025	11.054		171.064		(741)	(35.688)	7.556	7.442.413	4.107.886		
S Susa (TO) V. Don. Sanguè	12.306.272	190.686	212.383	12.229		415.300			0	21.016	12.742.588	7.866.765		
S Torino C. Belgio	4.383.592	635	10.188	10.577		21.400			0	(420)	4.404.572	2.055.067		
S Torino C. Molise	4.569.712	2.781	20.220	4.114	258.800	285.915		(10.648)	(10.648)	(1.095)	4.843.884	2.921.029		
S Torino V. Borgaro	7.101.586	369.393	15.072	3.657		388.123			0	630	7.490.339	6.501.784		
C Torino V. Botticelli	6.958.079				490.120	490.120			0		7.448.200	7.448.200		
I Torino V. Livorno	85.479.979	378.095	92.662	292.188		762.946		(41.785)	(46.918)	(38.113)	86.116.108	49.182.952		
S Torino V. Neganville	729.570		4.679	3.750		8.429		(8.917)	(8.917)	366	729.449	47.477		
S Torino P. Respighi	958.780		58.426	5.597		64.023		(14.528)	(14.528)	(227)	1.008.048	80.809		
S Tortona (AL) V. Campanella	9.134.979	51.600	4.028	5.427		61.055		(1.691)	(1.691)		9.194.343	4.889.412		
S Tradate (VA) VMS Michele	20.619.588	7.000	98.192	10.677		115.869		(2.342)	(3.367)	(1.942)	20.727.806	13.110.152		
C Tradate (VA)	219.840					0			0		219.840	219.840		
S Treate (NO) V. Ferraris	12.546.250	2.285	25.489	106.441		134.216		(4.022)	(4.022)	(5.815)	12.670.629	5.426.438		
S Trino (VC) C. Ferraris	1.513.015		24.766	4.066		28.832			0	(852)	1.540.996	458.089		
S Trivero (BI) Fr. Ponzone	5.719.390	215.227	20.306	10.726		246.259	(200.000)		(200.000)	(4.626)	5.761.024	5.028.839		
I Valenza (AL) V. Cellini	28.339.567		61.467	56.737		118.204		(207)	(207)	(8.289)	28.449.275	23.291.286		
S Verbania-Intra (VB)	13.664.811	15.679	23.403	93.911		132.994		(3.000)	(3.000)		13.794.805	7.662.113		
S Vercelli Largo Chiatillon	9.752.238	101.672	57.203	3.203		162.079		(55.318)	(2.051)	3.098	9.860.046	3.371.611		
C Vercelli V. Torricelli	0	32.820			1.606.180	1.639.000			0		1.639.000	1.639.000		
S Villadossola (VB)	9.625.617	28.450	67.124	7.380		102.954			0	(12.228)	9.716.343	4.382.469		
S Volpiano (TO) V. Trento	5.362.138	469	4.891	4.218		9.578		(8.207)	(8.207)	2.602	5.366.112	2.898.078		

segue

Immobili	INCREMENTI				IMM. IN CORSO				DECREMENTI				Costo storico 31.12.2011	Residuo al 31.12.2011
	Costo storico 31.12.2010	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	Riclassif. altri beni	Incr./Decr. altri beni	TOTALE	Terreni, Fabbricati	Impianti, macchinari	Attrezzat., altri beni	TOTALE	Trasferim.		
C Vercelli Loc. Larizzate	2.965.465				7.159.939		7.159.939				0		10.125.404	10.125.404
U Leini (TO) V. Valletta	33.824.867	22.136	73.470	131.904	(15.195)	212.316	212.316	(9.554)	(11.287)	(20.841)	2.901	34.019.243	17.418.083	
U Galliate (NO) V. Trieste	17.328.778	861	14.511	26.819		42.191	42.191	(7.500)		(7.500)	16.498	17.379.968	10.792.567	
U Beinasco (TO) S. Torino	983.480					0	0			0		983.480	465.399	
U Cameri (NO) V. Novara	3.789.113					0	0			0	(52.078)	3.737.035	1.656.975	
U Galliate (NO) Via Novara	6.296.048					0	0			0	(1.407)	6.294.641	3.079.987	
U Trecate (NO) C.so Italia	1.309.005	723				723	723			0	45.189	1.354.918	849.955	
U Beni presso terzi	79.952					0	0			0	19.297	99.249	51.037	
A Baveno (VB) Via Martiri	100.216					0	0			0	(5.133)	95.083	75.384	
A Baveno (VB) Via Scuole	480.421					0	0			0	3.379	483.800	156.143	
A Cirié (TO) V. delle Spine	316.538		19.018			19.018	19.018			0		335.556	295.004	
A Cuignè (TO) V. Mignoto	408.049					0	0			0		408.049	278.400	
A Galliate (NO) P. S. Giuseppe	499.958					0	0			0		499.958	322.132	
A Galliate (NO) V. Matteotti	686.623		2.129			2.129	2.129			0		688.753	471.126	
A Nibbiola (NO) V. Matteotti	199.522					0	0			0		199.522	155.854	
A Novara C. Risorgimento	690.456					0	0			0		690.456	607.280	
A Torino C.so Umbria	2.172.533					0	0			0		2.172.533	1.682.325	
T Novara C. Vercelli	3.308.000					0	0			0		3.308.000	3.308.000	
Totale	1.220.302.865	44.011.831	19.255.566	6.130.734	1.362.997	70.761.130	70.761.130	(3.677.823)	(3.401.214)	(7.591.286)	0	1.283.472.709	827.971.642	

Legenda:

- S = supermercato
- I = ipermercato
- U = sede, ufficio e magazzino
- C = costruzione in corso
- A = bar, circolo, locale non strumentale
- T = terreno

2.1.3 B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Informazioni sulle società partecipate

Nella [Tabella 6.1] sono fornite, in modo sintetico, le informazioni disponibili sulle società controllate, collegate e altre partecipate mentre le variazioni delle partecipazioni avvenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nella [Tabella 6.2].

La differenza tra la valutazione iscritta in bilancio ed il corrispondente patrimonio netto delle società controllate e collegate è esposta nella [Tabella 6.3].

Società controllate

Nova Coop alla data del 31.12.2011 controlla direttamente nove società e consorzi, tutti strumentali al conseguimento degli scopi sociali della Cooperativa ed attive in ambiti complementari all'attività esercitata dalla società controllante.

I rapporti economici infragruppo sono in genere regolati alle normali condizioni di mercato. La numerazione riportata corrisponde alle [Tabelle 6.1 e 6.2].

1 - Promo.ge.co S.r.l.

Via Vittorio Valletta n. 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: Euro 25.822

Partecipazione diretta: 100%

La società, costituita il 29 giugno 1989, ha il compito strategico di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop e può operare nel campo della promozione, progettazione e gestione dei centri commerciali. Il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta un utile, al netto delle imposte sul reddito dell'esercizio, di euro 11.759,28 e l'Assemblea della controllata ne ha deliberato la distribuzione a dividendo. La differenza tra costo iscritto in bilancio e quota di pertinenza del patrimonio netto della società controllata è rappresentativa della riserva legale e degli utili d'esercizio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

2 - Margherita S.p.A.

Via Trieste, 104 - GALLIATE (NO)

Capitale Sociale: Euro 52.000.000

Partecipazione diretta: 100%

La società, costituita con atto del 25 ottobre 2011 dalla scissione di Holmo S.p.A. ha come oggetto l'assunzione, la gestione e la valorizzazione di interessenze e partecipazioni in altre imprese e società.

Nel corso del 2012 è previsto l'avvio della procedura di incorporazione in Nova Coop.

Il bilancio al 31 dicembre 2011 presenta un risultato negativo dell'esercizio, di euro 243.708,57. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

3 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - GALLIATE (NO)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,674%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come

oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2011 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

4 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2011 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

5 - Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 - NOVARA

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000,00.

6 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - TORINO

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 53,908%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

7 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - CASALE MONFERRATO (AL)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta 53,105%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come ogget-

to la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

8 - Centrolaghi Gravellona Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - GRAVELLONA TOCE (VB)

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

9 - Consorzio Valdossola Società Consortile a r.l.

Via Garibaldi n. 2 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 50,00%

La società costituita in data 17 aprile 2007, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono nove e sono valutate al costo di acquisto.

10 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Vittorio Valletta, 1 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 40,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino - ambito Spina 3 area ex Michelin -, dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato con galleria mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

Evidenziamo, che il bilancio al 31 dicembre 2010 di Sviluppo Dora S.r.l. espone, tra i conti d'ordine, ipoteche per euro 15.460.713 e fidejussioni per euro 3.352.840. Per l'anno 2011 non è possibile indicare il risultato in quanto, ad oggi, il bilancio della società non è ancora stato approvato.

11 - Lima S.r.l.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: Euro 159.312.907

Partecipazione diretta 38,68%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Il primo esercizio chiuso in data 31 luglio 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 35.234. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

12 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile

Via Vittorio Valletta, 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: Euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To).

Nel corso del 2011 il Consorzio ha aumentato il valore del capitale sociale da 3.000 a 9.000 euro tramite versamenti proporzionali da parte dei soci.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

13 - Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - BIELLA

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

14 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - PIEVE EMANUELE (MI)

Capitale Sociale: Euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata costituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l..

Successivamente hanno aderito al consorzio altre cinque cooperative di consumo: Coop Unione di Trezzo sull'Adda S.C., Cooperativa Alto Milanese S.C., Cooperativa Lavoratori Uniti S.C., Cooperativa Como Consumo S.C. e Fratellanza di Rho S.C..

L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

15 - Coopera S.p.A.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: Euro 250.000

Partecipazione diretta: 29,60%

In data 16 settembre 2010 tra Coop Estense S.C., Coop Liguria S.C., Coop Lombardia S.C., Nova Coop S.C. e Simgest S.p.A. è stata costituita la Società Coopera S.p.A. che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa nei rami danni e vita nelle forme previste dalla normativa vigente. Nel corso del 2011 a seguito della cessione totale delle azioni da parte di Coop Estense, Nova Coop ha, tramite acquisto di parte delle stesse, portato la propria partecipazione a euro 65.500,00.

Il primo esercizio chiuso in data 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 94.386,02.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

16 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - TORINO

Capitale Sociale: Euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,205%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42.

L'utile dell'esercizio 2010 distribuito nel 2011 è stato di euro 42.831,16. A fine 2011 la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 3,09 milioni di euro contro i circa 3,11 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La società mantiene nel tempo un buon equilibrio gestionale. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

17 - Centro Comm. Omezna Centro Società Consortile a r.l.

Via Fratelli di Dio, 93 - OMEGNA (VB)

Capitale Sociale: Euro 10.400

Partecipazione diretta: 27,61%

Società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presentava un risultato a pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2011. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

18 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.

Strada Torino, 36 - BEINASCO (TO)

Capitale Sociale: Euro 29.413

Partecipazione diretta: 25,355%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un risultato a pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2011. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Altre partecipazioni

19 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. - Bologna

Holding di partecipazioni e servizi quotata in borsa. Controlla il 100% di Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre ad altre società tra cui Unipol Banca S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state conferite, in sede di aumento di capitale sociale, alla società Lima S.r.l. azioni per un valore di euro 37.697.460,40; sono successivamente state immobilizzate azioni privilegiate portando la partecipazione al valore di 7.098.688,13 euro.

20 - Holmo S.p.A. - Bologna

La società detiene oltre l'80% di Finsoe S.p.A., società che controlla Unipol Gruppo Finanziario.

La società, con deliberazione assembleare del 5 luglio 2011 ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale a favore di undici società fra cui Margherita S.p.A., il cui capitale è posseduto per intero da Nova Coop, con conseguente annullo delle azioni in possesso di Nova Coop Soc. Coop.

22 - Unipol Merchant S.p.A. - Bologna

Banca per il credito a medio-lungo termine che, all'interno del gruppo Unipol, è specializzata nel segmento "corporate".

Nel corso del 2011 sono state cedute a Unipol Banca le azioni della società per un valore di euro 389.833,42 azzerando di fatto la partecipazione.

23 - Sviluppo Discount S.p.A. - Milano

La società opera nel settore *discount* con l'insegna DICO, presente sul territorio nazionale con oltre 300 punti vendita diretti e affiliati.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di euro 19.453.422.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della società a euro 3.225.862, con una svalutazione pari a 36.790,72 euro.

Il patrimonio della partecipata si è quindi ridotto di oltre un terzo del capitale sociale e deve essere ricostituito. Sviluppo Discount ha costituito un fondo di riserva per copertura perdite, impegnando i soci al versamento della propria quota nel corso del 2012.

Nova Coop ha appostato nel fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale e nel conto svalutazioni del conto economico, la propria quota pari a 1.988.366,60 euro.

25 - Factorcoop S.p.A. - Bologna

Società di *factoring* che opera esclusivamente con le imprese fornitrici delle Cooperative.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 92.672 portando la propria partecipazione a euro 1.952.343,96.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 203.869.

Recentemente la società ha avviato un importante

progetto che consente alle Cooperative di Consumo associate di ricevere pagamenti di bollette di grandi operatori nazionali e locali e, in via sperimentale, dei *ticket* sanitari.

27 - Soped S.p.A. - Bologna

Per far fronte ai debiti in essere, nel 2010 la società, che opera nel settore dell'editoria, ha chiesto ai soci un finanziamento in conto capitale in proporzione alle proprie azioni; nel corso del 2011 Nova Coop ha provveduto al versamento della propria quota per euro 215.000,00.

28 - Nuova Planetario S.p.A. - Reggio Emilia

Agenzia di viaggi che si occupa della commercializzazione di prodotti turistici e della fornitura di servizi per le esigenze di viaggio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di 2.544.728 euro. In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2011 ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata e svalutato per euro 251.511,97.

La partecipazione al 31 dicembre 2011 ammonta a euro 256.696,35.

29 - Unicard S.p.A. - Milano

Società specializzata nello sviluppo di carte di credito. Dal luglio 2008 è entrata a far parte di UGF Banca S.p.A. mantenendo e ampliando numericamente la presenza nella compagine aziendale delle principali cooperative di consumo in Italia.

Nel corso del 2011 la partecipazione è stata incrementata di euro 48.160 tramite sottoscrizione di azioni per l'aumento del capitale sociale, portando il valore totale a euro 489.902,55.

30 - Librerie Coop S.p.A. - Bologna

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati *standard* di servizio e per l'offerta non generalizzata.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di 1.992.797 euro. In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2011 ha effettuato un versamento a copertura perdite per euro 564.284,25 e conseguentemente ha proceduto alla svalutazione per euro 498.199,25.

La partecipazione al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a euro 257.800,75.

33 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop. - Reggio Emilia

Società specializzata nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipan-

do allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2011, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni, dividendi con attribuzione di azioni e ristorno con attribuzioni di azioni per un totale di 29.135,81 euro registrate in corso d'anno, è pari a 391.076,13 euro.

35 - Coop Lombardia Soc. Coop. - Milano

Società cooperativa che opera in Lombardia nella gestione di ipermercati e supermercati e altre società di scopo.

L'assemblea del 25 giugno 2011 ha deliberato la remunerazione della quota sociale. L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 19,14 euro.

Il valore al 31.12.2011 della partecipazione è di 660,85 euro.

37 - Coop Industria Soc. Coop. - Castelmaggiore (BO)

È importante gruppo industriale italiano, oggi riconosciuta come una delle maggiori torrefazioni italiane.

L'assemblea del 24 giugno 2011 ha deliberato la remunerazione della quota sociale.

L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 440,94 euro.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2011 è di 27.999,56 euro.

50 - Cooperativa Badulerio 86 - Domodossola (VB)

Società cooperativa che ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività a favore dei soci e le loro famiglie.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha sottoscritto quote della società per un controvalore di euro 10.328,00 portando la partecipazione a euro 20.657,14.

Altre minori

Tra le partecipazioni minori si segnala che nel corso del 2011 è stata azzerata, svalutandola completamente, la partecipazione nella società Coop Vacanze - Palermo per complessivi euro 309,87 in quanto cessata per liquidazione volontaria.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'esercizio precedente.

Tabella 6.1 – INFORMAZIONI SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE

al 31 dicembre 2011

Composizione Patrimonio Netto alla data dell'ultimo bilancio approvato

Ragione sociale	Tipo	% / N°	Quota di possesso al valore nominale (euro)	Capitale Sociale	Totale riserve	Tot. utili (perdite) a nuovo es. prec.		Risultato esercizio	Patrimonio netto finale	Bilancio al
Controllate:										
1 PROMO.GE.CO SRL - LEINI (TO)	Quote	100,00%	25.822	25.822	1.305.165			11.759	1.342.746	31.12.2011
2 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO)	Quote	100,00%	52.000.000	52.000.000	12.540.705		(243.708)	64.296.996	31.12.2011	
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A.R.L. - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567	10.000				10.000	31.12.2011	
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	6.356	10.000				10.000	31.12.2011	
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	Quote	60,00%	30.000	50.000				50.001	31.12.2011	
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	Quote	53,908%	26.954	50.000				49.999	31.12.2011	
7 LA CITTABELLA SOC. CONS. R.L. - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310	10.000				10.001	31.12.2011	
8 CENTRIOLAGHI GRAVELLONA TOCE S. CONS. A.R.L. - GRAVELLONA (VB)	Quote	52,25%	26.125	50.000			370	50.370	31.12.2011	
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLADOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000	10.000			(1)	9.999	31.12.2011	
Collegate:										
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	Quote	40,00%	20.000	50.000	1.780.576		(879.609)	950.967	31.12.2010	
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	61.622.232	159.312.907			(35.234)	159.277.673	31.07.2011	
12 CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	3.000	9.000				9.000	31.12.2011	
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022	10.000		(2.969)		7.031	31.12.2011	
14 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. RL - PIEVE EMAN. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000	6.000.000				6.000.000	31.12.2011	
15 COOPERA SPA - BOLOGNA	Quote	29,60%	74.000	250.000	97.343		(94.386)	252.957	31.12.2011	
16 ASSIPIEMONTE '86 SRL - TORINO	Quote	29,205%	132.732	454.485	51.685		154.378	660.548	31.12.2010	
17 C. C. OMEGNACENTRO Soc. Cons. RL - OMEGNA (VB)	Quote	27,61%	2.871	10.400	870			11.270	31.12.2010	
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCIO (TO)	Quote	25,355%	7.457	29.413	8.693			38.106	31.12.2010	
Altre:										
19 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - BOLOGNA (quotata)	Azioni	30,0000%	7.098.688	2.698.895.169	2.060.843.661		(63.653.452)	4.696.085.378	31.12.2010	
20 HOLMO SPA - BOLOGNA	Azioni	0	0	962.250.660	253.372.744		(15.138.354)	1.200.465.050	31.12.2010	
21 FINSOE SPA - BOLOGNA	Azioni	14,117647	11.999.999	817.255.588	809.981.572		(6.437.099)	1.620.800.061	31.12.2010	
22 UNIPOL MERCHANT SPA - BOLOGNA	Azioni	0	0	105.468.007	(14.856.109)		92.032.868	30.988.110	31.12.2011	
23 SVILUPPO DISCOUNT SPA - MILANO	Azioni	2,802660	2.853.713	27.460.440	22.981.092		(19.453.422)	18.909.683	31.12.2010	
24 TANGRAM SPA - BOLOGNA	Azioni	860,860	860.860	18.727.096	227.724	268	(45.405)	18.030.480	31.12.2010	
25 FACTORCOOP SPA - BOLOGNA	Azioni	30,419	1.946.816	15.360.000	2.466.611		203.869	16.448.246	31.12.2010	
26 SIMGEST SPA - BOLOGNA	Azioni	1,248012	1.248.012	11.000.000	5.021.180		427.066	16.448.246	31.12.2010	
27 SOPEL SPA - BOLOGNA	Azioni	500,000	500.000	6.150.000	2.673.096	(6.778.674)	(1.628.689)	415.733	31.12.2010	
28 NUOVA PLANETARIO SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	500,000	500.000	6.000.000	(1)	(1.694.665)	(2.544.726)	1.760.606	31.12.2011	
29 UNICARD SPA - MILANO	Azioni	225,428	225.428	2.355.600	576.531		(736.327)	2.195.804	31.12.2010	
30 LIBRERIE COOP SPA - BOLOGNA	Azioni	256	256.000	1.024.000	2.000.000		(1.992.797)	1.031.203	31.12.2011	
31 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Azioni	1	50.000	97.743.709					31.12.2010	
32 EATALY DISTRIBUZIONE SRL - TORINO	Quote	1	533.333	4.000.000	164.699	3.080.010	712.752	7.957.461	31.12.2010	
33 CONS. COOP. FIN. PER LO SVILUPPO S.C. - REGGIO E.	Quote	391,076	391.076	23.927.991	33.176.722		2.320.479	58.425.192	31.12.2010	
34 CPR SYSTEM SRL - GALLO DI POGGIO RENATICO (FE)	Quote	1	33.726	15.365.029	10.306.754		2.238.322	27.910.105	31.12.2010	
35 COOP LOMBARDA SOC. COOP. - MILANO	Quote	1	641	9.273.111	454.140.945		7.127.532	470.541.588	31.12.2010	
36 COOP LIGURIA SOC. COOP. - SAVONA	Quote	1	500	5.712.086	530.220.686		20.211.768	556.144.541	31.12.2010	
37 COOP INDUSTRIA SOC. COOP. - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	27.568	2.137.821	38.460.979		449.418	41.048.218	31.12.2010	
38 IDROENERGIA SOC. CONS. RL - AOSTA	Quote	1	516	1.548.000	606.612		115.868	2.270.480	31.12.2010	
39 CONID TRADING SRL - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.040	1.450.000	282.128		25.571	1.757.699	31.12.2010	
40 SCUOLA COOP. IST. MAZ. FORM. COOP. CONS. SC. - MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114	1.368.610	574.413		57.304	2.000.327	31.12.2010	
41 COOP FIDI C.A. T.S.C. - MILANO	Quote	1	547	841.779	449.010		(17.576)	1.273.213	31.12.2010	
42 COOP ITALIA SOC. COOP. - CASALECCHIO DIR. (BO)	Quote	1	11.214	834.163	30.045.066		852.788	31.732.037	31.12.2010	
43 CELID S.C. - TORINO	Quote	1	100.000	493.387	230.080	(579.917)	(84.781)	58.769	31.07.2011	
44 COOP.VA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164	229.647	1.810.976	(93.571)	(79.834)	1.867.218	31.12.2010	
45 CONS. MAZ. NON ALIMENTARI SOC.COOP. - SESTO F. (FI)	Quote	1	5.784	175.144	13.499.965		833.526	14.507.635	31.12.2010	
46 INRES SOC. COOP. - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	469	6.242.873	6.242.873		(866.620)	5.435.452	31.12.2010	
47 SPRING2 S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.500	40.000	83.525		(16.359)	107.166	31.12.2010	
48 EDITRICE CONSUMATORI SOC.COOP. - BOLOGNA	Quote	1	2.582	27.630	1.293.336		35.744	1.356.710	31.12.2010	
49 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SC RL - NOVARA	Quote	1,425	7.353	27.392	35.752		6.952	70.096	31.12.2010	
50 COOP.VA BADULERIO '86 - DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	20.657	21.172	14.288		(1.335)	34.125	31.12.2010	
51 CENTRO SERVIZI COO.VE SOC. COOP. - NOVARA	Quote	2	516	19.367	333.464		4.333	357.164	31.12.2010	
52 ALTRE MINORI (valori non espressi in quanto non significativi)										

Tabella 6.2 - MOVIMENTI DEI VALORI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE ISCRITTE IN BILANCIO

Ragione sociale	Tipo	% / n° al 31.12.2011	Valore di bilancio		Versamenti altri aumenti	Alienazioni altre diminuzioni	Svalutazioni (-) Rivalutazioni (+)	Valore di bilancio al costo al 31.12.2011
			al 31.12.2011	Sottoscrizioni				
1 PROMO GE CO SRL - LEINI (TO)	Quote	100,00%	1.325.822	0	67.110.265		(2.813.269)	1.325.822
2 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO)	Quote	100,00%	0	7.567				64.296.996
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A.R.L. - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567		2.000			7.567
4 CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	63.566					6.356
5 CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	Quote	60,00%	30.000					30.000
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	Quote	53,908%	26.954					26.954
7 LA CITTADILLA SOC. CONS. RL - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310					5.310
8 CENTROLAGHI GRAVELLONA TOCE S. CONS. A.R.L. - GRAVELLONA (VB)	Quote	52,25%	26.125					26.125
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLDOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000					5.000
B.III.1.Totale partecipazioni imprese controllate			1.433.135	67.110.265	0	0	(2.813.269)	65.730.132
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	Quote	40,00%	380.386					380.386
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	0	61.619.198			(10.594)	61.608.603
12 CONSORZIO EXELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	1.000		2.000			3.000
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022					3.022
14 COOP CONS. NORD OVEST SOC. CONS. RL - PIEVE EMAN. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000					1.800.000
15 COOPERA SPA - BOLOGNA	Quote	29,60%	57.000	8.500				65.500
16 ASSIPIEMONTE '96 SRL - TORINO	Quote	29,205%	132.729					132.729
17 C. C. OMEGNACENTRO Soc. Cons. RL - OMEGNA (VB)	Quote	27,61%	6.165					6.165
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCIO (TO)	Quote	25,365%	7.457					7.457
B.III.1.bTotale partecipazioni imprese collegate			2.387.760	61.627.698	2.000	0	(10.594)	64.006.864
19 UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO SPA - BOLOGNA (quotata)	Azioni	30,000.000	37.697.460		7.098.688	(37.697.460)		7.098.688
20 HOLMO SPA - BOLOGNA	Azioni	0	67.110.265			(67.110.265)		0
21 FINSOE SPA - BOLOGNA	Azioni	14,117.647	11.999.999					11.999.999
22 UNIPOL MERCHANT SPA - BOLOGNA	Azioni	0	389.833			(389.833)		0
23 SVILUPPO DISCOUNT SPA - MILANO	Azioni	2,802.660	3.262.652				(36.790)	3.225.862
24 TANGRAM SPA BOLOGNA	Azioni	860.860	1.283.335					1.283.335
25 FACTORCOOP SPA - BOLOGNA	Azioni	30.419	1.859.671	92.672				1.952.343
26 SIMGEST SPA - BOLOGNA	Azioni	1,248.012	1.578.259					1.578.259
27 SOPED SPA - BOLOGNA	Azioni	500.000	0	215.000				215.000
28 NUOVA PLANETARIO SPA - REGGIO EMILIA	Azioni	500.000	508.208				(251.511)	256.696
29 UNICARD SPA - MILANO	Azioni	225.428	441.742	48.160				489.902
30 LIBRERIE COOP SPA - BOLOGNA	Azioni	256	191.715		564.284		(498.199)	257.800
31 LIMA SRL - BOLOGNA	Azioni	1	50.000			(50.000)		0
32 EATALY DISTRIBUZIONE SRL - TORINO	Quote	1	533.333					533.333
33 CONS. COOP. FIN. PER LO SVILUPPO S.C. - REGGIO E.	Quote	391.076	361.940	29.135				391.076
34 CPR SYSTEM SRL - GALLO DI POGGIO RENATICO (FE)	Quote	1	33.726		19			33.726
35 COOP LOMBARDA SOC. COOP - MILANO	Quote	1	641					660
36 COOP LIGURIA SOC. COOP - SAVONA	Quote	1	500					500
37 COOP INDUSTRIA SOC. COOP - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	27.568	440				27.999
38 IDROENERGIA SOC. CONS. RL - AGOSTA	Quote	1	516					516
39 COIND TRADING SRL - CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.032					1.032
40 SCUOLA COOP IST. NAZ. FORM. COOP. CONS. SC. - MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114					129.114
41 COOP FIDI C.A.T. S.C. - MILANO	Quote	1	547					547
42 COOP ITALIA SOC. COOP - CASALECCHIO DI R. (BO)	Quote	1	11.214					11.214
43 CELID S.C. - TORINO	Quote	1	100.000					100.000
44 COOP.VA. SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164					5.164
45 CONS. NAZ. NON ALIMENTARI SOC. COOP - SESTO F. (FI)	Quote	1	5.784					5.784
46 INRES SOC. COOP - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	469					469
47 SPRING2 S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.500					2.500
48 EDITRICE CONSUMATORI SOC. COOP - BOLOGNA	Quote	1	2.582					2.582
49 CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL - NOVARA	Quote	1.425	7.591					7.591
50 COOP.VA. BADULIERO '86 - DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	10.329	10.328				20.657
51 CENTRO SERVIZI COOPVE SOC. COOP - NOVARA	Quote	2	516					516
52 ALTRE MINORI			882				(309)	572
B.III.1.dTotale partecipazioni altre imprese			127.609.090	151.160	7.907.568	(105.247.559)	(786.811)	29.633.448
B.III.1.TOTALE			131.423.987	128.893.123	7.909.568	(105.247.559)	(3.610.674)	159.370.444

a Acquisto quote / azioni b Attribuzione ristorno e aumenti gratuiti c Copertura perdite d Cessioni quotazioni e Finanziamento in capitale f Svalutazione partecipazioni g Conferimento azioni in nuova società h Versamenti in capitale i Giro capitale in società collegata

Tabella 6.3 - CONFRONTO FRA VALORE DI CARICO AL COSTO E FRAZIONE DI PATRIMONIO NETTO DELLE SOCIETÀ CONTROLLATE E COLLEGATE

Ragione Sociale	Patrimonio netto finale	% quota di possesso	Quota di pertinenza del patrimonio netto	Valore di bilancio	Differenza di valutazione tra costo e patrimonio netto *	Bilancio al
Società Controllate						
1 PROMO.GE.CO SRL - LEINI (TO)	1.342.746	100,00	1.342.746	1.325.822	16.923	31.12.2011
2 MARGHERITA S.P.A. - GALLIATE (NO)	64.296.996	100,00	64.296.996	64.296.996	0	31.12.2011
3 SOC. CONSORTILE IL GALLO A RL - GALLIATE (NO)	10.000	75,674	7.567	7.567	0	31.12.2011
4 CENTRO COMM.LE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL - PINEROLO (TO)	9.998	63,56	6.354	6.356	(1)	31.12.2011
5 CENTRO COMM.LE SAN MARTINO SOC. CONS. RL - NOVARA	50.001	60,00	30.000	30.000	0	31.12.2011
6 PARCO COMMERCIALE DORA SRL - TORINO	49.999	53,908	26.953	26.954	0	31.12.2011
7 LA CITTADILLA SOC. CONS. R.L. - CASALE MONF. (AL)	10.001	53,105	5.311	5.310	0	31.12.2011
8 CENTROLAGHI GRAVELLONA T. S. CONS. R.L. - GRAVELLONA (VB)	50.000	52,25	26.125	26.125	0	31.12.2011
9 CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLADOSSOLA (VB)	9.999	50,00	4.999	5.000	0	31.12.2011
Società Collegate						
10 SVILUPPO DORA SRL - LEINI (TO)	950.967	40,00	380.386	380.386	0	31.12.2010
11 LIMA S.R.L. - BOLOGNA	159.277.673	38,68	61.608.603	61.608.603	0	31.07.2011
12 CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	9.000	33,33	2.999	3.000	0	31.12.2011
13 PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	7.031	30,22	2.124	3.022	(897)	31.12.2011
14 COOP CONS.NORD OVEST SOC.CON.S. RL - PIEVE EMAN. (MI)	6.000.000	30,00	1.800.000	1.800.000	0	31.12.2011
15 COOPERA S.P.A. - BOLOGNA	252.957	29,60	74.875	65.500	9.375	31.12.2011
16 ASSIPIEMONTE '96 SRL - TORINO	660.548	29,205	192.913	132.732	60.183	31.12.2010
17 C.C. OMEGNACENTRO SOC. CONS. RL - OMEGNA (VB)	11.270	27,61	3.111	6.165	(3.053)	31.12.2010
18 LE FORNACI SOC. CONS. RL - BEINASCO (TO)	38.106	25,355	9.661	7.457	2.204	31.12.2010

* valore negativo corrisponde a maggiore valutazione in bilancio rispetto al patrimonio netto; valore positivo corrisponde a minore valutazione in bilancio rispetto al patrimonio netto.

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al *fair value* delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo finanziario immobilizzato e, in particolare al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati ad Unipol Gruppo Finanziario, si evidenzia quanto segue:

a) La partecipazione in Holmo S.p.A., facente parte del patrimonio della Cooperativa al 31.12.2010 e comprendente sia azioni ordinarie che privilegiate per un valore di iscrizione al costo pari a circa 67.110.265 euro, non fa più parte degli asset della Cooperativa stessa in quanto, nel corso del 2011, la Società ha realizzato una complessa operazione di scissione, con la quale sono state scorporate una parte delle azioni Finsoe S.p.A., detenute da Holmo S.p.A. stessa, a favore di 11 società beneficiarie (di cui 10 controllate al 100% da singole società già azioniste di Holmo), costituite con il perfezionarsi dell'atto di scissione. Una delle beneficiarie della citata scissione (Margherita S.p.A.), è partecipata al 100% da Nova Coop e rientra nel perimetro del bilancio consolidato al 31 dicembre 2011 della nostra Cooperativa. Pertanto, a fronte di una originaria partecipazione pari al 5,422% del capitale sociale di Holmo S.p.A., che deteneva una partecipazione pari al 76,50% di Finsoe S.p.A. (83,25% senza considerare le azioni proprie possedute al 31.12.2010 da Finsoe stessa), Nova Coop, a far data dal 2 novembre 2011, detiene tramite Margherita S.p.A. il 4,53% di

Finsoe S.p.A. che a sua volta detiene, così come era già al 31.12.2010, il 50,75% delle azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario. In conseguenza di tale operazione, Finsoe S.p.A. si è sostituita nel ruolo di società di partecipazione finanziaria mista a capo del conglomerato finanziario Unipol. Si è quindi accorciata la catena di controllo e la Cooperativa si posiziona più vicino alla fonte del flusso finanziario, costituito dai dividendi Unipol Gruppo Finanziario, oltre a mantenere il suo peso all'interno del conglomerato medesimo. Non va poi trascurato che, grazie a questa operazione straordinaria e a fronte della riduzione dell'indebitamento, i requisiti patrimoniali del conglomerato finanziario sono migliorati per circa 450 milioni di euro. Nel complesso Nova Coop, direttamente e tramite Margherita S.p.A., detiene n. 108.646.011 azioni di Finsoe S.p.A., pari al 5,21% del capitale sociale della stessa, per un valore di carico medio, sulla base dei valori espressi nel bilancio consolidato, pari a 0,936 euro. La partecipazione in Finsoe è contabilizzata al costo di acquisto che risulta inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, dalla quale si desume una stima del valore economico (calcolato con un metodo che approssima il valore in uso), delle azioni Finsoe S.p.A.. In relazione all'esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, deve essere considerato che la valutazione al *fair value* inteso come "prezzo di mercato",

non appare esprimere in modo congruente la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente influenzano il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

b) La partecipazione detenuta da Nova Coop in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., costituita da 36.005.379 azioni ordinarie iscritte per in valore di circa euro 37.967.460, in data 13 gennaio 2011 è stata conferita alla società Lima S.r.l.. Tale operazione ha comportato la realizzazione di una plusvalenza pari a 23.871.737 euro. A seguito del conferimento la nostra Cooperativa, al termine dell'esercizio, detiene il 38,68% nella sopracitata società, per un controvalore di euro 61.619.198. In coerenza con quanto stabilito dai corretti principi contabili (OIC 17 e 21), nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, detta partecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Ricordiamo che oltre a Nova Coop a detta società, costituita il 9 dicembre 2010, partecipano altre quattro importanti cooperative di consumatori e che la stessa, al 31.12.2011, deteneva azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. nel numero complessivo di 106.617.822 (65.093.594 azioni ordinarie, ad un valore di carico di 1,71, 41.524.228 azioni privilegiate, ad un valore di carico di 1,15), per un valore complessivo di euro 159.062.907. In conseguenza del perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, si ritiene opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, indicativi di un valore di breve termine. Nell'attenta valutazione e prudente apprezzamento degli amministratori, il valore di Lima S.r.l. espresso in questo bilancio, è riscontrabile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento

nel precedente punto sub a). A questo riguardo merita di essere sottolineato che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

c) Nova Coop detiene, inoltre, trentamiliardi di azioni privilegiate del Unipol Gruppo Finanziario a un valore di carico di 7.098.688 euro corrispondenti a circa lo 0,88% del capitale sociale. È doveroso segnalare che il valore medio di carico del titolo è pari a 0,237 euro che confrontato con il valore di mercato (considerando la media del mese di dicembre 2011), pari a 0,1832 euro, evidenzia uno scostamento negativo di 1.602.688 euro. Tuttavia, in merito alla valutazione del titolo, facciamo riferimento a quanto illustrato nel precedente punto b).

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, pur in presenza di andamenti di mercato che rispecchiano le incertezze e le difficoltà della fase attuale, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario, in quanto strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano dei valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia. Per le partecipazioni in cooperative e consorzi, in relazione alla natura giuridica caratteristica di tali società e del limitato valore investito, si ritengono non significativi i confronti con il *fair value*. Le restanti partecipazioni immobilizzate hanno una dimensione patrimoniale limitata e comunque, si ritiene, che nel complesso il valore intrinseco di tali investimenti sia superiore ai valori iscritti in bilancio. I crediti verso collegate e verso altri sono regolati a tasso di mercato e quindi il *fair value* coincide con il valore di bilancio.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

Ammontano complessivamente ad euro 9.134.451 e sono suddivisi come da seguente [Tabella 7].

All'interno sono comprese le movimentazioni relative a crediti verso erario per anticipo d'imposta su TFR Legge 140/97 e relativi interessi di rivalutazione (333.033 euro), cauzioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (66.223 euro) e da caparre confirmatorie per future acquisizioni (euro 8.735.193). In particolare si evidenzia:

- il rimborso nel 2011 della caparra relativa al preliminare di affitto d'azienda nel comune di Acqui Terme (AL) receduto nel 2009 (364.000 euro);
- in relazione al contratto preliminare concluso in data 1.7.2003 e s.m.i., avente ad oggetto la "Promessa di vendita dell'area denominata ex Sisa - in pendenza

della vertenza avente ad oggetto la richiesta di recesso per grave inadempimento contrattuale di entrambe le parti dal menzionato contratto preliminare - nel mese di febbraio del 2012, avanti al Giudice incaricato, è intervenuto verbale di conciliazione con il quale Insieme e Nova Coop, che in pendenza di causa non aveva imputato interessi, hanno convenuto l'acquisto in capo a quest'ultima di una porzione di mq. 11.000 della predetta area con compensazione della caparra versata a sensi del contratto stesso.

- L'atto che ha dato esecuzione a verbale di conciliazione è stato stipulato il 5 aprile 2012;
- nel mese di marzo 2011 è stato infine sottoscritto presso Notaio un contratto preliminare per l'acquisto di una porzione di fabbricato commerciale nel Comune di Tradate (VA) e versata caparra confirmatoria pari a euro 4.266.800.

Tabella 7 - CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	Saldo al 31.12.2010	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31.12.2011
Erario (anticipo IRPEF su TFR L.140/97)	561.604	12.439	(241.009)	333.033
Cauzioni	354.779		(288.555)	66.223
Caparre confirmatorie:				
Terreno in Acqui Terme (AL)	364.000		(364.000)	0
Area immobiliare comune di Asti	4.468.393			4.468.393
Area immobiliare comune di Tradate (VA)	0	4.266.800		4.266.800
Totale	5.748.777 B.III.2.d2	4.279.239	(893.565)	9.134.451 B.III.2.d2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti.

[Tabella 29.2]

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di cui al punto uno della [Tabella 9.1] di euro, sono esposti al valore nominale per 6.020.000 euro nella [Tabella 29.2] relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali.

I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi. [Tabella 9.3]

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2011 [Tabella 9.2] evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n. 2, un minor valore di 678.198 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di 118.755 euro.

Il valore di mercato al 31.12.2011 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un minor valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 31.364.390.

L'ammontare dei titoli vincolati iscritti fra le immobilizzazioni rappresenta l'1,06% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 98,94%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 48,69% da titoli a tasso fisso e per il 51,31% da titoli a tasso variabile. [Tabella 8]

Tabella 8 - TITOLI - COMPOSIZIONE PORTAFOGLIO

	TASSO FISSO		TASSO VARIABILE		TOTALE	
	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale	Valore	% sul totale
Vincolati	2.469.404		3.431.841		5.901.244	1,06
Totale titoli immobilizzati (A)	2.469.404	41,85	3.431.841	58,15	5.901.244	1,06
Circolante	229.644.769		281.810.637		511.455.406	92,00
Fondi	19.625.795				19.625.795	3,53
Azioni	18.955.105				18.955.105	3,41
Totale titoli circolanti (B)	268.225.668	48,77	281.810.637	51,23	550.036.306	98,94
Totale (A+B)	270.695.072	48,69	285.242.478	51,31	555.937.550	100,00

Tabella 9.1 – VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE
PATRIMONIALE

Portafoglio	Esistenza iniziale	Acquisti	Rimborsi Vendite	Trasferimenti tra categorie	Trasferim. Capitalizzaz. polizze (Rimanenze) a partecipazioni	emissione negoziazione (Rimanenze)	Scarti	Rimanenza al 31.12.2011
Titoli - immobilizzati (vincolati a garanzia)	6.027.347 B.III.3	5.855.946 (6.006.764)	69.757.701	(7.098.688)		24.715		5.901.244 B.III.3
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	29.602.990 C.III.4	77.526.398 (200.570.182)	(11.295.513)					(11.317.894) C.III.4
Titoli - circolante	525.149.685	187.068.410 (11.865.544)	6.005.907	(5.854.631)	88.634	452.520		(884.940) C.III.4
Fondi	19.055.763	11.865.544	6.005.907	(5.854.631)	88.634	452.520		19.625.794
Totali circolante e fondi	544.205.449 C.III.6	198.933.955 (211.865.695)	6.005.907	(5.854.631)	0	88.634	452.520	0 (884.940) C.III.6
Totali	579.835.787	276.460.354 (281.623.397)	281.623.397	11.861.853 (11.861.395)	88.634 (7.098.688)	452.520	24.715	0 (12.202.834) 555.937.549

Tabella 9.2 – RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio	Valore di bilancio al 31.12.2011			Valore nominale al 31.12.2011			Valori di mercato al 31.12.2011			Raffronto valori		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	B - A	C - A	C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	5.901.244	6.020.000	5.223.046	5.901.244	6.020.000	5.223.046	5.901.244	6.020.000	5.223.046	118.755	(678.198)	(678.198)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	18.955.105	18.621.532	18.621.532	18.955.105	18.621.532	18.621.532	18.955.105	18.621.532	18.621.532		(333.572)	(333.572)
Titoli circolante	511.455.405	524.425.000	482.281.813	511.455.405	524.425.000	482.281.813	511.455.405	524.425.000	482.281.813	12.969.595	(29.173.591)	(29.173.591)
Fondi	19.625.794	18.446.767	18.446.767	19.625.794	18.446.767	18.446.767	19.625.794	18.446.767	18.446.767		(1.179.027)	(1.179.027)
Totale titoli	531.081.199	524.425.000	500.728.580	531.081.199	524.425.000	500.728.580	531.081.199	524.425.000	500.728.580	12.969.595	(30.352.619)	(30.352.619)
Totale	555.937.549	530.445.000	524.573.158	555.937.549	530.445.000	524.573.158	555.937.549	530.445.000	524.573.158	13.088.350	(31.364.390)	(31.364.390)

Tabella 9.3 – RILIEVO ECONOMICO DELLA GESTIONE E VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE

Portafoglio	da scarti				da realizzo				Totale proventi e oneri su titoli				Rettifiche di valore	
	Proventi	Oneri	Utili	Perdite	Proventi	Oneri	Utili	Perdite	Proventi	Oneri	Rivalutazione	Svalutazione		
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	0	0	4.623.363	(359.886)	4.623.363	0	4.623.363	(359.886)	4.623.363	(359.886)		(11.317.894)		
Totale proventi	0	0	4.623.363	(359.886)	4.623.363	0	4.623.363	(359.886)	4.623.363	(359.886)	0	(11.317.894)	0	(11.317.894)
Titoli - immobilizzati (vincolati a garanzia)	26.062	(889)												
Titoli - circolante	501.313	(889)	2.111.487	(134.884)	4.358.912	(889)	2.111.487	(134.884)	4.358.912	(134.884)		(884.940)		
Fondi	969.549	(889)	969.549	(43.854)	969.549	(889)	969.549	(43.854)	969.549	(43.854)				
Totale proventi	527.375	(889)	3.081.037	(178.739)	5.328.461	(889)	3.081.037	(178.739)	5.328.461	(178.739)	0	(884.940)	0	(884.940)
Totali	527.375	(889)	7.704.401	(538.625)	9.951.825	(889)	7.704.401	(538.625)	9.951.825	(538.625)	0	(12.202.834)	0	(12.202.834)
					parte C.16		parte C.17		parte C.16		D.18			parte D.19

2.2 C ATTIVO CIRCOLANTE

2.2.1 C.I Rimanenze

Le rimanenze di materiale di consumo (C.I.1), pari ad euro 540.930 sono costituite principalmente da indumenti da lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4)

inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al termine degli esercizi 2010 e 2011 e le variazioni intervenute, nonché la diversa incidenza percentuale, sono rappresentate nella [Tabella 10].

Tabella 10 - RIMANENZE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011	2010 %	2011 %
Totale materie prime, sussidiarie e di consumo	577.585 C.I.1	(36.654)	540.930 C.I.1		
Merci destinate alla vendita:					
Rete di vendita canale supermercati	19.964.560	(58.981)	19.905.578	29,74	28,26
Rete di vendita canale ipermercati	47.161.647	3.372.877	50.534.524	70,26	71,74
Totale merci destinate alla vendita	67.126.207	3.313.895	70.440.102	100,00	100,00
Beni operazioni a premi e <i>gadget</i>	364.869	439.814	804.684		
Totale rimanenze prodotti finiti e merci	67.491.077 C.I.4	3.753.709	71.244.787 C.I.4		
Totale rimanenze	68.068.663 C.I	3.717.055	71.785.718 C.I		

Le giacenze di merci destinate alla vendita sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato utilizzando per tale determinazione, prevalentemente, il metodo FIFO che nella realtà specifica, date anche le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori.

Nella valorizzazione delle rimanenze sono ricompresi i costi dei materiali di confezionamento e, dall'esercizio 2011, anche i costi accessori riferiti a quelli di distribuzione delle merci, come meglio indicato nel commento alla corrispondente voce di conto economico.

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze merci destinate alla rivendita hanno subito un incremento complessivo di 3.313.895 euro, registrando un decremento nel canale supermercati di 58.981 euro ed un incremento di euro 3.372.877 nel canale ipermercati.

Al termine dell'esercizio risultavano giacenti beni da distribuire ai partecipanti all'operazione a premi del Catalogo Coop e *gadget* da distribuire a clienti e soci di entrambi i canali per un totale di 804.684 euro.

Nel complesso la voce "rimanenze di prodotti finiti e merci" registra un incremento pari a 3.753.709 euro.

2.2.2 C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce "crediti verso clienti" ha subito, rispetto all'esercizio precedente, un incremento di 73.422 euro.

Il valore al 31 dicembre 2011 è riferito prevalentemen-

te a crediti nei confronti dei clienti per vendite di merci al dettaglio con pagamento differito. I dettagli e le variazioni sono esposti nella [Tabella 11].

Tabella 11 - CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2010	Variazioni	Utilizzo fondo	Trasferimento fondo	Accantonam. a fondo	31.12.2011
Crediti verso clienti per merci	226.571	73.422				299.993
- Fondo svalutazione crediti	0					0
Totale	226.571 C.II.1	73.422	0	0	0	299.993 C.II.1

C.II.2 e C.II.3 Crediti verso imprese controllate e collegate

Come si evidenzia nella [Tabella 12] i crediti a breve, esigibili entro l'esercizio successivo verso controllate e collegate, hanno subito nell'anno un decremento di 13.322.093 euro.

Nei crediti a breve verso controllate si evidenzia il credito per il finanziamento concesso a Margherita S.p.A. costituita nel corso del 2011; mentre nei crediti a breve verso collegate, sono contabilizzati i crediti di natura commerciale nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Società Consortile a r.l., per un totale di euro 59.850.887.

Nell'esercizio in corso, questi ultimi, hanno subito un notevole decremento in quanto le note di accredito relative alle merci, per una più corretta esposizione, sono state compensate con i debiti.

I restanti crediti a breve verso controllate e collegate si riferiscono a fatturazioni di servizi prestati.

I crediti esigibili oltre l'esercizio successivo e non oltre il quinto anno, sono rappresentati unicamente dal finanziamento infruttifero a Sviluppo Dora S.r.l. per 1.464.244 euro.

Tabella 12 - CREDITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

		Esigibili entro l'esercizio successivo			Esigibili oltre l'esercizio successivo		
		31.12.2010	Variazioni	31.12.2011	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Controllate:							
Promo.ge.co Srl	Leini (TO)	131.193	(65.828)	65.365	0		0
Parco Comm. Dora Scrl	Torino	84.537	(10.035)	74.502	0		0
C.C. San Martino Scrl	Novara	23.741	(5.699)	18.042	0		0
Centrolaghi Gravellona Toce Scrl	Gravellona T. (VB)	23.222	30.076	53.298	0		0
Il Gallo Scrl	Galliate (NO)	12.573	24.493	37.066	0		0
La Cittadella Scrl	Casale Monf. (AL)	4.117	(4.117)	0	0		0
Margherita Spa	Galliate (NO)	0	25.364.586	25.364.586	0		0
Centro Comm. Le Due Valli Scrl	Pinerolo (TO)	3.128	1.916	5.044	0		0
Consorzio Valdossola	Crevoladossola (VB)	1.402.164	407.413	1.809.577	0		0
Totale Controllate		1.684.679	25.742.804	27.427.484	0	0	0
		C.II.2.a		C.II.2.a	C.II.2.b		C.II.2.b
Collegate:							
Coop. Cons. Nord Ovest Scrl	Pieve Em. (MI)	100.093.606	(40.242.719)	59.850.887	0		0
Sviluppo Dora Srl	Leini (TO)	905.804	(27.851)	877.953	1.464.244		1.464.244
Le Fornaci Scrl	Beinasco (TO)	1.786	145.807	147.594	0		0
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl	Biella	6.500	62.520	69.020	0		0
Consorzio Ex Elbi	Leini (TO)	0	12.212	12.212	0		0
- Fondo svalutazione crediti		(985.131)	985.131	0	0		0
Totale Collegate		100.022.565	(39.064.898)	60.957.667	1.464.244	0	1.464.244
		C.II.3.a		C.II.3.a	C.II.3.b		C.II.3.b
Totale complessivo		101.707.245	(13.322.093)	88.385.151	1.464.244	0	1.464.244

C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella [Tabella 13] sono dettagliatamente esposti i valori iscritti alla voce C.II.4bis “crediti tributari” e C.II.4ter “imposte anticipate”.

Il dettaglio della voce “imposte anticipate” è riportato nelle [Tabella 50 e Tabella 51] della presente nota integrativa.

Tabella 13 - CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Credito saldo IRES	1.093.456	(841.931)	251.525
Credito saldo IRAP	332.777	(332.777)	0
Ritenute IRPEF dipendenti	1.307.249	(453.449)	853.800
Ritenute acconto subite su titoli - c/c bancari e compensi	432.447	5.683	438.130
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	211.743	(6.190)	205.553
Erario per imposta di registro e bollo	24.752	(13.348)	11.404
Ritenute 10% D.L. 78/2010 e 4% DPR 600/73 art.28	460	6.275	6.735
Altri	26.523	17.272	43.795
Erario per IVA:			
Liquidazione IVA annuale	2.208.497	(2.208.497)	0
Interessi su rimborso IVA	243.965		243.965
Totale crediti tributari entro l'esercizio successivo	5.881.872	(3.826.961)	2.054.910
	C.II.4bis a)		C.II.4bis a)
Totale crediti tributari oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	C.II.4bis b)		C.II.4bis b)
Imposte anticipate dell'esercizio	4.961.802	4.215.086	9.176.888
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	6.588.155	(1.317.816)	5.270.339
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(2.373.069)	11.682	(2.361.386)
Totale imposte anticipate	9.176.888	2.908.952	12.085.841
- di cui entro l'esercizio successivo	2.156.700	(444.237)	1.712.463
	C.II.4ter a)		C.II.4ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	7.020.188	3.353.189	10.373.377
	C.II.4ter b)		C.II.4ter b)

C.II.5 Crediti verso altri

Le componenti più rilevanti dei “crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo” sono dettagliatamente esposti nella [Tabella 14].

I crediti verso:

- “clienti per servizi e affitti” si riferiscono a crediti per locazioni (969.159 euro) e per prestazioni di servizi diversi (8.327.701 euro);
- “organismi consortili” indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (10.739.001 euro);
- “fornitori merci” sono composti da crediti per anticipi (244.397 euro), crediti verso fornitori con saldo debitore (1.873.888 euro), per vuoti cauzionati

- (708.715 euro) e per crediti diversi (420.485 euro);
- “Simgest S.p.A.” si riferiscono ai valori affidati alla società in gestione patrimoniale che a fine esercizio risultano in attesa di investimento;
- “compagnie assicuratrici” sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri;
- “altri” sono composti da crediti per effetti attivi (492.855 euro), verso terzi (13.794 euro), verso Inail (163.167 euro) e da crediti verso dipendenti (11.251 euro).

I crediti per finanziamento nei confronti di Sviluppo Discount S.p.A., Coop Italia Consorzio Non Alimentari e Eataly Distribuzione S.r.l. sono fruttiferi di interessi e pagati alla scadenza.

L'unico finanziamento infruttifero è quello nei confronti del Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l..

Il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi 1.200.000 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino in costruzione nel comune di Prato, di proprietà della partecipata.

Il fondo svalutazione crediti si è incrementato nel corso dell'esercizio per effetto della riclassifica per euro 985.131 del fondo stanziato nel 2010 a copertura di rischi relativi a posizioni creditorie verso collegate e

controllate, alla luce del venir meno di tali rischi.

Il fondo è stato inoltre utilizzato in corso d'anno per euro 673.960 e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto la consistenza del fondo al 31 dicembre 2011 è ritenuta congrua in relazione al rischio connesso ai crediti verso terzi.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2011 ammontano complessivamente a euro 38.759.999.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione dei crediti per aree geografiche dei crediti in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Tabella 14 - CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2010	Variazioni	Utilizzo fondo	Accantonam. fondo	31.12.2011
Crediti diversi:					
Organismi consortili	10.403.950	335.051			10.739.001
Clienti per servizi ed affitti	10.789.956	(1.493.095)			9.296.860
Fornitori merci e anticipi	4.708.299	(1.460.813)			3.247.485
Crediti in contenzioso	552.045	551.226			1.103.271
Simgest S.p.A.- gestione patrimoniale	400.400	964.418			1.364.818
Compagnie assicuratrici	383.211	(28.784)			354.426
Altri	781.895	(100.827)			681.067
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo	28.019.758	(1.232.825)	0	0	26.786.930
Crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo:					
Sviluppo Discount S.p.A.	9.242.000				9.242.000
Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l.	1.747.482				1.747.482
Eataly Distribuzione S.r.l.	800.000	30.471			830.471
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	120.000				120.000
Totale crediti per finanziamenti esigibili entro l'esercizio successivo	11.909.482	30.471	0	0	11.939.953
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	39.929.240	(1.202.354)	0	0	38.726.883
Fondo svalutazione crediti	(375.713)	(985.131)	673.960		(686.884)
Totale crediti diversi esigibili entro l'esercizio successivo al netto del fondo svalutazione crediti	39.553.527 C.II.5.a	(2.187.485)	673.960	0	38.039.999 C.II.5.a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	240.000	360.000			600.000
Totale	240.000	360.000	0	0	600.000
Crediti per finanziamenti esigibili oltre 5 anni:					
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	600.000	(480.000)			120.000
Totale	600.000	(480.000)	0	0	120.000
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	840.000 C.II.5.b	(120.000)	0	0	720.000 C.II.5.b
Totale crediti al netto del fondo svalutazione crediti	40.393.527 C.II.5	(2.307.485)	673.960	0	38.759.999 C.II.5

2.2.3 C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (3,41%) e fondi comuni d'investimento (3,53%).

La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio si è ridotta, rispetto al 2010, di 23.898.237 euro.

Nella voce "altri titoli" del circolante è compreso un contratto di mutuo costituito da titoli BTP a favore di Spring 2 S.r.l. per un importo di nominali 9.000.000 euro e da quest'ultima costituiti in pegno per l'esercizio dell'opzione di acquisto di azioni Finsoe S.p.A..

Tali titoli saranno restituiti a Nova Coop il 31.12.2012 nel caso in cui l'opzione non dovesse essere esercitata. In caso di esercizio dell'opzione il mutuo dei titoli si estinguerà e automaticamente sarà convertito in versamento in conto futuro aumento capitale a favore di Nova Coop.

I criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- per i titoli azionari quotati sul mercato italiano, è stato utilizzato il valore normale del mese di dicembre;
- per i titoli azionari esteri, il valore di mercato al 31.12.2011;
- per i titoli di stato, obbligazioni e fondi iscritti all'attivo circolante non sono stati svalutati per effetto della proroga del D.L. 185/2008.

[Tabelle 9.1-9.2-9.3]

Come evidenziato nella [Tabella 9.2], il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è inferiore di euro 29.173.591 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un minor valore di euro 1.179.027.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 333.572. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 12.969.595 euro.

2.2.4 C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate, per la quasi totalità, dalle disponibilità liquide sui conti correnti intestati alla Cooperativa presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso gli uffici ed i punti vendita al

31.12.2011 ammonta a euro 1.060.197.

Non sono presenti assegni. La voce registra, rispetto alla situazione al 31.12.2010, un decremento di euro 18.340.535. [Tabella 15]

Tabella 15 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.053.173	7.023	1.060.197
Conti correnti bancari e postali	78.036.732	(18.347.558)	59.689.173
Totale	79.089.906	(18.340.535)	60.749.370
	C.IV		C.IV

2.3 D RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi hanno subito un incremento di 654.504 euro.

I ratei si riferiscono alla quota di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo.

I risconti riguardano principalmente la quota costi per affitti passivi, manutenzioni ed altri costi rilevati in via

anticipata nell'esercizio corrente che non sono completamente di competenza economica dell'esercizio e quindi rimandati per la quota proporzionale all'esercizio futuro.

Tali rettifiche sono meglio evidenziate nella seguente [Tabella 16].

Tabella 16 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	2.664.700	663.328	3.328.028
Totale ratei	2.664.700	663.328	3.328.028
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	25.946	(1.329)	24.617
Manutenzioni e noleggi	20.914	(20.297)	616
Assicurazioni	38.509	(4.541)	33.967
Canoni <i>software</i>	7.075	(3.672)	3.402
Vari	1.085	21.017	22.102
Totale risconti	93.531	(8.824)	84.707
Totale	2.758.231	654.504	3.412.735
	D		D

PASSIVO

2.4 A PATRIMONIO NETTO

2.4.1 Struttura del capitale sociale

Il capitale sociale è variabile. Il numero dei soci ed il valore del capitale sociale alla fine dell'esercizio 2011 e le variazioni intervenute, rispetto al 31.12.2010, sono di seguito sinteticamente illustrate. [Tabella 17]

Lo Statuto Sociale non prevede tipologie di titoli mobiliari, quali azioni di godimento, obbligazioni e titoli simili. In relazione alla Legge 59/92, lo Statuto non prevede figure diverse dai soci cooperatori.

Tabella 17 - CAPITALE SOCIALE E NUMERO SOCI

Descrizione	2010		2011		Confronto 2010/2011	
	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Totale al 1° gennaio	630.771	7.450.449	657.832	8.138.263	27.061	687.814
Variazioni	2010		2011		Confronto 2010/2011	
Nuove adesioni persone giuridiche	5	125	5	125		
Nuove adesioni persone fisiche e riammissione soci esclusi	27.832	695.800	24.066	601.652	(3.765)	(94.147)
Integrazione del valore delle quote preesistenti		2				(2)
Riunificazione quote per doppia associazione persone fisiche	(6)		(11)		(5)	
Deceduti	(479)	(3.254)	(441)	(3.137)	38	118
Esclusi (articoli 12 e), 13 Statuto Sociale)	(188)	(2.890)	(196)	(2.935)	(8)	(45)
Receduti	(104)	(1.970)	(127)	(2.446)	(23)	(477)
Reintegri ed altre rettifiche	1	2	1	2		
Descrizione	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale	N. Soci	Cap. Sociale
Persone giuridiche	25	2.347	30	2.472	5	125
Persone fisiche	657.807	8.135.916	681.099	8.729.048	23.292	593.132
Totale al 31 dicembre	657.832	8.138.263	681.129	8.731.520	23.297	593.257
		A.I		A.I		
Numero persone giuridiche	25		30		5	
Numero soci persone fisiche comunitarie						
Maschi	280.653		277.495		(3.158)	
Femmine	374.537		372.323		(2.214)	
Numero soci persone fisiche extra comunitarie						
Maschi	1.303		14.134		12.831	
Femmine	1.314		17.147		15.833	
Totale	657.832		681.129		23.297	

2.4.2 Patrimonio netto

La [Tabella 18] analizza il patrimonio netto sotto i profili della disponibilità e della distribuibilità.

La [Tabella 18.2] illustra in dettaglio la formazione, le variazioni e la classificazione del Patrimonio Netto. Essa evidenzia il Capitale Sociale, gli utili, le riserve di rivalutazione, la riserva legale e le riserve statutarie (riserva straordinaria) degli ultimi cinque esercizi. Per obbligo statutario tutte le riserve, senza alcuna esclusione, sono indivisibili tra i soci.

Si segnala che il Patrimonio Netto indicato nel prospetto del bilancio, redatto in conformità dell'articolo 2424 del Codice Civile, risulta esposto al lordo della quota del 3% sugli utili dell'esercizio corrente che l'articolo 11 della Legge 31 gennaio 1992 numero 59 destina al Fondo

Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione [Tabelle 18.1 e 18.2]

Le tappe del processo di consolidamento patrimoniale realizzato dalla Nova Coop dalla costituzione ad oggi sono rappresentate nel grafico che segue le tabelle.

Nella relazione sulla gestione cooperativa è data illustrazione dei versamenti effettuati, dall'emanazione della Legge 59/92, al Fondo Mutualistico per la Promozione e lo Sviluppo della Cooperazione.

Tale fondo è destinato alla promozione di nuove iniziative e al rafforzamento del movimento Cooperativo. In relazione al comma 7 bis dell'articolo 2427 del Codice Civile, si dichiara che negli ultimi tre esercizi non vi sono stati utilizzi di riserve.

Tabella 18 - ANALISI DEL PATRIMONIO NETTO SOTTO I PROFILI DELLA DISPONIBILITÀ E DELLA DISTRIBUIBILITÀ

Natura/descrizione	Importo al 31.12.2011	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile
Capitale	8.731.520		
Riserve di rivalutazione:			
- Rivalutazione fabbricati (L. 72 del 19.03.1983)	3.484.969	A	
- Rivalutazione fabbricati (art. 24 L. 413 del 30.12.1991)	7.855.177	A	
- Rivalutazione fabbricati (D.L. 185 del 29.11.2008)	275.615.965	A	
Riserve da utili:			
- Riserva legale (C.C. art. 2545 quater)	383.563.916	C	
- Riserva statutaria straordinaria	9.634.372	C	9.634.372
- Riserva statutaria fondo attività sociali	33.457	C	33.457
- Utile esercizio 2011	9.589.077	B/C	9.589.077
Totale	698.508.456		19.256.907
	A		

Legenda: A Indisponibile
B Aumento capitale
C Copertura perdite
D Distribuzione ai soci

Tabella 18.1 - MOVIMENTI INTERVENUTI NELLE VOCI DI PATRIMONIO NETTO

	Capitale sociale	Riserve di rivalutazione	Riserve indivisibili tra i soci			Risultato dell'esercizio	Totale
			legale	statutarie	altre		
All'inizio dell'esercizio 1.1.2010	7.450.449	286.956.112	378.531.507	9.634.372	33.457	3.063.347	685.669.246
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			2.750.437			(2.750.437)	0
- Fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11						(91.900)	(91.900)
- Fondo Solidarietà per cittadini meno abbienti D.L. 112/2008						(221.008)	(221.008)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	687.814						687.814
Risultato dell'esercizio						2.352.546	2.352.546
Alla chiusura dell'esercizio 31.12.2010	8.138.263	286.956.112	381.281.946	9.634.372	33.457	2.352.546	688.396.697
Destinazione del risultato dell'esercizio:							
- Riserva Legale indivisibile - L. 904/77 art. 12			2.352.546			(2.352.546)	0
- Fondo mutualistico Prom. Sviluppo Coop.vo - L.59/92 art. 11			(70.576)				(70.576)
Altre variazioni:							
- Aumento capitale variabile	593.257						593.257
Risultato dell'esercizio corrente						9.589.077	9.589.077
Alla chiusura dell'esercizio corrente (31.12.2011)	8.731.520	286.956.112	383.563.916	9.634.372	33.457	9.589.077	698.508.456
	A.I	A.III	A.IV	A.V	A.VII	A.IX	A

Tabella 18.2 - VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO

	Variazione		Variazione		Variazione		Variazione	
	31.12.2007	2008	31.12.2008	2009	31.12.2009	2010	31.12.2010	2011
	31.12.2007	2008	31.12.2008	2009	31.12.2009	2010	31.12.2010	2011
Capitale Sociale	5.746.927	903.208	6.650.136	800.312	7.450.449	687.814	8.138.263	593.257
Riserva Ordinaria	341.236.547	33.552.763	374.789.311	1.316.122	376.105.433	2.750.439	378.855.870	2.281.970
Rivalutazione titoli Unipol (R.M.9/97/179)	587.716		587.716		587.716		587.716	
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD)	288.691		288.691		288.691		288.691	
Plusvalenza (R.M. 9/97/179)	1.406.013		1.406.013		1.406.013		1.406.013	
Contributo L. 47 (art.55 3/c lett. b TUIIDD) dedotto L. 59/92	119.229		119.229		119.229		119.229	
Di provenienza soc. incorporata Immoibicanavese:								
- Riserva Ordinaria formata eserc. 1984 assoggettata ad imposta	413		413		413		413	
- Altre riserve tassate	7.078		7.078		7.078		7.078	
Passaggio a riserva quote sociali non rimborsate dedotto L. 59/92	16.932		16.932		16.932		16.932	
Totale Riserva Ordinaria	343.662.621	33.552.763	377.215.385	1.316.122	378.531.507	2.750.439	381.281.946	2.281.970
Riserva Straordinaria	9.634.372		9.634.372		9.634.372		9.634.372	
Fondo rivalutazione (L. 72/83)	3.484.969		3.484.969		3.484.969		3.484.969	
Fondo rivalutazione (L. 413/91)	7.855.177		7.855.177		7.855.177		7.855.177	
Fondo rivalutazione (D.L. 185/08)	275.615.965		275.615.965		275.615.965		275.615.965	
Utile di esercizio 2007	34.590.478	(34.590.478)			0		0	
Utile di esercizio 2008		1.356.826	1.356.826	(1.356.826)			0	
Utile di esercizio 2009		3.063.347	3.063.347	3.063.347	(3.063.347)		0	
Utile di esercizio 2010					2.352.546		2.352.546	(2.352.546)
Utile di esercizio 2011								9.589.077
Fondo attività Statutarie (riserva che ha assolto imposte)	33.457		33.457		33.457		33.457	
Valori di bilancio	405.008.003	276.838.287	681.846.290	3.822.955	685.669.246	2.727.451	688.396.697	10.111.758
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2007	(1.037.714)		0		0		0	
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2008		(40.704)	(40.704)	40.704	0		0	
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2009				(91.900)	(91.900)		0	
- dedotto Fondo Solidarietà per cittadini meno abbienti (di cui al D.L.11/2008 art. 82 c. 25 e 26) Anno 2008-2009				(221.008)	(221.008)		0	
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2010						(70.576)	(70.576)	70.576
- dedotto Fondo Mutual. Prom. Svil.Cooperativo "Coopfond SpA" (di cui all'art. 11 L. 59/92) Anno 2011								(287.672)
Valori al netto dei fondi Mutualistico e Solidarietà	403.970.288	277.835.296	681.805.585	3.550.751	685.356.337	2.969.785	688.326.121	9.894.662
								698.220.782

2.5 B FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi ammontano complessivamente a 20.310.497 euro e sono dettagliati nella [Tabella 19] seguente e relativi commenti.

2.5.1 B.2 Fondo per imposte, anche differite

Il conto accoglie i valori relativi alle differenze temporanee tassabili che esplicheranno il loro effetto finanziario negli esercizi successivi. Il residuo di euro 3.489 si riferisce a dividendi e ristorni non tassati nel 2011.

2.5.2 B.3 Altri fondi

La voce "Altri Fondi" per complessivi 20.307.007 di euro, comprende lo stanziamento per le operazioni a premi denominata "Solo per te 2011" della durata complessiva di un anno, a partire dal 19 aprile 2011 al 8 aprile 2012. L'importo pari a euro 3.118.641 si riferisce al valore dei premi stimati che saranno ritirati dai soci partecipanti, entro la data di chiusura dell'operazione nel 2012, come previsto dal regolamento, trasmesso al Ministero dello Sviluppo Economico. Lo stanziamento del 2010, riferito all'operazione "Solo per te 2010", della durata di un anno dal 12 aprile 2010 al 17 aprile 2011, pari a euro 2.616.586, è stato completamente azzerato nel 2011, con contropartita nel conto economico, per chiusura dell'operazione nel corso dell'esercizio.

Lo stanziamento per incentivi al personale al 31 dicembre 2011, per complessivi euro 3.500.000 è stato stimato sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2012. Tale importo è uguale allo stanziamento effettuato nel 2010, azzerato

completamente nel 2011 con contropartita nel conto economico. Per tale motivo non si evidenzia nessuna variazione.

La voce "Rischi per oneri" pari a euro 1.500.000, stanziata nel 2009 per rischi su crediti finanziari e legali, è rimasta invariata anche nel 2011 perché non si prevedono al momento ulteriori rischi di tale natura. Tale valutazione è supportata anche dal fatto che dal mese di luglio 2011 è in corso presso la società, una verifica fiscale ai fini delle imposte dirette e indirette, a partire dall'anno 2008 e seguenti. Alla data della stesura della presente è ancora in corso. Al momento non si segnalano rilievi.

Si segnala inoltre che l'avviso di rettifica, riferito alla cessione della partecipazione in Gli Orsi Shopping Centre 1 S.r.l., avvenuta nel 2008 e già evidenziata nel 2010, è ancora pendente, in attesa di discussione in Commissione Tributaria Provinciale. Nova Coop ribadisce che l'avviso è da ritenersi nullo, in quanto emesso in violazione del principio del contraddittorio preventivo, ed in ogni caso, l'imposta è completamente a carico dell'acquirente e quindi Nova Coop è responsabile solo in via solidale.

La voce "Rischi su partecipazioni immobilizzate" comprende la miglior stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate per complessivi euro 12.188.366, di cui euro 1.988.366 per la copertura perdite nella partecipata Sviluppo Discount S.p.A., che sarà versata nel corso del 2012 ed euro 10.200.000 a titolo di fondo per svalutazioni future delle società partecipate immobilizzate, comprese controllate e collegate.

Tabella 19 - FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31.12.2010	Variazione	31.12.2011
Imposte differite:			
Imposte differite dell'esercizio	535	(120)	415
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	1.998.398	(1.169.254)	829.144
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(1.169.790)	343.719	(826.070)
Totale fondo imposte	829.144	(825.654)	3.489
	B.2		B.2
Altri fondi:			
Operazioni a premi	2.616.586	502.054	3.118.641
Incentivi aziendali	3.500.000		3.500.000
Rischi per oneri	1.500.000		1.500.000
Rischi su partecipazioni immobilizzate	0	12.188.366	12.188.366
Totale altri fondi	7.616.586	12.690.421	20.307.007
	B.3		B.3
Totale fondi per rischi ed oneri	8.445.730	11.864.766	20.310.497
	B		B

**2.6 C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO
DI LAVORO SUBORDINATO**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ha subito un decremento di 528.506 euro. I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella **[Tabella 20]**.

Tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni B.III.2.d2, sono iscritte le anticipazioni IRPEF sull'ammontare del T.F.R., previste dalla Legge 140/97, per l'importo complessivo di 333.034 euro. **[Tabella 7]**

Tabella 20 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Variazione	Saldo al 31.12.2011
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	36.246.312	(550.361)	35.695.950
TFR dipendente passato a controllata Promo.ge.co S.r.l.	0	(36.242)	(36.242)
Accantonamento esercizio	6.144.980	97.475	6.242.455
Rivalutazione accantonamento es. precedente	1.243.298	468.629	1.711.928
Erogazione a dimissionari ed anticipazioni Legge 297/82	(2.417.495)	(430.273)	(2.847.769)
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione annuale	(136.762)	(53.247)	(190.010)
Recupero anticipo forzoso	(446.007)	(4.297)	(450.305)
Trasferimento a fondi:			
Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(2.736.239)	40.957	(2.695.281)
Fondo Previcoper	(1.978.234)	(24.231)	(2.002.465)
Fondi aperti previdenza complementare	(123.005)	(34.384)	(157.389)
Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(100.895)	(2.530)	(103.425)
Totale fondo TFR	35.695.950	(528.506)	35.167.444
	C		C

2.7 D DEBITI

2.7.1 D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale al 31.12.2011.
I tassi di remunerazione applicati sui depositi sociali

hanno subito degli adeguamenti in corso d'anno e, al 31.12.2011, sono i seguenti:

- sui saldi da 100 euro fino a 17.000 euro, tasso lordo 1,50% (1,20% netto);
- per la parte eccedente i 17.000 euro fino a 33.580 euro, tasso lordo 2,50% (2% netto).

Con decorrenza dal 1° marzo 2012 gli scaglioni sono i seguenti:

Scaglioni	Tasso lordo %	Ritenute fiscali vigenti (20,00%)*	Tasso netto %
Saldi fino a 17.000,00 euro	1,50	0,30	1,20
Saldi superiori a 17.000,00 euro e fino a 27.000,00 euro	2,50	0,50	2,00
Saldi superiori a 27.000,00 euro	4,00	0,80	3,20

* 12,50% per esteri

Gli interessi sul prestito sociale sono stati liquidati e contabilizzati in data 31 dicembre 2011. Sul deposito sociale non grava nessun tipo di spesa.

Le condizioni applicate sono dettagliatamente espone negli appositi fogli informativi analitici messi a disposizione dei soci presso tutti i punti di vendita

della Cooperativa. Si evidenzia che il rapporto tra prestito sociale e patrimonio netto è largamente inferiore ai limiti massimi previsti dalla legge.

Ulteriori notizie relative al prestito sociale sono espone nello specifico commento contenuto nella relazione sulla gestione. **[Tabella 21]**

Tabella 21 - PRESTITO SOCIALE

	31.12.2010	Variazione	31.12.2011
Prestito sociale	695.050.822	(1.711.232)	693.339.589
Interessi netti 2010 capitalizzati al 1° gennaio 2011		5.495.455	5.495.455
Versamenti	171.495.712	(6.428.447)	165.067.264
Prelevamenti	(173.206.945)	(14.669.270)	(187.876.215)
Totale prestito sociale a fine esercizio	693.339.589	(17.313.494)	676.026.094
Interessi lordi	45.876	9.760.212	9.806.088
Ritenute fiscali	(8.975)	(1.951.276)	(1.960.251)
Interessi netti	36.901	7.808.936	7.845.837
Interessi rimborsati	(36.901)	(1.009.352)	(1.046.253)
Interessi netti capitalizzati	0	6.799.583	6.799.583
Totale prestito sociale	693.339.589	(10.513.911)	682.825.677
	D.3a		D.3a
Interessi lordi liquidati il 1° gennaio 2011	7.311.530		
	parte D.14		
Totale interessi lordi al 31 dicembre 2010	7.357.407		
	Economico C.17.d		

2.7.2 D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4 "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti accesi con istituti bancari nel corso dell'esercizio 2011.

La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli per un valore complessivo di euro 216.381.000.

Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazio-

ne alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

L'importo complessivo dei finanziamenti è di euro 218.885.000 e la **[Tabella 22]** evidenzia i debiti verso banche esponendo i valori in scadenza entro l'esercizio successivo (D.4a) e quelli con scadenza oltre l'esercizio (D.4b). Non vi sono debiti con durata residua oltre i cinque anni.

Tabella 22 - DEBITI VERSO BANCHE

Ente erogante garanzie concesse	Data accensione	Data scadenza	Mesi	Valore erogato	Valore residuo		Valore residuo		
					Valore residuo al 31.12.2010	Rata capitale scad. 2011 e sino a 5 anni	Valore residuo al 31.12.2011	Rata capitale scad. 2012 e sino a 5 anni	
Banca Regionale Europea S.p.A.	06.08.2010*	16.01.2012	17	19.500.000	19.500.000	19.500.000	19.500.000	19.500.000	
Unicredit Banca S.p.A.	31.03.2010*	29.02.2012	23	15.750.000	15.750.000	15.750.000	15.750.000	15.750.000	
Unicredit Banca S.p.A.	30.04.2010*	29.02.2012	22	11.500.000	11.500.000	11.500.000	11.500.000	11.500.000	
Unicredit Banca S.p.A.	11.05.2010*	29.02.2012	21	10.500.000	10.500.000	10.500.000	10.500.000	10.500.000	
Deutsche Bank S.p.A.	07.12.2011	07.03.2012	3	10.000.000	0	10.000.000	10.000.000	10.000.000	
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	23.09.2010*	31.03.2012	17	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	3.500.000	
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	01.12.2009	31.03.2012	28	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	6.000.000	
Cassa di Risparmio di Bra S.p.A.	29.11.2010*	29.05.2012	18	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000	
Banca di Credito Cooperativo Alba Langhe Roero S.C.	15.06.2009	15.06.2012	36	6.000.000	4.054.005	1.999.509	2.054.495	2.054.495	
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	01.08.2011*	01.02.2013	18	25.500.000	0	25.500.000	25.500.000	25.500.000	
Biverbanca S.p.A.	21.12.2009	21.12.2014	60	40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000	40.000.000	
Banca Nazionale del Lavoro S.p.A.	30.12.2009	30.12.2014	60	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Banca Regionale Europea S.p.A.	14.12.2010	14.12.2015	60	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Unicredit Banca S.p.A.	23.12.2010	31.12.2015	60	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	20.000.000	
Totale mutui (durata inferiore a 5 anni)				218.250.000	180.804.005	1.999.509	112.054.495	214.304.495	88.804.495 D.4.a
									125.500.000 D.4.b

* proroga scadenza

2.7.3 D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni, a breve termine, concordate contrattualmente. Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche in quanto tutti i debiti si riferiscono a rapporti verso operatori italiani tranne per euro 6.460 nei confronti di creditori comu-

nitari per acquisto di merci. La voce, riferita ai beni e servizi ha subito un incremento di 4.194.654 euro dovuto prevalentemente al debito verso fornitori in relazione alla nuova apertura dell'ipermercato di Chieri (TO).

L'evoluzione e la composizione di questi debiti è descritta nella [Tabella 23].

Tabella 23 - DEBITI VERSO FORNITORI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Fornitori per merci	1.799.719	436.552	2.236.271
Fornitori per beni e servizi	43.601.378	4.194.654	47.796.032
Totale entro l'esercizio successivo	45.401.097	4.631.206	50.032.303
	D.7		D.7

2.7.4 D.9 e 10 Debiti verso controllate e collegate

I debiti verso controllate e collegate, analizzati nella [Tabella 24], evidenziano un notevole decremento rispetto l'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alle note di accredito, relative alle merci, della collegata Coop Consorzio Nord Ovest che nell'esercizio precedente erano appostate nella voce C.II.3a "crediti verso imprese collegate esigibili

entro l'esercizio successivo", mentre nell'esercizio in corso, per una più corretta esposizione, sono state compensate con i debiti. Il debito di natura commerciale verso Coop Consorzio Nord Ovest al 31 dicembre 2011 è di 111.416.677 euro di cui 91.269.491 euro riferiti a merci e 20.147.186 euro relativi a servizi.

Per quanto riguarda le controllate non vi sono debiti con scadenza superiore a 5 anni.

Tabella 24 - DEBITI VERSO CONTROLLATE E COLLEGATE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio:			
Promo.ge.co Srl - Leini (TO)	3.408.472	(1.771)	3.406.701
Centro Comm. Il Gallo Scrl - Galliate (NO)	196.038	2.055	198.094
Centro Comm. Le Due Valli Scrl - Pinerolo (TO)	211.196	(54.031)	157.164
Centrolaghi Gravelona T. Scrl - Gravelona T. (VB)	29.050	10.422	39.472
Parco Comm. Dora Srl - Torino	45.367	(12.597)	32.770
La Cittadella Scrl - Casale M.to (AL)	15.863	(12.957)	2.905
Centro Comm. San Martino Scrl - Novara	9.564	(9.532)	32
Totale debiti verso controllate esigibili entro l'esercizio	3.915.553	(78.412)	3.837.141
	D.9.a		D.9.a
Totale debiti verso controllate esigibili oltre l'esercizio	0	0	0
	D.9.b		D.9.b
Debiti verso collegate esigibili entro l'esercizio:			
Coop Consorzio Nord Ovest Cons. r.l.- Pieve E. (MI)	148.957.962	(37.541.285)	111.416.677
Le Fornaci Scrl - Beinasco (TO)	2.594	205.190	207.785
Parco Commerciale Gli Orsi Scrl - Biella	90.242	56.961	147.204
Consorzio Ex Elbi Soc.Cons. - Leini (TO)	0	4.602	4.602
Centro Comm. Omegna Centro Scrl - Omegna (BV)	0	2.983	2.983
Totale debiti verso collegate esigibili entro l'esercizio	149.050.800	(37.271.547)	111.779.253
	D.10.a		D.10.a
Debiti verso collegate esigibili oltre l'esercizio:			
Sviluppo Dora S.r.l. - Leini (TO)	154.280		154.0280
Totale debiti verso collegate esigibili oltre l'esercizio	154.280	0	154.280
	D.10.b		D.10.b
Totale debiti verso collegate	149.205.080	(37.271.547)	111.933.533
Totale debiti verso controllate e collegate	153.120.634	(37.349.959)	115.770.674
	D.9 e D.10		D.9 e D.10

2.7.5 D.12 Debiti tributari

I debiti tributari al 31.12.2011 ammontano a euro 4.448.248. Le imposte dirette d'esercizio (IRES) sono esposte nella voce "crediti tributari" C.II.4 ter) in quanto gli acconti versati nel corso del 2011, calcolati sulla base storica del 2010, sono maggiori del debito complessivo. Viceversa si espone il debito per saldo IRAP in quanto gli acconti sono risultati inferiori al debito complessivo.

Il debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili ex D.L. 185/08 è stato decrementato per il versamento dell'ultima rata.

Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

Gli interessi maturati al 31.12.2011 sul prestito socia-

le, hanno determinato un debito verso l'erario per ritenute pari a euro 1.963.402, versato nel 2012 ai sensi di legge. Nel 2010 non è esposto il corrispondente debito perché gli interessi sul prestito sociale erano stati liquidati in data 1 gennaio 2011.

Il debito verso erario al 31 dicembre 2011 per competenza è pari a euro 1.346.541. Per effetto del differimento dell'IVA sui corrispettivi, previsto dall'art. 1 D.M. 18 novembre 1976, l'IVA maturata sui corrispettivi delle vendite di dicembre 2011 presso i punti di vendita, pari a euro 12.650.888 è spostata al mese di gennaio 2012. Di fatto la dichiarazione iva annuale espone pertanto un credito IVA pari a euro 11.304.347. **[Tabella 25]**

Tabella 25 - DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Debito saldo IRAP	0	104.691	104.691
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	2.209	2.976	5.185
Erario per ritenute su interessi del prestito sociale	1.812	1.961.590	1.963.402
Tassa smaltimento rifiuti	324.190	702.587	1.026.777
Erario per liquidazione IVA	0	1.346.541	1.346.541
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili ex D.L. 185/08	2.218.491	(2.218.491)	0
Altri	1.650	0	1.650
Totale entro l'esercizio successivo	2.548.352	1.899.895	4.448.248
	D.12		D.12

2.7.6 D.13 Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, che al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 2.661.723, accoglie unicamente il debito nei confronti dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale per i lavoratori dipendenti e per prestazioni di collaborazione

coordinata e continuativa. Dal confronto con l'esercizio precedente la voce ha subito un incremento di euro 258.190. **[Tabella 26]**

Tabella 26 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
INPS	2.403.532	258.190	2.661.723
Totale entro l'esercizio successivo	2.403.532	258.190	2.661.723
	D.13		D.13

2.7.7 D.14 Altri debiti

Nella **[Tabella 27]** che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti. La voce D.14b è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'anno successivo e con scadenza superiore a cinque anni.

Non è stato ritenuto necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei debiti in quanto sono tutti

verso operatori italiani.

Si evidenzia che il debito verso Sviluppo Discount S.p.A. è relativo a copertura perdite liquidato in data 31 gennaio 2011.

Si precisa che al 31.12.2011 non ci sono debiti assistiti da garanzie reali.

Tabella 27 - ALTRI DEBITI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	7.311.530	(7.311.530)	0
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	38.356	6.604	44.960
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	31.423	8.680	40.104
Debiti verso soci per esubero deposito	0	1.053.444	1.053.444
Dipendenti per ratei	4.909.331	70.195	4.979.526
Fondo previdenziale Previcoper	242.551	26.143	268.695
Debiti verso clienti per anticipi e storni	295.678	221.526	517.204
Debiti verso locatori per affitti e spese	757.012	78.080	835.092
Debiti v/enti locali per T.I.A.	691.099	(605.995)	85.104
Banche per spese, commissioni e servizi interbancari	307.649	503.919	811.569
Debiti verso Sviluppo Discount SpA	2.498.471	(2.498.471)	0
Incasso per conto terzi Gift card e Unicard	0	277.865	277.865
Altri	588.569	(11.309)	577.259
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	17.671.674	(8.180.846)	9.490.827
	D.14.a		D.14.a
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	117.556	(17.544)	100.012
Altri	3.518	(1.955)	1.563
Totale	121.074	(19.499)	101.575
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	23.130	(1.755)	21.374
Totale	23.130	(1.755)	21.374
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	144.205	(21.255)	122.950
	D.14.b		D.14.b
Totale altri debiti	17.815.879	(8.202.102)	9.613.777
	D.14		D.14

2.8 E RATEI E RISCONTI

Il saldo dei ratei e dei risconti passivi, rispetto al 31.12.2010, risulta complessivamente incrementato di 68.070 euro. I risconti sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma in parte di competen-

za dell'esercizio successivo. I ratei passivi sono iscritti a fronte di quote di interessi passivi di competenza dell'esercizio e non ancora liquidati.

[Tabella 28]

Tabella 28 - RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
RATEI PASSIVI :			
Interessi passivi	101.023	(20.307)	80.716
Totale ratei	101.023	(20.307)	80.716
RISCONTI PASSIVI :			
Affitti attivi	28.882	(4.707)	24.174
Altri	5.267	93.085	98.352
Totale risconti	34.149	88.377	122.527
Totale ratei e risconti	135.172	68.070	203.243
	E		E

Le garanzie fidejussorie a favore delle controllate, collegate e terzi sono esposte in modo dettagliato nella [Tabella 29.1].

Nel corso del 2011 non risultano garanzie a favore di controllate e non ci sono variazioni per quanto riguarda le collegate.

Le fidejussioni a favore di terzi registrano nell'anno 2011 un decremento complessivo di euro 9.576.348 dovuto, per la maggior parte, a svincoli delle fidejussioni a favore del Comune di Biella per 7.056.680 euro a seguito del collaudo positivo delle opere per la costruzione di un centro polifunzionale.

Le garanzie reali prestate a terzi con pegni in titoli, sono riportate nella [Tabella 29.2] con distinta indica-

zione dei pegni dati per conto delle società controllate e collegate dove, per queste ultime, si evidenzia un pegno in titoli (4.400.000 euro) per crediti vantati da Factorcoop S.p.A. per la società collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui. Per una maggiore trasparenza informativa sono stati inseriti i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 227.885.000 euro. Nel 2010 tali pegni erano pari a 166.385.000.

Nella [Tabella 29.3] risulta un "impegno" di 460.000 euro assunto per Parco Commerciale Dora S.c.r.l..

Tabella 29.1 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: FIDEJUSSIONI

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di imprese controllate		0	0	(0)	0
		a)			a)
A favore di imprese collegate:					
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA - Bologna					
- Coobbligazione fidejussoria polizza Sviluppo Dora Srl	C	1.392.036			1.392.036
TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di imprese collegate		1.392.036	0	0	1.392.036
		b)			b)
A favore di terzi:					
UNIPOL ASSICURAZIONI SPA - Bologna					
- Fidejussione per conto dell'incorp. Consorzio dell'Area DE6-Comp.1 per operazioni bancarie di qualunque natura	C	1.281.351		(1.281.351)	0
PROVINCIA DI TORINO					
- Concessione precaria realizzazione sottopasso Comune di Pinerolo	C	28.000			28.000
- Adempimento norme per canale scolmatore (incorpor. Consorzio dell'Area DE6.1 Comparto 1)	C	150.000			150.000
COMUNE DI LEINI' (TO)					
- Autorizzazione edilizia Via Valletta Leini (TO)	18/10/2004+A	15.493			15.493
ANAS ENTE NAZIONALE STRADE-PROV.TO-					
- Concessione accesso passo carraio S.S.11	23/04/2004+A	516			516
MINISTERO ATTIVITÀ PRODUTTIVE					
- Garanzia operazioni a premi	C	589.009	221.000	(476.009)	334.000
AMIAT - TORINO					
- Garanzia per fornitura di servizi smalt. e recup. rifiuti speciali	30/04/2011	13.105		(6.355)	6.750
IMMOBILIARE FIORDALISO - Zola Predosa (BO)					
- Contratto locazione immobili Torino P.zza Respighi	18/01/2004+A	15.493			15.493
GLI ORSI SHOPPING CENTRE SRL - Milano					
- Eliminazione difetti opere civili	25/08/2011	70.000		(70.000)	0
AZIENDA MULTISERVIZI CASALESE SPA - Casale Monf. (AL)					
- Fornitura del servizio di teleriscaldamento	23/01/2009+A	15.000			15.000
COMUNE DI CASALE MONFERRATO (AL)					
- Garanzia per impegni assunti per cessione aree	31/12/2005+A	2.470.000			2.470.000
- Garanzia per impegni assunti per opere di urbanizzazione	31/12/2005+A	2.057.847			2.057.847
- Garanzia per impegni assunti per opere di viabilità	31/12/2005+A	3.611.740			3.611.740
PROVINCIA DI ALESSANDRIA					
- Garanzia per eventuale contributo per appalto opere di accesso S.S. 494 Vigevanese (AL)	31/12/2005+A	500.000			500.000
- Garanzia per la realizzazione della rotatoria denominata D nelle opere di urbanizzazione	C	150.000			150.000

segue

segue Tabella 29.1

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
COMUNE DI NOVARA					
- Rimozione opere precarie Novara Via XXIII Marzo 200	21/06/2005+A	5.100			5.100
COMUNE DI VALENZA (AL)					
- Garanzia per corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione per futura attività commerciale	20/06/2006+A	3.952.063			3.952.063
CITTA' DI ORBASSANO (TO)					
- Coobbligazione fidejussoria polizza Ati Coop G. di Vittorio Area Ex Autocentro	25/07/2008+C	927.068			927.068
COMUNE DI BIELLA					
- Garanzia maggior valore opere urbanizzazione a seguito variante al P.R.G.	13/05/2010+C	64.659			64.659
- Garanzia per costruzione nuovo campo di calcio	13/05/2010+C	100.000		(100.000)	0
- Garanzia per costruzione del centro polifunzionale	13/05/2010+C	2.255.000		(2.255.000)	0
- Garanzia della cessione di aree al Comune	10/06/2010+C	120.645			120.645
- Garanzia della cessione del nuovo campo di calcio	10/06/2010+C	888.380		(888.380)	0
- Garanzia per costruzione del centro polifunzionale	20/02/2008+C	2.349.000		(2.349.000)	0
- Garanzia valore opere di urbanizzazione primaria e secondaria	20/02/2008+C	1.464.300		(1.464.300)	0
- Garanzia valore opere di urbanizzazione primaria e secondaria	20/02/2008+C	1.133.700			1.133.700
COMUNE DI CANDELO (BI)					
- Garanzia per corretta esecuzione delle opere realizzazione della pista ciclo-pedonale	C	610.550			610.550
COMUNE DI TRIVERO (BI)					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	02/12/2010+A	144.335			144.335
COMUNE DI COLLEGGNO (TO)					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	02/12/2010+A	2.553.787			2.553.787
COMUNE DI CHIARI (TO)					
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	16/03/2011+C	2.198.911			2.198.911
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	10/08/2012+A	1.810.220			1.810.220
- Oneri urbanizzazione primaria e secondaria	10/08/2012+A	368.888		(368.888)	0
- Oneri costi costruzione	10/08/2012+A	941.575		(941.575)	0
COMUNE DI ALESSANDRIA					
- Garanzia del 10% del costo delle opere di urbanizzazione	C	0	474.464		474.464
COMUNE DI AVIGLIANA (TO)					
- Convenzione per la realizzazione del parcheggio	C	0	52.129		52.129
ALTAPINEROLO S.R.L.					
- Garanzia per il definitivo e positivo collaudo come da contratto	C	0	800.000		800.000
CITTA' DI TORINO					
- Garanzia del 3% oneri di urbanizzazione C.so Molise	C	0	18.750		18.750
COMUNE DI VERCELLI					
- 2% valore acquisizione lotto	C	146.493			146.493
- Garanzia dell'esecuzione delle opere di urbanizzazione	01/12/2012	6.253.730			6.253.730
CITTA' DI PINEROLO (incorpor. Consorzio dell'Area DE6.1 Comparto 1)					
- Opere urbanizzazione area f 9	C	941.830		(941.830)	0
- Opere urbanizzazione sub area B	C	5.342.425			5.342.425
- Manutenzione area verde	31/12/2009+A	20.000			20.000
- Realizzazione canale scolmatore	C	1.521.414			1.521.414
- Lavori di miglioria stradale	23/10/2012	182.324			182.324
TOTALE FIDEJUSSIONI a favore di terzi		47.263.960	1.566.343	(11.142.691)	37.687.612
		c)			c)
TOTALE FIDEJUSSIONI		48.655.996	1.566.343	(11.142.691)	39.079.649

- A Rinnovo tacito annuale.
 B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni
 C Condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa
 D Rinnovo alla scadenza per 1 anno

Tabella 29.2 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: GARANZIE REALI

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
TOTALE GARANZIE REALI a favore di controllate		0	0	0	0
		a)			a)
A favore di collegate:					
PEGNI IN TITOLI:					
FACTORCOOP S.P.A. BOLOGNA					
- a garanzia crediti Coop Consorzio Nord Ovest	C	4.400.000			4.400.000
TOTALE GARANZIE REALI a favore di collegate		4.400.000	0	0	4.400.000
		b)			b)
A favore di terzi:					
IPOTECARIE:					
- a fronte contratti di mutui estinti con durata residua inferiore a 5 anni:					
San Paolo I.M.I. (mutuo n.51140)		3.821.781			3.821.781
ipoteca immobile Omegna (NO) - Via Redi,1					
ipoteca immobile Villadossola (VB) - Via Bartolomeo,1					
San Paolo I.M.I. (mutuo n. 51142)		3.346.640			3.346.640
ipoteca immobile Trecate (NO) - Via Ferraris					
ipoteca immobile Casale (AL) - C.so Valentino					
San Paolo I.M.I. (mutuo n. 51143)		1.053.572			1.053.572
ipoteca immobile Cerano (NO) - Via Viscerei,35					
- a fronte contratti di mutuo con durata residua superiore a 5 anni		0			0
Totale garanzie ipotecarie		8.221.993	0	0	8.221.993
A favore di terzi:					
PEGNI IN TITOLI IMMOBILIZZATI:					
FONDO PENSIONI CASSA RISPARMIO TORINO					
- Contratto affitto passivo S. Mauro T.se	13/06/2008+B	20.000			20.000
FACTORCOOP SPA - Bologna					
- Garanzia crediti vantati da Coop Italia Non Alimentare	C	1.600.000			1.600.000
Totale altri pegni in titoli (immobilizzati)		1.620.000	0	0	1.620.000
A favore di terzi:					
PEGNI IN TITOLI ROTATIVI PER FINANZIAMENTI A BREVE E MEDIO TERMINE:					
BANCA NAZIONALE DEL LAVORO SPA		28.900.000	25.500.000		54.400.000
DEUTSCHE BANK SPA			16.000.000		16.000.000
CASSA RISPARMIO DI BRA SPA		10.000.000			10.000.000
UNICREDIT BANCA SPA		45.600.000			45.600.000
BIVERBANCA SPA		45.385.000			45.385.000
BANCA REGIONALE EUROPEA SPA			20.000.000		20.000.000
UNICREDIT BANCA SPA		27.500.000			27.500.000
SPRING 2 SRL - MODENA		9.000.000			9.000.000
Pronti conto termine di finanziamento			10.000.000		10.000.000
Totale altri pegni in titoli circolante rotativo per finanziamenti e mutui		166.385.000	71.500.000	0	237.885.000
TOTALE GARAZIE REALI a favore di terzi		176.226.993	71.500.000	0	247.726.993
		c)			c)

A Con rinnovo tacito annuale

B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni

C La scadenza è condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa.

Tabella 29.3 - SPECIFICHE CONTI D'ORDINE E GARANZIA: IMPEGNI

Soggetti garantiti ed oggetto della garanzia	Scadenza	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
UNIPOL BANCA SPA -					
- Lettera di patronage per Parco Commerciale Dora Scrl	C	460.000			460.000
TOTALE IMPEGNI a favore di controllate		460.000	0	0	460.000
		a)			a)
TOTALE IMPEGNI a favore di collegate		0	0	0	0
		b)			b)
TOTALE IMPEGNI a favore di terzi		0	0	0	0
		c)			c)
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA		229.742.989	73.066.343	(11.142.691)	291.666.642

- A Con rinnovo tacito annuale
B Rinnovo tacito alla scadenza per altri 6 anni
C La scadenza è condizionata al verificarsi di eventi il cui manifestarsi non è data certa.

3. COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO - CONTO ECONOMICO

3.1 A VALORE DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono il valore della produzione, che è pari ad euro 1.034.954.911, sono presenti ricavi e proventi conseguiti nei confronti delle controllate per euro 500.994 il cui dettaglio è rappresentato nella **[Tabella 33]** che espone anche il confronto con l'esercizio precedente.

3.1.1 A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

In relazione al dettato normativo, articolo 2513 del vigente Codice Civile, gli Amministratori, al fine di documentare lo stato di prevalenza dello scambio mutualistico con i soci, hanno predisposto la **[Tabella 30]** che illustra i valori e l'incidenza di tale scambio sul totale dei ricavi delle vendite e delle prestazioni.

La percentuale di scambio mutualistico con i soci ha raggiunto il 74,35% sul totale dei ricavi in incremento rispetto alla percentuale raggiunta nell'esercizio precedente che aveva segnato un rapporto del 73,66%.

Nei prospetti che seguono è data illustrazione della ripartizione dei corrispettivi delle vendite delle merci (A.1a) e dei servizi (A.1b) effettuati dalla rete di vendita suddivisi per aree geografiche **[Tabella 31]**. Tali corrispettivi sono evidenziati anche secondo i raggruppamenti merceologici in uso nella nostra Cooperativa. **[Tabella 32]**

Le succitate tabelle espongono i dati suddivisi per canale supermercati e canale ipermercati.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificata, per le vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

I componenti della voce "altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni" (A.1d), che complessivamente ammontano a euro 90.936.873, si riferiscono a prestazioni ed obbligazioni assunte nei confronti dei fornitori e Coop Cons. Nord Ovest per la promozione di prodotti, inserimento referenze ed esposizioni preferenziali al pubblico (89.652.122 euro), ad affitti d'azienda e simili (1.098.901 euro), vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (185.849 euro).

Al 31 dicembre 2010 la stessa voce assommava a euro 85.437.775.

L'incremento di 5.499.097 euro è dovuto per la parte preponderante al maggior introito per promozioni ed esposizioni preferenziali.

Tra i valori della produzione sono compresi i ricavi nei confronti delle controllate. La **[Tabella 33]** espone dettagliatamente tali proventi ed evidenzia il confronto con l'esercizio precedente.

Tabella 30 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO PREVALENZA DELLO SCAMBIO MUTUALISTICO CON I SOCI

	TOTALE NOVA COOP			CANALE SUPERMERCATI			CANALE IPERMERCATI		
	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza	Totale Ricavi	Valore dello scambio mutualistico con i soci	Percentuale della Prevalenza
Corrispettivi delle vendite lorde al dettaglio	1.012.556.222	741.285.277	73,77	372.081.234	268.923.050	72,73	640.474.987	472.362.226	74,39
IVA su corrispettivi	(106.533.366)	(72.910.729)		(35.503.093)	(24.133.913)		(71.030.273)	(48.776.816)	
Ricavi delle vendite nette al dettaglio	906.022.855	668.374.547	73,77	336.578.141	244.789.137	72,73	569.444.714	423.585.410	74,39
A.1.a									
Corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	29.203.828	3.428.098		9.400.961	22.045		19.802.867	3.406.052	
IVA su corrispettivi somministrazione e servizi della rete di vendita	(2.662.510)	(312.436)		(850.872)	(3.639)		(1.811.637)	(308.796)	
Ricavi delle somministrazioni e servizi della rete di vendita	26.541.318	3.115.661	11,74	8.550.088	18.405	0,22	17.991.229	3.097.256	17,22
A.1.b									
Altri ricavi lordi da vendita e ricavi per prestazioni della rete di vendita	1.041.760.051	744.713.375		381.482.195	268.945.096		660.277.855	475.768.278	
IVA su vendite e servizi della rete di vendita	(109.195.876)	(73.223.166)		(36.353.965)	(24.137.553)		(72.841.911)	(49.085.612)	
Ricavi delle vendite e servizi della rete di vendita	932.564.174	671.490.209	72,00	345.128.230	244.807.543	70,93	587.435.943	426.682.666	72,63
A.1.a e A.1.b									
Altri ricavi da vendita e ricavi per prestazioni	90.936.873	89.515.633	98,44	28.493.796	28.070.707	98,52	62.443.076	61.444.926	98,40
A.1.d									
Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.023.501.047	761.005.842	74,35	373.622.026	272.878.250	73,04	649.879.020	488.127.592	75,11
A.1									

Tabella 31 - CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE

	2010				2011							
	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%
Torino	169.544	44,83	266.999	41,09	436.543	42,47	172.107	45,12	271.140	41,06	443.247	42,55
Novara	50.727	13,41	127.880	19,68	178.607	17,38	51.694	13,55	130.843	19,82	182.537	17,52
Verbano Cusio Ossola	40.766	10,78	82.162	12,65	122.928	11,96	38.907	10,20	82.923	12,56	121.830	11,69
Alessandria	28.786	7,61	50.501	7,77	79.287	7,71	28.895	7,57	52.990	8,02	81.885	7,86
Vercelli	25.930	6,86	35.110	5,40	61.040	5,94	25.637	6,72	33.396	5,06	59.033	5,67
Biella	2.571	0,68	52.851	8,13	55.422	5,39	2.786	0,73	53.424	8,09	56.210	5,39
Cuneo	11.223	2,97	34.277	5,28	45.500	4,43	11.388	2,98	35.562	5,39	46.950	4,51
Asti	4.958	1,31			4.958	0,48	4.913	1,29			4.913	0,47
Totale Piemonte (A)	334.505	88,45	649.780	100,00	984.285	95,76	336.327	88,16	660.278	100,00	996.605	95,66
Varese	38.072	10,07			38.072	3,70	39.558	10,37			39.558	3,80
Milano	5.595	1,48			5.595	0,54	5.597	1,47			5.597	0,54
Totale Lombardia (B)	43.667	11,55	0	0,00	43.667	4,24	45.155	11,84	0	0	45.155	4,34
Totale corrispettivi (A+B)	378.172	100,00	649.780	100,00	1.027.952	100,00	381.482	100,00	660.278	100,00	1.041.760	100,00
Iva su vendite	(35.905)		(71.835)		(107.740)		(36.354)		(72.842)		(109.196)	
Totale ricavi netti	342.267		577.945		920.212		345.128		587.436		932.564	
												A.1.a+A.1.b

Tabella 32 - CORRISPETTIVI RELATIVI ALLE VENDITE DELLE MERCI E DEI SERVIZI PRESTATI DALLA RETE DI VENDITA PER RAGGRUPPAMENTI MERCEOLOGICI

	2010				2011							
	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%	Canale Supermercati	%	Canale Ipermercati	%	Totale Nova Coop	%
Grocery alimentari	108.425	28,67	156.399	24,07	264.824	25,76	110.612	28,99	163.222	24,72	273.834	26,29
Chimica	38.429	10,16	73.808	11,36	112.237	10,92	38.429	10,07	75.545	11,44	113.974	10,94
Salumi/latticini/surgelati	71.284	18,85	91.608	14,10	162.892	15,85	74.104	19,43	95.932	14,53	170.036	16,32
Gastronomia	30.453	8,05	41.139	6,33	71.592	6,96	31.720	8,32	42.521	6,44	74.241	7,13
Ortofrutta	44.689	11,82	41.957	6,46	86.646	8,43	44.507	11,67	42.964	6,51	87.471	8,40
Pane/pasticceria	5.216	1,38	19.362	2,98	24.578	2,39	5.466	1,43	19.949	3,02	25.415	2,44
Carni	31.466	8,32	37.780	5,81	69.246	6,74	30.870	8,09	38.329	5,80	69.199	6,64
Pescheria	8.013	2,12	14.715	2,27	22.728	2,21	8.427	2,21	15.053	2,28	23.480	2,25
Totali alimentari	337.975	89,37	476.768	73,38	814.743	79,26	344.135	90,21	493.515	74,74	837.650	80,41
Non alimentari	32.468	8,59	144.394	22,22	176.862	17,21	27.946	7,33	134.890	20,43	162.836	15,63
Farmacia			10.286	1,58	10.286	1,00		0,00	12.070	1,83	12.070	1,16
Servizi e somministrazioni	7.729	2,04	18.332	2,82	26.061	2,53	9.401	2,46	19.803	3,00	29.204	2,80
Totale vendite lorde al minuto	378.172	100,00	649.780	100,00	1.027.952	100,00	381.482	100,00	660.278	100,00	1.041.760	100,00
Iva su vendite	(35.905)		(71.835)		(107.740)		(36.354)		(72.842)		(109.196)	
Totale ricavi netti	342.267		577.945		920.212		345.128		587.436		932.564	
												A.1.a+A.1.b

Tabella 33 - VALORE DELLA PRODUZIONE REALIZZATO CON LE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Promo. Ge.Co	Margherita	Parco Dora Gravello	Centro- Laghi	C.C. San Martino	C.C. La Cittadella	Valdos- sola	C.C. Le Due Valli	C.C. Il Gallo	Totale 2011	Totale 2010	Confronti 2010/2011
Vendita merci con fattura	966		15.058	2.272	7.686	1.402	688	4.349	37	32.462	30.399	2.062
Totale A.1.a)	966	0	15.058	2.272	7.686	1.402	688	4.349	37	32.462	30.399	2.062
Somministrazioni con fattura	93									93	102	(9)
Totale A.1.b)	93	0	0	0	0	0	0	0	0	93	102	(9)
Ricavi per affitti immobili strumentali	89.188				14.990	5.576		4.614		114.370	118.688	(4.318)
Altri proventi	130.544								25.140	155.684	156.342	(657)
Recupero altri costi	87.738	1	84.319	20.478	3.569	73	1	61		196.244	132.388	63.855
Recupero spese condominiali					2.139					2.139	2.711	(572)
Recupero costi personale										0	14.227	(14.227)
Totale A.5)	307.470	1	84.319	20.478	20.698	5.649	1	4.675	25.140	468.438	424.359	44.079
Totale ricavi e prestazioni										500.994	454.861	46.134

Tabella 34 - COSTI DELLA PRODUZIONE ADDEBITATI DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE

	Promo. Ge.Co	Parco Dora Gravello	Centro- Laghi	C.C. San Martino	C.C. La Cittadella	Valdos- sola	C.C. Le Due Valli	C.C. Il Gallo	Totale 2011	Totale 2010	Confronti 2010/2011
17 Prestazioni progettazione e sviluppo	3.324.580								3.324.580	4.443.828	(1.119.248)
8 Manutenzioni impianti e macchinari		680							680	0	680
23 Formazione esterna							1.361		1.361	680	681
2 Condominiali		1.498.061	592.147	592.002	421.138	275.285	609.507	371.042	4.359.186	4.208.577	150.608
32 Pubblicità		124.195	85.874	130.883	73.263	13.750	154.977	68.681	651.626	301.309	350.317
37 Vigilanza							44.698		44.697	23.923	20.774
Totale B.7	3.324.580	1.622.937	678.022	722.885	494.402	289.035	810.544	439.724	8.382.132	8.978.319	(596.187)

3.1.2 A.5 Altri ricavi e proventi

Il confronto con l'esercizio 2010 evidenzia un decremento della voce pari ad euro 3.356.024.

Il dettaglio della voce e le variazioni intervenute sono esposte nella **[Tabella 35]** che segue.

Tabella 35 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- Utilizzo fondo operazioni a premio	3.679.627	2.616.586	(1.063.040)
- locazioni temporanee	62.687	432.336	369.648
- competenze merci anni precedenti	734.132	252.158	(481.974)
- competenze servizi anni precedenti	661.601	185.742	(475.859)
- promozioni ed esposizioni	1.334.479	163.663	(1.170.816)
- interessi attivi su crediti	5.673	155.815	150.142
- riduzioni Tarsu e T.I.A.	12.576	83.951	71.375
- compensi e convenzioni	416	62.976	62.560
- utilizzo fondo salario variabile	795.646	36.338	(759.308)
- abbuoni di fine anno	223.802	36.052	(187.749)
- rimborsi spese accessorie	574.521	19.818	(554.702)
- varie	196.500	79.292	(117.207)
Altri ricavi e proventi:			
- Canoni locazione, spese condominiali e pubblicità	4.292.262	4.413.659	121.396
- Indennizzi e risarcimenti merci e servizi	223.908	64.211	(159.697)
- Plusvalenze da alienazione cespiti	44.880	28.386	(16.494)
- Recupero spese condominiali e altri ricavi	1.967.169	2.822.873	855.704
Totale altri ricavi e proventi	14.809.888 A.5	11.453.863 A.5	(3.356.024)

3.2 B COSTI DELLA PRODUZIONE

Tra le voci che compongono i costi della produzione, pari ad euro 1.029.828.201, sono presenti costi e oneri fatturati dalle società controllate per 8.382.132 euro.

La **[Tabella 34]** espone dettagliatamente tali costi ed evidenzia il confronto con l'esercizio precedente.

Le operazioni individuate verso società controllate **[Tabella 35]**, dettagliate e numerate facendo riferimento alla **[Tabella 34]**, sono state concluse a normali condizioni di mercato.

3.2.1 B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi della produzione, i valori iscritti nella presente voce sono i più rilevanti e si riferiscono ad acquisti di merci, materiale di consumo e simili. Essi ammontano ad euro 722.106.353 e sono esposti in bilancio al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi. I valori di acquisto delle merci sono iscritti

facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà, coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

La voce ha subito un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 11.213.548 prevalentemente attribuibile ad acquisto di merci in relazione alla nuova apertura dell'ipermercato di Chieri avvenuta nel mese di novembre 2011. **[Tabella 36]**

Tabella 36 - MATERIE PRIME, SEMILAVORATI E DI CONSUMO

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Merchi	704.656.985	716.613.471	11.956.485
Imballi	3.888.753	2.909.760	(978.993)
Materiale consumo	1.493.006	1.656.273	163.266
Altri beni	595.291	590.591	(4.699)
Carburanti e lubrificanti	258.769	336.256	77.487
Totale	710.892.805 B.6	722.106.353 B.6	11.213.548

3.2.2 B.7 Per servizi

La [Tabella 37] dettaglia le voci più significative dei costi per servizi che complessivamente ammontano ad oltre 119 milioni di euro.

I compensi spettanti ad Amministratori, Sindaci e Società di Revisione, compresi nella voce B.7, sono evidenziati separatamente nella [Tabella 37].

Tabella 37 - COSTI PER SERVIZI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
1 Energia elettrica	14.317.132	14.621.364	304.231
2 Condominiali	8.043.663	7.077.035	(966.627)
3 Riscaldamento	1.072.138	1.832.100	759.962
4 Raccolta e smaltimento rifiuti e spurghi	511.601	626.879	115.278
5 Telefonici e trasmissione dati	484.551	452.780	(31.773)
6 Acqua potabile e reflue	431.879	605.747	173.868
7 Postali	72.917	64.176	(8.739)
8 Manutenzione impianti, macchinari	3.476.445	3.261.912	(214.532)
9 Manutenzione attrezzature	2.509.878	2.651.238	141.360
10 Manutenzione immobili	1.068.907	1.143.439	74.533
11 Aggiornamenti e canoni <i>software</i>	370.691	411.877	41.185
12 Rimborsi spese a piè di lista	635.657	690.145	54.488
13 Assicurazioni	502.587	443.001	(59.585)
14 Visite mediche	80.181	96.000	15.818
15 Mensa	59.365	58.679	(685)
16 Prestazioni per pulizie e altre prestazioni	5.349.841	5.343.899	(5.942)
17 Prestazioni progettazione sviluppo e gestione gallerie	5.390.199	4.825.725	(564.474)
18 Prestazioni per servizi all'attività commerciale e centralino	1.378.552	1.451.884	73.331
19 Prestazioni agenzie interinali	1.227.929	1.337.935	110.006
20 Consulenze per studi e fiscali	176.424	176.610	(1.814)
21 Prestazioni e rimborsi collaboratori coord. e cont.	538.715	563.931	25.215
22 Prestazioni per selezione del personale	374.288	410.537	36.248
23 Formazione esterna	210.934	262.141	51.206
24 Spese legali	98.544	224.735	126.191
25 Prestazioni per progetti formativi	118.676	126.364	7.688
26 Prestazioni per montaggio e smontaggio	53.131	113.751	60.619
27 Consulenze Inres	42.933	72.185	29.252
28 Contributi INPS collaboratori coord. e cont.	52.052	58.086	6.034
29 Prestazioni occasionali	27.315	23.002	(4.312)
30 Spese notarili	29.319	18.258	(11.061)
31 Assicurazioni. INAIL collaboratori coord. e cont.	1.582	1.579	(2)
32 Pubblicità	15.128.734	13.624.070	(1.504.664)
33 Premi per catalogo ed omaggi	1.568.773	6.070.877	4.502.104
34 Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.469.159	1.372.663	(96.495)
35 Distribuzione merci e logistica	29.710.213	31.786.126	2.075.912
36 Costi consortili Coop Cons. Nord Ovest	8.247.914	10.364.721	2.116.806
37 Vigilanza, trasporto valori ed antitaccheggio	2.853.459	3.374.719	521.260
38 Accessori alle vendite	447.804	351.017	(96.787)
39 Servizi di noleggio automezzi	298.759	293.823	(4.935)
40 Corrieri e trasporti diversi dalle merci	36.084	58.404	22.320
41 Oneri consortili	228	4.602	4.374
42 Spese per servizi bancari	2.537.709	3.012.492	474.783
43 Varie	131.027	111.221	(19.806)
Totale	111.137.898	119.469.752	8.331.852

segue

segue tabella 37

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Totale (riporto precedente)	111.137.898	119.469.752	8.331.852
Compensi Amministratori, Sindaci:			
Amministratori	101.381	62.813	(38.568)
Sindaci	31.118	26.416	(4.702)
Società Uniaudit S.p.A.:			
Revisione legale bilancio	39.451		(39.451)
Controllo contabile	4.695		(4.695)
Certificazione ciclo merci	7.812		(7.812)
Supporto a O.d.V. D.Lgs 231/2001	4.500	24.432	19.932
Spese a <i>forfait</i>	4.213		(4.213)
Totale Uniaudit S.p.A.	60.674	24.432	(36.241)
Società Deloitte & Touche S.p.A.:			
Revisione legale bilancio		37.059	37.059
Controllo contabile		6.246	6.246
Spese a <i>forfait</i>		4.501	4.501
Totale Deloitte & Touche S.p.A.	0	47.806	47.806
Totale compensi Amministratori, Sindaci e Revisori	193.173	161.468	(31.704)
Totale	111.331.072	119.631.221	8.300.148
	B.7	B.7	

3.2.3 B.8 Per godimento di beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 1.520.232. Il confronto con l'esercizio 2010 evidenzia un incremento della voce pari ad euro 110.600.

Il dettaglio dei costi ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella [Tabella 38].

Tabella 38 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Noleggio attrezzature	614.827	713.914	99.086
Noleggio automezzi	346.665	363.447	16.782
Fitti passivi su immobili	355.830	338.317	(17.513)
Manutenzioni condominiali	83.753	82.954	(799)
Locazione temporanea spazi	8.554	11.597	3.042
Locazione temporanea terreni	0	10.001	10.001
Totale	1.409.631 B.8	1.520.232 B.8	110.600

3.2.4 B.9 Per il personale

Le voci più significative relative al costo per il personale ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella successiva [Tabella 39].

La consistenza numerica dei dipendenti presenti al 31.12.2011 è superiore di 98 unità rispetto all'ultimo

giorno dell'anno precedente.

Dal raffronto dei dati, riferiti al numero medio dei dipendenti degli anni 2010 e 2011, emerge un incremento medio di 1 unità lavorativa.

[Tabella 40]

Tabella 39 - COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Retribuzioni lorde	87.725.786	89.344.658	1.618.871
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.640.158	5.677.766	37.608
Incentivi aziendali	3.500.000	3.500.000	0
Totale salari e stipendi	96.865.944 B.9.a	98.522.425 B.9.a	1.656.480
Assicurazioni INAIL	739.136	741.670	2.533
Contributi INPS	24.283.288	24.526.174	242.885
Totale oneri sociali	25.022.425 B.9.b	25.267.844 B.9.b	245.419
Trattamento di fine rapporto	7.388.279 B.9.c	7.954.384 B.9.c	566.104
Trattamento di quiescenza e simili (Previcoper)	506.827 B.9.d	511.641 B.9.d	4.814
Assicurazioni, previdenze contrattuali	732.340	750.940	18.600
Contributi sindacali a carico Coop	89.951	90.800	849
Rimborsi chilometrici	796.942	889.021	92.079
Totale altri costi	1.619.233 B.9.e	1.730.762 B.9.e	111.529
Totale costo del personale	131.402.709 B.9	133.987.058 B.9	2.584.348

Tabella 40 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Totale 2011	Totale 2010	Confronto 2010/2011
Gennaio	16	55	4.445	4.516	4.598	(82)
Febbraio	16	55	4.436	4.507	4.564	(57)
Marzo	16	57	4.478	4.551	4.598	(47)
Aprile	16	56	4.478	4.550	4.576	(26)
Maggio	16	56	4.467	4.539	4.572	(33)
Giugno	16	55	4.602	4.673	4.685	(12)
Luglio	16	55	4.614	4.685	4.703	(18)
Agosto	16	55	4.606	4.677	4.699	(22)
Settembre	16	55	4.569	4.640	4.632	8
Ottobre	16	55	4.578	4.649	4.547	102
Novembre	16	55	4.694	4.765	4.660	105
Dicembre	16	55	4.704	4.775	4.677	98
Numero medio dipendenti				4.627	4.626	1
DIPENDENTI SOCI						
Maschi				804	771	33
Femmine				2.762	2.689	73
Totale dipendenti soci				3.566	3.460	106
di cui extracomunitari				40	13	27
DIPENDENTI NON SOCI						
Maschi				309	321	(12)
Femmine				900	896	4
Totale dipendenti non soci				1.209	1.217	(8)
di cui extracomunitari				17	42	(25)
Totale dicembre				4.775	4.677	98

3.2.5 B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione, applicando il criterio proporzionale raggugliato ai giorni di effettivo possesso.

Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a com-

mento delle immobilizzazioni.

Nell'esercizio non si è proceduto alla svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante in quanto il fondo risulta capiente.

Il valore complessivo degli "ammortamenti materiali ed immateriali" al 31 dicembre 2011 ammonta a euro 43.167.311.

[Tabella 41]

Tabella 41 - AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Ammortamento costi impianto e ampliamento	562.461	506.611	(55.850)
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	188.976	157.477	(31.499)
Ammortamento diritti di brevetto	289.350	349.631	60.280
Ammortamento avviamento	65.473	58.674	(6.798)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	84.743	86.135	1.392
Ammortamento altri (oneri e accessori)	29.568	29.563	(5)
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.220.573	1.188.092	(32.480)
	B.10.a	B.10.a	
Ammortamento fabbricati	21.568.104	22.026.213	458.108
Ammortamento impianti e macchinari	13.421.938	13.953.594	531.656
Ammortamento attrezzature industriali e commerciali	3.585.291	3.651.652	66.360
Ammortamento altri beni	2.582.681	2.347.758	(234.923)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	41.158.015	41.979.218	821.202
	B.10.b	B.10.b	
Totale accantonamento fondo svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante	0	0	0
	B.10.d	B.10.d	
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.378.589	43.167.311	788.721
	B.10	B.10	

3.2.6 B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci hanno subito un incremento di 3.717.055 euro rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente. Tale variazione è dovuta prevalentemente all'iscrizione dei costi logistici nel costo delle merci che nei precedenti esercizi non erano considerati nella valorizzazione delle rimanenze.

La dimensione economica dei costi logistici assomma a 2.212.725 euro, di cui 1.433.604 euro al canale ipermercati e 779.121 euro al canale supermercati. Considerando il valore delle merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2011 (comprensivo dei

costi logistici) rispetto agli analoghi valori dell'esercizio 2010 (non comprendenti i costi logistici) si è registrato un incremento nel canale ipermercati di 3.372.877 euro e un decremento nel canale supermercati di euro 58.981.

Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore dalle scorte tecniche per euro 36.654 e un incremento dei *gadget* da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 439.814.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate alla [Tabella 10] a commento della voce patrimoniale C.I.

3.2.7 B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso la cooperativa non ha effettuato accantonamenti al fondo rischi ed oneri.

3.2.9 B.14 Oneri diversi di gestione

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono espone nella seguente [Tabella 42].

3.2.8 B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio, per l'ammontare stimato di 3.118.641 euro, nel rispetto della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

Tabella 42 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Sopravvenienze passive e insussistenze attive:			
- Competenze servizi anno precedente	1.198.433	2.147.674	949.241
- Promozioni ed esposizioni	1.209.017	613.313	(595.703)
- Competenze merci anno precedente	659.226	354.219	(305.007)
- Abbuoni di fine anno	343.905	103.003	(240.902)
- Varie	569.127	639.506	70.379
Totale sopravvenienze passive e insussistenze attive	3.979.708	3.857.717	(121.992)
Imposta comunale sugli immobili	1.629.449	1.619.496	(9.953)
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	1.524.103	1.477.308	(46.795)
Notiziari e pubblicazioni	848.143	789.540	(58.602)
Imposte indirette e diritti	808.111	843.380	35.270
Contributi associativi	811.950	815.520	3.570
Perdite su crediti e in denaro	513.210	326.619	(186.588)
Minusvalenze su alienazione cespiti	18.449	184.632	166.182
Liberalità ed omaggi	67.824	62.653	(5.171)
Riunioni e convegni	57.323	37.569	(19.753)
Totale	10.258.273 B.14	10.014.438 B.14	(243.834)

3.3 C PROVENTI ED ONERI FINANZIARI

I proventi da partecipazioni iscritti alla voce C.15 ed i proventi finanziari iscritti alla voce C.16 del conto economico sono dettagliatamente esposti nelle rispettive tabelle nelle quali sono indicati separatamente i proventi relativi alle controllate e collegate

rispetto a quelli originati da rapporti con altri soggetti. Si evidenzia che in conto economico sono stati registrati per competenza i dividendi, relativi all'esercizio 2011, deliberati dall'Assemblea della società controllata Promo.ge.co S.r.l.. [Tabella 43.1 e 43.2]

I valori del 2010 sono stati riclassificati per una migliore comprensione.

Tabella 43.1 - PROVENTI DA PARTECIPAZIONI

Rif. Stato Patrim.	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011	
Da imprese controllate:				
B.III.1a	Dividendi Promo.ge.co S.r.l.	21.064	11.759	(9.304)
Totale controllate		21.064	11.759	(9.304)
	C.15.a)	C.15.a)		
Da imprese collegate:				
B.III.1b	Dividendi Assipiemonte '96 S.r.l.	36.193	42.831	6.637
Totale collegate		36.193	42.831	6.637
	C.15.b)	C.15.b)		
Da altri:				
B.III.d	Plusvalenze da alienazione partecipazioni immobilizzate	0	23.897.169	23.897.169
C.III.4	Plusvalenze da alienazione titoli azionari del circolante	2.247.225	4.623.363	2.376.138
B.III.d	Dividendi da partecipazioni immobilizzate	1.607.274	46.806	(1.560.467)
B.III.d	Ristorni da partecipazione	17.905	18.459	553
C.III.4	Dividendi titoli azionari del circolante	1.176.066	950.753	(225.312)
Totale proventi da realizzo		5.048.471	29.536.553	24.488.082
	C.15.c)	C.15.c)		
Totale proventi		5.105.729	29.591.144	24.485.415
	C.15	C.15		

Tabella 43.2 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. Stato Patrim.	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011	
	Interessi attivi rivalutazione anticipo Irpef su TFR	16.018	12.439	(3.578)
Totale altri		16.018	12.439	(3.578)
	C.16.a.4)	C.16.a.4)		
B.III.3	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	67.018	165.951	98.932
B.III.5	Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1	16.280	16.278
B.III.4	Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	0	9.781	9.781
Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		67.018	192.013	124.994
	C.16.b	C.16.b		
Altri verso terzi:				
C.III.6	Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	12.127.652	15.384.923	3.257.270
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	0	1.051.429	1.051.429
	Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	373.742	501.313	127.571
C.III.6	Dividendi fondi circolante	0	112.724	112.724
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		12.501.395	17.050.390	4.548.995
	C.16.c	c.16.c		
Interessi attivi controllate:				
B.III.a	Margherita S.p.A.	0	212.960	212.960
B.III.a	Consorzio Valdossola	31.136	69.934	38.797
Totale controllate		31.136	282.895	251.758
	C.16.d.1)	C.16.d.1)		
Interessi attivi collegate:				
B.III.b	Consorzio ex Elbi	0	110	110
B.III.b	Sviluppo Dora S.r.l.	20.491	0	(20.491)
Totale collegate		20.491	110	(20.380)
	C.16.d.2)	C.16.d.2)		
C.III.6	Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	4.444.786	2.111.487	(2.333.298)
C.IV.1	Interessi attivi bancari e postali	111.690	1.638.098	1.526.408
Fornitori	Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.175.528	1.226.611	51.083
C.II.5.a	Interessi attivi su crediti diversi	1.728.467	315.681	(1.412.786)
C.III.6	Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante (riclassificati nel C.16.c)	499.826	0	(499.826)
Totale verso terzi diversi dai precedenti		7.960.298	5.291.879	(2.668.419)
	C.16.d.4)	C.16.d.4)		
Totale altri proventi finanziari		20.596.359	22.829.729	2.233.370
	C.16	C.16		

Nelle [Tabella 44 e 45] che seguono sono esposti i valori iscritti alle voci C.17 e C.17bis del conto economico.

Tabella 44 - INTERESSI PASSIVI ED ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Interessi passivi verso soci finanziatori	7.357.407	9.872.054	2.514.646
Totale verso soci finanziatori	7.357.407 C.17.d	9.872.054 C.17.d	2.514.646
Interessi per mutui	1.248.263	2.215.403	967.139
Interessi verso banche	1.077.052	1.677.565	600.512
Interessi verso terzi diversi dai precedenti	126.791	107.632	(19.159)
Abbuoni e sconti finanziari	22.427	33.522	11.095
Totale interessi e sconti finanziari	2.474.536	4.034.123	1.559.587
Perdite da gestione titoli	198.911	538.625	339.713
Perdite scarti negoziazione titoli	9.808	889	(8.918)
Totale perdite su titoli	208.720	539.515	330.795
Totale altri	2.683.256 C.17.e	4.573.639 C.17.e	1.890.382
Totale interessi e altri oneri finanziari	10.040.664 C.17	14.445.693 C.17	4.405.029

Tabella 45 - UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Utili su cambi da realizzo	6.654 C.17bis.a	10.216 C.17bis.a	3.562
Perdite su cambi da realizzo	(4.832) C.17bis.b	(2.511) C.17bis.b	2.320
Totale	1.822 C.17bis	7.704 C.17bis	5.882

3.4 D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

La [Tabella 46.1] evidenzia le rivalutazioni dei titoli iscritti nel attivo circolante, in relazione alle svalutazioni effettuate negli esercizi precedenti. Nel 2011 il conto non è movimentato in quanto non vi sono state rivalutazioni di tale natura.

La [Tabella 46.2] evidenzia le svalutazioni delle attività finanziarie, distinte tra partecipazioni, immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni e titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni.

Le svalutazioni delle partecipazioni immobilizzate, per complessive euro 3.610.673, sono suddivise tra controllate, collegate e altre e sono valutate con il metodo del patrimonio netto, sulla base dell'ultimo bilancio approvato del 2011. La voce comprende inoltre l'accantonamento al fondo per copertura perdite nei confronti della società Sviluppo Discount S.p.A., per complessive euro 1.988.366, prevista nel 2012 e svaluta-

zioni per complessive euro 10.200.000 nei confronti delle altre società immobilizzate, per perdite considerate non durevoli che si presume le stesse subiranno in futuro.

I titoli e le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al costo di acquisto, ovvero al valore di realizzazione, desumibile dall'andamento del mercato, se minore. Nel 2011 sono stati svalutati solo i titoli azionari iscritti nel circolante per complessive euro 11.317.894 e le obbligazioni la cui perdita è stata considerata durevole per complessive euro 884.940. Viceversa, per effetto della deroga, prevista dal D.L. 185/2008 non sono stati svalutati i titoli di stato e le obbligazioni la cui perdita non è considerata durevole, mantenendo per gli stessi lo stesso valore di bilancio dell'esercizio precedente. Gli effetti di tale deroga sono esposti nella [Tabella 48].

Tabella 46.1 - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: rivalutazioni

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Titoli iscritti all'attivo circolante	137.833 D.18.c	0 D.18.c	(137.833)
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: rivalutazioni	137.833 D.18	0 D.18	(137.833)

Tabella 46.2 - RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITÀ FINANZIARIE: svalutazioni

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Controllate:			
2 Margherita S.r.l. - Galliate (NO)	0	2.813.269	2.813.268
Totale controllate	0	2.813.269	2.813.268
Collegate:			
10 Sviluppo Dora S.r.l. - Leini (TO)	351.843	0	(351.843)
11 Lima S.r.l.	0	10.594	10.594
Totale collegate	351.843	10.594	(341.249)
Altre partecipazioni:			
23 Sviluppo Discount S.p.A. - Milano	3.711.925	36.790	(3.675.134)
27 Soped S.p.A. - Bologna	500.000	0	(500.000)
28 Nuova Planetario S.p.A. - Bologna	735.184	251.511	(483.672)
29 Unicard S.p.A. - Milano	48.412	0	(48.412)
30 Librerie Coop S.p.A. - Bologna	464.284	498.199	33.915
52 Coop Vacanze - Palermo	0	309	309
Totale altre partecipazioni	5.459.805	786.810	(4.672.994)
Svalutazione partecipazioni immobilizzate			
23 Copertura perdite Sviluppo Discount S.p.A.	0	1.988.366	1.988.366
Totale future svalutazioni partecipazioni immobilizzate	0	12.188.366	12.188.366
Totale	5.811.649 D.19.a1	15.799.041 D.19.a1	9.987.391
Partecipazioni circolante (titoli azionari)	4.511.090 D.19.a2	11.317.894 D.19.a2	6.806.803
Altri titoli del circolante	115.028 D.19.c	884.940 D.19.c	769.911
Totale svalutazioni titoli circolante	4.626.119	12.202.834	7.576.714
Totale delle rettifiche di valore di attività finanziarie: svalutazioni	10.437.769 D.19	28.001.875 D.19	17.564.106

La gestione finanziaria si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2011 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, la gestione finanziaria registra, nel suo complesso, un risultato positivo di circa 9,97 milioni di euro, ampiamente in linea con quanto ipotizzato nel *budget* 2011. Tuttavia va tenuto conto che nel portafoglio titoli, per la componente obbligazionaria (fatta eccezione per due obbligazioni *mortgage* di cui si conosce già la futura perdita) e per i fondi comuni o *hedge fund* in portafoglio, si è utilizzata la deroga concessa dal D.L. 185/08 e successive proroghe, valorizzando i titoli al prezzo di costo senza apportare svalutazioni o riprese di valore al 31.12.2011. Di fatto questa componente del portafoglio evidenziava svalutazioni di circa 29 milioni e riprese di valore per circa 1 milione di euro. In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a

circa 52,42 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 42,45 milioni di euro con un risultato positivo di circa 9,97 milioni di euro. I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del *mix* generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dall'attività di *trading* che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

Per Sviluppo Dora S.r.l. non è ancora disponibile il bilancio 2011 approvato, pertanto non sono note eventuali svalutazioni. La maggior parte delle fonti onerose deriva dai depositi dei soci finanziatori ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione, mentre circa il 11% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 15% da interessi per mutui.

Tabella 47 - ANALISI DEI RISULTATI DELLA GESTIONE FINANZIARIA E RENDIMENTI DEL PORTAFOGLIO

PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE FINANZIARIA										
	Dividendi	Interessi e utili	Utili e perdite da realizzo	Rivalutazioni Svalutazioni	Totali	% sul totale	Giacenza media	Rendimenti e oneri %	2011 Rendimenti e oneri %	2010 Rendimenti e oneri %
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA OPERATIVA										
Banche e postali		1.611.960			1.611.960		55.000.632	2,93		
Consorzio finanziario CCFS		26.139			26.139		1.543.078	1,69		
Titoli ed obbligazioni	1.063.478	16.078.269	7.786.280	(12.202.834)	12.725.193		576.137.104	2,21		
Altri		1.554.713			1.554.713					
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria operativa (A)	1.063.478	19.271.082	7.786.280	(12.202.834)	15.918.006		632.680.814	2,52		3,47
PROVENTI E RENDIMENTI DELLA GESTIONE FINANZIARIA STRATEGICA										
Finanziamenti a controllate		282.896			282.896		5.772.869	4,90		
Partecipazioni in controllate	11.759			(2.813.269)	(2.801.510)		10.981.458	(25,51)		
Finanziamenti a collegate		111			111		1.823	6,09		
Partecipazioni in collegate	42.831			(10.594)	32.237		63.142.436	0,05		
Partecipazioni in altre immobilizzate	46.807	18.460	23.897.170	(786.810)	23.175.627		82.199.825	28,19		
Copertura perdita Sviluppo Discount S.p.A.				(1.988.366)	(1.988.366)					
Fondo svalutazione partecipazioni immobilizzate				(10.200.000)	(10.200.000)					
Totale proventi e rendimenti della gestione finanziaria strategica (B)	101.397	301.467	23.897.170	(15.799.039)	8.500.995		162.098.411	5,24		(3,00)
TOTALE PROVENTI E RENDIMENTO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B)										
	1.164.875	19.572.549 C.15+C.16	31.683.450	(28.001.873)	24.419.001		794.779.225	100,00		2,20
ONERI GESTIONE FINANZIARIA										
Interessi soci finanziatori		(9.872.054)			(9.872.054)		689.371.125			
Interessi passivi banche e mutui		(3.892.968)			(3.892.968)		199.009.961			
Titoli e obbligazioni		(889)	(538.625)		(539.515)					
Altri		(141.155)			(141.155)					
TOTALE ONERI GESTIONE FINANZIARIA (C)		(13.907.067) C.17	(538.625)		(14.445.693)		888.381.086			1,16
RISULTATO DELLE GESTIONI FINANZIARIE (A+B-C)										
	1.164.875	5.665.481 C.15+16-C.17	31.144.825	(28.001.875) D.18-D.19	9.973.308					

Deroga criteri di valutazione articolo 2423 e 2426 numero 9 Codice Civile

Dal 2008, per effetto del D.L. 185/2008 e successivi, è consentito non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, se la perdita di valore non è durevole, mantenendoli al valore iscritto nel bilancio precedente.

Per effetto di tale deroga, prorogata anche per il 2011 con Decreto Ministero Economia e Finanze del 27.7.2011, Nova Coop non ha svalutato i titoli di stato, le obbligazioni e i fondi, compresi nell'attivo circolante.

In particolare, per i titoli sopra menzionati, già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2010, non si ravvisano perdite permanenti di valore, sia in relazione alla loro possibilità di recupero del valore a suo

tempo iscritto in bilancio, sia alla intenzione della cooperativa di mantenere in portafoglio gli stessi per un periodo di tempo almeno prossimo alla scadenza. Infine, non si evidenziano, allo stato attuale, particolari rischi relativi all'emittente dei titoli stessi.

Nella **[Tabella 48]** sono riportati il valore dei titoli, mantenuti al valore iscritto nel bilancio precedente, il valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2011 e la differenza, corrispondente alla svalutazione non effettuata per effetto della deroga di cui all'art. 15, comma 13-15 del D.L. 185/08, pari a euro 30.352.619. Sono inoltre riportati i relativi effetti patrimoniali e fiscali conseguenti.

Tabella 48 - EFFETTI DELLA DEROGA AI CRITERI DI VALUTAZIONE TITOLI

	Bilancio	Valore di mercato	Svalutazione non effettuata per effetto della deroga D.L. 185/08
Titoli circolante			
Titoli di stato e obbligazioni	511.455.404	482.281.813	29.173.591
Fondi	19.625.795	18.446.767	1.179.028
Totale	531.081.199	500.728.580	30.352.619
	Bilancio	Effetto deroga D.L. 185/08	Differenza
Effetti patrimoniali			
Patrimonio netto	698.508.456	675.324.657	(23.183.798)
Attività finanziarie	531.081.199	500.728.580	(30.352.619)
Effetti Economici			
Utile/ (perdita) esercizio ante imposte	15.095.704	(15.256.915)	(30.352.619)
Imposte esercizio	(5.506.626)	(1.662.194)	3.844.431
Utile/ (perdita) esercizio	9.589.077	(13.594.720)	(23.183.798)

3.5 E PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

Tra le voci che compongono i proventi straordinari si evidenzia in particolare l'importo di spese condominiali straordinarie 2010 capitalizzate nel 2011.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti costi per complessivi euro 249.500, sostenuti per indennizzi di opere

realizzate in gallerie commerciali e chiusura anticipata di contratti di locazione. La differenza di 108.083 euro è riferita ad imposte dirette ed indirette meglio specificate in tabella.

[Tabella 49]

Tabella 49 - PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
PROVENTI STRAORDINARI:			
Storno spese capitalizzate su immobili	0	293.992	293.992
Imposte Ires esercizi precedenti	93.823		(93.823)
Imposte Irap esercizi precedenti	0	51.575	51.575
Totale proventi straordinari	93.823 E.20	345.568 E.20	251.744
ONERI STRAORDINARI:			
Transazione con soggetto terzo per oneri fiscali	1.524.445	0	(1.524.445)
Storno immobilizzazioni materiali	656.518	0	(656.518)
Indennizzi su gallerie commerciali e contratti locazione	219.000	249.500	30.500
Imposta Ires esercizio precedente	0	95.855	95.855
Imposte indirette esercizi precedenti	104.469	12.228	(92.240)
Imposte e oneri accertamento 2004	36.434	0	(36.434)
Totale oneri straordinari	2.540.867 E.21	357.583 E.21	(2.183.283)
Totale proventi ed oneri straordinari	(2.447.043)	(12.015)	2.435.028

3.6 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono state regolarmente conteggiate in relazione alla competenza e quelle temporanee tengono conto delle variazioni negative e positive che si rifletteranno negli esercizi seguenti.

In particolare, nel rispetto del principio della prudenza, sono state appostate le imposte anticipate sull'incremento delle svalutazioni effettuate sui titoli azionari

e fondi del circolante nella misura del 50% pari a euro 5.003.943 che si prevede di recuperare negli esercizi futuri. In relazione agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti riferiti a questa voce, nel 2011 vi è stato un rientro fiscale di euro 744.311.

Di seguito si rappresenta la movimentazione delle imposte dell'esercizio. [Tabella 50]

Tabella 50 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	PATRIMONIALE				Saldo 31.12.2011
	Saldo 31.12.2010	Incrementi (stanziamenti)	Decrementi (pagamenti)	Variazioni (riporti/storni)	
DEBITI IMPOSTE CORRENTI:					
- IRES	9.081.738	4.795.162	(1.880.683)		11.996.218
- IRAP	5.135.489	4.446.070	(3.988.801)		5.592.758
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				0
Totale	14.217.227	9.241.233	(5.869.484)	0	17.588.977
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE:					
- IRES	(8.575.010)	(5.009.758)	2.360.470		(11.224.299)
- IRAP	(601.876)	(260.580)	916		(861.540)
Totale	(9.176.887) C.II.4ter	(5.270.339)	2.361.386	0	(12.085.840) C.II.4ter
FONDO IMPOSTE DIFFERITE:					
- IRES	727.498	415	(724.424)		3.489
- IRAP	101.645		(101.645)		0
Totale	829.144 B.2	415	(826.070)	0	3.489 B.2
TOTALE DEI VALORI ISCRITTI IN CONTO PATRIMONIALE	5.869.484	3.971.309	(4.334.167)	0	5.506.626
ECONOMICO					
	Saldo 31.12.2010				Saldo 31.12.2011
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:					
- IRES	1.880.683				1.421.865
- IRAP	3.988.801				4.084.760
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				0
TOTALE CONTO ECONOMICO	5.869.484 E.22				5.506.626 E.22
di cui:					
IRES	5.234.518				4.795.162
IRAP	4.392.953				4.446.070
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0				0
Totale imposte correnti	9.627.472 E.22a				9.241.233 E.22a
IRPEG/IRES	(2.328.917)				(2.649.288)
IRAP	(259.815)				(259.664)
Totale imposte anticipate	(2.588.733) E.22b				(2.908.952) E.22b
IRES	(1.024.917)				(724.008)
IRAP	(144.337)				(101.645)
Totale imposte differite	(1.169.254) E.22c				(825.654) E.22c
TOTALE CONTO ECONOMICO	5.869.484 E.22				5.506.626 E.22

Tabella 51 - DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI AL 2011

	ESERCIZIO 2010		ESERCIZIO 2011			
	Imponibili	Irap: aliquota 27,5% aliquota 3,90%	Totale	Imponibili	Ires: aliquota 27,5% aliquota 3,90%	Totale
IMPOSTE ANTICIPATE						
Stanziamanti:						
- Fondo operazioni a premio	(1.831.610)	(503.692)	(503.692)	(2.183.048)	(600.338)	(600.338)
- Fondo salario variabile e Prr	(3.500.000)	(962.500)	(962.500)	(3.500.000)	(962.500)	(962.500)
- Ammortamento avviamento	(29.070)	(7.994)	(9.128)	(26.051)	(7.164)	(8.180)
- Imposte deducibili per cassa					(1.016)	
- (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	(2.484.109)	(683.130)	(683.130)	(520.572)	(143.157)	(143.157)
- Ammortamento 50% 1° anno fiscale	(350.494)	(96.386)	(96.386)	(328.190)	(90.252)	(90.252)
- Differenza ammortamento rivalutazione	(6.655.497)	(1.830.261)	(2.089.826)	(6.655.497)	(1.830.261)	(2.089.826)
- Svalutazione titoli circolante	(2.244.143)	(617.139)	(617.139)	(5.003.943)	(1.376.084)	(1.376.084)
Totale	(17.094.925)	(4.701.104)	(4.961.802)	(18.217.304)	(5.009.758)	(5.270.339)
Rientri:						
- Spese di rappresentanza	2.031	558	637	2.898	797	910
- Fondo operazioni a premio	2.575.739	708.328	708.328	1.831.610	503.692	503.692
- Fondo salario variabile e Prr	4.800.000	1.320.000	1.320.000	3.500.000	962.500	962.500
- Imposte deducibili per cassa						
- (Tarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	683.474	187.955	187.955	2.484.109	683.130	683.130
- Ammortamento avviamenti ex Offensia	20.597	5.664	6.467	20.597	5.664	6.467
- Svalutazione titoli circolante	544.291	149.680	149.680	744.311	204.685	204.685
Totale	8.626.133	2.372.186	2.373.069	8.583.528	2.360.470	2.361.386
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(8.468.792)	(2.328.917)	(2.588.733)	(9.633.776)	(2.649.288)	(2.908.952)
E.22.b						
IMPOSTE DIFFERITE						
Stanziamanti:						
- Quota 5% dividendi non incassati	1.053	289	289	587	161	161
- Ristorni	895	246	246	922	253	253
Totale	1.948	535	535	1.510	415	415
Rientri:						
- Plusvalenze rateizzabili (Ires +Irap)	(3.700.948)	(1.017.760)	(1.162.097)	(2.606.305)	(716.733)	(818.379)
- Plusvalenze rateizzabili (Ires)	(26.912)	(7.400)	(7.400)	(26.912)	(7.400)	(7.400)
- Dividendi non incassati anni precedenti	(1.059)	(291)	(291)	(1.053)	(289)	(289)
Totale	(3.728.920)	(1.025.453)	(1.169.790)	(2.634.270)	(724.424)	(826.070)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(3.726.972)	(1.024.917)	(1.169.254)	(2.632.759)	(724.008)	(825.654)
E.22.c						
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(12.195.764)	(3.353.835)	(3.757.987)	(12.266.536)	(3.373.297)	(3.734.607)

**Tabella 52 - RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO
(IRES) - OIC 25**

	2011	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRES 27,5%
Risultato prima delle imposte	15.108.972			15.108.972	4.154.967
Onere fiscale teorico					
Reddito e imposte 45% detassato cooperative			(4.960.895)	(4.960.895)	(1.364.246)
Perdita trasparenza fiscale			(2.071.107)	(2.071.107)	(569.554)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi					
Dividendi non incassati			(11.759)	(11.759)	(3.233)
Ristorni			(18.459)	(18.459)	(5.076)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi					
Ammortamenti magg. quota civilistica		328.190		328.190	90.252
Ammortamento rivalutazione		6.655.497		6.655.497	1.830.261
Fondo operazioni a premi		2.183.048		2.183.048	600.338
Fondo salario variabile		3.500.000		3.500.000	962.500
Svalutazione titoli circolante 50% temporaneo		5.003.943		5.003.943	1.376.084
Imposte indirette		520.572		520.572	143.157
Riassorbimento differenze temporanee					
Plusvalenze rateizzate		2.633.217		2.633.217	724.134
Dividendi non incassati in precedenza		1.053		1.053	289
Ammortamenti quota fiscale avviamento		26.051	(20.597)	(20.597)	(5.664)
Quota spese rappresentanza			(2.898)	(2.898)	(797)
Fondo operazioni a premi			(1.831.610)	(1.831.610)	(503.692)
Fondo salario variabile			(3.500.000)	(3.500.000)	(962.500)
Svalutazione titoli circolante 50% temporaneo			744.311	(744.311)	(204.685)
Imposte indirette			(2.484.109)	(2.484.109)	(683.130)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi					
Imposte esercizio	(5.593.880)	5.506.626		(87.254)	(23.994)
Dividendi 95% non tassato			(988.371)	(988.371)	(271.802)
Plusvalenze partecipazioni PEX			(22.583.672)	(22.583.672)	(6.210.509)
IRAP 10%			(434.137)	(434.137)	(119.387)
Sopravvenienze attive e proventi vari non tassati			(77.329)	(77.329)	(21.265)
Misure compensative			(368.678)	(368.678)	(101.386)
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		665.894		665.894	183.121
Svalutazioni titoli circolante 50% prudenziale non temporanee		6.313.951	(2.054.320)	4.259.631	1.171.398
Svalutazioni partecipazioni immobilizzate		15.785.772		15.785.772	4.341.087
Dividend Washing		94.677		94.677	26.036
Imposta Comunale Immobili		1.619.496		1.619.496	445.361
Proventi immobili non strumentali		22.128	(3.505)		
Erogazioni liberali		59.653	(59.653)		
Totale imponibile fiscale	9.515.092	50.919.774	(42.215.417)	18.174.774	4.998.063
Onere fiscale 27,5%	2.616.650	14.002.938	(11.609.239)	4.998.063	
Contributo riqualificazione energetica				127.681	127.681
ACE				75.219	75.219
Totale imposte correnti IRES 2011				4.795.162	4.795.162

Tabella 53 - DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile IRAP	2011	Variazioni aumento	Variazioni diminuzione	Totale	IRAP 3,90%
Differenza tra valore e costi della produzione	5.126.709				
Costi non rilevati ai fini IRAP					
Costo del personale	133.987.058				
Fondo operazioni a premio	3.118.641				
Totale	142.232.409			142.232.409	5.547.063
Differenze temporanee deducibili in esercizio successivi					
Ammortamento avviamenti		26.051		26.051	1.016
Ammortamento rivalutazione		6.655.497		6.655.497	259.564
Riassorbimento differenze temporanee					
Ammortamento quota fiscale avviamento			20.597	(20.597)	(803)
Spese rappresentanza			2.898	(2.898)	(113)
Plusvalenze rateizzate		2.606.305		2.606.305	101.645
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi					
Costi prestazioni occasionale e collab. coord. e cont.		645.021		645.021	25.155
Imposta Comunale Immobili		1.619.496		1.619.496	63.160
Sopravvenienze passive e altri costi non deducibili		454.653		454.653	17.731
Recupero costi del personale			278.010	(278.010)	(10.842)
Sopravvenienze attive e altri ricavi e costi non tassabili			201.361	(201.361)	(7.853)
Contributi regionali			111.824	(111.824)	(4.361)
Totale imponibile IRAP	142.232.409	12.007.025	614.692	153.624.742	5.991.364
Onere fiscale IRAP 3,90%	5.547.063	468.273	23.973	5.991.364	
Deduzioni			39.622.926	(39.622.926)	(1.545.294)
Totale imposta IRAP corrente esercizio 2011					4.446.070

Informazioni da fornire in relazione alla trasparenza fiscale

Nova Coop, per il triennio 2010 – 2012 ha aderito al regime di trasparenza fiscale nei confronti della partecipata Sviluppo Discount S.p.A..

Sviluppo Discount S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2011 con una perdita fiscale pari a euro 16.229.241. Per effetto dell'adesione tale perdita è stata ripartita tra le società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale. La perdita trasferita a Nova Coop, per effetto dell'adesione, pari al 10,41% del capitale sociale, per complessivi euro 1.689.512, determina in quest'ultima un risparmio fiscale per minori imposte Ires per complessivi euro 464.615.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha aderito inoltre al regime di trasparenza fiscale ai sensi dell'art. 115 del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917 così come modificato dall'art. 1 del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n. 344, per

il triennio 2011 – 2013, nei confronti della partecipata Librerie Coop S.p.A., di cui detiene una quota pari al 25% del capitale sociale.

Librerie Coop S.p.A. ha chiuso il proprio bilancio al 31 dicembre 2011 con una perdita fiscale pari a euro 2.071.155. Per effetto dell'adesione tale perdita è stata ripartita tra le società partecipate, in proporzione alla quota di partecipazione al capitale sociale.

La perdita trasferita a Nova Coop, per effetto dell'adesione, pari al 25% del capitale sociale, per complessivi euro 381.643, determina in quest'ultima un risparmio fiscale per minori imposte Ires per complessivi euro 104.938.

Nella tabella seguente [Tabella 54], si espone il dettaglio complessivo delle società partecipate e delle relative quote di perdita fiscale, ritenute e incentivo alla capitalizzazione trasferiti.

Tabella 54 - RISULTATO DELL'ESERCIZIO FISCALE ANNO 2011

Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2010-2012

Società aderenti al regime di trasparenza fiscale Sviluppo Discount S.p.A.	Valore nominale	Capitale Sociale	%	Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Quota parte ritenute acconto subite da rimborsare	Bilancio Nova Coop effetti fiscali: minori imp. 27,5%
Coop Adriatica	1,02	3.432.555	12,50	2.028.655	81.012	2.480	
Coop Consumatori Nordest	1,02	4.398.597	16,02	2.599.590	103.813	3.178	
Coop Estense	1,02	4.398.597	16,02	2.599.590	103.812	3.178	
Coop Liguria	1,02	3.986.690	14,52	2.356.152	94.090	2.881	
Coop Lombardia	1,02	3.986.690	14,52	2.356.152	94.090	2.881	
Unicoop Tirreno	1,02	4.398.597	16,01	2.599.590	103.812	3.178	
Nova Coop		2.858.713	10,41	1.689.512	67.469	2.066	464.615
Totale		27.460.439	100,00	16.229.241	648.098	19.842	464.615

Suddiviso per socio a seguito adesione al regime della Trasparenza Fiscale periodo 2011-2013

Società aderenti al regime di trasparenza fiscale Librerie Coop S.p.A.	Valore nominale	Capitale Sociale	%	Quota parte socio perdita fiscale	Quota parte socio A.C.E.	Quota parte ritenute acconto subite da rimborsare	Bilancio Nova Coop effetti fiscali: minori imp. 27,5%
Coop Adriatica		384.000	37,50	572.464	1.842	661	
Coop Consumatori Nordest		256.000	25,00	381.643	1.228	441	
Coop Liguria		128.000	12,50	190.821	614	220	
Nova Coop		256.000	25,00	381.643	1.228	441	104.938
Totale		1.024.000	100,00	1.526.572	4.912	1.763	104.938
Totale		3.114.713	35,41	2.071.155	68.697	2.507	569.554

4. INFORMAZIONI AI SENSI DELL'ARTICOLO 2427 COMMA 1 PUNTI 22 BIS E 22 TER

In relazione a quanto previsto dai punti 22 bis e 22 ter dell'articolo 2427 comma 1 del Codice Civile, così come interpretati ed analizzati dall'appendice di aggiornamento al documento n. 12 emesso dal O.I.C. nel mese di marzo 2010 ed in considerazione di quanto emanato in data 17 marzo 2010 dal CNDCEC (Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili) in illustrazione a detta materia, si segnala che non sono intervenute operazioni e non esistono accordi fuori bilancio che debbano essere evidenziati e dettagliati in questa sede, così come richiesto dalla normativa sopra citata.

5. ULTERIORI ANALISI E PROSPETTI CONTABILI SUPPLEMENTARI

Al fine di consentire una più approfondita comprensione del bilancio proponiamo una serie di ulteriori analisi e prospetti supplementari.

RENDICONTO FINANZIARIO CHE DETERMINA LA VARIAZIONE NETTA DELLA LIQUIDITÀ

(cash flow e variazioni delle voci patrimoniali non finanziarie che hanno generato liquidità o un loro utilizzo)

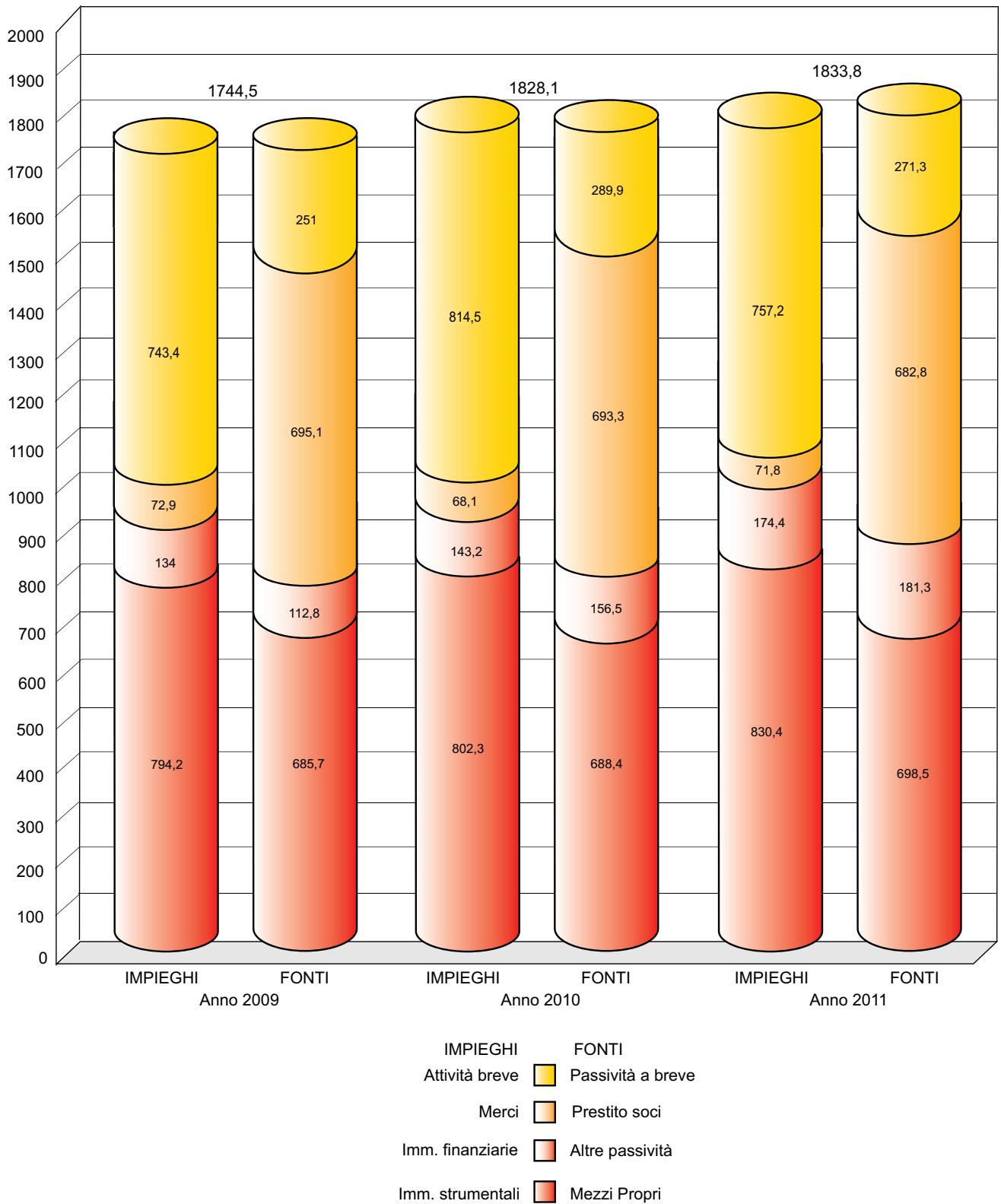
	2009	2010	2011
A DISPONIBILITÀ FINANZIARIE INIZIALI	497.732.472	572.710.938	658.966.689
Disponibilità finanziarie generate dalla gestione Utile di esercizio	3.063.347	2.352.546	9.589.077
Incremento riserva di rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti	41.516.657	42.378.589	43.167.311
CASH FLOW	44.580.005	44.731.135	52.756.388
Altri accantonamenti: imposte differite	(1.169.818)	(1.169.254)	(825.654)
Plus(-) minus(+)/valenze da realizzo immobilizzazioni	(486.510)	(26.430)	(7.941.882)
Variazione netta del T.F.R. (+-)	(1.195.377)	(550.362)	(528.506)
Variazione netta di altri fondi (+-)	1.7443.458	(2.363.040)	12.690.421
Variazione rimanenze (riduzioni)	0	4.864.990	0
Variazione delle altre attività correnti (riduzioni)	119.725.566	18.235.430	0
Variazione delle passività a breve (riduzioni)	0	0	0
Valore realizzo immobilizzazioni tecniche cedute	1.485.347	46.716	31.452
Valore realizzo delle partecipazioni cedute	0	0	25.431
Totale altre fonti di autofinanziamento	120.102.667	19.038.049	3.451.262
TOTALE FONTI INTERNE	164.682.672	63.769.185	56.207.650
Fonti esterne			
Incremento prestito di soci finanziatori	52.748.359	(1.711.233)	(10.513.911)
Finanziamenti a breve e medio/lungo termine	37.000.000	88.804.005	33.500.490
Aumento capitale sociale	800.313	687.814	593.257
TOTALE FONTI ESTERNE	90.548.672	87.780.586	23.579.836
1 TOTALE FONTI	255.231.344	151.549.771	79.787.487
Impieghi in immobilizzazioni			
- Immateriali	1.185.070	661.335	1.261.590
- Finanziarie	27.418.321	12.269.725	19.867.761
- Materiali	73.519.534	49.909.677	70.174.609
Totale impieghi immobilizzati	102.122.926	62.840.738	91.303.961
Altri impieghi			
Destinazione esterne di utili (Fondo Mutualistico ex L.59/92)	40.704	312.909	70.576
Variazione rimanenze (aumenti)	3.354.654	0	3.717.055
Variazione delle altre attività correnti (aumenti)	0	0	14.275.291
Variazione delle passività a breve (aumenti)	74.734.593	2.140.372	38.694.699
Totale altri impieghi	78.129.953	2.453.281	56.757.622
2 TOTALE IMPIEGHI	180.252.879	65.294.019	148.061.583
B VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ FINANZIARIE (1-2)	74.978.465	86.255.751	(68.274.095)
C DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (A+B)	572.710.938	658.966.689	590.692.593

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

(Costi finanziari suddivisi per tipologia e disponibilità)

	2009	2010	2011
Disponibilità finanziarie nette iniziali a breve scadenza	460.058.676	497.045.026	579.915.186
Variazioni d'esercizio			
- Disponibilità liquide	902.960	(3.107.932)	(18.340.535)
- Altre partecipazioni	(17.892.724)	12.084.376	(10.647.885)
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	55.472.218	71.340.280	(13.124.249)
- Crediti finanziari	(1.496.104)	2.553.435	(25.584.370)
1 Posizione finanziaria netta a breve scadenza finale	497.045.026	579.915.186	512.218.146
Disponibilità finanziarie nette iniziali a m/l scadenza iniziali	37.673.796	75.665.911	79.051.503
Variazioni d'esercizio			
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	1.234.414	(9.806)	(126.103)
- Crediti finanziari	36.757.700	3.395.397	(450.952)
2 Posizione finanziaria netta a m/l scadenza finale	75.665.911	79.051.503	78.474.447
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (1+2)	572.710.938	658.966.689	590.692.593

PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



5.1 LA GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ AZIENDALE

La disponibilità finanziaria netta al 31 dicembre 2011, pari a 590,7 milioni di euro (di cui 78,4 milioni di euro di disponibilità liquida), evidenzia una variazione netta negativa rispetto all'esercizio precedente di circa 68,2 milioni di euro.

Tale variazione è illustrata in modo analitico dal rendiconto finanziario che espone il dettaglio delle voci che hanno generato nuove disponibilità e l'indicazione degli investimenti in cui le liquidità sono state impiegate.

Le fonti interne, che costituiscono la capacità di autofinanziamento dell'impresa, ammontano a 56,2 milioni di euro.

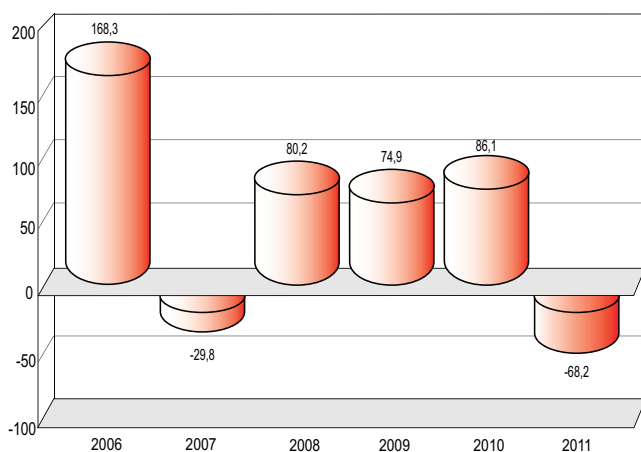
Il *cash flow* ha contribuito a tale flusso con 52,7 milioni di euro mentre tra le altre fonti la variazione netta del

TFR ha apportato 12 milioni di euro.

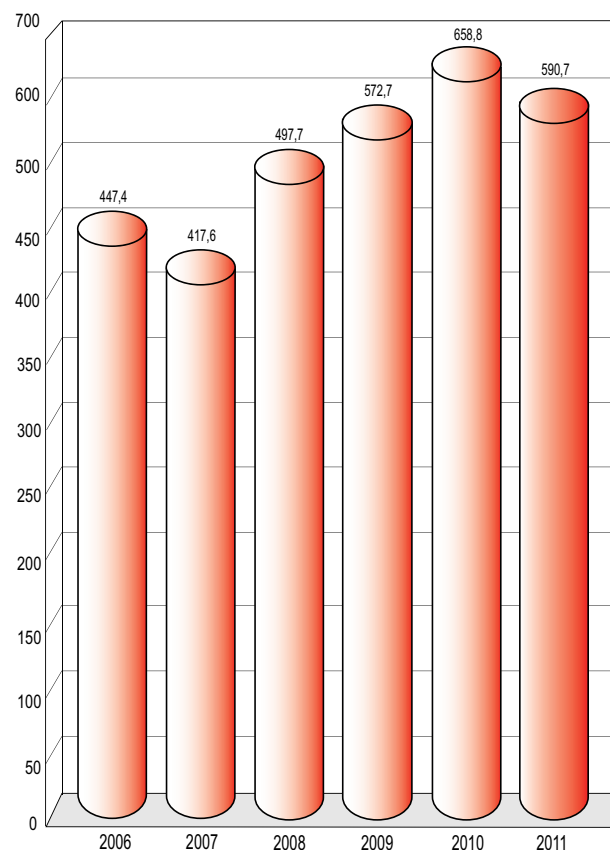
Le fonti esterne hanno registrato un aumento di 23,5 milioni di euro e sono costituite per la loro totalità all'utilizzo di finanziamenti a breve; il finanziamento da soci è diminuito di 10,5 milioni di euro nell'esercizio.

Le fonti (79,8 milioni di euro) complessivamente sono inferiori all'entità degli impieghi (148,1 milioni di euro) i quali sono rappresentati, principalmente, dalle immobilizzazioni materiali per circa 70 milioni di euro, dall'incremento delle immobilizzazioni finanziarie per circa 19,8 milioni di euro e dall'aumento delle passività a breve pari a circa 38,7 milioni di euro.

VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE (milioni di euro)

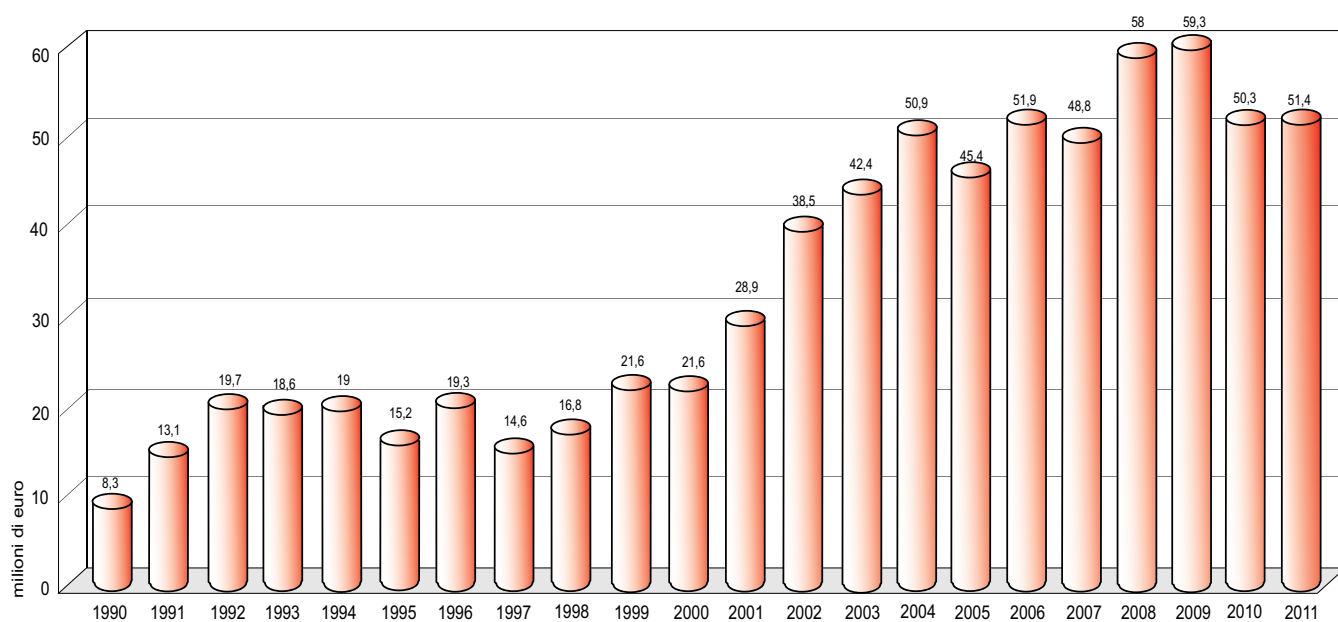


DISPONIBILITÀ FINANZIARIA TOTALE (milioni di euro)

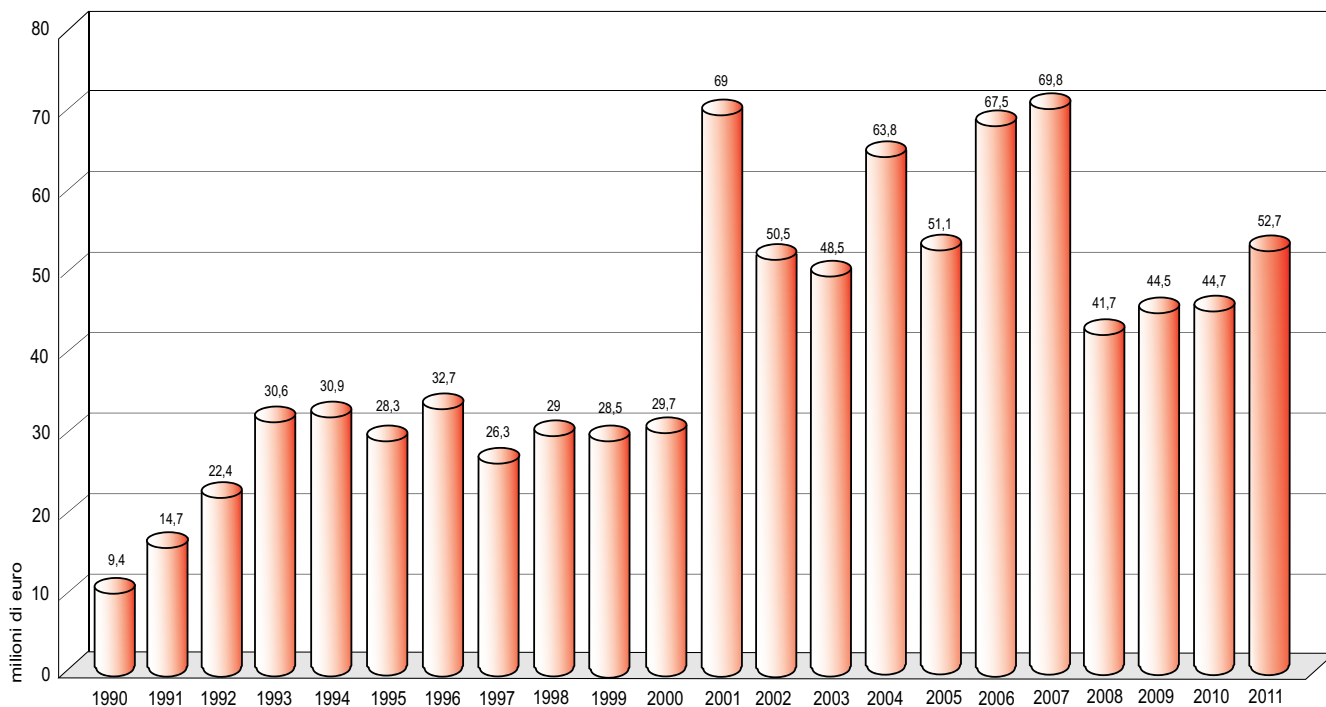


EBITDA

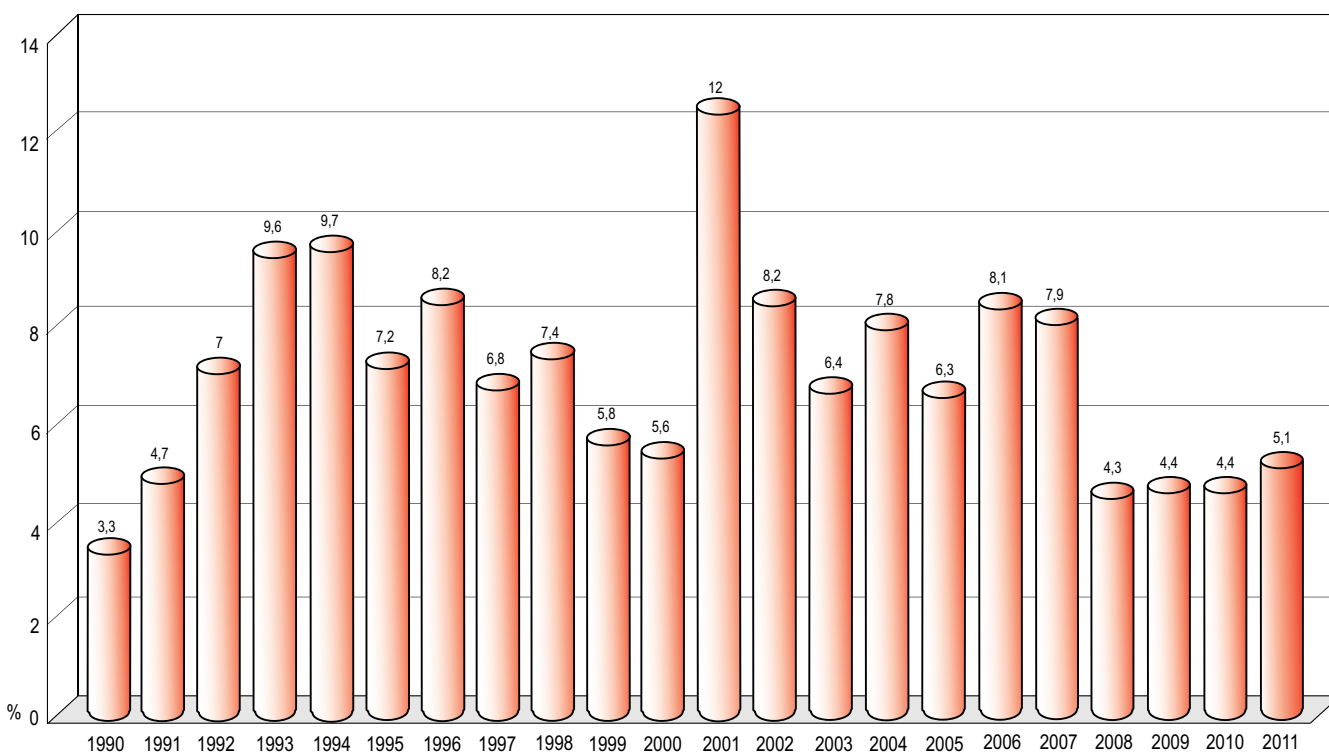
(Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni
e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte)



CASH FLOW
(Valore del CASH FLOW al lordo L. 59/92)



CASH FLOW
(Valore del CASH FLOW / Valore della produzione)





Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale

**RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D.LGS. 27.1.2010, N. 39
E DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 31 GENNAIO 1992, N. 59**

**Ai Soci della
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA
e
alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa (di seguito anche la "Società") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se i risultati, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, inclusi quelli riferibili alle disposizioni di legge e di statuto in materia di cooperazione ed in particolare alle disposizioni contenute negli articoli 4, 5, 7, 8, 9 e 11 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992 e nell'articolo 2513 del Codice Civile. Inoltre, il procedimento di revisione comprende la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 aprile 2011.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, incluse le disposizioni di legge richiamate nel precedente paragrafo 2.; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società per l'esercizio chiuso a tale data.
4. Come illustrato nella nota integrativa, per la valutazione di taluni titoli iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2011 la Società si è avvalsa della deroga prevista dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 23 aprile 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI (ART. 2429, SECONDO COMMA, CODICE CIVILE)

Signori Soci,

il Collegio Sindacale ha proceduto all'esame del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, redatto dal Consiglio di Amministrazione ai sensi di legge, da questi approvato e consegnato allo scrivente Collegio Sindacale nel corso del Consiglio di Amministrazione del 6 aprile 2012.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2429, co. 2, Codice Civile, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011 e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio medesimo, tenendo conto che la Revisione legale dei conti è stata affidata, a far data dal giugno 2011, alla società di revisione Deloitte & Touche SPA.

Vi precisiamo preliminarmente che la nostra attività è stata ispirata ai principi di comportamento del Collegio Sindacale statuiti dagli Ordini Professionali, dall'Organismo Italiano di Contabilità e dove necessario, dai principi internazionali.

Avuto riguardo alla modalità con cui si è svolta la nostra attività istituzionale, Vi diamo atto di quanto segue.

Il Collegio Sindacale ha vigilato, nel corso dell'esercizio, sull'osservanza della legge e dello statuto sociale nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo, altresì, vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

A tale scopo, collegialmente e con interventi singoli, abbiamo acquisito gli idonei elementi di conoscenza al fine di valutarne l'adeguatezza alle esigenze gestionali nonché l'affidabilità nella rappresentazione dei fatti di gestione, mediante indagini dirette sui documenti aziendali, raccolta d'informazioni dai responsabili delle funzioni interessate, scambi di dati ed informazioni con il soggetto incaricato del controllo contabile, nonché analisi dei risultati del lavoro svolto dallo stesso.

Il Collegio Sindacale ha preso parte all'assemblea generale ed a diverse assemblee separate dei soci, alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, che si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento. Possiamo ragionevolmente assicurare che le deliberazioni sono state prese in conformità alla legge ed allo statuto sociale; non sono manifestamente imprudenti, azzardate o in potenziale conflitto d'interesse, né in contrasto con le deliberazioni assunte dall'assemblea dei soci o tali che possono compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Nel corso delle riunioni cui abbiamo preso parte abbiamo ottenuto dagli Amministratori, ai sensi del-

l'art. 2381, co. 5, Codice Civile, tempestive ed idonee informazioni sull'attività sociale, sul generale andamento, sulla gestione, sulla prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni e caratteristiche, effettuate sia dalla società e sia dalle sue società controllate e collegate.

Le operazioni ordinarie di natura finanziaria e commerciale effettuate infragruppo e con parti correlate, sono indicate nella relazione sulla gestione e nella nota integrativa al bilancio.

In base alle informazioni acquisite abbiamo rilevato la loro conformità alla legge ed allo statuto sociale; le stesse non presentano requisiti che comportino considerazioni e commenti da parte del Collegio Sindacale. Abbiamo ricevuto informazioni sulle società controllate e/o collegate, e non sono emersi dati o fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione, in quanto ampiamente dettagliati nella nota integrativa.

Non abbiamo ulteriori particolari osservazioni da svolgere sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, che appaiono essere stati costantemente osservati. Non sono pervenute al Collegio Sindacale denunce ex art. 2408 Codice Civile.

Il Collegio Sindacale nel corso dell'esercizio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge in merito ad operazioni straordinarie o particolari.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione.

Con particolare riferimento al bilancio chiuso al 31 dicembre 2011 Vi riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi affidato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio stesso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale, sulla conformità alla legge, per quanto riguarda la sua formazione e struttura ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e la sua coerenza con le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione, nonché con i fatti rappresentati dal bilancio di esercizio ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- per quanto a nostra conoscenza, nella redazione del bilancio gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi del comma. 4 dell'articolo 2423, Codice Civile;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 1, punto 5), Codice Civile, abbiamo espresso il nostro consenso alla iscrizione (durante l'esercizio in esame) nell'attivo dello stato patrimoniale di costi di impianto ed ampliamento

per euro 450.605 e di costi per *software* per euro 557.723, nonché di costi per sviluppo progetti in corso per euro 247.231, come descritto nella tabella 2 della Nota Integrativa.

- ai sensi dell'art. 2426, co.1, punto 6), Codice Civile, rileviamo che non ci sono incrementi di valori nell'attivo dello stato patrimoniale alla posta avviamento;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri, compreso i criteri e la composizione del portafoglio titoli, approfondendo l'analisi delle svalutazioni e perdite di titoli, precisando che nel documento in esame si è fatto ricorso (rispetto ai principi generali di bilancio statuiti del Codice Civile) alle deroghe, quali previste del D.L. 185/2008 del 20.11.2008, per i titoli di natura obbligazionaria, di stato e per fondi d'investimento.

In merito alla documentazione della condizione di prevalenza, contenuta nella nota integrativa ai sensi dell'art. 2513 Codice Civile che indica il superamento dei parametri minimi per il riconoscimento della condizione della mutualità prevalente, abbiamo accertato l'affidabilità delle procedure di raccolta delle informazioni pertinenti, nonché dei calcoli di consuntivazione e concordiamo con l'informativa data dagli Amministratori.

In merito alle informazioni contenute nella relazione

sulla gestione nella sezione intitolata "La gestione sociale e l'attività svolta per il conseguimento dello scopo mutualistico" circa i criteri seguiti dalla cooperativa nel rapporto con i soci, ai sensi dell'art. 2545, Codice Civile e all'articolo 2 della legge 59/92, abbiamo verificato la coerenza interna, la completezza dell'informativa, l'affidabilità del processo di raccolta delle informazioni e concordiamo con le conclusioni indicate dagli Amministratori in merito al rispetto sostanziale dello scopo mutualistico.

Abbiamo verificato l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ed a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Signori Soci,
preso atto delle risultanze dell'attività svolta dall'organo di controllo contabile, contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio in esame, il Collegio Sindacale concorda con la proposta avanzata dal Consiglio di Amministrazione, circa la destinazione dell'intero utile netto ai fondi di riserva, dopo aver destinato il 3% al Fondo Mutualistico per la Promozione e Sviluppo della Cooperazione previsto dall'articolo 11 della legge 59/92 propone all'assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, così come redatto dagli Amministratori.

Leini, 24 aprile 2012

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa
Il Presidente
BELTRITTI Stefano Pietro

I Sindaci effettivi
BOSETTO Carola

PASSONI Pierluigi



Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione al Bilancio consolidato di gruppo

(ex art. 40 D.Lgs 127/91)

Cari Soci,

Nell'illustrare i risultati dell'esercizio concluso al 31 dicembre 2011 dalle società del Gruppo Nova Coop dobbiamo premettere che quello trascorso è stato senza ombra di dubbio un anno molto complesso per i consumatori italiani e dunque per i nostri soci.

Stretti fra speculazioni finanziarie, timori legati alla crescente situazione di difficoltà del sistema Paese, perdita di posti di lavoro e la consapevolezza che gli interventi progressivamente adottati dai governi che si sono succeduti non potevano essere privi di impatto sulle condizioni di vita, i consumatori si sono trovati costretti a rivedere le proprie politiche di acquisto nel tentativo estremo di mantenere inalterati i livelli quantitativi dei propri consumi orientandosi così nel mercato a privilegiare la ricerca del prezzo e le offerte promozionali.

La propensione all'acquisto è stata dunque fortemente messa a dura prova e il combinato disposto fra aumento dell'IVA, che ha riguardato un numero molto elevato di beni di generale e largo consumo, l'aumento costante delle utenze e i livelli *record* del prezzo della benzina hanno completato un quadro all'interno del quale la stessa percezione sulle condizioni di recessione dell'economia nazionale si è modificata.

Dalle ricerche trimestrali svolte da Nielsen in Italia, indagini svolte anche negli altri paesi europei, risultava infatti che nel primo trimestre del 2011 "solo" il 55% riteneva che l'Italia fosse in recessione economica. Tale percentuale è salita molto rapidamente passando prima al 58 poi al 62 e infine al 64% degli intervistati registrando così un fenomeno di crescente acquisizione di consapevolezza in un percorso per molti versi simile alla percezione di clima evidenziata negli altri paesi europei seppur in un contesto nel quale, i consumatori italiani, hanno mostrato tratti di pessimismo più accentuati che non i rispettivi "colleghi" europei.

La stessa inchiesta ha infatti evidenziato come abbiano pesato nel comportamento degli italiani non solo le manovre economiche adottate nel tentativo di arginare la critica situazione nella quale si trovava il Paese ma addirittura l'attesa stessa degli interventi del governo o di evoluzione della situazione politica, hanno determinato di per se modificazioni comportamentali profonde dei consumatori italiani.

Nielsen evidenzia infatti come alla domanda su quali risparmi gli intervistati hanno adottato nell'immediato e quali avrebbero comunque mantenuto anche in presenza di una situazione meno critica la risposta che è

emersa si potrebbe riassumere in un taglio verso tutto ciò che riguarda, e riguarderà, l'ambito "allargato" del fuori casa: pranzi e cene, 60%, divertimenti, 57%, viaggi, 33%, rinnovo dei beni della casa, 42% e l'elenco potrebbe dettagliarsi ulteriormente.

Per quello che riguarda i prodotti alimentari il 54% degli interpellati dichiara di aver optato per marche più economiche, cercando di risparmiare sulle utenze e ricercando soluzioni più convenienti per mutui e assicurazioni. Appare evidente come, al di là di comportamenti più virtuosi che la crisi può aiutarci ad assumere nel quotidiano e anche in prospettiva, la modificazione delle politiche di acquisto può essere considerata anche come un elemento di penalizzazione per il consumatore e di relativa messa in discussione di diritti che sembravano ormai acquisiti: diritto a consumare cibi buoni e sicuri.

Non ci sono infatti sfuggite quelle, purtroppo, molte notizie riportate dai media relative al sequestro di ingenti quantità di derrate alimentari deteriorate che sarebbero altrimenti destinate alla vendita in qualche mercato parallelo a quello della grande distribuzione organizzata con grave rischio per la salute dei consumatori. In questo quadro dunque la correttezza e la capacità di mantenere ciò che si promette paiono essere diventati elementi di riferimento importanti in un contesto competitivo sempre più affollato nel quale il consumatore corre il rischio di essere l'anello debole della catena.

Ecco dunque che si evidenzia il grande ruolo che la Capogruppo può agire nel mercato e nella società, forte delle sue coerenze valoriali, capace di orientare il mondo della produzione verso comportamenti virtuosi e in grado di offrire, grazie alle proprie strutture, risposte diversificate alle differenti esigenze dei soci e dei consumatori.

Una impresa virtuosa, coerente, capace di trasmettere sicurezza e di dare servizi adeguati: il 2011 è stato per Nova Coop un anno importante sotto il profilo delle politiche intraprese per rinforzare all'interno della cooperativa, a tutti i livelli, senso di appartenenza, condivisione di valori e capacità di utilizzazione delle molte "intelligenze" di cui disponiamo.

La scelta di lavorare molto sulle risorse umane delle imprese del nostro Gruppo, anche con percorsi innovativi, è la giusta strada per realizzare con maggior coerenza l'obiettivo di essere una impresa efficiente senza perdere i tratti distintivi che una impresa cooperativa deve avere.

Sviluppando diverse iniziative che hanno tratto origine dal *meeting* aziendale, nell'ambito della cooperativa Capogruppo si sono attivati gruppi di lavoro volti al miglioramento dei processi gestionali, in una logica di innalzamento della qualità del lavoro ma in un percorso che fa della visione di insieme il tratto unificante di un processo volto a realizzare la massima efficienza necessaria per garantire al socio e al consumatore livelli di servizio e di coerenza adeguati alle aspettative.

La centralità del socio, le politiche di rafforzamento del nostro prodotto a marchio, individuato quale strumento ideale per affermare il ruolo di coop nel mercato, la declinazione delle coerenti politiche sociali e commerciali, l'innalzamento qualitativo delle pratiche gestionali sono stati dunque i terreni di prioritario impegno della cooperativa che ha cercato di lavorare per gestire il quotidiano mantenendo inalterata la spinta a compiere il lavoro necessario per realizzare il percorso di integrazione fra le cooperative del nostro distretto imprenditoriale.

Tale processo, alla luce dell'evoluzione dei conti economici delle cooperative del distretto del nord ovest appare oggi, contrariamente a quanto porterebbe una corretta e coerente interpretazione di quanto dai conti economici si evidenzia, meno certa e dunque più lontana.

Appare importante al riguardo ribadire l'orientamento espresso dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo che comunque, in attesa della elaborazione della simulazione, a cura di Unipol Merchand, del piano industriale della possibile nuova cooperativa, ha voluto, in occasione della discussione relativa al preventivo 2012, esprimersi al riguardo.

Il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ritiene ineludibile il processo di revisione della organizzazione imprenditoriale così come storicamente lo abbiamo conosciuto nelle nostre regioni.

Solo un processo così rilevante può consentire infatti di contrastare una ormai strutturale tendenza ad appesantire il conto economico delle imprese con costi a monte del punto di vendita che non consentono spesso alle cooperative di agire con maggiore efficacia in un mercato sempre più affollato e aggressivo quale quello che presidiamo nelle tre regioni del nord ovest.

Si tratta dunque di decidere rapidamente se la forza delle motivazioni che ci hanno spinto ad avviare il processo di integrazione progressiva sono ancora valide oppure se si ritiene opportuno, in ragione delle difficoltà che consegna il percorso in relazione anche all'accresciuto indebitamento delle cooperative legato anche agli andamenti della raccolta fra i soci, pensare ad altre ipotesi organizzative che prevedano un ritorno ad una maggiore centralità delle cooperative, con un ritorno dentro le stesse di funzioni ad oggi delegate al consorzio, e la messa in comune di pure attività di servizio, logistica, sistemi e altro ancora.

Va sottolineato come ad oggi in verità nessuno neghi la inevitabilità del processo di integrazione, sul quale il lavoro prosegue in maniera costante seppur in un contesto di appesantimento evidente.

Gli elementi di differenziazione fra le cooperative sono in relazione alla definizione di una data certa del processo di integrazione vista, ad esempio da noi, tale data, come una fase oltre la quale la sintesi fra le molte differenze esistenti avviene non attraverso una ricerca, a volte estenuante, della mediazione quanto attraverso l'esercizio puntuale delle deleghe e delle responsabilità che il processo a quel punto avrà attribuito.

All'interno di un processo così definito anche i problemi determinati dal mettere insieme tre realtà, quattro se si pensa anche al consorzio, così grandi, in termini di patrimonio, prestito sociale, numero di dipendenti, fatturati sviluppati, possono essere affrontati con le dovute cautele ma con la necessaria determinazione.

Occorre dunque sottolineare come comunque appare inevitabile in tempi rapidi andare ad una definizione precisa degli esiti del percorso, su cui con i colleghi di Coop Liguria e Coop Lombardia stiamo lavorando, definizione precisa di tempi e modi nel quale lo stesso può realizzarsi e eventualmente di alternative allo stesso da perseguire per consentire, comunque, il raggiungimento di elementi di maggior efficacia ed efficienza della filiera operativa delle cooperative del distretto.

La fase che stiamo per percorrere dunque deve prevedere la possibilità di ragionare anche con spirito di innovazione rispetto al recente dibattito fra le cooperative affidandoci reciprocamente sulla ricerca della soluzione migliore volta a consentire la realizzazione di un processo che consegna alle stesse quei benefici indispensabili per poter competere con maggior efficacia nei territori di nostra competenza.

A questa determinazione ci spinge la consapevolezza che seppur una visione di insieme dell'andamento della cooperativa nel corso del 2011 consegna comunque un quadro di dati positivi, visto il contesto dato e la situazione generale dell'economia del paese, siamo fortemente protesi verso il raggiungimento di *performance* gestionali più adeguate e maggiormente capaci di dare ai nostri soci soddisfazione per l'offerta commerciale e soddisfazione per l'azione sociale svolta a favore delle comunità che ospitano i nostri negozi.

Anche nel corso di un anno che ha visto fortemente penalizzati i consumi la cooperativa Capogruppo ha superato il miliardo di fatturato con un risultato di crescita a rete omogenea che ci fa consuntivare un ottimo risultato in particolare se raffrontato con il dato medio del sistema cooperativo, sia del distretto che nazionale.

Gli andamenti relativi alla gestione realizzano un risultato che supera leggermente la previsione e sfiorano il risultato consuntivato con l'esercizio 2010.

L'importanza del risultato raggiunto dal *cash flow* ha consentito di mantenere un forte impegno sia sul versante dello sviluppo di nuova rete commerciale sia a sostegno delle politiche di ristrutturazione del patrimonio esistente.

Della gestione finanziaria abbiamo già accennato in termini di richiamo generale alle difficoltà derivanti dallo scenario consegnatoci dai mercati azionari, dall'andamento dei titoli di stato e dalla contrazione della raccolta fra i soci, strumento che non poteva attraversare questi anni esente da impatti negativi.

Impatti molto forti, in termini non positivi, sul nostro bilancio anche per il 2011 sono rappresentati dai risultati conseguiti dalle società in cui Nova Coop detiene partecipazioni quali ad esempio la società Sviluppo Discount S.p.A. e Librerie Coop S.p.A..

Il tema delle partecipazioni, della loro incidenza non positiva sui conti della Capogruppo, sono stati discussi in sede di Consiglio di Amministrazione della stessa e la valutazione che proponiamo ai soci è quella che prevede che, in assenza di andamenti gestionali che invertano la tendenza a produrre risultati economici negativi, Nova Coop si proponga l'uscita da queste società.

Il risultato netto segnala un risultato in linea con le attese e con gli andamenti di questi ultimi anni nei quali l'obiettivo assegnato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo era più legato al mantenimento delle quote di mercato, dei livelli occupazionali, della fidelizzazione dei soci e dei clienti alle nostre politiche di insegna che sono condizione essenziale per poter svolgere, in presenza di un mercato che preveda nel medio periodo qualche evoluzione positiva degli andamenti, il ruolo che spetta alla Capogruppo in quanto grande impresa cooperativa.

Archiviamo un anno complesso che ha prodotto una pagina politica fra le più drammatiche e tristi nella storia della nostra Repubblica segnata dalla fine del governo Berlusconi, privo della credibilità e autorità morale necessaria per guidare il Paese fuori dalla crisi, che ha aperto una nuova stagione nella quale un governo tecnico guidato dal Prof. Monti, sostenuto responsabilmente dalle principali forze politiche presenti in parlamento, ha il compito di condurci fuori dalla crisi e dai rischi insiti nella stessa, affrontando con determinazione problemi da troppo tempo presenti nell'agenda dei governi che si sono succeduti nel nostro Paese e che per negligenza o calcolo non sono mai stati affrontati e risolti.

Questa fase, favorita dalla lucida azione del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano, a cui va la riconoscenza di tutti gli italiani per la competenza, serietà e determinazione dimostrata in uno dei momenti più difficili della storia del nostro Paese, può rappresentare l'avvio di una nuova stagione sociale ed economica nella quale auspichiamo che un ritrovato senso del bene comune e della dignità della politica e delle istituzioni, possano costituire la base sulla quale costruire un nuovo più equo e moderno Paese.

L'andamento della gestione

La Capogruppo ha nuovamente superato anche nel 2011 la soglia del miliardo di fatturato con un incremento rispetto all'esercizio 2010 dell'1,30% a rete assoluta e dello 0,80% a rete omogenea, dato, quest'ultimo, che la colloca al di sopra della media, sia dalle nove grandi Cooperative di consumatori, sia del Distretto Nord Ovest, aggregati che registrano entrambe un arretramento in omogeneo dello 0,50%.

Anche il numero dei clienti vede per la Capogruppo un dato positivo con una crescita sul 2010 dello 1,29% a fronte di una diminuzione dello 0,40% della media delle Cooperative del Distretto Nord Ovest e dello 0,60% quale media delle nove grandi cooperative di consumatori.

Sono proseguite nel corso dell'esercizio le attività legate a ristrutturazioni e nuovi insediamenti ed è stato portato ad apertura nel mese di novembre il nuovo ipermercato di Chieri (TO) in sostituzione della vecchia struttura di supermercato collocato all'interno del Centro Commerciale "Il Gialdo".

I ricavi delle vendite e delle prestazioni, dato che include, a differenza di quelli sopra citati anche talune componenti di ricavo diverse dai corrispettivi di vendita, quali ad esempio quelle riferite ai ricavi ottenuti dal Consorzio Nord Ovest a fronte di prestazioni offerte da parte della Capogruppo, registrano un incremento sull'esercizio 2010 dell'1,90% passando da euro 1.009.677.008 a euro 1.028.884.105.

Il margine realizzato è stato superiore rispetto alla previsione e superando l'obiettivo stesso anche in valore assoluto nonostante il leggero scarto in negativo delle vendite rispetto al *budget*.

Il risultato operativo realizzato per 5.292.855 euro ha leggermente superato la previsione per 468.005 euro ma, anche se di poco, inferiore a quello realizzato nell'esercizio 2010. Sottolineiamo che quanto realizzato nella gestione operativa ha sopportato ammortamenti per euro 43.229.865 determinando pertanto la formazione di un *cash flow* della gestione caratteristica di 43.389.247 euro, pari al 4,22% sui ricavi delle vendite e delle prestazioni.

Il risultato della gestione finanziaria della Capogruppo registra un risultato di 9.981.008 euro dopo aver ricevuto la plusvalenza derivante dal conferimento della partecipazione di Unipol Gruppo Finanziario a Lima S.r.l., svalutato alcune partecipazioni a seguito di perdite subite nell'esercizio dalle stesse, allineato il costo della partecipazione al patrimonio netto di altre, e allo stanziamento a fondo rischi su partecipazioni immobilizzate per oltre dodici milioni di euro.

In merito alla valorizzazione dei titoli di stato ed obbligazionari presenti nel portafoglio si è fatto ricorso alla deroga prevista dal D.Lgs 185/2008 avendo il Consiglio di Amministrazione valutato perdite non durevoli i minori valori risultanti dal confronto fra i valori iscritti a bilancio e quelli di mercato. Gli effetti dell'utilizzo di tale deroga sono ampiamente illustrati all'interno della nota integrativa.

I proventi e gli oneri straordinari in questo esercizio sono irrilevanti e saldano con un valore negativo di 12.602 euro.

Il risultato ante imposte risulta di 5.783.230 euro che, dopo aver speso le imposte di competenza dell'esercizio per 5.623.848 euro, determina un risultato netto di 159.381 euro, inferiore di 2.240.564 euro a quanto realizzato nell'esercizio precedente.

Il *cash flow* di 43.389.247 euro risulta inferiore di euro 1.464.923 rispetto al 2010 e risulta anche inferiore alla previsione per 1.895.061 euro. Gli investimenti attivati nel corso dell'esercizio, che hanno superato i 130,8 milioni di euro, risultano coperti per il 33,16% dai flussi finanziari generati dalla gestione nel corso dell'esercizio.

Archiviamo dunque un esercizio i cui risultati, opportunamente contestualizzati nel precario quadro economico in cui sono stati realizzati, possono essere ritenuti soddisfacenti.

La crescita del livello occupazionale per circa un centinaio di unità lavorative, l'ulteriore allargamento della base sociale, il rafforzamento patrimoniale del Gruppo Nova Coop sono testimoni dell'attenzione data alla salvaguardia dell'occupazione e del patrimonio intergenerazionale a garanzia di quei soci che hanno accordato fiducia alla cooperativa affidandole i propri risparmi. I risultati ottenuti sono tanto più importanti in quanto realizzati in un quadro caratterizzato da un'accentuazione dei tratti della crisi che ha investito il nostro paese.

È per questa ragione che il Consiglio di Amministrazione della Cooperativa sente il dovere di ringraziare non solo i lavoratori delle imprese del Gruppo che tramite l'attività quotidianamente prestata hanno reso possibile il raggiungimento di tali traguardi, ma anche tutti quei soci che con la loro preziosa opera di volontariato hanno favorito le molteplici relazioni che la cooperativa Capogruppo intrattiene con le istituzioni presenti sul territorio in cui la stessa opera.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

	2009	2010	2011
Capitale investito netto:			
Liquidità immediate	82.574.027	79.152.395	60.805.028
Liquidità differite	660.889.541	735.510.516	671.362.992
Rimanenze	72.933.653	67.635.743	71.352.799
Attivo circolante	816.397.221	882.298.655	803.520.820
Immobilizzazioni immateriali	3.042.264	2.454.274	2.497.159
Immobilizzazioni materiali	794.001.908	800.469.296	828.469.779
Immobilizzazioni finanziarie	129.750.448	141.880.393	189.207.079
Attivo Immobilizzato	926.794.620	944.803.964	1.020.174.018
Totale capitale netto investito	1.743.191.842	1.827.102.620	1.823.694.839
Fonti finanziamento:			
Passività correnti	467.609.388	503.870.436	494.847.867
Passività consolidate	590.098.242	634.973.121	639.662.137
Patrimonio netto	685.484.211	688.259.061	689.184.834
Totale fonti finanziamento	1.743.191.842	1.827.102.620	1.823.694.839

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

	2009	2010	2011
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.001.452.570	1.009.677.008	1.028.884.105
+ variazioni rimanenze	-	-	-
Valore della produzione	1.001.452.570	1.009.677.008	1.028.884.105
Acquisto materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(707.722.376)	(711.010.131)	(722.254.364)
+ variazioni rimanenze	3.354.654	(4.864.990)	3.717.055
- costi per servizi e per godimento beni di terzi	(111.051.327)	(113.436.874)	(123.191.202)
Valore aggiunto	186.033.520	180.365.013	187.155.593
Costo del personale	(130.417.984)	(133.888.556)	(136.520.649)
Margine operativo lordo	55.615.536	46.476.456	50.634.943
Ammortamenti e svalutazioni	(42.012.241)	(42.451.225)	(43.239.042)
Accantonamento per rischi e altri accantonamenti	(5.179.627)	(2.616.586)	(3.118.641)
Reddito operativo	8.423.667	1.408.644	4.277.259
Altri ricavi e proventi	14.772.749	14.537.949	11.159.114
Oneri diversi di gestione	(10.989.272)	(10.431.014)	(10.143.519)
Saldo tra oneri finanziari e utile/perdita cambi	8.836	5.342.656	502.976
Reddito corrente	12.215.979	10.858.236	5.795.832
Proventi straordinari	65.524	97.801	345.568
Oneri straordinari	(2.304.278)	(2.540.867)	(358.170)
Reddito ante imposte	9.977.225	8.415.170	5.783.230
Imposte sul reddito	(7.104.076)	(6.015.225)	(5.623.848)
Reddito netto	2.873.148	2.399.945	159.381

Analisi degli indicatori di risultato finanziari e non finanziari (articolo 40 c. 1 bis D.Lgs. 127/91)

Al fine di completare l'analisi oggetto della presente relazione ed integrare l'illustrazione dell'andamento economico e della situazione patrimoniale e finanziaria della Cooperativa, abbiamo riclassificato i dati di bilancio iscrivendo il settanta per cento del debito verso i soci finanziatori tra le passività consolidate.

La riclassificazione è stata effettuata non considerando l'aspetto relativo all'esigibilità di tali somme, quanto quello dell'andamento storico del deposito.

Esaminando la serie storica del prestito sociale, infatti, non possiamo non constatare il rilevante incremento che dal 1989 ad oggi è di 623.755.540 euro, importo enormemente superiore al dato registrato alla data della nascita della capogruppo.

Tale andamento evidenzia come l'atteggiamento della base sociale, finanziatrice della Cooperativa, sia

sostanzialmente quello di considerare i propri depositi secondo il parametro di un prestito a lungo termine.

Ciò determina, indipendentemente dall'agire dei singoli, non solo una stabilità del debito, ma anche un incremento che accompagna in modo parallelo la crescita delle esigenze finanziarie della Cooperativa che da anni è ininterrottamente impegnata in un rilevante piano di sviluppo e ammodernamento della rete di vendita e, in collaborazione con altre cooperative, delle infrastrutture logistiche e tecnologiche.

Nonostante l'evoluzione del deposito, ai fini della presente riclassificazione, è stato mantenuto nel bilancio riclassificato, prudenzialmente e in ossequio all'articolo 19 del Regolamento del prestito sociale, il trenta per cento dello stesso tra le passività correnti.

Sulla base del bilancio appositamente riclassificato sono stati realizzati gli indicatori che di seguito esponiamo. Questi indici sono stati scelti tra quelli più significativi in relazione alla realtà della nostra impresa.

Indicatori patrimoniali

Margine di struttura secondario – Misura in valore assoluto la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine. Permette di valutare se le fonti durevoli siano sufficienti a finanziare le attività immobilizzate.

Grandezza	Provenienza
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
- Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2009	2010	2011
348.787.832	378.428.218	308.672.952

Mezzi propri/Capitale investito – È l'indice che permette di valutare in che percentuale il capitale apporto dai soci finanzia l'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
Denominatore:	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2009	2010	2011
39,3	37,7	37,8

Indice di struttura secondario – Misura in valore percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con capitale proprio e i debiti a medio e lungo termine.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
+ Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
+ Passività consolidate	Stato patrimoniale riclassificato
Denominatore:	
Immobilizzazioni	Bilancio: stato patrimoniale attivo voce B)

2009	2010	2011
137,6	140,1	130,3

Indice di indebitamento – È l'indice che permette di valutare la percentuale dei debiti che a diverso titolo l'azienda ha contratto per reperire le fonti necessarie a soddisfare le voci indicate nel totale dell'attivo dello stato patrimoniale.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
+ Totale Passivo	Bilancio: stato patrimoniale passivo
- Patrimonio Netto	Bilancio: stato patrimoniale passivo voce A)
Denominatore:	
Totale Attivo	Bilancio: stato patrimoniale TOTALE ATTIVO

2009	2010	2011
60,7	62,3	62,2

Indicatori di liquidità

Margine di liquidità secondario – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare se le liquidità immediate e quelle differite siano sufficienti o meno a coprire le passività correnti.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2009	2010	2011
275.854.179	310.792.474	237.320.153

Capitale circolante netto – Misura in valore assoluto la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando il capitale circolante. Rappresenta il vero baluardo di giudizio sull'equilibrio finanziario. Significativa, in tal senso la sua coincidenza con il valore del Margine di Struttura Secondario.

Grandezza	Provenienza
+ Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
+ Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
+ Rimanenze	Stato patrimoniale riclassificato
- Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2009	2010	2011
348.787.832	378.428.218	308.672.952

Indicatori economici

ROS (Return On Sale) – È il rapporto tra la differenza tra valore e costi della produzione e i ricavi delle vendite ed esprime la capacità dell'impresa di produrre profitto dalle vendite.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Differenza tra valore e costo della produzione	Bilancio conto economico A - B
Denominatore:	
Ricavi delle vendite	Bilancio conto economico A.1)

2009	2010	2011
0,012	0,005	0,005

Indice di liquidità secondario – Misura in termini percentuali la capacità dell'impresa di estinguere i debiti entro dodici mesi utilizzando le liquidità immediatamente disponibili e le liquidità differite. Permette di valutare in maniera prudenziale la solvibilità aziendale nel breve termine, escludendo dal capitale circolante i valori di magazzino che potrebbero rappresentare investimenti di non semplice smobilizzo.

Grandezza	Provenienza
Numeratore:	
Liquidità immediate	Stato patrimoniale riclassificato
Liquidità differite	Stato patrimoniale riclassificato
Denominatore:	
Passività correnti	Stato patrimoniale riclassificato

2009	2010	2011
159,0	161,7	148,0

EBITDA (Margine Operativo ante ammortamenti, plusvalenze/minusvalenze e ripristini di valore/svalutazioni di attività non correnti) – Esprime il risultato prima degli ammortamenti e delle svalutazioni, degli interessi, dei componenti straordinari e delle imposte.

Grandezza	Provenienza
+ Margine operativo lordo	Conto economico riclassificato
+ Altri ricavi	Bilancio conto economico A.5)
- Oneri diversi di gestione	Bilancio conto economico B.14)

2009	2010	2011
59.399.012	50.583.391	51.650.539

Lo sviluppo del gruppo Nova Coop (articolo 40 c. 2 lettera a) D.Lgs. 127/91)

Nel corso dell'anno passato sono state analizzate circa cento proposte di investimento. Nessuna è stata approvata, cinque sono ancora in corso di valutazione o trattativa. Ciò è dovuto essenzialmente alla difficoltà di individuare localizzazioni in aree densamente abitate, di comprimere alcuni costi di investimento, di inserirsi in un mercato già fortemente concorrenziale e di trovare il giusto equilibrio economico finanziario.

Ciò nonostante sono stati seguiti gli iter autorizzativi e contrattuali di possibili nuovi insediamenti e di altre iniziative che potenzialmente potrebbero consentire sviluppi positivi (Chieri, Collegno, Novara, Tradate, Vercelli area Snia, Carmagnola, Savigliano, Druento, Alessandria, Avigliana, sede e magazzini di Vercelli, Enercoop, Nichelino e Villadossola).

Sono altresì proseguite le attività per l'acquisto della galleria commerciale di Crevoladossola e per l'approvazione definitiva del Prin (progetti di ricerca di interesse nazionale) di Torino Botticelli e del PEC (piano esecutivo convenzionato) di Torino Corso Molise la cui cantierizzazione è prevista dal 2013.

Per ciò che riguarda i cantieri l'attività svolta nel 2011 è riconducibile a tre principali eventi: il completamento del cantiere per l'apertura del nuovo ipermercato e centro commerciale di Chieri (con la contestuale ristrutturazione del vecchio "Gialdo"), l'avvio del cantiere per la realizzazione dei magazzini dei generi vari per il Consorzio Nord Ovest a Vercelli e l'inizio dell'attività progettuale e di approfondimento tecnico per la realizzazione della nuova sede di Vercelli (geotermico e layout).

L'anno è stato caratterizzato dall'aumento della differenziazione delle attività con un significativo incremento delle così dette "altre attività" e, come detto, da molti progetti non concretizzati.

La frammentazione delle attività rispetto a quanto realizzato negli anni precedenti, ha comportato un intenso impiego dei team di lavoro, spesso per valori economici di intervento ridotti.

L'attività legata agli ipermercati ha comportato un totale di interventi di circa 34.650.000 euro (realizzazione Chieri, ristrutturazioni Novara e Beinasco e code di Ciriè e Cuneo) a fronte dei 75.364.000 euro inizialmente preventivati; tale flessione è motivata dal fatto che durante l'anno sono state abbandonate o ritardate, per varie ragioni, diverse attività (ristrutturazione di Torino Via Livorno, Borgosesia, Valenza, e principalmente la partenza del cantiere di Collegno);

inoltre alcune attività di Chieri hanno subito un ritardo rispetto a quanto preventivato.

Nel 2012 sono previsti l'avvio del cantiere di Collegno (ipermercato più centro commerciale), la ristrutturazione patrimoniale dell'ipermercato di Torino Via Livorno e il completamento delle opere esterne negli ipermercati di Ciriè, Cuneo e Borgomanero.

I supermercati hanno subito un notevole rallentamento delle iniziative previste ad inizio 2011 con grande sviluppo di team di proposta senza il verificarsi delle condizioni per l'ottenimento dell'avvio dei progetti. È pertanto emersa la conseguente necessità di suddividere i costi tra ristrutturazioni patrimoniali e commerciali per valutare le attività da prevedere per il 2012; l'obiettivo del 2012 sarà infatti quello di attivare (in assenza di rientro dell'investimento in tempi accettabili) le sole ristrutturazioni conservative, esclusivamente patrimoniali.

Nel 2012 verrà ultimata la progettazione e lo sviluppo del progetto di Torino Corso Molise per permettere l'avvio del cantiere nel corso del 2013, si attiveranno i cantieri di ristrutturazione patrimoniale di Savigliano e Castano Primo; verranno fatti gli approfondimenti per la ristrutturazione con ricostruzione del punto vendita di Carmagnola prevista nel 2013.

Il prossimo sarà l'anno della revisione del Piano di Sviluppo, non solo perché quello in corso è in dirittura d'arrivo ed è sostanzialmente realizzato, ma per il fatto che in questi anni abbiamo registrato un sostanziale cambio di scenario.

Reputiamo necessario un piano di tipo nuovo. Un vero e proprio piano strategico che fissi gli obiettivi generali di sviluppo necessari per difendere e consolidare le nostre quote di mercato.

Ovviamente lo scenario di riferimento sarà la legislazione regionale. Qui tutto è in movimento. La Giunta Regionale ha esordito con intenzioni molto ostili nei confronti della grande distribuzione organizzata, poi parzialmente rientrate anche per la capacità di reazione mostrata dalle associazioni imprenditoriali.

Infine è stata realizzata una moratoria di 15 mesi, poi prorogata di ulteriori 12, per insediamenti superiori ai 4.500 metri quadri di area di vendita e, comunque, esclusi quelli che si realizzano in aree industriali dismesse.

Da allora sappiamo è stato solo prodotto un documento generale di indirizzo che dovrebbe poi tradursi in un articolato di legge. I contenuti sono però, al momento oscuri e molto generali, per cui è prematuro formulare qualsiasi giudizio e ipotesi di lavoro.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio e previsione 2012 (articolo 40 c. 2 lettera b) e c) D. Lgs 127/91)

Alla data di stesura della presente relazione non sono emersi fatti di rilievo tali da poter determinare modifiche sostanziali ai risultati esposti nel bilancio 2011.

La previsione del 2012

Il bilancio di previsione consolidato 2012 del gruppo Nova Coop non presenta differenze rilevanti rispetto a quello della Capogruppo Nova Coop in quanto l'unica società rientrante nel perimetro di consolidamento, Promo.ge.co S.r.l., essendo per prossimo l'avvio del processo di fusione che vedrà Margherita S.p.A. controllata al 100% incorporata nella controllante Nova Coop con decorrenza fiscale dal 1° gennaio 2012.

Per la definizione della previsione per l'esercizio 2012 sono state valutate le diverse poste considerando un tasso di inflazione generale dell'1,80%. Più nello specifico è risultato difficile formulare oggettive valutazioni di inflazione di comparto in quanto difficilmente stimabili gli specifici impatti delle manovre governative e dei provvedimenti di innalzamento dell'IVA di immediata applicazione con un ulteriore ritocco di aliquota probabilmente nell'autunno 2012.

Sul versante dei consumi, da fonte Prometeia, si stima una contrazione degli stessi del 2,2% in termini generali. Più precisamente, una contrazione del 2,8% per il comparto alimentare e del 4,60% per i beni durevoli.

Il *budget* delle vendite ammonta complessivamente a 1.072 milioni con una crescita del 2,74% in assoluto e dell'1,63% a rete omogenea. Significativa la contrazione nel canale supermercati per effetto delle chiusure di unità locali e della trasformazione di un importante supermercato, quello di Chieri, in ipermercato a partire dal novembre 2011. Pertanto, per il canale supermercati l'obiettivo vendite è fissato in 366 milioni di euro con una contrazione in termini assoluti sul 2011 del 4,20% e una crescita nulla, in omogeneo. Per il canale ipermercati è stato fissato un obiettivo di vendite di 706 milioni di euro, pari ad un incremento in termini assoluti sul 2011 del 6,75% e del 2,35% in omogeneo.

Il margine complessivo di rete configura un sostanziale allineamento alle risultanze del 2011.

Il costo del lavoro pur incrementando di circa il 3% il proprio costo unitario medio per effetto sia degli automatismi sia degli incrementi tabellari definiti in sede di rinnovo del CCNL siglato nel dicembre 2011, beneficerà dell'applicazione di taluni disposti normativi sempre definiti in sede di rinnovo contrattuale in tema di orario di lavoro. L'incidenza complessiva sul giro d'affari di tale componente di costo risulta sostanzialmente allineata alla consuntivazione 2011.

Risulta ancora molto appesantita la struttura a monte con un'incidenza complessiva del 6% in cui nello spe-

cifico si evidenzia un peso della logistica in linea con il 2011, mentre per le sedi, da intendersi di Cooperativa e di Consorzio si delinea un primo segnale positivo con un'incidenza che passa dal 3,56% 2011 al 3,30% con una riduzione complessiva a valore per circa 2 milioni.

Cresce l'incidenza dei costi di funzionamento spinti in particolar modo dall'innalzamento significativo dei costi energetici nonché dalla crescita di alcuni costi fissi di struttura quali ad esempio il forte inasprimento della ex ICI ora IMU (Imposta Municipale Unica).

Il risultato operativo complessivo risulta di poco superiore al milione di euro pari allo 0,10% sul valore della produzione dopo aver speso ammortamenti superiori ai 45 milioni. Nella stesura della previsione di questo esercizio abbiamo articolato gli obiettivi dei due canali in termini analoghi a quelli adottati negli esercizi precedenti ma, diversamente dal passato, sono state scorporate le attività relative alla gestione degli immobili non strumentali, costituiti, in larga misura da gallerie commerciali.

Anche considerando quest'ultimo aspetto, si evidenzia un obiettivo di risultato operativo del canale supermercati negativo di 1,4 milioni (in gran parte dovuto alla chiusura del supermercato di Chieri) con un *cash flow* positivo per 12,1 milioni, pari al 3,32%. Per il canale ipermercati il risultato operativo è previsto a 1,2 milioni di euro (+0,17%) e il *cash flow* di 30,3 milioni di euro, pari al 4,29%. La contrazione rispetto al 2011 della redditività operativa del canale ipermercati è anche da ascrivere, come già accennato, allo scorporo della gestione delle gallerie commerciali. Tale impostazione consente di avere una più chiara visione dell'apporto economico derivante dalla gestione delle gallerie, che vede un risultato operativo di 1,7 milioni di euro dopo aver sopportato ammortamenti per 2,2 milioni di euro e, dunque, con un *cash flow* previsto in 3,9 milioni di euro.

La gestione finanziaria risente pesantemente del forte squilibrio che, anche nel preventivo 2012 si evidenzia fra gli impieghi e le fonti, dato che queste ultime superano di circa 350 milioni l'ammontare degli impieghi. Tale squilibrio risulta particolarmente penalizzante in termini reddituali, a breve termine, se si considera che una parte importante di esso è impiegato nelle partecipazioni facenti riferimento all'agglomerato del Gruppo Unipol. Per tale partecipazione, nell'esercizio, non è stato previsto, infatti nessun apporto reddituale derivante da dividendi. La redditività della gestione finanziaria per l'esercizio al quale si riferisce la previsione, risulterà tanto più penalizzata considerando anche l'impegno che si va profilando in relazione all'operazione Fonsai che per la Capogruppo comporterà un ulteriore impegno, diretto o per il tramite delle partecipate, di circa 40 milioni di euro. Nel suo complesso, tale impegno si attesterà al di sopra dei 200 milioni di euro. Questi due fattori, il differenziale tra fonti e impieghi e assenza temporanea di redditività

della corposa partecipazione nel Gruppo Unipol, influiscono in modo rilevante sul risultato della gestione finanziaria alla quale è stato fissato un obiettivo superiore ai 5 milioni di euro.

Lo sgravio fiscale sull'Irap, imposta in larga misura riferita al costo del lavoro, facente parte del recente provvedimento del governo Monti in favore delle imprese, ci consente un recupero fiscale su tale imposta, essendo la nostra Capogruppo un'impresa a forte intensità di mano d'opera, valutabile in circa 1,5 milioni di euro.

In conclusione, per quanto riguarda il risultato dell'esercizio, è stato fissato un obiettivo di 1,9 milioni di euro

ante imposte e di 0,9 milioni al netto delle stesse.

Il *cash flow* risultante assomma a 46,3 milioni di euro pari al 4,39% sul valore della produzione ed sarà in grado di finanziare circa il 63% dei 74 milioni di investimenti in immobilizzazioni tecniche programmate per l'esercizio. Tra questi, circa 43 milioni sono destinati alla realizzazione del magazzino di Vercelli previsto nei piani di razionalizzazione della logistica del Consorzio Nord Ovest, al quale sarà affittata la struttura dal mese di ottobre, e la restante parte sono destinati alla realizzazione della nuova sede della Cooperativa Capogruppo, anch'essa localizzata a Vercelli.

CONTO ECONOMICO PREVENTIVO CONSOLIDATO 2012

	Importi	% su vendite lorde	% su valore produzione	% su risultato ante imposte
Corrispettivi per vendite al dettaglio	1.072.394.704	100,00		
- I.V.A. su vendite	(114.746.234)	(10,70)		
Totale ricavi per vendite nette	957.648.470	89,30		
Ricavi per promozioni ed esposizioni	88.964.492	8,30		
Altri ricavi	5.859.186	0,55		
VALORE DELLA PRODUZIONE	1.052.472.148	98,14	100,00	
Costo per acquisto merci	738.125.724	68,83	70,13	
Costo del lavoro	140.856.866	13,13	13,38	
Costi per servizi ed oneri diversi di gestione	125.046.426	11,66	11,88	
Costi per godimento beni di terzi	1.993.056	0,19	0,19	
Ammortamenti	45.373.029	4,23	4,31	
COSTO DELLA PRODUZIONE	1.051.395.102	98,04	99,90	
DIFFERENZA FRA IL VALORE ED I COSTI DELLA PRODUZIONE	1.077.046	0,10	0,10	
Proventi finanziari	22.920.500	2,14	2,18	
Oneri finanziari	(17.902.000)	(1,67)	(1,70)	
RISULTATO FINANZIARIO	5.018.500	0,47	0,48	
RISULTATO ANTE IMPOSTE	6.095.546	0,57	0,58	100,00
Imposte	(5.217.673)			(85,60)
RISULTATO DI ESERCIZIO	877.873	0,08	0,08	
CASH FLOW	46.250.902	4,31	4,39	

Articolo 40 c. 2 lettera d) D.Lgs. 127/91

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto.

La Cooperativa nel corso dell'esercizio non ha acquisito azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposte persone.

Articolo 40 c. 2 lettera d-bis) e n. 1 e 2 D.Lgs 127/91

Ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria è opportuno precisare che gli obiettivi e le politiche aziendali in materia di gestione del **rischio finanziario**, tendono innanzitutto a salvaguardare gli investimenti e garantire il raggiungimento dei rendimenti previsti dal *budget*.

A tal fine la struttura del nostro portafoglio titoli, presenta una forte componente di titoli di Stato italiani, e titoli di Enti sovranazionali (pari a circa il 53% del portafoglio complessivo), che non rappresentano un rischio di mercato e minimizzano i **rischi di credito e di liquidità**.

Trattandosi di titoli per la maggior parte a tasso variabile, anche la sensibilità alla variazione dei flussi finanziari è pertanto assai limitata anche in presenza di variazioni significative dei **tassi di interesse**. Nel portafoglio non sono presenti titoli in valuta diversi dall'euro e non vi sono, quindi, rischi sul **tasso di cambio**.

Per la componente obbligazionaria *corporate*, i nostri investimenti hanno privilegiato le emissioni di società bancarie o finanziarie con un buon ritorno in termini di rendimento, pur in presenza di un *rating* medio abbastanza elevato.

Riteniamo che anche questi investimenti presentino limitati **rischi di mercato**, di credito o sull'eventuale rimborso da parte dell'emittente, nonché di variazione in base all'andamento dei tassi di interesse.

A questo proposito si precisa che il *rating* medio dei titoli obbligazionari in portafoglio è Baa3. L'unico titolo che non ha *rating*, presente in portafoglio è un'ob-

bligazione emessa da UGF Banca di cui conosciamo profondamente la struttura manageriale oltre a detenere una quota di partecipazione in Unipol Gruppo Finanziario.

Titoli		Rating medio
Immobilizzati:		
- quotati	5.223.046	A+
Circolante:		
- quotati	433.186.772	Baa3
- quotati	37.068.300	
- non quotati	41.000.000	BB+
- non quotati	1.020.000	
DURATION	1,082	

La componente azionaria al 31.12.2011, rappresenta circa il 3,41% del totale del portafoglio.

Visto il limitato peso e la presenza di titoli che garantiscono buoni flussi da dividendi, riteniamo che non rappresenti rischi particolarmente elevati ma che possa contribuire a migliorare i risultati complessivi di rendimento.

Le svalutazioni dei prezzi di bilancio al 31.12.2011 hanno riallineato il valore dei titoli azionari alle quotazioni espresse dal mercato e pertanto riteniamo che il **rischio di prezzo** sia molto contenuto.

Sui titoli azionari abbiamo svolto operazioni tramite strumenti derivati, in particolare opzioni *call* e *put* che, vendute esclusivamente su titoli presenti in portafoglio o su titoli che si vuole acquistare ad un prezzo più basso di quello espresso su mercato al momento della vendita dell'opzione hanno lo scopo di incrementare i rendimenti complessivi.

Pertanto complessivamente, la nostra gestione conserva un tratto di sostanziale prudenza e limita il più possibile i rischi finanziari che possono influire sull'andamento della gestione stessa.

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
(Ernesto DALLE RIVE)



Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



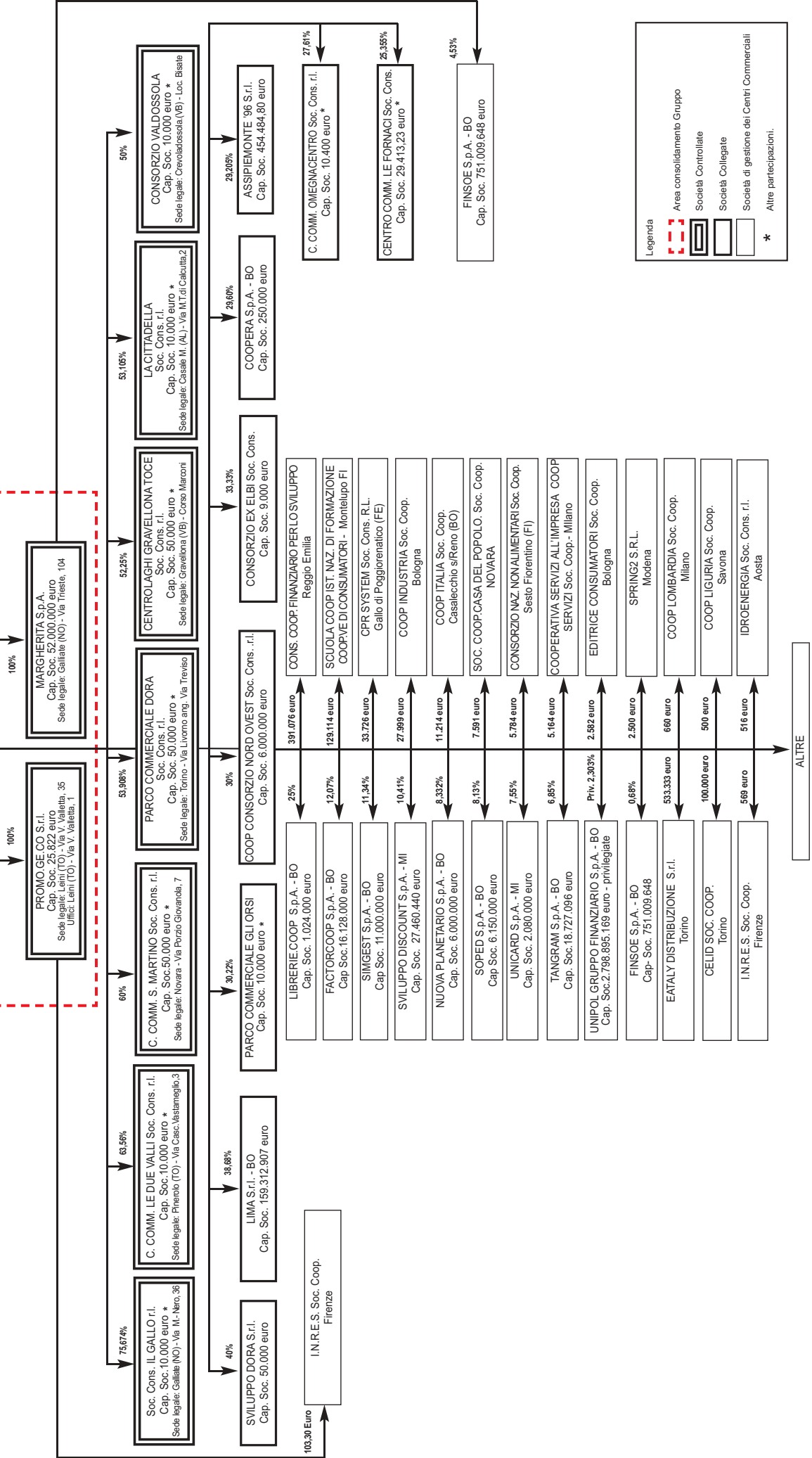
Bilancio consolidato di gruppo al 31-12-2011

Secondo gli schemi previsti dagli artt. 2424 e 2425 Codice Civile
e art. 32 D.Lgs 127/91

GRUPPO NOVA COOP

AL 31 DICEMBRE 2011

NOVA COOP Soc. Coop.
Sede legale e Uffici: Galliate (No) - Via Trieste, 104
Uffici: Leini (To) - Via V. Valletta, 35



Legenda

- Area consolidamento Gruppo
- Società Controllate
- Società Collegate
- Società di gestione dei Centri Commerciali
- * Altre partecipazioni.

CRITERI GENERALI DI REDAZIONE E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

1. AREA DI CONSOLIDAMENTO

L'area di consolidamento del bilancio 2011 comprende la società Promo.ge.co S.r.l. e Margherita S.p.A.. Il consolidamento è avvenuto con metodo integrale.

La data di chiusura del bilancio dell'esercizio delle società consolidate coincide con la data di chiusura dell'esercizio dell'impresa controllante.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quote possedute dalla capogruppo Nova Coop
PROMO.GE.CO S.R.L.	Via V. Valletta n. 35 - LEINI (TO)	25.822	100%
MARGHERITA S.P.A.	Via Trieste n. 104 - GALLIATE (NO)	52.000.000	100%

Fin dall'esercizio 2007 Nova Coop si è avvalsa della facoltà prevista degli articoli 28 comma 2 lettera a) del Decreto Legislativo n. 127/1991 di non includere nell'area di consolidamento, in quanto non rilevanti, le seguenti società del gruppo.

Denominazione	Sede	Capitale sociale	Quote possedute dalla capogruppo Nova Coop
SOCIETA' CONSORTILE IL GALLO A R.L.	Via Monte Nero n. 36 - GALLIATE (NO)	10.000	75,674%
CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. R.L..	Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)	10.000	63,56%
CENTRO COMMERCIALE S. MARTINO SOC. CONS. R.L.	Via Porzio Giovanola n. 7 - NOVARA	50.000	60,00%
PARCO COMMERCIALE DORA SOC. CONS. R.L.	Via Livorno ang. Via Treviso - TORINO	50.000	53,908%
LA CITTADELLA SOC. CONS. R.L.	Via M. Teresa di Calcutta n. 2 - CASALE M. (AL)	10.000	53,105%
CENTROLAGHI GRAVELLONA SOC. CONS. R.L.	Corso Marconi - GRAVELLONA TOCE (VB)	50.000	52,25%
CONSORZIO VALDOSSOLA	Località Bisate - CREVOLADOSSOLA (VB)	10.000	50,00%

Non esistono altre partecipazioni da ritenersi controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile.

L'attività caratteristica della capogruppo Nova Coop è costituita dalle vendite al dettaglio attraverso una rete di quarantasette supermercati e di sedici ipermercati.

La società **Promo.ge.co S.r.l.** ha il compito strategico di promuovere lo sviluppo della rete ipermercati e supermercati di Nova Coop ed opera nel campo della promozione, progettazione e gestione di centri commerciali.

La società **Margherita S.p.A.** opera principalmente nell'assunzione, gestione e valorizzazione di interes-

senze e partecipazioni in altre imprese e società.

Si fa comunque riferimento, sia per le controllate sia per le collegate e per le altre partecipazioni, al dettaglio contenuto nella nota integrativa ed alla specifica voce dell'attivo patrimoniale consolidato, nonché allo schema grafico che illustra la struttura del gruppo Nova Coop al 31.12.2011.

Non vi sono partecipazioni consolidate con il metodo proporzionale. Si allega il bilancio al 31.12.2011 di Promo.Ge.Co S.r.l. e di Margherita S.p.A..

Composizione bilancio consolidato

Il bilancio consolidato, salvo gli adeguamenti necessari, comprende

- lo stato patrimoniale consolidato

- il conto economico consolidato

la cui struttura e contenuto è quella prescritta per i bilanci d'esercizio delle imprese incluse nel consolidamento, redatti secondo gli schemi previsti dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile (Decreto Legislativo 9.4.1991 n° 127 di attuazione delle Direttive Comunitarie IV e VII) e del Decreto Legislativo 17 gennaio 2003 n° 6 di attuazione della riforma del Diritto Societario secondo le indicazioni contenute nella legge delega n° 366 del 3.10.2001 e correttivo della Riforma del Diritto Societario (Decreto Legislativo numero 310 del 28.12.2004) e la nota integrativa.

Quest'ultima, al fine di permettere una più esauriente comprensione, è stata integrata con ulteriori prospetti illustrativi.

La data di riferimento del bilancio consolidato coincide con la data di chiusura del bilancio dell'esercizio dell'impresa controllante.

Il bilancio consolidato, a norma dell'articolo 2423 del Codice Civile, è stato redatto in unità di euro mediante il metodo del troncamento.

I prospetti e le tabelle della nota integrativa sono rappresentati in valori di unità di euro o in migliaia di euro e, di norma, si è proceduto al troncamento.

Nel presente bilancio non vi sono iscritte attività e passività in valuta diversa dall'euro.

2. PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Bilanci oggetto di consolidamento

Il bilancio di consolidamento è predisposto, laddove necessario e possibile, sulla base dei bilanci opportunamente riclassificati per tener conto delle esigenze di consolidamento e per conseguire una omogeneità di rappresentazione della situazione economica, patrimoniale e finanziaria.

Tecnica di consolidamento

Per le società comprese nell'area di consolidamento, come sopra definita, i bilanci sono consolidati con il metodo dell'integrazione globale: esso consiste nel recepire tutte le poste di bilancio nel loro importo globale, prescindendo cioè dalla percentuale di possesso di gruppo.

Vengono evidenziate in Conto Economico e Stato Patrimoniale le quote di competenza di terzi.

Rettifiche di consolidamento

Le principali rettifiche sono le seguenti:

- i valori di carico delle partecipazioni in società consolidate sono eliminate a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle stesse.
- Le eventuali differenze tra detti valori di carico ed

i corrispondenti patrimoni netti vengono allocati, laddove possibile, all'attivo patrimoniale tenendo conto dell'effettivo valore dei cespiti e altri valori dell'attivo;

- sono eliminati, rispettivamente dallo Stato Patrimoniale e dal Conto Economico, i reciproci rapporti di credito e debito, nonché i costi e ricavi relativi ad operazioni tra società consolidate;
- come consentito dall'O.I.C. 17 capitolo 11.2 lettera f), allo scopo di rappresentare una corretta valutazione delle poste dell'attivo, non sono eliminati i profitti infragruppo che derivano da operazioni correnti capitalizzate, in quanto effettuate a condizioni non superiori al mercato e riferite a costi comunque capitalizzabili se derivanti da operazioni con terzi. Non sono, inoltre, eliminati i profitti infragruppo nel caso di capitalizzazione degli interessi sui finanziamenti acquisiti per la produzione dei cespiti come parte del costo dei cespiti stessi;
- sono eliminate plusvalenze e minusvalenze derivanti da cessioni di immobili e di partecipazioni tra le società del gruppo;
- sono stornati i dividendi e le perdite ripianate derivanti da società consolidate.

3. PRINCIPI CONTABILI DI RIFERIMENTO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Il bilancio di esercizio è stato redatto secondo le disposizioni del Codice Civile, integrate dai principi contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e, ove mancanti e in quanto applicabili, facendo riferimento a quelli emanati dall'International Accounting Standards Board (IASB).

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio sono i seguenti:

ATTIVO

3.1 IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, integrato dagli eventuali oneri accessori, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati a quote costanti secondo piani di ammortamento individuati in rapporto alla residua possibilità di utilizzazione stimata in cinque anni, tranne gli avviamenti e le migliorie su beni di terzi.

Gli avviamenti sono stati ammortizzati sistematicamente in dieci esercizi, corrispondente alle aspettative di utilità economica apportata dai complessi aziendali acquisiti a titolo oneroso, in linea con quanto previsto dal documento contabile n. 24 dell'O.I.C..

Le migliorie su beni di terzi sono state ammortizzate sulla base della residua possibilità di utilizzo dei beni stessi in forza del titolo di possesso.

I costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo e gli avviamenti sono stati iscritti nell'attivo previo consenso del Collegio Sindacale.

I costi di pubblicità sono imputati a conto economico nell'esercizio in cui vengono sostenuti.

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, incrementate delle rivalutazioni effettuate a norma di legge, integrate dagli eventuali oneri accessori e dei costi sostenuti per il loro utilizzo e rettificata dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Tutti i terreni e i fabbricati non aventi natura strumentale non sono stati ammortizzati.

In base ad una puntuale applicazione del principio contabile n.16, i terreni sui quali insistono fabbricati di proprietà, per i quali già dall'esercizio 2006 si è proceduto alla separazione contabile dei valori, non vengono assoggettati ad ammortamento, per il perdurare nel tempo del loro valore. Al fine della stima dei valori di scorporo, laddove l'acquisto del terreno non risulti da un atto separato rispetto all'acquisto del fabbricato, si utilizza apposita perizia economico-tecnica effettuata da un perito indipendente.

I costi di riparazione e manutenzione sono capitalizzati solo nel caso in cui abbiano assicurato un aumento certo della produttività o la vita economico-

tecnica del bene, negli altri casi sono stati ritenuti di natura ordinaria e imputati direttamente a conto economico.

I cespiti alienati o dismessi sono eliminati dalle corrispondenti voci patrimoniali e le plusvalenze e le minusvalenze risultanti sono imputate a conto economico.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate sulla base di aliquote costanti coerenti con l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione e nel rispetto dell'effettivo utilizzo del bene.

3.2 IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Partecipazioni

Sono iscritte in bilancio al costo di acquisto o di sottoscrizione rettificato in caso di perdita permanente di valore. Nel relativo prospetto di commento della presente nota integrativa, per ciascuna partecipazione in società controllate e collegate, per la quale non è stata effettuata la rettifica di valore, è evidenziata la differenza di valutazione tra costo e patrimonio netto. Di ogni differenza è data specifica motivazione.

Si rinvia, inoltre, alla lettura del bilancio consolidato di gruppo nel quale è verificabile l'effetto di tale valutazione.

Crediti

Sono iscritti al valore presumibile di realizzo svalutando, ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Titoli

I titoli diversi dai precedenti sono iscritti al costo di acquisto rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il tempo del rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

3.3 ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

- le merci e il materiale di confezionamento sono stati iscritti sulla base del costo di acquisto, integrato degli oneri accessori e valorizzate secondo il metodo FIFO;
- il materiale di consumo è iscritto al valore di acquisto e valutato al minore tra il costo e il valore di mercato.

Crediti

Verso clienti:

- sono iscritti al presumibile valore di realizzo al netto dell'apposito fondo.

Verso imprese controllate, collegate ed altri:

- sono iscritti al valore netto di realizzo svalutando ove necessario, il valore nominale mediante apposito fondo.

Titoli

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto per ciascuna categoria omogenea, rettificato dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso, ed il valore di mercato identificato come media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno. In caso di assenza di valore di mercato è stata utilizzata la perizia di ente esterno.

Gli scarti di emissione sui titoli sono rilevati per competenza.

L'effetto della rettifica del costo specifico di acquisto è riportato in conto economico con contropartita nel valore dei titoli solo nel caso in cui il costo specifico rettificato risulti inferiore a quello di mercato. In caso di perdita di valore sono apportate svalutazioni che non sono mantenute nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi che le hanno determinate.

La deroga prevista dal D.L. 185/2008, prorogata anche nel 2011, è stata utilizzata per i titoli obbligazionari, di stato e per fondi di investimento.

3.4 RATEI E RISCONTI ATTIVI E PASSIVI

Sono stati determinati secondo il criterio della competenza economica, con proporzionale ripartizione dei costi e dei proventi comuni a due o più esercizi.

PASSIVO

3.5 FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti aventi:

- natura determinata;
- esistenza certa o probabile;
- ammontare o data di sopravvenienza indeterminate.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

3.6 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

È determinato in stretta osservanza della legislazione vigente e dei contratti di lavoro in base alle effettive spettanze di tutti i lavoratori dipendenti in forza al termine dell'esercizio tenuto conto delle rispettive anzianità.

3.7 DEBITI

Sono valutati al valore nominale.

CONTO ECONOMICO

I ricavi ed i costi sono rilevati in bilancio secondo il principio della competenza economica.

3.8 MERCI

Ricavi da vendite merci

I ricavi per le vendite delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna.

Costi di acquisto delle merci

I costi d'acquisto delle merci sono iscritti in bilancio al momento del passaggio di proprietà coincidente con la consegna delle stesse presso i punti di vendita.

3.9 IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO, DIFFERITE ED ANTICIPATE

Sono imputate alla voce E.22 del conto economico nel rispetto del principio della competenza economica:

- alla voce imposte correnti sono inserite le imposte esigibili nell'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- alla voce imposte anticipate sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza di esercizi futuri sono esigibili con riferimento all'esercizio in corso;
- alla voce imposte differite sono inserite le imposte che, pur essendo di competenza dell'esercizio, si renderanno esigibili solo in esercizi futuri.

La contabilizzazione delle imposte anticipate e differite deriva dalle differenze temporanee dovute all'applicazione di criteri di determinazione e/o valutazione dei componenti positivi e/o negativi di reddito ovvero di specifiche poste dell'attivo e/o del passivo a fini civilistici diversi da quelli fiscali.

Le differenze temporanee si distinguono da quelle permanenti in quanto destinate ad essere riassorbite nel corso degli esercizi futuri.

Le attività per imposte anticipate sono indicate in un'apposita voce tra i crediti dell'attivo circolante C.II.4-ter e l'importo è rivisto ogni anno, nel rispetto del principio della prudenza, al fine della verifica della sussistenza della ragionevole certezza di recupero in relazione al conseguimento di redditi imponibili futuri.

Le passività per imposte differite sono indicate nello stato patrimoniale alla voce B.2 "Fondi per rischi e oneri" per imposte anche differite.

Le imposte correnti sono indicate alla voce D.12 "debiti tributari" del passivo dello stato patrimoniale se l'importo, al netto degli acconti, ritenute d'acconto e crediti compensabili risulta a debito, in caso contrario sono iscritte nella voce C.II.4 bis "crediti tributari" dell'attivo dello stato patrimoniale.

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO

		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI			
I	- Immobilizzazioni immateriali:			
	1) costi di impianto e di ampliamento	770.741	826.746	(56.005)
	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	147.777	305.254	(157.477)
	3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	888.346	710.899	177.447
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
	5) avviamento	194.414	253.088	(58.674)
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	247.231	0	247.231
	7) altre	248.649	358.285	(109.636)
	Totale	2.497.159	2.454.274	42.884
II	- Immobilizzazioni materiali:			
	1) terreni e fabbricati	712.640.558	691.110.452	21.530.105
	2) impianti e macchinario	62.968.242	57.716.920	5.251.322
	3) attrezzature industriali e commerciali	13.507.666	13.977.096	(469.430)
	4) altri beni	7.806.638	7.530.533	276.105
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	31.546.673	30.134.293	1.412.380
	Totale	828.469.779	800.469.296	28.000.482
III	- Immobilizzazioni finanziarie:			
	1) partecipazioni in:			
	a) imprese controllate	107.313	107.312	1
	b) imprese collegate	54.773.276	2.387.760	52.385.516
	c) imprese controllanti	0	0	0
	d) altre imprese	119.290.793	127.609.194	(8.318.400)
	2) crediti:			
	a) verso imprese controllate	0	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0	0
	c) verso imprese controllanti	0	0	0
	d1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
	d2) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	9.134.451	5.748.777	3.385.674
	3) altri titoli	5.901.244	6.027.347	(126.103)
	4) azioni proprie	0	0	0
	Totale	189.207.079	141.880.393	47.326.686
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.020.174.018	944.803.964	75.370.054
C)	ATTIVO CIRCOLANTE			
I	- Rimanenze:			
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	108.011	144.666	(36.654)
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0	0
	3) lavori in corso su ordinazione	0	0	0
	4) prodotti finiti e merci	71.244.787	67.491.077	3.753.709
	5) acconti	0	0	0
	Totale	71352.799	67.635.743	3.717.055
II	- Crediti:			
	1a) verso clienti esigibili entro l'esercizio successivo	403.290	275.591	127.698
	1b) verso clienti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	2a) verso imprese controllate esigibili entro l'esercizio successivo	1.997.532	1.553.485	444.046
	2b) verso imprese controllate esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	3a) verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo	60.957.667	100.022.565	(39.064.898)
	3b) verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio successivo	1.464.244	1.464.244	0
	4) verso controllanti	0	0	0
	4bis a) crediti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	2.167.819	5.926.566	(3.758.746)
	4bis b) crediti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
	4ter a) imposte anticipate esigibili entro l'esercizio successivo	1.780.596	2.199.008	(418.411)
	4ter b) imposte anticipate esigibili oltre l'esercizio successivo	10.373.377	7.020.188	3.353.189
	5a) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	38.047.036	39.583.544	(1.536.507)
	5b) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	720.000	840.000	(120.000)
	Totale	117.911.565	158.885.194	(40.973.628)
III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:			
	1) partecipazioni in imprese controllate	0	0	0
	2) partecipazioni in imprese collegate	0	0	0
	3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0	0
	4) altre partecipazioni	18.955.105	29.602.990	(10.647.885)
	5) azioni proprie	0	0	0
	6) altri titoli	531.081.199	544.205.449	(13.124.249)
	Totale	550.036.304	573.808.439	(23.772.135)

(segue)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
IV - Disponibilità liquide:			
1) depositi bancari e postali	59.730.224	78.093.776	(18.363.551)
2) assegni	0	0	0
3) danaro e valori in cassa	1.074.804	1.058.618	16.185
Totale	60.805.028	79.152.395	(18.347.366)
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	800.105.698	879.481.773	(79.376.074)
D) RATEI E RISCONTI	3.415.121	2.816.882	598.239
TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	1.823.694.839	1.827.102.620	(3.407.780)

PASSIVO

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A) - PATRIMONIO NETTO			
I - Capitale	8.731.520	8.138.263	593.257
II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni	0	0	0
III - Riserva di rivalutazione	286.956.112	310.502.028	(23.545.916)
IV - Riserva Legale	383.669.990	357.550.995	26.118.995
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	9.634.372	9.634.372	0
VI - Riserve Statutarie	0	0	0
VII - Altre Riserve:			
- riserva "Fondo Attività Statutarie" (tassata)	33.457	33.457	0
- riserva in sospensione d'imposta	0	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
IX - Utili (perdite) d'esercizio	159.381	2.399.945	(2.240.564)
TOTALE PATRIMONIO NETTO PER IL GRUPPO	689.184.834	688.259.061	925.772
di pertinenza dei terzi:			
Capitale e riserve	0	0	0
Utili (perdite) dell'esercizio	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	689.184.834	688.259.061	925.772
B) FONDI PER RISCHI ED ONERI:			
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0	0
2) per imposte, anche differite	3.489	829.144	(825.654)
3) per altri	20.437.007	7.701.586	12.735.421
TOTALE (B)	20.440.497	8.530.730	11.909.766
C) TRATTAM. DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	35.903.443	36.453.282	(549.839)
D) DEBITI			
1) obbligazioni	0	0	0
2) obbligazioni convertibili	0	0	0
3) a) debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo	682.825.677	693.339.589	(10.513.911)
3) b) debiti verso soci per finanziamenti oltre l'esercizio successivo	0	0	0
4) a) debiti verso banche esigibili entro l'esercizio successivo	88.804.495	68.749.509	20.054.986
4) b) debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo	125.500.000	112.054.495	13.445.504
5) debiti verso altri finanziatori	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) a) debiti verso fornitori esigibili entro l'esercizio successivo	51.430.606	46.716.749	4.713.857
7) b) debiti verso fornitori esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
8) debiti rappresentati da titoli di credito	0	0	0
9) a) debiti verso imprese controllate entro l'esercizio successivo	430.440	507.081	(76.641)
9) b) debiti verso imprese controllate oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) a) debiti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio succ.	111.779.253	149.050.800	(37.271.547)
10) b) debiti verso imprese collegate esigibili oltre l'esercizio succes.	154.280	154.280	0
11) debiti verso controllanti	0	0	0
12) a) debiti tributari esigibili entro l'esercizio successivo	4.552.483	2.778.956	1.773.526
12) b) debiti tributari esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale			
a) esigibili entro l'esercizio successivo	2.717.138	2.454.664	262.474
13) b) debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) a) altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	9.645.495	17.773.188	(8.127.693)
14) b) altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	122.950	144.205	(21.255)
TOTALE (D)	1.077.962.820	1.093.723.521	(15.760.700)
E) RATEI E RISCONTI	203.243	136.022	67.220
TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.823.694.839	1.827.102.620	(3.407.780)

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
Fidejussioni:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	1.392.036	1.392.036	0
c) a favore di altri	37.687.612	47.263.960	(9.576.347)
Totale fidejussioni	39.079.649	48.655.996	(9.576.347)
Totale avalli	0	0	0
Totale garanzie personali	0	0	0
Garanzie reali:			
a) a favore di controllate	0	0	0
b) a favore di collegate	4.400.000	4.400.000	0
c) a favore di altri	247.726.993	176.226.993	71.500.000
Totale garanzie reali	252.126.993	180.626.993	71.500.000
Totale rischi	0	0	0
Impegni:			
a) a favore di controllate	460.000	460.000	0
b) a favore di collegate	0	0	0
c) a favore di altri	0	0	0
Totale impegni	460.000	460.000	0
Totale altri conti d'ordine	0	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA	291.666.642	229.742.989	61.923.652

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
A)	VALORE DELLA PRODUZIONE			
1a)	ricavi delle vendite al dettaglio	906.021.889	896.588.686	9.433.203
1b)	somministrazioni e servizi della rete di vendita	26.541.225	23.623.396	2.917.828
1c)	ricavi delle vendite all'ingrosso	0	0	0
1d)	ricavi delle prestazioni ed altri ricavi	96.320.990	89.464.925	6.856.064
1)	Totale ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.028.884.105	1.009.677.008	19.207.096
2)	Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazioni, semilavorati e finiti	0	0	0
3)	Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0	0
4)	Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0	0
5)	Altri ricavi e proventi	11.159.114	14.537.949	(3.378.835)
	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	1.040.043.220	1.024.214.958	15.828.261
B)	COSTI DELLA PRODUZIONE			
6)	Per materie prime,sussidiarie,di consumo e merci	722.254.364	711.010.131	11.244.233
7)	Per servizi	121.479.577	111.845.049	9.634.527
8)	Per godimento di beni di terzi	1.711.624	1.591.824	119.799
9)	Per personale:			
a)	salari e stipendi	100.334.706	98.626.075	1.708.631
b)	oneri sociali	25.761.257	25.512.140	249.117
c)	trattamento di fine rapporto	8.120.260	7.538.286	581.974
d)	trattamento di quiescenza e simili	524.856	518.412	6.443
e)	altri costi	1.779.569	1.693.641	85.927
10)	Ammortamenti e svalutazioni:			
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.231.673	1.273.462	(41.789)
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	41.998.192	41.177.762	820.430
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.176	0	9.176
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0	0
11)	Var. delle riman. di materie prime,suss.e di cons. e merci	(3.717.055)	4.864.990	(8.582.045)
12)	Accantonamenti per rischi	0	0	0
13)	Altri accantonamenti	3.118.641	2.616.586	502.054
14)	Oneri diversi di gestione	10.143.519	10.431.014	(287.495)
	TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	1.034.750.364	1.018.699.379	16.050.985
	DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	5.292.855	5.515.579	(222.723)
C)	PROVENTI ED ONERI FINANZIARI			
15)	Proventi da partecipazione:			
a)	in società controllate	0	0	0
b)	in società collegate	42.831	36.193	6.637
c)	altri proventi da partecipazione	20.302.965	5.048.471	15.254.494
	Totale proventi da partecipazione	20.345.796	5.084.665	15.261.131
16)	altri proventi finanziari:			
a)	da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:			
a1)	verso società controllate	0	0	0
a2)	verso società collegate	0	0	0
a3)	verso società controllanti	0	0	0
a4)	verso altri	12.439	16.018	(3.578)
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	192.013	67.018	124.994
c)	da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	17.050.390	12.501.395	4.548.995
d)	proventi diversi dai precedenti:			
d1)	verso società controllate	69.934	31.136	38.797
d2)	verso società collegate	110	20.491	(20.380)
d3)	verso controllanti	0	0	0
d4)	verso altri	5.293.183	7.961.475	(2.668.291)
	Totale altri proventi finanziari	22.618.072	20.597.535	2.020.536
17)	Interessi ed altri oneri finanziari			
a)	da imprese controllate	0	0	0
b)	da imprese collegate	0	0	0
c)	da controllanti	0	0	0
d)	da soci prestatori	9.872.054	7.357.407	2.514.646
e)	altri terzi	4.594.667	2.684.022	1.910.644
	Totale interessi ed altri oneri finanziari	14.466.721	10.041.429	4.425.291

(segue)

		Esercizio 2011	Esercizio 2010	Variazioni 2011-2010
17-bis)	Utili e perdite su cambi:			
a)	utili su cambi	10.216	6.654	3.562
b)	perdite su cambi	(2.511)	(4.832)	2.320
	Totale utili e perdite su cambi	7.704	1.822	5.882
	TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	28.504.852	15.642.592	12.862.260
D)	RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE			
18)	Rivalutazioni:			
a)	di partecipazioni	0	0	0
b)	di immobilizzazioni finanziarie0 che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	137.833	(137.833)
	Totale rivalutazioni	0	137.833	(137.833)
19)	Svalutazioni:			
a1)	di partecipazioni immobilizzate	15.799.041	5.811.649	9.987.391
a2)	di partecipazioni iscritte all'attivo circolante	11.317.894	4.511.090	6.806.803
b)	di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	0	0
c)	di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	884.940	115.028	769.911
	Totale svalutazioni	28.001.875	10.437.769	17.564.106
	TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE(18-19)	(28.001.875)	(10.299.935)	(17.701.939)
E)	PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI			
20)	Proventi:			
-	plusvalenze da alienazioni	0	0	0
-	imposte esercizi precedenti	51.575	97.801	(46.226)
-	vari	293.992	0	293.992
21)	Oneri:			
-	minusvalenze da alienazioni	0	0	0
-	imposte esercizi precedenti	(108.670)	(140.903)	32.232
-	vari	(249.500)	(2.399.964)	2.150.464
	TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(12.602)	(2.443.065)	2.430.462
	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	5.783.230	8.415.170	(2.631.940)
22)	Imposte sul reddito dell'esercizio:			
a)	imposte correnti	9.384.282	9.765.978	(381.696)
b)	imposte anticipate	(2.934.778)	(2.581.499)	(353.279)
c)	imposte differite	(825.654)	(1.169.254)	343.599
	TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	5.623.848	6.015.225	(391.376)
23)	Utile di Consolidato	159.381	2.399.945	(2.240.564)
	RISULTATO DI PERTINENZA DI TERZI	0	0	0
	UTILE DI ESERCIZIO DI COMPETENZA DEL GRUPPO	159.381	2.399.945	(2.240.564)

Per il Consiglio di Amministrazione:
Il Presidente
(Ernesto Dalle Rive)

COMMENTI ALLE VOCI DI BILANCIO – STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B IMMOBILIZZAZIONI

B.I Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali nella voce “costi di impianto ed ampliamento” comprendono incrementi derivanti da costi relativi alla formazione del personale destinato a nuove aperture ed a costi di ricerca e studi di fattibilità di nuovi insediamenti.

Sono presenti nella voce “diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione opere dell’ingegno” le spese relative all’acquisizione ed all’aggiornamento del software e nella voce “avviamenti” gli avviamenti commerciali.

I valori relativi all’avviamento riguardano somme effettivamente pagate a tale titolo e la loro iscrizione è avvenuta con il consenso del Collegio Sindacale della controllante.

Tali costi sono ammortizzati sistematicamente in un

periodo di 10 anni ritenendolo più opportuno in relazione all’effettiva utilità.

L’effetto di tale deroga ha comportato nell’esercizio corrente un minore ammortamento pari a 58.674 euro.

Nei “costi di ricerca sviluppo e di pubblicità” sono iscritti costi relativi ai lanci pubblicitari di nuovi ipermercati.

La voce “altre immobilizzazioni immateriali” accoglie le migliorie ed addizioni su immobili di proprietà di terzi derivanti da ristrutturazione della rete esistente e di oneri accessori su futuri investimenti.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali consolidate è di euro 2.497.159.

[Tabelle Cons.1 - Cons.4]

Tabella Cons.1 - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione		Totale Gruppo 2010	Nova Coop	Promo. Ge.Co	Totale Gruppo 2011
Costi di impianto ed ampliamento	Ammort.	(562.461)	(506.611)		(506.611)
	Valore residuo	826.746	770.741		770.741
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	Ammort.	(188.976)	(157.477)		(157.477)
	Valore residuo	305.254	147.777		147.777
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell’ingegno:	Ammort.	(342.240)	(349.631)	(43.580)	(393.212)
- Software	Valore residuo	710.899	825.675	62.671	888.346
Avviamenti	Ammort.	(65.473)	(58.674)		(58.674)
	Valore residuo	253.088	194.414		194.414
Immobilizzazioni in corso e acconti	Ammort.				
	Valore residuo		247.231		247.231
Altre immobilizzazioni immateriali	Ammort.	(114.311)	(115.698)		(115.698)
	Valore residuo	358.285	248.649		248.649
Totale	Ammort.	(1.273.462)	(1.188.092)	(43.580)	(1.231.673)
	Valore residuo	2.454.274	2.434.488	62.671	2.497.159
		B.I			B.I

B.II Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni in beni materiali del Gruppo Nova Coop hanno raggiunto gli 828.469.779 euro al netto degli ammortamenti e delle variazioni di consolidamento.

A fine esercizio nella voce “fabbricati” sono ricomprese rivalutazioni effettuate ai sensi delle specifiche leggi che le hanno regolate negli esercizi precedenti.

La [Tabella Cons.2] illustra sinteticamente i valori storici, i fondi ammortamento, il valore netto degli immobilizzi ed il grado di ammortamento.

Tabella Cons.2 - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Categorie						31.12.2011		31.12.2010	
		Nova Coop	% ammort.	Promo. Ge.Co	% ammort.	Totali Gruppo	% ammort.	Totali Gruppo	% ammort.
Terreni e	Costo	975.905.238				975.905.238		932.405.655	
fabbricati	Fondo Ammort.	(263.264.680)	26,98			(263.264.680)	26,98	(241.295.202)	25,88
	Valore netto	712.640.558				712.640.558		691.110.452	
Impianti e macchinari	Costo	191.194.345		5.674		191.200.020		175.671.659	
	Fondo Ammort.	(128.226.757)	67,07	(5.020)	88,47	(128.231.778)	67,07	(117.954.739)	67,15
	Valore netto	62.967.588		654		62.968.242		57.716.920	
Attrezzature industriali e commerciali	Costo	48.795.364		29.532		48.824.897		48.306.455	
	Fondo Ammort.	(35.288.122)	72,32	(29.107)	98,56	(35.317.230)	72,33	(34.329.358)	71,07
	Valore netto	13.507.242		424		13.507.666		13.977.096	
Altri beni	Costo	36.464.006		211.210		36.675.216		34.452.241	
	Fondo Ammort.	(28.721.506)	78,77	(147.071)	69,63	(28.868.578)	78,71	(26.921.708)	78,14
	Valore netto	7.742.499		64.139		7.806.638		7.530.533	
Immobilizzazioni in corso	Costo	31.546.673				31.546.673		30.134.293	
	Fondo Ammort.					0	0,00	0	0,00
	Valore netto	31.546.673				31.546.673		30.134.293	
Totale	Costo	1.283.905.629		246.417		1.284.152.046		1.220.970.305	
	Fondo Ammort.	(455.501.067)	35,48	(181.200)	73,53	(455.682.267)	35,49	(420.501.008)	34,44
	Valore netto	828.404.562		65.217		828.469.779		800.469.296	
					B.II		B.II		

Il prospetto che segue, illustra in dettaglio la composizione delle rivalutazioni effettuate sugli immobili di proprietà delle imprese del gruppo, in relazione alle leggi che le hanno regolate e le variazioni intervenute nell'esercizio.

[Tabella Cons.3]

Tabella Cons.3 - RIVALUTAZIONI

Legge di riferimento	Valore al 31.12.2010	Variazioni	Valore al 31.12.2011
Legge 576 del 2.12.1975	8.596		8.596
Legge 72 del 19.03.1983	3.622.586		3.622.586
Legge 413 del 30.12.1991	9.496.187		9.496.187
Legge 266 del 23.12.2005	10.242.300		10.242.300
Decreto Legge 185 del 29.11.2008	282.265.741		282.265.741
Totale gruppo	305.635.412	0	305.635.412

I movimenti delle immobilizzazioni materiali, dei fondi di ammortamento, il valore netto ed il grado di ammortamento sono illustrati nei prospetti che seguono.

[Tabelle Cons.5 - Cons.6 - Cons.7]

Tabella Cons.4 - VALORE STORICO E MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione	Movimenti precedenti all'inizio dell'esercizio			Movimenti dell'esercizio			Movimenti in sede di valutazione di fine esercizio			Saldo al 31.12.2011
	Costo Storico	Fondo Ammort.	Saldo al 31.12.2010	Acquisiz.	Riclassificaz.	Alienaz.	Storno Fondi	Ammortam.	Riclassificaz.	
Costi di imp. ampliament. Nova Coop	12.027.547	(11.200.801)	826.746	450.605				(506.611)		770.741
Totale del Gruppo	12.027.547	(11.200.801)	826.746	450.605		0	0	(506.611)		770.741
Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità Nova Coop	1.983.610	(1.678.356)	305.254					(157.477)		147.777
Totale del Gruppo	1.983.610	(1.678.356)	305.254			0	0	(157.477)	0	147.777
Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzo delle opere dell'ingegno:										
- Software Nova Coop	5.089.668	(4.472.053)	617.614	557.723		(11.807)	11.775	(349.631)		825.675
- Software Promo.ge.co. Srl	315.243	(221.959)	93.284	12.967				(43.580)		62.671
Totale del Gruppo	5.404.911	(4.694.012)	710.899	570.691		(11.807)	11.775	(393.212)	0	888.346
Avviamento Nova Coop	2.661.742	(2.408.653)	253.088			(108.061)	108.061	(58.674)		194.414
Totale del Gruppo	2.661.742	(2.408.653)	253.088	0		(108.061)	108.061	(58.674)	0	194.414
Altre immob. immat. Nova Coop	2.739.511	(2.381.226)	358.285	5.837	49.382	(74.071)	73.223	(115.698)	(48.309)	248.649
Totale del Gruppo	2.739.511	(2.381.226)	358.285	5.837	49.382	(74.071)	73.223	(115.698)	(48.309)	248.649
Immob. in corso e acconti Nova Coop				247.431		(200)				247.231
Totale del Gruppo	0	0	0	247.431		(200)			0	247.231
Totale generale di Gruppo	24.817.324	(22.363.049)	2.454.274	1.274.565	49.382	(194.141)	193.061	(1.231.673)	(48.309)	2.497.159
			B.I							B.I

Tabella Cons.5 - MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI DEL GRUPPO

Descrizione	Situazione al 31.12.2010			Incremento dell'esercizio			Decremento dell'esercizio			Situazione al 31.12.2011		
	Costo Storico	Rivalut.	Totale	Valore Storico	Acquisiz.	Trasf.	Riclassif.	Dismiss.	Valore Storico	Rivalut.	Totale	
Terreni e fabbricati Nova Coop	626.770.243	305.635.412	932.405.655		44.011.831			(512.248)	670.269.826	305.635.412	975.905.238	
Totale del Gruppo	626.770.243	305.635.412	932.405.655	0	44.011.831	0	0	(512.248)	670.269.826	305.635.412	975.905.238	
Impianti e macchinari Nova Coop	175.665.984		175.665.984		19.255.566		(49.382)	(3.677.823)	191.194.345		191.194.345	
Impianti e macchinari Promo.ge.co Srl	5.674		5.674						5.674		5.674	
Totale del Gruppo	175.671.659	0	175.671.659	0	19.255.566	0	(49.382)	(3.677.823)	191.200.020	0	191.200.020	
Attrez.ind.e comm. Nova Coop	48.276.923		48.276.923		3.367.649			(2.849.207)	48.795.364		48.795.364	
Attrez.ind.e comm. Promo.ge.co Srl	29.532		29.532						29.532		29.532	
Totale del Gruppo	48.306.455	0	48.306.455	0	3.367.649	0	0	(2.849.207)	48.824.897	0	48.824.897	
Altri beni Nova Coop	34.252.928		34.252.928		2.763.084			(552.006)	36.464.006		36.464.006	
Altri beni Promo.ge.co Srl	199.313		199.313		11.897				211.210		211.210	
Totale del Gruppo	34.452.241	0	34.452.241	0	2.774.981	0	0	(552.006)	36.675.216	0	36.675.216	
Immobilizzazioni in corso Nova Coop	30.134.293		30.134.293		1.412.380				31.546.673		31.546.673	
Totale del Gruppo	30.134.293	0	30.134.293	0	1.412.380	0	0	0	31.546.673	0	31.546.673	
Totale generale di Gruppo	915.334.892	305.635.412	1.220.970.305	0	70.822.409	0	(49.382)	(7.591.286)	978.516.634	305.635.412	1.284.152.046	

Tabella Cons.6 - MOVIMENTI DEI FONDI DI AMMORTAMENTO DEL GRUPPO

Descrizione	Situazione al 31.12.2010	Incremento dell'esercizio		Decrementi dell'esercizio		Situazione al 31.12.2011
	Fondi Ammortamento	Ammortamenti	Riclassificazioni e variazioni	Utilizzi	Ammortamento	Fondi Ammortamento
Terreni e fabbricati Nova Coop	241.295.202	22.026.213		(56.735)	263.264.680	
Totale del gruppo	241.295.202	22.026.213		(56.735)	263.264.680	
Impianti e macchinari Nova Coop	117.949.949	13.953.594	(48.309)	(3.628.476)	128.226.757	
Impianti e macchinari Promo.ge.co Srl	4.790	230			5.020	
Totale del gruppo	117.954.739	13.953.824	(48.309)	(3.628.476)	128.231.778	
Attrez.ind.e commerciali Nova Coop	34.300.762	3651.652		(2.664.292)	35.288.122	
Attrez.ind.e commerciali Promo.ge.co Srl	28.596	379	132		29.107	
Totale del gruppo	34.329.358	3.652.031	132	(2.664.292)	35.317.230	
Altri beni Nova Coop	26.793.001	2.347.758		(419.252)	28.721.506	
Altri beni Promo.ge.co Srl	128.706	18.364			147.071	
Totale del gruppo	26.921.708	2.366.122		(419.252)	28.868.578	
Totale generale di Gruppo	420.501.008	41.998.192	(48.177)	(6.768.756)	455.682.267	

Tabella Cons.7 - VALORE NETTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E GRADO DI AMMORTAMENTO DEL GRUPPO

SITUAZIONE AL 31.12.2010

SITUAZIONE AL 31.12.2011

Valore Descrizione	Valore Storico	Rivalut.	Riclass.	Totale		Fondo Ammort.	Media di coper. Fondo Amm. %		Costo Storico	Rival.	Riclassif.	Totale		Fondo Ammort. e variaz.	Riclass. e variaz.	Media di coper. Fondo Amm. %	
				Valore Netto	Amm. %		Valore Netto	Amm. %									
Terreni e fabbricati Nova Coop	626.770.243	305.635.412		932.405.655	(241.295.202)	691.110.452	25,88	670.269.826	305.635.412		975.905.238	(263.264.680)	712.640.558	26,88			
Totale del gruppo	626.770.243	305.635.412		932.405.655	(241.295.202)	691.110.452	25,88	670.269.826	305.635.412		975.905.238	(263.264.680)	712.640.558	26,88			
Impianti e macch. Nova Coop	175.665.984			175.665.984	(117.949.949)	57.716.035	67,14	191.243.728		(49.382)	191.194.345	(128.275.067)	62.967.588	67,07			
Impianti e macch. Promo.ge.co Srl	5.674			5.674	(4.790)	884	84,41	5.674			5.674	(5.020)	654	88,47			
Totale del gruppo	175.671.659	0	0	175.671.659	(117.954.739)	57.716.920	67,15	191.249.402		(49.382)	191.200.020	(128.280.087)	62.968.242	67,07			
Attri.ind.e comm. Nova Coop	48.276.923			48.276.923	(34.300.762)	13.976.161	71,05	48.795.364			48.795.364	(35.288.122)	13.507.242	72,32			
Attri.ind.e comm. Promo.ge.co Srl	29.532			29.532	(28.596)	935	96,83	29.532			29.532	(28.975)	424	98,56			
Totale del gruppo	48.306.455	0	0	48.306.455	(34.329.358)	13.977.096	71,07	48.824.897			48.824.897	(35.317.097)	13.507.666	72,33			
Altri beni Nova Coop	34.252.928			34.252.928	(26.793.001)	7.459.926	78,22	36.464.006			36.464.006	(28.721.506)	7.742.499	78,77			
Altri beni Promo.ge.co Srl	199.313			199.313	(128.706)	70.606	64,58	211.210			211.210	(147.071)	64.139	69,63			
Totale del gruppo	34.452.241	0	0	34.452.241	(26.921.708)	7.530.533	78,14	36.675.216			36.675.216	(28.868.578)	7.806.638	78,71			
Immobilizz. in corso Nova Coop	30.134.293			30.134.293		30.134.293		31.546.673			31.546.673		31.546.673				
Totale del gruppo	30.134.293	0	0	30.134.293	0	30.134.293		31.546.673			31.546.673	0	31.546.673				
Totale generale di Gruppo	915.334.893	305.635.412	0	1.220.970.305	(420.501.008)	800.469.296	34,44	978.566.016	305.635.412	(49.382)	1.284.152.046	(455.730.444)	828.469.779	35,49			
							B.II							B.II			

Tabella Cons.8 - PARTECIPAZIONI DEL GRUPPO ESCLUSE DAL CONSOLIDAMENTO

Denominazione	Tipo	N.-% di capitale posseduta	Valore di bilancio al costo 31.12.2010	Incrementi	Decrementi e Svalutazioni	Valore di bilancio al costo 31.12.2011	
Controllate:							
1	SOC. CONSORTILE IL GALLO - GALLIATE (NO)	Quote	75,674%	7.567		7.567	
2	CENTRO COMMERCIALE LE DUE VALLI SOC. CONS. RL. - PINEROLO (TO)	Quote	63,56%	6.356		6.356	
3	CENTRO COMMERCIALE SAN MARTINO SOC. CONS. RL. - NOVARA	Quote	60,00%	30.000		30.000	
4	PARCO COMMERCIALE DORA S.R.L. - TORINO	Quote	53,908%	26.954		26.954	
5	LA CITTADELLA SOC. CONSORTILE R.L. - CASALE MONF. (AL)	Quote	53,105%	5.310		5.310	
6	CENTROLAGHI GRAVELLONA T. SOC. CONS. R.L. - GRAVELLONA T. (VB)	Quote	52,25%	26.125		26.125	
7	CONSORZIO VALDOSSOLA - CREVOLADOSSOLA (VB)	Quote	50,00%	5.000		5.000	
Totale partecipazioni imprese controllate			107.312 B.III.1.a	0	0	107.313 B.III.1.a	
Collegate:							
8	SVILUPPO DORA S.R.L. - LEINI (TO)	Quote	40,00%	380.386		380.386	
9	LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Quote	38,68%	0	52.385.609	(10.594)	52.375.015
10	CONSORZIO EX ELBI SOC. CONS. - LEINI (TO)	Quote	33,33%	1.000	2.000		3.000
11	PARCO COMMERCIALE GLI ORSI SOC. CONS. RL - BIELLA	Quote	30,22%	3.022		3.022	
12	COOP CONS. NORD-OVEST SOC. CONS. - PIEVE E. (MI)	Quote	30,00%	1.800.000		1.800.000	
13	COOPERA S.P.A. - BOLOGNA	Quote	29,60%	57.000	8.500		65.500
14	ASSIPIEMONTE '96 S.R.L. - TORINO	Quote	29,205%	132.729		132.729	
15	SOC. GEST. C. C. OMEGNA S.R.L. - OMEGNA (VB)	Quote	27,61%	6.165		6.165	
16	LE FORNACI S.R.L. - BEINASCO (TO)	Quote	25,355%	7.457		7.457	
Totale partecipazioni imprese collegate			2.387.760 B.III.1.b	52.396.109	(10.594)	54.773.276 B.III.1.b	
Altre:							
17	FINSOE SPA - BOLOGNA	Azioni	108.646.011	11.999.999	89.657.242	101.657.242	
18	UNIPOL GRUPPO FINANZIARIO S.P.A. - BOLOGNA (quotata)	Azioni	30.000.000	37.697.460	7.098.688	(37.697.460)	7.098.688
19	SVILUPPO DISCOUNT S.P.A. - MILANO	Azioni	2.802.660	3.262.652		(36.790)	3.225.862
20	FACTORCOOP S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	30.419	1.859.671	92.672		1.952.343
21	SIMGEST S.P.A. -BOLOGNA	Azioni	1.248.012	1.578.259			1.578.259
22	TANGRAM S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	860.860	1.283.335			1.283.335
23	UNICARD S.P.A. - MILANO	Azioni	225.428	441.742	48.160		489.902
24	SOPED S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	500.000	0	215.000		215.000
25	LIBRERIE.COOP S.P.A. - BOLOGNA	Azioni	256	191.715	564.284	(498.199)	257.800
26	NUOVA PLANETARIO S.P.A. - REGGIO EMILIA	Azioni	500.000	508.208		(251.511)	256.696
27	HOLMO S.P.A. -BOLOGNA	Azioni		67.110.265		(67.110.265)	0
28	UNIPOL MERCHANT S.P.A. - BOLOGNA	Azioni		389.833		(389.833)	0
29	LIMA S.R.L. - BOLOGNA	Azioni	1	50.000		(50.000)	0
30	EATALY DISTRIBUZIONE S.R.L. - TORINO	Azioni	1	533.333			533.333
31	CONS. COOP.VO FINANZIARIO PER LO SVILUPPO - REGGIO EMILIA	Quote	391.076	361.940	29.135		391.076
32	SCUOLA COOP IST.NAZ.COOP.VE CONS. SC -MONTELUPO (FI)	Quote	1	129.114			129.114
33	CELID SOC. COOP. - TORINO	Quote	1	100.000			100.000
34	CPR SYSTEM SCRL - GALLO DI POGGIO RENATICO(FE)	Quote	1	33.726			33.726
35	COOP INDUSTRIA SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	27.558	440		27.999
36	COOP.VA BADULERIO 86 -DOMODOSSOLA (VB)	Quote	800	10.329	10.328		20.657
37	COOP ITALIA SOC. COOP. -CASALECCHIO DI RENO (BO)	Quote	1	11.214			11.214
38	CASA DEL POPOLO DI NOVARA SCRL - NOVARA	Quote	1.425	7.591			7.591
39	CONS.NAZ.NON ALIM. SOC. COOP. - SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	1	5.784			5.784
40	COOP VA SERVIZI ALL'IMPRESA COOP SERVIZI - MILANO	Quote	200	5.164			5.164
41	COOP.VA EDITRICE CONSUMATORI SOC. COOP. - BOLOGNA	Quote	1	2.582			2.582
42	SPRING 2 S.R.L. - MODENA	Quote	1	2.500			2.500
43	COIND TRADING S.R.L.- CASTELMAGGIORE (BO)	Quote	1	1.032			1.032
44	COOP LOMBARDIA SOC. COOP. - MILANO (MI)	Quote	1	641	19		660
45	INRES SOC. COOP.- SESTO FIORENTINO (FI)	Quote	2	572			572
46	COOP FIDI C.A.T. S.C. - MILANO	Quote	1	547			547
47	IDROENERGIA SOC. CONS. R.L. - AOSTA	Quote	1	516			516
48	COOP LIGURIA SOC. COOP. - ARENZANO (GE)	Quote	1	500			500
49	ALTRE PARTECIPAZIONI	Azioni/Quote		1.399		(309)	1.089
Totale partecipazioni altre imprese			127.609.194 B.III.1.d	97.715.970	(106.034.371)	119.290.793 B.III.1.d	
Totale			130.104.267	150.112.080	(106.044.965)	174.171.382	

B.III Immobilizzazioni finanziarie

B.III.1 Partecipazioni

Le partecipazioni detenute dal Gruppo Nova Coop sono illustrate nello schema grafico della struttura del Gruppo pubblicato nell'ambito delle note di consolidamento ed esposte in dettaglio nella [Tabella Cons.8]

Società controllate

Le partecipazioni in società, di seguito elencate ed escluse dall'area di consolidamento, sono mantenute nel presente bilancio al valore di costo.

1 - Società Consortile Il Gallo a r.l.

Via Monte Nero, 36 - GALLIATE (NO)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 75,674%

La società, costituita il 14 giugno 2010, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2011 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

2 - Centro Commerciale Le Due Valli Soc. Consortile a r.l.

Via Cascina Vastameglio n. 3 - PINEROLO (TO)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 63,56%

La società costituita in data 30 luglio 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio si è chiuso al 31 dicembre 2011 e, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

3- Centro Commerciale San Martino Soc. Consortile a r.l.

Via Ugo Porzio Giovanola n. 7 – NOVARA

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 60,00%

La società costituita il 31 ottobre 2002, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio espone impegni e garanzie fidejussorie bancarie per complessive euro 77.000,00.

4 - Parco Commerciale Dora Soc. Consortile a r.l.

Via Livorno angolo Via Treviso - TORINO

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 53,908%

La società, costituita il 2 dicembre 2002, ha lo scopo di ottimizzare la gestione delle parti comuni e dei servizi relativi alle proprietà insistenti sull'area del Parco Commerciale Dora in Torino Via Livorno.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

5 - La Cittadella Soc. Consortile a r.l.

Via Madre Teresa Di Calcutta n. 2 - CASALE MONFERRATO (AL)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta 53,105%

La società costituita in data 5 aprile 2007 ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

6 - Centrolaghi Gravello Toce Società Consortile a r.l.

Corso Marconi n. 42/44 - GRAVELLONA TOCE (VB)

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 52,25%

La società, costituita il 23 dicembre 2005, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

7 - Consorzio Valdossola Società Consortile a r.l.

Via Garibaldi n. 2 - CREVOLADOSSOLA (VB)

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 50,00%

La società costituita in data 17 aprile 2007, il cui controllo diretto è stato acquisito nel 2008, ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto, ridistribuendo tra i vari operatori le spese per la gestione stessa.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestatati a terzi.

Società collegate

Le partecipazioni in società collegate sono valutate al costo di acquisto.

8 - Sviluppo Dora S.r.l.

Via Vittorio Valletta, 1 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: Euro 50.000

Partecipazione diretta: 40,00%

Si tratta di una società immobiliare di scopo, per la realizzazione di un intervento complesso di trasformazione urbana nella Città di Torino - ambito Spina 3 area ex Michelin -, dove Nova Coop ha attivato un proprio ipermercato con galleria mentre Sviluppo Dora S.r.l. ha realizzato strutture per attività commerciali, di ristorazione, servizi, uffici e complessi residenziali.

Evidenziamo, che il bilancio al 31 dicembre 2010 di Sviluppo Dora S.r.l. espone, tra i conti d'ordine, ipoteche per euro 15.460.713 e fidejussioni per euro 3.352.840. Per l'anno 2011 non è possibile indicare il risultato in quanto, ad oggi, il bilancio della società non è ancora stato approvato.

9 - Lima S.r.l.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: Euro 159.312.907

Partecipazione diretta 38,68%

In data 9 dicembre 2010 è stata costituita una società che ha per oggetto l'attività di acquisizione e gestione di diritti, rappresentati o meno da titoli, sul capitale sociale di Unipol Gruppo Finanziario.

Il primo esercizio chiuso in data 31 luglio 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 35.234. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

10 - Consorzio Ex Elbi Società Consortile

Via Vittorio Valletta, 35 - LEINI (TO)

Capitale Sociale: Euro 9.000

Partecipazione diretta: 33,33%

La società ha come oggetto la promozione e lo sviluppo dell'attività economica a favore di tutti i Consorziati per l'attuazione del piano particolareggiato "Area Ex Elbi" di Collegno (To).

Nel corso del 2011 il Consorzio ha aumentato il valore del capitale sociale da 3.000 a 9.000 euro tramite versamenti proporzionali da parte dei soci.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

11 -Parco Commerciale Gli Orsi Soc. Cons. r.l.

Via Domenico Modugno, 3 - BIELLA

Capitale Sociale: Euro 10.000

Partecipazione diretta: 30,22%

La società è stata costituita nel corso del 2008 per la gestione del Centro Commerciale Gli Orsi di Biella. La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la

promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto. L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

12 - Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. r.l.

Via Aldo Moro, 1 - PIEVE EMANUELE (MI)

Capitale Sociale: Euro 6.000.000

Partecipazione diretta: 30,00%

Nell'ambito del progetto di riorganizzazione imprenditoriale del distretto Nord Ovest, finalizzato a rafforzare l'efficacia commerciale e l'efficienza operativa delle Cooperative del Nord Ovest, nel mese di novembre 2003 è stata co-stituita tra Nova Coop S.C., Coop Lombardia S.C. e Coop Liguria S.C. la società Coop Consorzio Nord Ovest, società consortile a r.l..

Successivamente hanno aderito al consorzio altre cinque cooperative di consumo: Coop Unione di Trezzo sull'Adda S.C., Cooperativa Alto Milanese S.C., Cooperativa Lavoratori Uniti S.C., Cooperativa Como Consumo S.C. e Fratellanza di Rho S.C..

L'esercizio sociale chiuso al 31 dicembre 2011, in conformità con la natura consortile della società, presenta un risultato a pareggio.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

13 - Coopera S.p.A.

Via Cairoli, 11 - BOLOGNA

Capitale Sociale: Euro 250.000

Partecipazione diretta: 29,60%

In data 16 settembre 2010 tra Coop Estense S.C., Coop Liguria S.C., Coop Lombardia S.C., Nova Coop S.C. e Simgest S.p.A. è stata costituita la Società Coopera S.p.A. che ha come oggetto sociale l'esercizio dell'attività di intermediazione assicurativa nei rami danni e vita nelle forme previste dalla normativa vigente. Nel corso del 2011 a seguito della cessione totale delle azioni da parte di Coop Estense, Nova Coop ha, tramite acquisto di parte delle stesse, portato la propria partecipazione a euro 65.500,00.

Il primo esercizio chiuso in data 31 dicembre 2011 evidenzia un risultato negativo di euro 94.386,02.

Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

14 - Assipiemonte '96 S.r.l.

Via Perrone, 3 - TORINO

Capitale Sociale: Euro 454.485

Partecipazione diretta: 29,205%

La società gestisce un'agenzia della Unipol Assicurazioni S.p.A. ed è stata costituita su iniziativa di Cooperative di abitazione a cui Nova Coop partecipa con una quota di euro 132.729,42.

L'utile dell'esercizio 2010 distribuito nel 2011 è stato di euro 42.831,16. A fine 2011 la società ha sviluppato un giro d'affari di circa 3,09 milioni di euro contro i circa 3,11 milioni di euro dell'esercizio precedente.

La società mantiene nel tempo un buon equilibrio gestionale. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

15 - Centro Comm. Omezna Centro Società Consortile a r.l.
Via Fratelli di Dio, 93 - OMEGNA (VB)

Capitale Sociale: Euro 10.400
Partecipazione diretta: 27,61%

Società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presentava un risultato a pareggio. Alla data della presente non è ancora disponibile il bilancio 2011. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

16 - Le Fornaci Soc. Consortile r.l.
Strada Torino, 36 - BEINASCO (TO)

Capitale Sociale: Euro 29.413
Partecipazione diretta: 25,355%

La società ha come oggetto la gestione ottimale del centro, la manutenzione delle parti e degli impianti comuni, la promozione, lo sviluppo e la valorizzazione in ogni suo aspetto del Centro Commerciale.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2010 presenta un risultato a pareggio. Il bilancio non evidenzia impegni o garanzie prestati a terzi.

Altre partecipazioni

17 - Finsoe S.p.A. - Bologna

Nel corso del 2011 a seguito della costituzione della società Margherita S.p.A. il valore della partecipazione del Gruppo nella società Finsoe S.p.A., che risulta essere il maggiore azionista di Unipol S.p.A., ammonta a euro 101.657.242.

18 - Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. - Bologna

Holding di partecipazioni e servizi quotata in borsa. Controlla il 100% di Unipol Assicurazioni S.p.A. oltre ad altre società tra cui Unipol Banca S.p.A..

Nel corso dell'esercizio 2011 sono state conferite, in sede di aumento di capitale sociale, alla società Lima S.r.l. azioni per un valore di euro 37.697.460,40; sono successivamente state immobilizzate azioni privilegiate portando la partecipazione al valore di euro 7.098.688,13.

19 - Sviluppo Discount S.p.A. - Milano

La società opera nel settore *discount* con l'insegna DICO, presente sul territorio nazionale con oltre 300 punti vendita diretti e affiliati.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di euro 19.453.422.

Nova Coop ha allineato il valore della propria partecipazione al patrimonio netto della Società a euro 3.225.862, con una svalutazione pari a 36.790,72 euro. Il patrimonio della partecipata si è quindi ridotto di

oltre un terzo del capitale sociale e deve essere ricostituito. Sviluppo Discount ha costituito un fondo di riserva per copertura perdite, impegnando i soci al versamento della propria quota nel corso del 2012.

Nova Coop ha appostato nel fondo rischi ed oneri dello stato patrimoniale e nel conto svalutazioni del conto economico, la propria quota pari a 1.988.366,60 euro.

20 - Factorcoop S.p.A. - Bologna

Società di *factoring* che opera esclusivamente con le imprese fornitrici delle Cooperative.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha sottoscritto un aumento di capitale sociale per euro 92.672 portando la propria partecipazione a euro 1.952.343,96.

L'esercizio chiuso al 31.12.2011 evidenzia un utile di euro 203.869.

Recentemente la società ha avviato un importante progetto che consente alle Cooperative di Consumo associate di ricevere pagamenti di bollette di grandi operatori nazionali e locali e, in via sperimentale, dei *ticket* sanitari.

23 - Unicard S.p.A. - Milano

Società specializzata nello sviluppo di carte di credito. Dal luglio 2008 è entrata a far parte di Unipol Banca S.p.A. mantenendo e ampliando numericamente la presenza nella compagine aziendale delle principali cooperative di consumo in Italia.

Nel corso del 2011 la partecipazione è stata incrementata di euro 48.160 tramite sottoscrizione di azioni per l'aumento del capitale sociale, portando il valore totale a euro 489.902,55.

24 - Soped S.p.A. - Bologna

Per far fronte ai debiti in essere, nel 2010 la società, che opera nel settore dell'editoria, ha chiesto ai soci un finanziamento in conto capitale in proporzione alle proprie azioni; nel corso del 2011 Nova Coop ha provveduto al versamento della propria quota per euro 215.000,00.

25 - Librerie Coop S.p.A. - Bologna

È una catena di librerie che si caratterizza per gli elevati *standard* di servizio e per l'offerta non generalizzata.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di 1.992.797 euro.

In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2011 ha effettuato un versamento a copertura perdite per euro 564.284,25 e conseguentemente ha proceduto alla svalutazione per euro 498.199,25.

La partecipazione al 31 dicembre 2011 risulta essere pari a euro 257.800,75.

26 - Nuova Planetario S.p.A. - Reggio Emilia

Agenzia di viaggi che si occupa della commercializza-

zione di prodotti turistici e della fornitura di servizi per le esigenze di viaggio.

L'esercizio chiuso al 31 dicembre 2011 evidenzia una perdita di 2.544.728 euro. In conseguenza di tale perdita, essendo deperito in modo consistente il rapporto tra patrimonio netto della società e valore della partecipazione iscritta in bilancio, Nova Coop nel corso del 2011 ha proceduto all'allineamento del valore della propria partecipazione al patrimonio netto della partecipata e svalutato per euro 251.511,97.

La partecipazione al 31 dicembre 2011 ammonta a euro 256.696,35.

27 - Holmo S.p.A. - Bologna

La società detiene oltre l'80% di Finsoe S.p.A., società che controlla Unipol Gruppo Finanziario.

La società, con deliberazione assembleare del 5 luglio 2011 ha approvato il progetto di scissione parziale non proporzionale a favore di undici società fra cui Margherita S.p.A., il cui capitale è posseduto per intero da Nova Coop con conseguente annullo delle azioni in possesso di Nova Coop Soc. Coop..

28 - Unipol Merchant S.p.A. - Bologna

Banca per il credito a medio-lungo termine che, all'interno del gruppo Unipol, è specializzata nel segmento "corporate".

Nel corso del 2011 sono state cedute a Unipol Banca le azioni della società per un valore di euro 389.833,42 azzerando di fatto la partecipazione.

31 - Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo Soc. Coop. - Reggio Emilia

Società specializzata nell'area dei servizi finanziari che svolge la sua attività promuovendo e partecipando allo sviluppo e al consolidamento del movimento cooperativo e mutualistico.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2011, a seguito di attribuzioni gratuite di azioni, dividendi con attribuzione di azioni e ristorno con attribuzioni di azioni per un totale di 29.135,81 euro registrate in corso d'anno, è pari a 391.076,13 euro.

35 - Coop Industria Soc. Coop. - Castelmaggiore (BO)

È importante gruppo industriale italiano, oggi ricono-

sciuta come una delle maggiori torrefazioni italiane.

L'assemblea del 24 giugno 2011 ha deliberato la remunerazione della quota sociale.

L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 440,94 euro.

Il valore della partecipazione al 31 dicembre 2011 è di 27.999,56 euro.

44 - Coop Lombardia Soc. Coop. - Milano

Società cooperativa che opera in Lombardia nella gestione di ipermercati e supermercati e altre società di scopo.

L'assemblea del 25 giugno 2011 ha deliberato la remunerazione della quota sociale. L'incremento attribuito a Nova Coop risulta essere di 19,24 euro.

Il valore al 31.12.2011 della partecipazione è di 660,85 euro.

49 - Cooperativa Badulerio 86 - Domodossola (VB)

Società cooperativa che ha per oggetto la promozione, l'organizzazione e la gestione di attività a favore dei soci e le loro famiglie.

Nel corso del 2011 Nova Coop ha sottoscritto quote della società per un controvalore di euro 10.328,00 portando la partecipazione a euro 20.657,14.

Altre minori

Tra le partecipazioni minori si segnala che nel corso del 2011 è stata azzerata, svalutandola completamente, la partecipazione nella società Coop Vacanze - Palermo per complessivi euro 309,87 in quanto cessata per liquidazione volontaria.

Altre informazioni relative alle partecipazioni

La Cooperativa non possiede azioni proprie neppure in modo indiretto e tutte le partecipazioni sono possedute direttamente.

Le operazioni nei confronti delle parti correlate (articolo 2427 n. 22 bis Codice Civile) sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Nei casi in cui i bilanci delle società partecipate non sono stati resi disponibili alla data della presente, sono stati riportati i risultati dell'esercizio precedente.

Confronto tra il valore di carico al costo ed il valore di mercato al fair value delle partecipazioni in altre imprese.

Con riferimento all'attivo finanziario immobilizzato e, in particolare al possesso di strumenti finanziari partecipativi legati ad Unipol Gruppo Finanziario, si evidenzia quanto segue:

- a) La partecipazione in Holmo S.p.A., facente parte del patrimonio della Cooperativa al 31.12.2010 e comprendente sia azioni ordinarie che privilegiate per un valore di iscrizione al costo pari a circa 67.110.265

euro, non fa più parte degli asset della Cooperativa stessa in quanto, nel corso del 2011, la Società ha realizzato una complessa operazione di scissione, con la quale sono state scorporate una parte delle azioni Finsoe S.p.A., detenute da Holmo S.p.A. stessa, a favore di 11 società beneficiarie (di cui 10 controllate al 100% da singole società già azioniste di Holmo), costituite con il perfezionarsi dell'atto di scissione. Una delle beneficiarie della citata scissione (Margherita S.p.A.), è partecipata al 100% da Nova Coop e rientra nel perimetro del bilancio consolidato

al 31 dicembre 2011 della nostra Cooperativa. Pertanto, a fronte di una originaria partecipazione pari al 5,422% del capitale sociale di Holmo S.p.A., che deteneva una partecipazione pari al 76,50% di Finsoe S.p.A. (83,25% senza considerare le azioni proprie possedute al 31.12.2010 da Finsoe stessa), Nova Coop, a far data dal 2 novembre 2011, detiene tramite Margherita S.p.A. il 4,53% di Finsoe S.p.A. che a sua volta detiene, così come era già al 31.12.2010, il 50,75% delle azioni ordinarie di Unipol Gruppo Finanziario. In conseguenza di tale operazione, Finsoe S.p.A. si è sostituita nel ruolo di società di partecipazione finanziaria mista a capo del conglomerato finanziario Unipol. Si è quindi accorciata la catena di controllo e la Cooperativa si posiziona più vicino alla fonte del flusso finanziario, costituito dai dividendi Unipol Gruppo Finanziario, oltre a mantenere il suo peso all'interno del conglomerato medesimo. Non va poi trascurato che, grazie a questa operazione straordinaria e a fronte della riduzione dell'indebitamento, i requisiti patrimoniali del conglomerato finanziario sono migliorati per circa 450 milioni di euro. Nel complesso Nova Coop, direttamente e tramite Margherita S.p.A., detiene n. 108.646.011 azioni di Finsoe S.p.A., pari al 5,21% del capitale sociale della stessa, per un valore di carico medio, sulla base dei valori espressi nel bilancio consolidato, pari a 0,936 euro. La partecipazione in Finsoe è contabilizzata al costo di acquisto che risulta inferiore alla valutazione desumibile dalla relazione di stima effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, incaricata da Finsoe S.p.A. stessa, dalla quale si desume una stima del valore economico (calcolato con un metodo che approssima il valore in uso), delle azioni Finsoe S.p.A.. In relazione all'esplicitazione della gestione del rischio finanziario legato all'investimento in tale strumento, deve essere considerato che la valutazione al inteso come "prezzo di mercato", non appare esprimere in modo congruente la misura del rischio stesso, se si considera la volatilità del mercato borsistico in questi anni di crisi finanziaria e, da ultimo, di conclamata recessione, nonché l'insieme degli elementi che oggettivamente influenzano il "valore" di questo importante investimento della Cooperativa.

b) La partecipazione detenuta da Nova Coop in Unipol Gruppo Finanziario S.p.A., costituita da 36.005.379 azioni ordinarie iscritte per in valore di circa euro 37.967.460, in data 13 gennaio 2011 è stata conferita alla società Lima S.r.l.. Tale operazione ha comportato la realizzazione di una plusvalenza pari a 23.871.737 euro. A seguito del conferimento la nostra Cooperativa, al termine dell'esercizio, detiene il 38,68% nella sopracitata società, per un controvalore di euro 61.619.198. In coerenza con quanto statuito dai corretti principi contabili (OIC 17 e 21), nel bilancio consolidato al 31 dicembre 2011, detta par-

tecipazione è stata valutata con il metodo del patrimonio netto. Ricordiamo che oltre a Nova Coop a detta società, costituita il 9 dicembre 2010, partecipano altre quattro importanti cooperative di consumatori e che la stessa, al 31.12.2011, deteneva azioni Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. nel numero complessivo di 106.617.822 (65.093.594 azioni ordinarie, ad un valore di carico di 1,71, 41.524.228 azioni privilegiate, ad un valore di carico di 1,15), per un valore complessivo di euro 159.062.907. In conseguenza del perdurare della volatilità dei prezzi di Borsa, si ritiene opportuno considerare i prezzi di Borsa dei titoli Unipol e i multipli di Borsa che ne derivano, indicativi di un valore di breve termine. Nell'attenta valutazione e prudente apprezzamento degli amministratori, il valore di Lima S.r.l. espresso in questo bilancio, è riscontrabile dall'apposita perizia effettuata da un esperto indipendente, primaria società di consulenza, a cui si è già fatto riferimento nel precedente punto sub a). A questo riguardo merita di essere sottolineato che la valutazione della partecipazione stessa non prescinde dal complesso articolato di partecipazioni riconducibili da ultimo a Unipol Gruppo Finanziario S.p.A. e, quindi, dalle maggioranze che nel complesso la Cooperativa può esprimere.

c) Nova Coop detiene, inoltre, trentamiliardi di azioni privilegiate del Unipol Gruppo Finanziario a un valore di carico di 7.098.688 euro corrispondenti a circa lo 0,88% del capitale sociale. È doveroso segnalare che il valore medio di carico del titolo è pari a 0,237 euro che confrontato con il valore di mercato (considerando la media del mese di dicembre 2011), pari a 0,1832 euro, evidenzia uno scostamento negativo di 1.602.688 euro. Tuttavia, in merito alla valutazione del titolo, facciamo riferimento a quanto illustrato nel precedente punto b).

In conclusione, come già commentato in premessa ed in diversi paragrafi della presente relazione, pur in presenza di andamenti di mercato che rispecchiano le incertezze e le difficoltà della fase attuale, gli investimenti in partecipazioni di Unipol Gruppo Finanziario, in quanto strategici e funzionali allo sviluppo del movimento cooperativo nel suo complesso, evidenziano dei valori economici superiori a quelli di iscrizione a bilancio, a dimostrazione dell'attenzione alla gestione dei rischi finanziari connessi ad investimenti di questa tipologia. Per le partecipazioni in cooperative e consorzi, in relazione alla natura giuridica caratteristica di tali società e del limitato valore investito, si ritengono non significativi i confronti con il *fair value*. Le restanti partecipazioni immobilizzate hanno una dimensione patrimoniale limitata e comunque, si ritiene, che nel complesso il valore intrinseco di tali investimenti sia superiore ai valori iscritti in bilancio. I crediti verso collegate e verso altri sono regolati a tasso di mercato e quindi il *fair value* coincide con il valore di bilancio.

B.III.2 Crediti (che costituiscono immobilizzazioni)

Ammontano complessivamente ad euro 9.134.451 e sono suddivisi come da seguente **[Tabella Cons.9]**.

All'interno sono comprese le movimentazioni relative a crediti verso erario per anticipo d'imposta su TFR Legge 140/97 e relativi interessi di rivalutazione (333.033 euro), cauzioni versate a società erogatrici di energia elettrica, gas e servizi (66.223 euro) e da caparre confirmatorie per future acquisizioni (euro 8.735.193).

In particolare per la Controllante si evidenzia:

- il rimborso nel 2011 della caparra relativa al preliminare di affitto d'azienda nel comune di Acqui Terme (AL) receduto nel 2009 (364.000 euro);
- in relazione al contratto preliminare concluso in data 1.7.2003 e s.m.i., avente ad oggetto la "Promessa di vendita dell'area denominata ex Sisa - in pendenza della vertenza avente ad oggetto la richiesta di

recesso per grave inadempimento contrattuale di entrambe le parti dal menzionato contratto preliminare - nel mese di febbraio del 2012, avanti al Giudice incaricato, è intervenuto verbale di conciliazione con il quale Insieme e Nova Coop, che in pendenza di causa non aveva imputato interessi, hanno convenuto l'acquisto in capo a quest'ultima di una porzione di mq. 11.000 della predetta area con compensazione della caparra versata a sensi del contratto stesso.

L'atto che ha dato esecuzione a verbale di conciliazione è stato stipulato il 5 aprile 2012;- nel mese di marzo 2011 è stato infine sottoscritto presso Notaio un contratto preliminare per l'acquisto di una porzione di fabbricato commerciale nel Comune di Tradate (VA) e versata caparra confirmatoria pari a euro 4.266.800.

Tabella Cons.9 - CREDITI CHE COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI

	31.12.2010	Incrementi	Decrementi	31.12.2011
Caparre confirmatorie	4.832.393	4.266.800	(364.000)	8.735.193
Erario (anticipo IRPEF su TFR L. 140/97)	561.604	12.439	(241.009)	333.033
Altri crediti	354.779		(288.555)	66.223
Totale crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	5.748.777	4.279.239	(893.565)	9.134.451
	B.III.2.d2			B.III.2.d2

B.III.3 Altri titoli (che costituiscono immobilizzazioni)

Sono iscritti in questa voce i titoli considerati immobilizzati in quanto concessi in pegno o garanzia a fronte di contratti. In specifica tabella, inserita nella presente nota integrativa, è indicata la consistenza dei pegni in titoli ed i debiti da essi garantiti.

[Tabella Cons.31]

I titoli immobilizzati in relazione al vincolo per garanzia di 5.901.244 euro, sono esposti al valore nominale per 6.020.000 euro nella **[Tabella Cons.31]** relativa ai conti d'ordine a garanzia, rappresentati da garanzie reali.

I titoli ricompresi in questa voce sono iscritti al costo rettificato della differenza tra costo e valore di realizzo in funzione del tempo intercorrente tra l'acquisto ed il rimborso e dello scarto di emissione di competenza in riferimento al possesso.

Tali rettifiche sono riportate in conto economico con contropartita nel valore dei titoli stessi.

Il raffronto tra il valore iscritto in bilancio ed il valore di mercato al 31.12.2011 evidenzia, anche ai fini dell'articolo 2427 bis comma 1 n.2, un minor valore di 678.198 euro, la comparazione con il nominale presenta una differenza positiva di 118.755 euro.

Il valore di mercato al 31.12.2011 del portafoglio titoli preso nel suo complesso (comprendente i titoli immobilizzati, quelli iscritti al circolante, i titoli azionari e fondi comuni di investimento) evidenzia un minor valore, rispetto a quanto iscritto in bilancio, di euro 31.364.390.

L'ammontare dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni rappresentano l'1,06% dell'intero portafoglio che vede iscritto al circolante il restante 98,94%. Nel suo complesso il portafoglio è composto per il 48,69% da titoli a tasso fisso e per il 51,31% da titoli a tasso variabile. **[Tabella Cons.10]**

Tabella Cons.10 - RAFFRONTO VALORE TITOLI

Portafoglio		Valore bilancio al 31.12.2011 A	Valore nom. al 31.12.2011 B	Valori mercato al 31.12.2011 C	Raffronto valori B - A	Raffronto valori C - A
Titoli immobilizzati (vincolati a garanzia)	B.III.3	5.901.244	6.020.000	5.223.046	118.755	(678.198)
Partecipazioni - circolante (titoli azionari)	C.III.4	18.955.105		18.621.532		(333.572)
Titoli circolante		511.455.404	524.425.000	482.281.813	12.969.595	(29.173.591)
Fondi		19.625.794		18.446.767		(1.179.027)
Totale titoli	C.III.6	531.081.199	524.425.000	500.728.580	12.969.595	(30.352.619)
Totale		555.937.549	530.445.000	524.573.158	13.088.350	(31.364.390)

C ATTIVO CIRCOLANTE

C.I Rimanenze

Le rimanenze di "materie prime, sussidiarie e di consumo" C.I.1 sono principalmente costituite da indumenti di lavoro e protezione infortunistica, gasolio per gruppi elettrogeni di emergenza.

Le rimanenze di merci destinate alla vendita (C.I.4)

inventariate presso i punti di vendita (supermercati ed ipermercati) al termine degli esercizi 2010 e 2011, e le variazioni intervenute, nonché la diversa incidenza percentuale, sono rappresentate nella **[Tabella Cons.11]**.

Tabella Cons.11 - RIMANENZE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011	% 2010	% 2011
MATERIE PRIME, SUSSIDIARIE E DI CONSUMO					
Rimanenze Nova Coop Soc. Coop.	144.666	(36.654)	108.011		
Totale	144.666	(36.654)	108.011		
	C.I.1		C.I.1		
PRODOTTI FINITI E MERCI					
Merci destinate alla rivendita:					
Rete di vendita canale supermercati	19.964.560	(58.981)	19.905.578	29,74	28,26
Rete di vendita canale ipermercati	47.161.647	3.372.877	50.534.524	70,26	71,74
Totale	67.126.207	3.313.895	70.440.102	100,00	100,00
Beni operazioni a premio e <i>gadget</i>	364.869	439.814	804.684		
Totale	67.491.077	3.753.709	71.244.787		
	C.I.4		C.I.4		
Totale rimanenze	67.635.743	3.717.055	71.352.799		
	C.I		C.I		

Le giacenze di merci destinate alla vendita, riferite alla capogruppo, sono valorizzate al minore tra costo e valore di mercato utilizzando per tale determinazione, prevalentemente, il metodo FIFO che nella realtà specifica, date anche le alte rotazioni delle giacenze, tende generalmente a parificare i due valori.

Nella valorizzazione delle rimanenze sono ricompresi i costi dei materiali di confezionamento e dall'esercizio 2011 anche dai costi accessori riferiti a quelli di distribuzione delle merci come meglio indicato nel commento alla corrispondente voce di conto economico.

Rispetto all'esercizio precedente, le giacenze merci destinate alla rivendita hanno subito un incremento complessivo di 3.313.895 euro, registrando un decremento nel canale supermercati di 58.981 euro e nel canale ipermercati un incremento di 3.372.877 euro. Al termine dell'esercizio risultavano giacenti beni da distribuire ai partecipanti all'operazione a premi del Catalogo Coop e *gadget* da distribuire a clienti e soci per un totale di 804.684 euro.

Nel complesso le rimanenze di prodotti finiti e merci hanno registrato un incremento pari a 3.753.709 euro.

C.II Crediti

C.II.1 Crediti verso clienti

La voce è composta da crediti verso clienti per vendita di merce, progettazione e servizi.

I "crediti verso clienti" nei confronti dell'esercizio precedente ha subito un incremento di 127.699 euro

dovuto, per la maggior parte alla diminuzione dei crediti nei confronti dei clienti per vendita di merci al dettaglio con pagamento differito.

[Tabella Cons.12]

Tabella Cons.12 - CREDITI VERSO CLIENTI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Crediti verso clienti per merci	275.591	127.699	403.290
- Fondo svalutazione crediti	0		0
Totale	275.591	127.699 C.II.1	403.290 C.II.1

C.II.2 Crediti verso imprese controllate

La voce riporta il valore di euro 1.997.532 ed è costituita dai crediti esistenti tra la controllante ed alcune società facenti parte del gruppo, escluse dall'area di consolidamento, aventi per oggetto la gestione di

centri commerciali.

Rispetto all'esercizio precedente, la voce ha subito un incremento di euro 444.046.

[Tabella Cons.13]

Tabella Cons.13 - CREDITI VERSO CONTROLLATE

		31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Consorzio Valdossola	Crevoladossola (VB)	1.402.164	407.413	1.809.577
Parco Comm. Dora SRL	Torino	84.537	(10.035)	74.502
Centrolaghi Gravellona Toce SCRL	Gravellona T. (VB)	23.222	30.076	53.298
Centro Comm. S. Martino SCRL	Novara	23.741	(5.699)	18.042
Soc. Consortile Il Gallo a R.L.	Galliate (NO)	12.573	24.493	37.066
La Cittadella SCRL	Casale M. (AL)	4.117	(4.117)	0
Centro Comm. Le Due Valli SCRL	Pinerolo (TO)	3.128	1.916	5.044
Totale		1.553.485 C.II.2a	444.046	1.997.532 C.II.2a

C.II.3 Crediti verso imprese collegate

Le voci dettagliate nella tabella “crediti verso collegate” hanno subito nell’anno un notevole decremento, rispetto all’esercizio precedente, dovuto principalmente al diminuzione del credito nei confronti di Coop Consorzio Nord Ovest Soc. Cons. a r.l. le cui note di accredito relative alle merci, nell’esercizio in corso, per una più corretta esposizione sono state compensate

con i debiti.

I “crediti esigibili oltre l’esercizio successivo” sono rappresentati unicamente dal finanziamento infruttifero concesso a Sviluppo Dora S.r.l.

Le variazioni e la diversa collocazione dei crediti verso collegate all’interno del circolante sono esposti nella [Tabella Cons.14].

Tabella Cons.14 - CREDITI VERSO IMPRESE COLLEGATE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Coop Consorzio Nord Ovest Scrl Pieve Eman. (MI)	100.093.606	(40.242.719)	59.850.887
Sviluppo Dora Srl Leini (TO)	905.804	(27.851)	877.953
Le Fornaci Soc. Cons. RL Beinasco (TO)	1.786	145.807	147.594
Parco Comm. Gli Orsi Soc. Cons. RL Biella	6.500	62.520	69.020
Consorzio Ex Elbi Leini (TO)	0	12.212	12.212
Centro Comm. Omegna Centro Scrl Omegna (VB)	0	0	0
Fondo svalutazione crediti	(985.131)	985.131	0
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	100.022.565	(39.064.898)	60.957.667
	C.II.3a		C.II.3a
Crediti esigibili oltre l'esercizio successivo:			
Sviluppo Dora Srl Leini (TO)	1.464.244	0	1.464.244
Totale crediti esigibili oltre l'esercizio successivo	1.464.244	0	1.464.244
	C.II.3b		C.II.3b
Totale crediti verso imprese collegate	101.486.810	(39.064.898)	62.421.911

C.II.4bis e C.II.4ter Crediti tributari e imposte anticipate

Nella [Tabella Cons.15] sono dettagliatamente esposti i valori iscritti alla voce C.II.4bis “crediti tributari” e C.II.4ter “imposte anticipate”.

Il dettaglio della voce “imposte anticipate” è riportato nelle [Tabelle Cons.47 e Cons.48] della presente nota integrativa.

Tabella Cons.15 - CREDITI TRIBUTARI E IMPOSTE ANTICIPATE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Saldo IRES e IRAP	1.470.123	(1.217.869)	252.254
Ritenute IRPEF dipendenti	1.307.751	(453.950)	853.800
Ritenute acconto subite su titoli-obbl. e fondi	432.749	5.681	438.431
Erario per IRPEG e interessi 1989/2001	211.743	(6.190)	205.553
Erario per imposta di registro e bollo	24.752	(13.348)	11.404
Ritenute 10% D.L. 78/2010	460	6.275	6.735
Altri	26.523	17.272	43.795
Erario per IVA:			
Liquidazione IVA annuale	2.208.497	(2.096.617)	111.879
Interessi su rimborso IVA	243.965		243.965
Totale crediti tributari	5.926.566	(3.758.746)	2.167.819
	C.II.4bis		C.II.4bis
Imposte anticipate dell'esercizio	4.994.631	4.224.565	9.219.196
Imposte anticipate sorte in esercizi precedenti	6.637.697	(1.318.132)	5.319.564
Rientro imposte anticipate in esercizi precedenti	(2.413.132)	28.345	(2.384.786)
Totale imposte anticipate	9.219.196	2.934.778	12.153.974
	C.II.4ter		C.II.4ter
- di cui entro l'esercizio successivo	2.199.008	(418.411)	1.780.596
	C.II.4ter a)		C.II.4ter a)
- di cui oltre l'esercizio successivo	7.020.188	3.353.189	10.373.377
	C.II.4ter b)		C.II.4ter b)

C.II.5 Crediti verso altri

La tabella [Tabella Cons.16] espone dettagliatamente le componenti più rilevanti dei "crediti verso altri esigibili entro l'esercizio successivo", prevalentemente della Capogruppo, di cui diamo un sintetico commento:

- "clienti per servizi e affitti" si riferiscono a crediti per affitti (969.159 euro) e per prestazioni di servizi diversi (8.327.701 euro);
- "organismi consortili" indicano i crediti verso il Consorzio Cooperativo Finanziario per lo Sviluppo di Reggio Emilia per rapporti di conto corrente e relativi interessi (10.739.001 euro);
- "fornitori merci" sono composti da crediti verso fornitori con saldo debitore (1.873.888 euro), per vuoti cauzionati (708.715 euro) e crediti diversi (420.485 euro);
- "Simgest S.p.A." si riferiscono ai valori affidati alla società in gestione patrimoniale che a fine esercizio risultano in attesa di investimento;
- "compagnie assicuratrici" sono riferiti a crediti per rimborsi sinistri
- "altri" sono composti da crediti per effetti attivi (492.855 euro), verso terzi (14.935 euro), verso Inail (165.186 euro) e da crediti verso dipendenti (15.129 euro).

I crediti per finanziamento nei confronti di Sviluppo Discount S.p.A., Coop Italia Consorzio Non Alimentari

e Eataly Distribuzione S.r.l. sono fruttiferi di interessi e pagati alla scadenza.

L'unico finanziamento infruttifero è quello nei confronti di Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l..

Il finanziamento nei confronti di Coop Italia Consorzio Non Alimentare, della durata di 10 anni, è stato sottoscritto nel 2009 per complessivi euro 1.200.000 per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico di un magazzino in costruzione nel comune di Prato, di proprietà della partecipata.

Il fondo svalutazione crediti della Capogruppo si è incrementato nel corso dell'esercizio per effetto della riclassifica per euro 985.131 del fondo stanziato nel 2010 a copertura di rischi relativi a posizioni creditorie verso collegate, alla luce del venir meno di tali rischi.

Il fondo è stato inoltre utilizzato in corso d'anno per euro 673.960 e non sono stati effettuati ulteriori accantonamenti in quanto la consistenza del fondo al 31 dicembre 2011 è ritenuta congrua in relazione al rischio connesso ai crediti verso terzi.

I "crediti verso altri" al 31 dicembre 2011 ammontano a euro 38.767.036.

Non è stato necessario effettuare la ripartizione per aree geografiche dei crediti in quanto gli stessi sono interamente vantati verso clienti italiani.

Tabella Cons.16 - CREDITI VERSO ALTRI

	31.12.2010	Variazioni	Utilizzo fondo	31.12.2011
Crediti esigibili entro l'esercizio successivo:				
Crediti diversi:				
Organismi consortili	10.403.950	335.051		10.739.001
Clienti per servizi ed affitti	11.425.063	(2.128.202)		9.296.860
Fornitori merci	4.652.913	(1.649.824)		3.003.088
Simgest S.p.A. - gestione patrimoniale	625.003	739.815		1.364.818
Crediti in contenzioso	566.003	537.268		1.103.271
Compagnie assicuratrici	378.606	(24.179)		354.426
Anticipi a fornitori e terzi	77.235	167.162		244.397
Altri	168.479	519.626		688.105
Crediti per finanziamenti:				
Sviluppo Discout S.p.A.	9.242.000			9.242.000
Centro Sportivo Dora Riparia S.r.l.	1.500.000	247.482		1.747.482
Eataly Distribuzione S.r.l.	800.000	30.471		830.471
Coop Italia Soc. Coop. Cons. non alimentare	120.000	0		120.000
- Fondo svalutazione crediti	(375.713)	(985.131)	673.960	(686.884)
Totale crediti esigibili entro l'esercizio successivo	39.583.544	(2.210.461)	673.960	38.047.036
	C.II.5a			C.II.5a
Crediti per finanziamenti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:				
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	240.000	360.000		600.000
Totale	240.000	360.000	0	600.000
Crediti per finanziamenti esigibili oltre 5 anni:				
Coop Italia Soc. Coop Non Alimentare	600.000	(480.000)		120.000
Totale	600.000	(480.000)	0	120.000
Totale crediti diversi esigibili oltre l'esercizio successivo	840.000	(120.000)	0	720.000
	C.II.5.b			C.II.5.b
Totale crediti verso altri	40.423.544	(2.330.461)	673.960	38.767.036
	C.II.5			C.II.5

C.III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Sono costituite prevalentemente da investimenti in titoli di Stato ed obbligazioni e, per una parte limitata, in titoli azionari (3,41%) e fondi comuni d'investimento (3,53%).

La voce, al netto dei rimborsi e delle altre rettifiche di emissione e negoziazione, nell'esercizio si è ridotta, rispetto al 2010, di 23.898.237 euro.

Nella voce "altri titoli" del circolante è compreso un contratto di mutuo costituito da titoli BTP a favore di Spring 2 S.r.l. per un importo di nominali euro 9.000.000 e da quest'ultima costituiti in pegno per l'esercizio dell'opzione di acquisto di azioni Finsoe S.p.A.. Tali titoli saranno restituiti a Nova Coop il 31.12.2012 nel caso in cui l'opzione non dovesse essere esercitata. In caso di esercizio dell'opzione il mutuo dei titoli si estinguerà e automaticamente sarà convertito in versamento in conto futuro aumento capitale a favore di Nova Coop.

I criteri di valutazione utilizzati sono i seguenti:

- per i titoli azionari quotati sul mercato italiano, è stato

utilizzato il valore normale del mese di dicembre;

- per i titoli azionari esteri, il valore di mercato al 31.12.2011;
- per i fondi e per le obbligazioni ci si è avvalsi del D.L. 185/2008 che anche nel 2011 consente la valutazione dei titoli iscritti all'attivo circolante utilizzando il prezzo di bilancio senza svalutarli.

Come evidenziato nella [Tabella Cons.10], il valore di mercato dell'ultimo giorno di contrattazione dell'anno rispetto a quello iscritto in bilancio dei titoli iscritti al circolante è inferiore di euro 29.173.591 mentre rispetto ai fondi comuni di investimento evidenzia un minor valore di euro 1.179.027.

La stessa comparazione evidenzia un minor valore per i titoli azionari di euro 333.572. Il valore dei titoli in portafoglio iscritto al circolante, comparato con il valore nominale degli stessi, evidenzia un maggior valore di 12.969.595 euro.

C.IV Disponibilità liquide

Sono rappresentate per la quasi totalità dalle disponibilità sui conti correnti intestati alle società del Gruppo presso istituti bancari e postali.

Il denaro presente presso le sedi e le filiali al 31 dicembre 2011 ammonta a 1.074.804 euro.

Non sono presenti assegni.

La giacenza registra, rispetto alla situazione al 31 dicembre 2010, un decremento di oltre 18,3 milioni di euro.

[Tabella Cons.17]

Tabella Cons.17 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE DISPONIBILITÀ LIQUIDE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Liquidità presso uffici e unità di vendita	1.058.618	16.185	1.074.804
Conti correnti bancari e postali	78.093.776	(18.363.551)	59.730.224
Totale	79.152.395	(18.347.366)	60.805.028
	C.IV		C.IV

D RATEI E RISCONTI

I ratei e i risconti attivi, al netto delle rettifiche dell'area di consolidamento, hanno subito un incremento di 598.239 euro. I ratei sono relativi a quote di interessi attivi su titoli di competenza dell'esercizio che saranno incassati nell'esercizio successivo e sono intera-

mente riferiti alla controllante. I risconti riguardano principalmente quote di costi registrati nell'esercizio corrente ma di competenza dell'esercizio futuro.

Le rettifiche sono meglio evidenziate nella tabella seguente. [Tabella Cons.18]

Tabella Cons.18 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
RATEI ATTIVI:			
Interessi attivi su titoli	2.664.700	663.328	3.328.028
Totale ratei	2.664.700	663.328	3.328.028
RISCONTI ATTIVI:			
Affitti passivi	25.946	(1.329)	24.617
Manutenzioni e noleggi	20.914	(19.999)	915
Assicurazioni	86.912	(52.944)	33.967
Canoni <i>software</i>	16.152	(12.749)	3.402
Varie	2.255	21.933	24.189
Totale risconti	152.182	(65.088)	87.093
Totale	2.816.882	598.239	3.415.121
	D		D

PASSIVO

A PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto consolidato al lordo delle somme dovute a norma dell'articolo 11 Legge 59/92 e lo Sviluppo della Cooperazione e del patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a euro 689.184.834.

La differenza di consolidamento al 31.12.2011 risulta negativa di 106.959.

La composizione della differenza di consolidamento è indicata nel seguente prospetto

[Tabella Cons.19].

Di seguito si espongono le tabelle **[Tabella Cons.20]**, in cui è rappresentato il bilancio della Capogruppo, il patrimonio netto aggregato di Gruppo ed il patrimonio netto consolidato di Gruppo e la **[Tabella Cons.21]**, dimostrativa delle variazioni delle riserve e del capitale sociale del bilancio consolidato di Gruppo negli ultimi sei esercizi.

La riserva di rivalutazione, pari a euro 286.956.112, corrisponde alla stessa voce del bilancio di Nova Coop. La variazione si riferisce alla formale correzione di allocazione.

Tabella Cons.19 - COMPOSIZIONE DELLE DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO

Eliminazione utili conferimento ramo d'azienda Promo.ge.co S.r.l.	(238.000)	
Eliminazione ammortamenti su avviamento Promo.ge.co S.r.l.	142.800	(95.200)
Eliminazione dividendi 2011 società controllate		(11.759)
Totale differenze di consolidamento		(106.959)

Tabella Cons.20 - PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL BILANCIO DI NOVA COOP E IL PATRIMONIO NETTO AGGREGATO DI GRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO DI GRUPPO DAL 31.12.2006 AL 31.12.2011

	Capitale e riserve aggregato	Risultato esercizio aggregato	Differenza da consolidam.	Patrim. netto consolidato lordo	Legge 59/1992 e DL 112/2008	Patrim. netto consolidato al netto L.59/92 e DL 112/08
Anno 2006:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	336.450.344	34.299.487		373.360.682		
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	25.165			25.165		370.749.831
Differenza da consolidamento			(29.713.370)	(29.713.370)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		4.934.895		4.934.895		
Totali	336.475.509	39.234.382	(29.713.370)	345.996.521	(1.028.984)	344.967.537
Patrimonio di pertinenza di terzi	66.921			66.921		66.921
Totali	336.542.430	39.234.382	(29.713.370)	346.063.442	(1.028.984)	345.034.458
Anno 2007:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	370.417.525	34.590.478		405.008.003		405.008.003
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	27.744			27.744		
Differenza da consolidamento			(23.234.288)	(23.234.288)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		(232.118)		(232.118)		
Totali	370.445.269	34.358.360	(23.234.288)	381.569.340	(1.037.714)	380.531.626
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
Totali	370.445.269	34.358.360	(23.234.288)	381.569.340	(1.037.714)	380.531.626
Anno 2008:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	680.489.463	1.356.826		681.846.290		681.846.290
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(6.555)	(6.555)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		6.554		6.554		
Totali	680.494.628	1.363.380	(6.555)	681.851.454	(40.704)	681.810.751
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
Totali	680.494.628	1.363.380	(6.555)	681.851.454	(40.704)	681.810.751
Anno 2009:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	682.605.898	3.063.347		685.669.246		685.669.246
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	(48.118)			(48.118)		
Differenza da consolidamento			(158.307)	(158.307)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		21.390		21.390		
Totali	682.557.780	3.084.737	(158.307)	685.484.211	(312.909)	685.171.302
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
Totali	682.557.780	3.084.737	(158.307)	685.484.211	(312.909)	685.171.302
Anno 2010:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	686.044.151	2.352.546		688.396.697		688.396.697
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(163.864)	(163.864)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		21.064		21.064		
Totali	686.049.316	2.373.610	(163.864)	688.259.061	(70.576)	688.188.485
Anno 2011:						
Bilancio civilistico della Capogruppo	688.919.378	9.589.078		698.508.456		698.508.456
Differenza tra il valore di carico delle controllate ed i relativi patrimoni netti	5.165			5.165		
Differenza da consolidamento			(106.959)	(106.959)		
Utile della controllante - plusvalenza Soc. Lima -		(9.233.587)		(9.233.587)		
Utili delle controllate di competenza del gruppo		11.759		11.759		
Totali	688.924.543	367.250	(106.959)	689.184.834	(287.672)	688.897.162
Patrimonio di pertinenza di terzi	0			0		0
Totali	688.924.543	367.250	(106.959)	689.184.834	(287.672)	688.897.162

Tabella Cons.21 - PROSPETTO DIMOSTRATIVO DELLA VARIAZIONE DELLE RISERVE E DEL CAPITALE SOCIALE DEL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO (EVOLUZIONE DAL 31.12.2004 AL 31.12.2011)

	Capitale Sociale	Riserve da rivalutaz. monetaria	Riserve legali e statutarie	Altre riserve	Risultato dell'esercizio	Patrimonio netto consolidato	Differenze da consolidam.	Patrimonio netto aggregato
Situazione delle riserve e del capitale sociale al 31.12.2004	3.839.023	11.340.146	257.408.696	39.567	19.891.728	292.519.163	27.334.985	319.854.149
Art. 11 Legge 59/92					(880.213)	(880.213)		(880.213)
Variazione Capitale Sociale	601.250					601.250		601.250
Differenza da consolidamento							7.530.596	7.530.596
Destinazione dell'utile 2004			19.011.515		(19.011.515)			0
Riserva da rivalutazione		1.656.104				1.656.104		1.656.104
Riserva in sospensione d'imposta				(6.110)		(6.110)		(6.110)
Utile di esercizio 2005					16.216.664	16.216.664		16.216.664
Tot. al 31.12.2005 comp. Gruppo	4.440.274	12.996.250	276.420.211	33.457	16.216.664	310.106.860	34.865.582	344.972.441
Art. 11 Legge 59/92					(513.646)	(513.646)		(513.646)
Variazione Capitale Sociale	609.975					609.975		609.975
Differenza da consolidamento							(5.152.211)	(5.152.211)
Destinazione dell'utile 2005			15.703.018		(15.703.018)			0
Utile di esercizio 2006					35.793.333	35.793.333		35.793.333
Tot. al 31.12.2006 comp. Gruppo	5.050.249	12.996.250	292.123.229	33.457	35.793.333	345.996.521	29.713.370	375.709.890
Art. 11 Legge 59/92					(1.028.984)	(1.028.984)		(1.028.984)
Variazione Capitale Sociale	696.678					696.678		696.678
Differenza da consolidamento							(6.479.081)	(6.479.081)
Destinazione dell'utile 2006			34.764.348		(34.764.348)			0
Variazione riserva per esclusione area consolidamento			24.077			24.077		24.077
Utile di esercizio 2007					35.881.047	35.881.047		35.881.047
Tot. al 31.12.2007 comp. Gruppo	5.746.927	12.996.250	326.911.657	33.457	35.881.047	381.569.340	23.234.288	404.803.629
Art. 11 Legge 59/92					(1.037.714)	(1.037.714)		(1.037.714)
Variazione Capitale Sociale	903.208					903.208		903.208
Differenza da consolidamento							(23.227.734)	(23.227.734)
Destinazione dell'utile 2007			34.843.333		(34.843.333)			0
Riserva da rivalutazione		297.505.777				297.505.777		297.505.777
Utile di esercizio 2008					2.910.842	2.910.842		2.910.842
Tot. al 31.12.2008 comp. Gruppo	6.650.136	310.502.028	361.754.990	33.457	2.910.842	681.851.454	6.554	681.858.009
Art. 11 Legge 59/92					(40.704)	(40.704)		(40.704)
Variazione Capitale Sociale	800.313					800.313		800.313
Differenza da consolidamento							(158.305)	(158.305)
Destinazione dell'utile 2008			2.870.137		(2.870.137)			0
Utile di esercizio 2009					2.873.148	2.873.148		2.873.148
Tot. al 31.12.2009 comp. Gruppo	7.450.449	310.502.028	364.625.127	33.457	2.873.148	685.484.211	(151.751)	685.332.459
Art. 11 Legge 59/92					(91.900)	(91.900)		(91.900)
Fondo solidarietà D.L. 112 25/06/2008					(221.008)	(221.008)		(221.008)
Variazione Capitale Sociale	687.814					687.814		687.814
Differenza da consolidamento							(163.864)	(163.864)
Destinazione dell'utile 2009			2.560.239		(2.560.239)			0
Utile di esercizio 2010					2.399.945	2.399.945		2.399.945
Tot. al 31.12.2010 comp. Gruppo	8.138.263	310.502.028	367.185.366	33.457	2.399.945	688.259.061	(315.614)	687.943.445
Art. 11 Legge 59/92					(70.576)	(70.576)		(70.576)
Variazione Capitale Sociale	593.257					593.257		593.257
Riallineamento delle riserve		(23.545.916)	23.545.916					0
Differenza da consolidamento			243.711			243.711	(106.959)	136.752
Destinazione dell'utile 2010			2.329.369		(2.329.369)			0
Utile di esercizio 2011					159.381	159.381		159.381
Tot. al 31.12.2011 comp. Gruppo	8.731.520	286.956.112	393.304.362	33.457	159.381	689.184.834	(422.573)	688.762.259
Patrimonio di terzi						0		
Totale al 31.12.2011	8.731.520	286.956.112	393.304.362	33.457	159.381	689.184.834	(422.573)	688.762.259

A

B FONDI PER RISCHI ED ONERI

B.2 Fondo per imposte, anche differite

Il conto, accoglie i valori relativi alle differenze temporanee tassabili della Capogruppo che esplicheranno il loro effetto finanziario negli esercizi successivi.

Il residuo di euro 3.489 si riferisce a dividendi e ristorni non tassati nel 2011.

[Tabella Cons.22]

Tabella Cons.22 - FONDO PER IMPOSTE, ANCHE DIFFERITE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Totale fondo imposte	0		0
Imposte differite:			
Imposte differite dell'esercizio	535	(120)	415
Imposte differite sorte in esercizi precedenti	1.998.398	(1.169.254)	829.144
Rientro imposte differite esercizi precedenti	(1.169.790)	343.719	(826.070)
Totale imposte differite	829.144	(825.654)	3.489
	B.2		B.2

B.3 Altri fondi

La voce "Altri Fondi" per complessivi 20.437.007 euro, comprende, per complessivi euro 3.118.641, lo stanziamento della Capogruppo, del valore dei premi stimati per l'operazioni a premi denominata "Solo per te 2011". Lo stanziamento del 2010, riferito all'operazione "Solo per te 2010", pari a euro 2.616.586, è stato completamente azzerato nel 2011, entro la chiusura dell'operazione, con contropartita nel conto economico.

La voce "Fondo incentivi aziendali" comprende lo stanziamento per incentivi al personale al 31 dicembre 2011, delle società del gruppo per complessivi euro 3.630.000. Il valore è stato stimato sulla base realistica dell'onere che dovrà essere sostenuto nel 2012.

Lo stanziamento del 2010 è stato completamente

azzerato all'atto del pagamento nell'anno 2011, con contropartita nel conto economico.

La voce "Rischi per oneri" pari a euro 1.500.000, si riferisce allo stanziamento della Capogruppo nel 2009 per rischi su crediti finanziari e legali, rimasta invariata anche nel 2011 in assenza di ulteriori rischi di tale natura.

La voce "Rischi su partecipazioni immobilizzate" comprende lo stanziamento della Capogruppo per euro 12.188.366 di cui euro 1.988.366 per la copertura perdite nella partecipata Sviluppo Discount S.p.A., riferita al 2011, che sarà versata nel corso del 2012 ed euro 10.200.000 quale miglior stima dell'onere connesso a future perdite ritenute probabili per talune società partecipate immobilizzate. [Tabella Cons.23]

Tabella Cons.23 - ALTRI FONDI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Fondo operazione a premi	2.616.586	502.054	3.118.641
Fondo incentivi aziendali	3.585.000	45.000	3.630.000
Fondo rischi ed oneri	1.500.000		1.500.000
Fondi su partecipazioni immobilizzate	0	12.188.366	12.188.366
Totale altri fondi	7.701.586	12.735.421	20.437.007
	B.3		B.3

C TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto subordinato ha subito un decremento di 549.839 euro.

I movimenti che hanno determinato tale variazione sono dettagliatamente esposti nella **[Tabella Cons.24]**. Tra i crediti che costituiscono immobilizzazioni B.III.2.d2, sono iscritte le anticipazioni IRPEF sull'ammontare del T.F.R., previste dalla Legge 140/97, per l'importo complessivo di 333.033 euro riferite alla controllante. **[Tabella Cons.9]**.

Tabella Cons.24 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Descrizione	Saldo al 31.12.2010	Variazione	Saldo al 31.12.2011
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	37.025.477	(572.194)	36.453.282
Accantonamento esercizio	6.271.766	107.780	6.379.547
Rivalutazione accantonamento es. precedente	1.266.519	474.193	1.740.713
Imposta sostitutiva 11% su rivalutazione annuale	(139.316)	(53.859)	(193.176)
Recupero anticipo forzoso	(455.195)	(3.887)	(459.083)
Erogazioni a dimissionari e anticipazioni Legge 297/82	(2.518.153)	(461.132)	(2.979.285)
Trasferimento a fondi:			
Fondo presso la tesoreria dell'Inps	(2.018.773)	(38.764)	(2.057.537)
Fondo Previcoper	(2.740.388)	45.106	(2.695.281)
Fondi aperti previdenza complementare	(123.005)	(34.384)	(157.389)
Fondo previdenza complementare dirigenti A.N.C.C.	(115.648)	(12.696)	(128.345)
Totale fondo TFR	36.453.282	(549.839)	35.903.443
	C		C

D DEBITI

D.3.a Debiti verso soci per finanziamenti entro l'esercizio successivo

La presente voce di bilancio rappresenta la consistenza del prestito sociale di Nova Coop al 31 dicembre 2011 pari a euro 682.825.677.

Il raffronto con l'anno precedente evidenzia un decremento di euro 10.513.911.

D.4 Debiti verso banche

Nella voce D.4. "debiti verso banche" sono iscritti i valori dei finanziamenti accesi con istituti bancari nel corso del 2011 dalla controllante per complessivi euro 214.304.495 di cui euro 88.804.495 con scadenza entro l'esercizio successivo ed euro 125.500.000 oltre l'esercizio successivo.

La maggior parte dei finanziamenti è stata accordata con il rilascio di garanzie in titoli per un valore complessivo di euro 218.885.000. Il pegno in titoli è rotativo e permette la sostituzione dei titoli concessi in garanzia con altri titoli in relazione alle esigenze lavorative, pertanto le garanzie non sono vincolate.

D.7 Debiti verso fornitori

La voce è costituita dalle somme dovute ai fornitori di merci ed a quelli di beni e servizi in relazione alle normali dilazioni concordate contrattualmente. Il valore è composto da Nova Coop (euro 50.032.303) e Promo.Ge.Co S.r.l. (euro 1.398.302).

Il saldo al 31.12.2011 risulta di 51.430.606 euro e, nei confronti dell'esercizio precedente, si registra un incremento di euro 4.713.857, sia in relazione alle merci che ai beni e servizi.

D.9 Debiti verso imprese controllate

Come evidenziato nella [Tabella Cons.25], la voce è composta da debiti tra la controllante ed alcune società del gruppo, aventi per oggetto la gestione di centri commerciali, escluse dall'area di consolidamento.

Tabella Cons.25 - DEBITI VERSO CONTROLLATE

		31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Centro Comm. Le Due Valli SCRL	Pinerolo (TO)	211.196	(54.031)	157.164
Il Gallo SCRL	Galliate (NO)	196.038	2.055	198.094
Parco Dora SCRL	Torino	45.367	(12.597)	32.770
Centrolaghi Gravellona T. SCRL	Gravellona T. (VB)	29.050	10.422	39.472
La Cittadella SCRL	Casale M.to (AL)	15.863	(12.957)	2.905
Centro Comm. S. Martino SCRL	Novara	9.564	(9.532)	32
Totale		507.081	(76.641)	430.440
		D.9		D.9

D.10 Debiti verso collegate

I debiti verso le società collegate evidenziano un decremento di 37.271.547 euro rispetto all'esercizio precedente. Tale decremento è dovuto principalmente alle note di accredito, relative alle merci, della collegata Coop Consorzio Nord Ovest S.c.r.l., che nell'esercizio

precedente erano state appostate alla voce CII3a "Crediti verso imprese collegate esigibili entro l'esercizio successivo" mentre nell'esercizio in corso, per una più corretta esposizione sono state compensate con i debiti. [Tabella Cons.26]

Tabella Cons. 26 - DEBITI VERSO COLLEGATE

		31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Debiti entro l'esercizio successivo:				
Coop Cons. Nord Ovest SCRL	Pieve Emanuele (MI)	148.957.962	(37.541.285)	111.416.677
Le Fornaci SCRL	Beinasco (TO)	2.594	205.190	207.785
Parco Comm. Gli Orsi SCRL	Biella	90.242	56.961	147.204
Consorzio ex Elbi Soc. Cons.	Leini (TO)	0	4.602	4.602
C.C. Omegna centro SCRL	Omegna (NO)	0	2.983	2.983
Totale collegate entro l'esercizio successivo		149.050.800	(37.271.547)	111.779.253
		D.10.a		D.10.a
Debiti oltre l'esercizio successivo:				
Sviluppo Dora S.r.l.	Leini (TO)	154.280		154.280
		D.10.b		D.10.b
Totale debiti verso collegate		149.205.080	(37.271.547)	111.933.533

D.12 Debiti tributari

I debiti tributari ammontano a 4.552.483 euro. Comprendono lo stanziamento per IRAP dell'esercizio della Capogruppo e per IRES dell'esercizio della controllata Promo.ge.co S.r.l.. Il debito per imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili ex D.L. 185/08 è stato decrementato per il versamento dell'ultima rata. Il debito verso erario per ritenute comprende gli importi di competenza di dicembre.

L'incremento che si registra nella voce "ritenute su interessi del prestito sociale" è dovuto alla liquidazione degli interessi al 31.12.2011; per il 2010 la liquidazione degli interessi è stata effettuata il 1° gennaio 2011. Tra gli altri è compreso l'importo della tassa smaltimento rifiuti dovuta ai vari comuni.

[Tabella Cons.27]

Tabella Cons.27 - DEBITI TRIBUTARI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Imposte dell'esercizio	9.633	107.526	117.160
Imposta sostitutiva sulla rivalutazione degli immobili ex D.L. 185/08	2.218.491	(2.218.491)	0
Erario per ritenute d'acconto su lavoro autonomo	70.116	(5.485)	64.630
Erario per ritenute d'acconto su lavoro dipendente	19.830	12.184	32.014
Erario per ritenute d'acconto su interessi liquidati ai soci	1.812	1.961.590	1.963.402
Esattorie comunali per tassa raccolta rifiuti	0		
Erario per Iva c/liquidazione	133.122	1.213.725	1.346.847
Altri	325.950	702.476	1.028.427
Totale	2.778.956	1.773.526	4.552.483
	D.12		D.12

D.13 Debiti verso Istituti di Previdenza e Sicurezza Sociale

La voce che accoglie unicamente il debito nei confronti dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale al 31 dicembre 2011 presenta un saldo di 2.717.138 euro registrando un incremento di 262.474 euro rispetto all'esercizio precedente. **[Tabella Cons.28]**

Tabella Cons.28 - DEBITI VERSO ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
INPS	2.453.660	263.477	2.717.138
INAIL	1.003	(1.003)	0
Totale	2.454.664	262.474	2.717.138
	D.13		D.13

D.14 Altri debiti

Nella **[Tabella Cons.29]** che segue vengono dettagliate le voci che compongono gli altri debiti. L'ammontare complessivo della voce al 31.12.2011 è di 9.768.445 euro. Il raffronto con l'esercizio precedente evidenzia un

sostanziale decremento degli altri debiti a breve per un importo di euro 8.127.693.

La voce D.14.b è suddivisa tra debiti di durata residua entro l'anno successivo e con scadenza superiore a cinque anni.

Tabella Cons.29 - ALTRI DEBITI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo:			
Dipendenti per ratei	4.999.748	115.728	5.115.477
Debiti verso soci per esubero deposito	0	1.053.444	1.053.444
Debiti verso locatori per affitti e spese	757.012	78.080	835.092
Banche per spese, commissioni e servizi interbancari	307.649	503.919	811.569
Debiti verso clienti per anticipi e storni	295.678	221.526	517.204
Incassi per conto terzi Gift card e Unicard	0	277.865	277.865
Fondo previdenziale Previcoper	247.588	27.451	275.039
T.I.A.	691.099	(605.995)	85.104
Debiti verso ex soci per capitale non riscosso	38.356	6.604	44.960
Debiti verso soci finanziatori per capitale e interessi non riscossi	31.423	8.680	40.104
Debiti verso soci finanziatori per interessi non capitalizzati	7.311.530	(7.311.530)	0
Debiti verso Sviluppo Discount S.p.A.	2.498.471	(2.498.471)	0
Altri	594.629	(4.996)	589.632
Totale altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	17.773.188 D.14.a	(8.127.693)	9.645.495 D.14.a
Altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	117.556	(17.543)	100.012
Altri	3.518	(1.954)	1.563
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo e fino a 5 anni	121.074	(19.498)	101.575
Altri debiti esigibili oltre 5 anni:			
Depositi cauzionali su locazioni e affitti	23.130	(1.755)	21.374
Totale altri debiti esigibili oltre 5 anni	23.130	(1.755)	21.374
Totale altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	144.205 D.14.b	(21.255)	122.950 D.14.b
Totale altri debiti	17.917.394 D.14	(8.148.946)	9.768.445 D.14

E RATEI E RISCONTI

I ratei passivi rilevano quote di costi di competenza dell'esercizio la cui manifestazione documentale avviene nell'esercizio successivo.

I risconti passivi sono iscritti a fronte di quote di ricavi già fatturati ma in parte di competenza dell'esercizio successivo.

La voce si movimentata maggiormente per i valori di competenza della controllante e salda al 31.12.2011 per euro 203.243, registrando un incremento di euro 67.220 rispetto all'esercizio precedente.

[Tabella Cons.30]

Tabella Cons.30 - VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DEI RATEI E RISCONTI PASSIVI

	31.12.2010	Variazioni	31.12.2011
Ratei passivi:			
Interessi passivi	101.023	(20.307)	80.716
Totale ratei passivi	101.023	(20.307)	80.716
Risconti passivi:			
Affitti attivi	28.882	(4.707)	24.174
Vari	6.117	92.235	98.352
Totale risconti passivi	34.999	87.527	122.527
Totale ratei e risconti	136.022 E	67.220	203.243 E

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Gli impegni e le garanzie prestate nella loro globalità sono esposte distintamente per ciascuna voce di bilancio nella [Tabella Cons.31].

Nel corso del 2011 non risultano garanzie a favore di controllate mentre non ci sono variazioni per quanto riguarda le imprese collegate.

Tra le "fidejussioni" a favore di terzi, che registrano un decremento complessivo di euro 9.576.347, evidenziamo la più significativa di euro 7.056.680 riferita a svincoli da parte del Comune di Biella a seguito del positivo collaudo delle opere per la costruzione di un centro polifunzionale.

Tra le "garanzie reali" prestate a terzi con pegni in titoli, si evidenzia quella rilasciata per la società collegata Coop. Cons. Nord Ovest Srl per crediti vantati da Factorcoop S.p.A..

Le garanzie reali (ipotecarie) sono state concesse a fronte dell'erogazione di mutui.

Per una maggiore trasparenza informativa per la Controllante sono stati inseriti i pegni in titoli rotativi a favore di terzi a breve e medio termine per complessivi 227.885.000 euro. Nel 2010 tali pegni erano pari a 166.385.000.

Tabella Cons.31 - CONTI D'ORDINE

	Garanzie totali 31.12.2010	Variazioni	Garanzie totali 31.12.2011
Fidejussioni:			
Prestate a favore di collegate	1.392.036 b)		1.392.036 b)
Prestate a favore di terzi	47.263.960 c)	(9.576.347)	37.687.612 c)
Totale fidejussioni	48.655.996	(9.576.347)	39.079.649
Garanzie reali:			
Pegni in titoli:			
- prestate a favore di collegate	4.400.000 b)		4.400.000 b)
A favore di terzi:			
- garanzie ipotecarie	8.221.993		8.221.993
- altri pegni in titoli (immobilizzati)	1.620.000		1.620.000
- altri pegni in titoli circolante rotativo per finanziamenti e mutui	166.385.000	61.500.000	227.885.000
- pronti conto termine di finanziamento	0	10.000.000	10.000.000
Totale garanzie reali a favore di terzi	176.226.993 c)	71.500.000	247.726.993 c)
Totale garanzie reali	180.626.993	71.500.000	252.126.993
Impegni:			
A favore di controllate	460.000 a)		460.000 a)
Totale impegni	460.000	0	460.000
Totale conti d'ordine e garanzia	229.742.989	61.923.652	291.666.642

A VALORE DELLA PRODUZIONE

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Il valore complessivo dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ammonta a 1.028.884.105 euro.

La [Tabella Cons.32] illustra le vendite effettuate dalla Capogruppo evidenziando i ricavi per vendite nette al minuto (A.1.a), somministrazione e servizi (A.1.b) effettuate dalla rete dei supermercati e degli ipermercati suddivisi per area geografica.

I ricavi per le vendite di merci sono iscritti in base al principio della competenza economica identificato, nel caso di vendite al dettaglio, con il momento del passaggio di proprietà a sua volta coincidente con la consegna.

Tabella Cons.32 - VENDITE NETTE DEL GRUPPO SUDDIVISE PER PROVINCIA E REGIONE

(in migliaia di euro)

	2010 Gruppo Nova Coop	2010 %	2011 Gruppo Nova Coop	2011 %
Torino	436.543	42,47	443.246	42,55
Novara	178.607	17,38	182.537	17,52
Verbano Cusio Ossola	122.928	11,96	121.830	11,69
Alessandria	79.287	7,71	81.885	7,86
Vercelli	61.040	5,94	59.033	5,67
Biella	55.422	5,39	56.210	5,39
Cuneo	45.500	4,43	46.950	4,51
Asti	4.958	0,48	4.913	0,47
Totale Piemonte (A)	984.285	95,76	996.604	95,66
Varese	38.072	3,70	39.558	3,80
Milano	5.595	0,54	5.597	0,54
Totale Lombardia (B)	43.667	4,24	45.155	4,34
Totale corrispettivi(A+B)	1.027.952	100,00	1.041.759	100,00
Iva su vendite	(107.740)		(109.196)	
Totale ricavi netti	920.212		932.563	
	A.1.a +A.1.b		A.1.a +A.1.b	

I componenti più rilevanti della voce “ricavi per prestazioni ed altri ricavi” (A.1.d), che complessivamente ammontano a 96.320.990 euro, si riferiscono a prestazioni ed obblighi assunti dalla controllante nei confronti dei fornitori e Coop Cons. Nord Ovest S.c.r.l. per la promozione di prodotti, inserimento referenze, esposizioni preferenziali al pubblico (euro 89.652.122), affitti d’azienda e simili ed altri ricavi

(euro 1.098.901), vendita di materiale vario e recupero ed altri proventi (185.849 euro).

Sono compresi, inoltre, ricavi per servizi di progettazione, pianificazione e gestione immobiliare effettuati dalla controllata Promo.ge.co S.r.l. (euro 5.269.300) a favore unicamente della controllante, che ha provveduto alla loro capitalizzazione e quindi non sono stati oggetto di elisione. **[Tabella Cons.33]**

Tabella Cons.33 - RICAVI PER PRESTAZIONI INFRAGRUPPO

		31.12.2010	31.12.2011
		Nova Coop	Nova Coop
Promo.ge.co S.r.l. - Leini (TO)	B.I.1	0	910.000
	B.I.7	8.879	50.000
	B.II.1	2.554.303	1.544.250
	B.II.2	0	39.000
	B.II.5	1.423.968	2.726.050
Totale		3.987.150	5.269.300

A.5 Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi diversi ammontano complessivamente a 11.159.114 euro.

I valori predominanti sono costituiti da sopravvenienze attive e insussistenze passive (euro 1.518.202), affitti e recupero spese condominiali e pubblicitarie

(euro 4.324.470) ed altri ricavi e proventi diversi (euro 5.223.844).

Nella [Tabella Cons.34] si dettagliano le voci più significative.

Tabella Cons.34 - ALTRI RICAVI E PROVENTI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Sopravvenienze attive e insussistenze passive:			
- utilizzo fondo operazioni a premio	3.679.627	2.616.586	(1.063.040)
- locazioni temporanee	62.687	432.336	369.648
- competenze merci anno precedente	734.132	252.158	(481.974)
- competenze servizi anno precedente	666.423	187.052	(479.370)
- promozioni ed esposizioni	1.334.479	163.663	(1.170.816)
- interessi attivi su crediti	5.673	155.815	150.142
- riduzioni Tarsu e T.I.A.	12.576	83.951	71.375
- compensi e convenzioni	416	62.976	62.560
- utilizzo fondo salario variabile	795.646	36.338	(759.308)
- abbuoni di fine anno	223.802	36.052	(187.749)
- rimborsi spese accessorie	574.521	19.818	(554.702)
- varie	202.847	88.038	(114.809)
Altri ricavi e proventi:			
- canoni locazione, spese cond.e pubb.	4.204.566	4.324.470	119.904
- recupero spese condominiali e altri ricavi	1.771.758	2.607.257	835.498
- indennizzi e risarcimenti merci e servizi	223.908	64.211	(159.697)
- plusvalenze da alienazione cespiti	44.880	28.386	(16.494)
Totale altri ricavi e proventi	14.537.949	11.159.114	(3.378.835)
	A.5a	A.5a	

B COSTI DELLA PRODUZIONE

B.6 Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Tra i costi della produzione i più rilevanti si riferiscono ad acquisti di merci e materiale di consumo. Tali acquisti sono contabilizzati al netto degli sconti, degli abbuoni e dei resi.

I costi d'acquisto delle merci, riferiti a Nova Coop (euro 722.106.353), sono iscritti in bilancio facendo riferimento al momento del passaggio di proprietà

coincidente con la consegna delle stesse ai punti di vendita.

Sono compresi, inoltre, euro 148.011 relativi a cancelleria, carburanti e materiali di consumo della controllata Promo.ge.co S.r.l..

La voce salda al 31.12.2011 in euro 722.254.364.

B.7 Per servizi

I costi per servizi ammontano a 121.479.577 euro. Nella tabella che segue si dettagliano le voci più significative. **[Tabella Cons.35]**

Sono compresi nel saldo "costi per servizi" i compensi erogati agli organi statutari e per la revisione legale

dei conti che sono esposti nella **[Tabella Cons.36 parte A]**.

In riferimento alle specifiche richieste della lettera O) comma 1 dell'articolo 38 del D.Lgs. 127/91 si espone la **[Tabella Cons.36 parte B]**.

Tabella Cons.35 - COSTI PER SERVIZI

	31.12.2010			31.12.2011			Confronto 2010/2011
	Nova Coop	Controllate	Totale	Nova Coop	Controllate	Totale	
Energia elettrica	14.317.132		14.317.132	14.621.364		14.621.364	304.231
Condominiali	8.043.663		8.043.663	7.077.035		7.077.035	(966.627)
Riscaldamento	1.072.138		1.072.138	1.832.100		1.832.100	759.962
Telefonici e postali	557.468	13.583	571.051	500.902	25.450	526.352	(44.699)
Raccolta e smaltimento rifiuti	511.601	659	512.261	626.879	110	626.989	114.728
Acqua potabile e reflue	431.879		431.879	605.747		605.747	173.868
Manut. impianti e macchinari	3.476.445		3.476.445	3.261.912		3.261.912	(214.532)
Manut. attrezzature	2.509.878	31.607	2.541.486	2.651.238	4.135	2.655.374	113.888
Manut. immobili	1.068.907		1.068.907	1.143.439		1.143.439	74.533
Aggiornamenti e canoni <i>software</i>	370.691	38.596	409.287	411.877	54.886	466.763	57.475
Rimborsi spese a piè di lista dipendenti	635.657	36.599	672.256	690.051	108.406	798.457	126.201
Prestazioni e rimborsi collaboratori coord. cont.	538.715		538.715	622.018	52.972	674.991	136.274
Assicurazioni	502.587	5.039	507.626	444.580	62.786	507.367	(259)
Servizi di noleggio automezzi	298.759	109.304	408.064	293.823	119.193	413.017	4.953
Prestazioni diverse	9.474.911	8.247	9.483.158	7.341.308	(2.984.988)	4.356.319	(5.126.838)
Consulenze tecniche	292.772	106.163	398.935	6.909.536		6.909.536	6.510.600
Formazione esterna	210.934	1.250	212.184	262.141	7.350	269.491	57.306
Legali, notarili	127.863	75.223	203.087	242.993		242.993	39.905
Pubblicità	15.128.734		15.128.734	13.624.070	1.200	13.625.270	(1.503.464)
Premi per catalogo e omaggi	1.568.773		1.568.773	6.070.877		6.070.877	4.502.104
Fondo nazionale pubblicità e propaganda	1.469.159		1.469.159	1.372.663		1.372.663	(96.495)
Distribuzione merci e logistica	29.710.213		29.710.213	31.786.126		31.786.126	2.075.912
Servizi e costi consortili C.C.N.O.	8.247.914		8.247.914	10.369.324		10.369.324	2.121.409
Progettazione, pianificaz., sviluppo		4.392.029	4.392.029		4.367.173	4.367.173	(24.855)
Vigilanza, trasp. valori ed antitacch.	2.853.459		2.853.459	3.374.719		3.374.719	521.260
Costi accessori alle vendite	447.804		447.804	351.017		351.017	(96.787)
Spese per servizi bancari	2.547.588	1.967	2.549.556	3.012.492	1.991	3.014.483	464.927
Vari	471.587	137.533	609.120	90.738	67.926	158.665	(450.455)
Totale	106.887.243	4.957.805	111.845.049	119.590.982	1.888.594	121.479.577	9.634.527

B.7

B.7

Tabella Cons.36 - COMPENSI AMMINISTRATORI, SINDACI E SOCIETA' DI REVISIONE

Parte A - Compensi degli Amministratori e Sindaci delle società del Gruppo Nova Coop

	Nova Coop		Promo.ge.co		Totale Gruppo	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Amministratori	101.381	62.813	24.999	24.999	126.380	87.812
Sindaci	31.118	26.416			31.118	26.416
Società Uniaudit S.p.A.:						
Revisione legale dei conti	39.451				39.451	
Controllo contabile	4.695				4.695	
Certificazione ciclo merci	7.812				7.812	
Supporto a OdV D.Lgs 231/01	4.500	24.432			4.500	24.432
Spese a forfait	4.213				4.213	
Totale Uniaudit S.p.A.	60.674	24.432			60.674	24.432
Società Deloitte & Touche S.p.A.:						
Revisione legale dei conti		37.059				37.059
Controllo contabile		6.246				6.246
Spese a forfait		4.501				4.501
Totale Deloitte & Touche S.p.A.		47.806			60.674	47.806
Totale	193.173	161.468	24.999	24.999	218.172	186.467

Parte B - Compensi degli Amministratori e Sindaci di Nova Coop nelle imprese del Gruppo

	in Nova Coop		nelle imprese Consolidate		Totale Gruppo	
	2010	2011	2010	2011	2010	2011
Amministratori	101.381	62.813			101.381	62.813
Sindaci	31.118	26.416			31.118	26.416
Totale	132.499	89.229	0	0	132.499	89.229

B.8 Per godimento di beni di terzi

La voce, che al termine dell'esercizio 2011 è di euro 1.711.624, è composta prevalentemente dai costi riferiti a fitti passivi su immobili e spese relative e da noli di attrezzature e automezzi.

Dal confronto con l'esercizio precedente ha subito un incremento di euro 119.799.

Il dettaglio dei costi ed il confronto con l'anno precedente sono esposti nella **[Tabella Cons.37]**

Tabella Cons.37 - COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Noli attrezzature	682.244	778.918	96.674
Noli automezzi	461.145	489.834	28.689
Fitti passivi su immobili	355.830	338.317	(17.513)
Manutenzioni condominiali	84.049	82.954	(1.095)
Locazione temporanea spazi	8.554	21.598	13.043
Totale	1.591.824	1.711.624	119.799
	B.8	B.8	

B.9 Per il personale

Nella **[Tabella Cons.38]** è evidenziato il numero medio dei dipendenti del gruppo mentre nella **[Tabella Cons.39]** viene esposta l'evoluzione degli organici del gruppo a partire dal 1990. La tabella **[Tabella Cons.40]** rappresenta le voci più

significative relative al costo per il personale.

La voce registra complessivamente un incremento, rispetto all'esercizio precedente, di euro 2.632.093. La voce salda al 31.12.2011 in euro 136.520.649.

Tabella Cons.38 - NUMERO MEDIO DIPENDENTI PER CATEGORIA DEL GRUPPO

Mese	Dirigenti	Quadri	Impiegati			Confronto
				2011	2010	2010/2011
Gennaio	18	63	4.477	4.558	4.642	(84)
Febbraio	18	63	4.468	4.549	4.610	(61)
Marzo	18	65	4.510	4.593	4.644	(51)
Aprile	18	64	4.510	4.592	4.622	(30)
Maggio	18	64	4.498	4.580	4.618	(38)
Giugno	18	64	4.633	4.715	4.730	(15)
Luglio	18	64	4.644	4.726	4.747	(21)
Agosto	18	64	4.635	4.717	4.743	(26)
Settembre	18	64	4.599	4.681	4.676	5
Ottobre	18	64	4.608	4.690	4.591	99
Novembre	18	64	4.724	4.806	4.704	102
Dicembre	18	64	4.734	4.816	4.720	96
Numero medio				4.669	4.671	(2)

Tabella Cons.39 - EVOLUZIONE DEGLI ORGANICI**GRUPPO NOVA COOP**

Anno	Tempo pieno	Part-time	Tempo pieno		Part-time		Totale
			Uomini	Donne	Uomini	Donne	
31.12.1990	1.430	846	734	696	78	768	2.276
31.12.1991	1.348	951	706	638	86	869	2.299
31.12.1992	1.377	1.055	716	661	101	954	2.432
31.12.1993	1.319	1.097	699	620	113	984	2.416
31.12.1994	1.355	1.084	693	662	106	978	2.439
31.12.1995	1.379	1.214	703	676	119	1.095	2.593
31.12.1996	1.375	1.156	693	682	102	1.054	2.531
31.12.1997	1.341	1.153	675	666	98	1.055	2.494
31.12.1998	1.329	1.269	688	641	84	1.185	2.598
31.12.1999	1.358	1.369	712	646	75	1.294	2.727
31.12.2000	1.335	1.509	702	633	99	1.410	2.844
31.12.2001	1.384	1.690	707	677	119	1.571	3.074
31.12.2002	1.426	2.009	754	672	134	1.875	3.435
31.12.2003	1.558	2.640	834	724	195	2.445	4.198
31.12.2004	1.528	2.489	822	706	172	2.317	4.017
31.12.2005	1.436	2.440	763	673	162	2.278	3.876
31.12.2006	1.506	2.673	803	703	177	2.496	4.179
31.12.2007	1.531	2.843	819	712	189	2.654	4.374
31.12.2008	1.596	3.132	853	743	246	2.886	4.728
31.12.2009	1.652	3.185	874	778	278	2.907	4.837
31.12.2010	1.622	3.098	860	762	258	2.840	4.720
31.12.2011	1.612	3.204	860	752	276	2.928	4.816
Differenza 2010/2011	(10)	106	0	(10)	18	88	96
Differenza 1990/2011	182	2.358	126	56	198	2.160	2.540

Tabella Cons.40 - COSTI PER IL PERSONALE

	31.12.2010	31.12.2011	Confronti 2010/2011
Retribuzioni lorde	89.339.984	90.955.033	1.615.048
Retribuzioni lorde per lavoro interinale	5.701.090	5.749.672	48.582
Incentivi aziendali	3.585.000	3.630.000	45.000
Totale salari e stipendi	98.626.075 B.9.a	100.334.706 B.9.a	1.708.631
Assicurazioni INAIL	764.585	765.818	1.233
Contributi INPS	24.747.555	24.995.438	247.883
Totale oneri sociali	25.512.140 B.9.b	25.761.257 B.9.b	249.117
Totale trattamento di fine rapporto	7.538.286 B.9.c	8.120.260 B.9.c	581.974
Totale di quiescenza e simili (Previcoper)	518.412 B.9.d	524.856 B.9.d	6.443
Assicurazioni, previdenze contrattuali	796.042	797.375	1.333
Contributi sindacali a carico società	91.488	92.333	845
Rimborsi chilometrici	806.111	889.860	83.749
Totale altri costi	1.693.641 B.9.e	1.779.569 B.9.e	85.927
Totale costo del personale	133.888.556 B.9	136.520.649 B.9	2.632.093

B.10 Ammortamento e svalutazioni

Gli ammortamenti imputati al conto economico [Tabella Cons.41] sono stati calcolati sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica stimata dei cespiti, definita come residua possibilità di utilizzazione applicando il criterio proporzionale ragguagliato ai giorni di effettivo possesso. Facciamo comunque riferimento a quanto dichiarato in relazione ai principi contabili ed esposto a commento delle immobilizzazioni.

Nell'anno in corso non risultano accantonamenti al fondo svalutazione crediti e il valore complessivo di tale fondo al 31 dicembre 2011 ammonta ad euro 686.884.

[Tabella Cons.16].

Nella voce "altre svalutazioni delle immobilizzazioni" è accolto il valore della svalutazione dei costi appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni immateriali della controllata società Margherita S.p.A..

Tabella Cons.41 - AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Ammortamento costi impianto e ampliamento	562.461	506.611	(55.850)
Ammortamento costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	188.976	157.477	(31.499)
Ammortamento diritti di brevetto	342.240	393.212	50.971
Ammortamento avviamento	65.473	58.674	(6.798)
Ammortamento altre immobilizzazioni immateriali	114.311	115.698	1.386
Totale ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.273.462 B.10.a	1.231.673 B.10.a	(41.789)
Ammortamento fabbricati	21.568.248	22.026.213	457.964
Ammortamento impianti e macchinari	13.422.203	13.953.824	531.621
Ammortamento attrezzature ind. e comm.	3.585.651	3.652.031	66.380
Ammortamento altri beni	2.601.659	2.366.122	(235.536)
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	41.177.762 B.10.b	41.998.192 B.10.b	820.430
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0 B.10.c	9.176 B.10.c	9.176
Totale ammortamenti e svalutazioni	42.451.224 B.10	43.239.042 B.10	787.817

B.11 Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce accoglie unicamente la variazione delle rimanenze della controllante che ha subito un incremento di euro 3.717.055 rispetto al 31 dicembre dell'anno precedente.

Tale variazione è anche dovuta all'iscrizione dei costi accessori nel costo delle merci che nei precedenti esercizi non erano considerati nella valorizzazione delle rimanenze. La dimensione economica dei costi accessori ammonta a euro 2.212.724, di cui euro 1.433.603 al canale ipermercati ed euro 779.120 al canale supermercati. Considerando il valore dei merci in rimanenza al termine dell'esercizio 2011 (comprensivo dei costi accessori) rispetto agli analoghi valori

dell'esercizio 2010 (non comprendenti i costi accessori) si è registrato un incremento nel canale ipermercati di euro 3.372.877 euro e un decremento nel canale supermercati di euro 58.981.

Alla fine dell'esercizio la voce evidenzia, inoltre, un decremento nel valore dalle scorte tecniche per euro 36.654 e un incremento dei *gadget* da distribuire ai clienti e soci dei due canali per euro 439.814.

Le variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci sono evidenziate alla [Tabella Cons.11] a commento della voce patrimoniale C.I "prodotti finiti e merci".

B.12 Accantonamenti per rischi

Nell'esercizio in corso non si è ritenuto di accantonare al fondo per rischi nessun importo.

B.13 Altri accantonamenti

La voce accoglie l'accantonamento al fondo per oneri su operazioni a premio promosse dalla capogruppo per un valore stimato di 3.118.641 euro, nel rispetto

della correlazione tra costi e ricavi e dei principi di prudenza e competenza.

B.14 Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione saldanò al 31.12.2011 in euro 10.143.519 e rispetto all'esercizio precedente registrano un decremento di euro 287.495.

Le voci più significative degli oneri diversi di gestione sono esposte nella seguente [Tabella Cons.42].

Tabella Cons.42 - ONERI DIVERSI DI GESTIONE

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Promozioni ed esposizioni	1.209.017	613.313	(595.703)
Competenze servizi anni precedenti	1.198.433	2.147.674	949.241
Competenze merci anni precedenti	659.226	354.219	(305.007)
Abbuoni di fine anno	343.905	103.003	(240.902)
Varie	702.274	739.752	37.477
Totale sopravv. passive ed insussist. attive	4.112.857	3.957.963	(154.894)
Imposta comunale sugli immobili	1.629.449	1.619.496	(9.953)
Tassa raccolta rifiuti solidi urbani	1.524.103	1.477.308	(46.795)
Notiziari e pubblicazioni	853.378	794.159	(59.218)
Imposte indirette e diritti	818.007	854.207	36.200
Contributi associativi	813.950	817.520	3.570
Liberalità ed omaggi	67.824	63.500	(4.323)
Minusvalenze su alienazione cespiti	24.400	184.632	160.231
Varie	587.044	374.732	(212.312)
Totale	10.431.014	10.143.519	(287.495)
	B.14	B.14	

C PROVENTI FINANZIARI

C.15 Proventi da partecipazioni

In questa voce sono iscritti i dividendi delle società collegate (42.831 euro) e delle altre partecipate, di titoli azionari (15.661.142 euro) e di proventi da realizzo su titoli azionari (4.641.823 euro). Il saldo, a fine

esercizio, è di euro 20.345.796 mentre al 31 dicembre 2010 il corrispondente valore era di euro 5.084.665. La voce più significativa dell'incremento è dovuta alla plusvalenza sulla partecipazione Lima S.r.l..

C.16 Altri proventi finanziari

Tali proventi si riferiscono principalmente ad interessi ed altri proventi finanziari su titoli, su conti correnti bancari, su finanziamenti a controllate, su crediti diversi e sconti finanziari.

Inoltre, tra gli altri proventi la voce più significativa si

riferisce a proventi su titoli iscritti nelle immobilizzazioni, nell'attivo circolante e fondi comuni d'investimento della controllante (3.275.641 euro).

La [Tabella Cons.43] dettaglia analiticamente la composizione e le variazioni dell'esercizio.

Tabella Cons.43 - ALTRI PROVENTI FINANZIARI

Rif. stato Patrim.	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Interessi attivi rivalutazione anticipo Irpef su TFR	16.018	12.439	(3.578)
Totale altri	16.018	12.439	(3.578)
	C.16.a.4)	C.16.a.4)	
B.III.3 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	67.018	165.951	98.932
B.III.5 Proventi scarti emissione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	1	16.280	16.278
B.III.4 Proventi scarti di negoziazione su titoli di stato e obbligazioni immobilizzate	0	9.781	9.781
Totale da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	67.018	192.013	124.994
	C.16.b	C.16.b	
Altri verso terzi:			
C.III.6 Interessi attivi su titoli di stato e obbligazioni iscritti nell'attivo circolante	12.127.652	15.384.923	3.257.270
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante	0	1.051.429	1.051.429
Proventi scarti di emissione su titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	373.742	501.313	127.571
C.III.6 Dividendi fondi circolante	0	112.724	112.724
Totale da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	12.501.395	17.050.390	4.548.995
	C.16.c	c.16.c	
Interessi attivi controllate:			
B.III.a Consorzio Valdossola	31.136	69.934	38.797
Totale controllate	31.136	69.934	38.797
	C.16.d.1)	C.16.d.1)	
Interessi attivi collegate:			
B.III.b Consorzio ex Elbi	0	110	110
B.III.b Sviluppo Dora S.r.l.	20.491	0	(20.491)
Totale collegate	20.491	110	(20.380)
	C.16.d.2)	C.16.d.2)	
C.III.6 Plusvalenze da alienazione titoli di stato e obbligazioni nell'attivo circolante	4.444.786	2.111.487	(2.333.298)
C.IV.1 Interessi attivi bancari e postali	112.810	1.639.210	1.526.400
Fornitori Sconti finanziari e abbuoni attivi	1.175.578	1.226.810	51.225
C.II.5.a Interessi attivi su crediti diversi	1.728.467	315.681	(1.412.786)
C.III.6 Plusvalenze da alienazione fondi dell'attivo circolante (riclassificati nel C.16.c)	499.826	0	(499.826)
Totale verso terzi diversi dai precedenti	7.961.475	5.293.183	(2.668.291)
	C.16.d.4)	C.16.d.4)	
Totale altri proventi finanziari	20.597.535	22.618.072	2.020.536
	C.16	C.16	

C.17 Interessi passivi e altri oneri finanziari

Gli interessi passivi e gli altri oneri finanziari ammontano a 14.466.721 euro.

La [Tabella Cons.44] espone la composizione della voce ed evidenzia il confronto tra gli ultimi due esercizi.

Tabella Cons.44 - INTERESSI PASSIVI E ALTRI ONERI FINANZIARI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Interessi ed altri oneri finanziari:			
Soci prestatori	7.357.407	9.872.054	2.514.646
Altri verso terzi diversi dai precedenti:			
Banche ed istituti di credito per c/c bancari	546	1.677.565	1.677.019
Banche ed istituti di credito per finanziamenti	1.076.507	0	(1.076.507)
Banche ed istituti di credito per mutui	1.248.263	2.215.403	967.139
Perdite da titoli ed impieghi finanziari	208.721	0	(208.721)
Altri	149.984	701.699	551.714
Totale	10.041.429	14.466.721	4.425.291
	C.17	C.17	

C.17bis Utili e perdite su cambi

Nella [Tabella Cons.45] che segue, vengono rappresentati i valori iscritti in questa voce.

Tabella Cons.45 - UTILI E PERDITE SU CAMBI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
Utili su cambi da realizzo	6.654	10.216	3.562
	C.17bis.a	C.17bis.a	
Perdite su cambi da realizzo	(4.832)	(2.511)	2.320
	C.17bis.b	C.17bis.b	
Totale	1.822	7.704	5.882
	C.17bis	C.17bis	

La gestione finanziaria della Capogruppo si configura come accessoria al conseguimento degli scopi sociali e nel corso del 2011 in una situazione di mercato molto complesso e di difficile interpretazione, l'attenta gestione finanziaria registra, nel suo complesso, un risultato positivo di circa 9,97 milioni di euro.

In particolare, con riferimento al conto economico compilato con i criteri dell'articolo 2425 del Codice Civile, gli interessi ed i proventi finanziari attivi ammontano a circa 52,42 milioni di euro, gli oneri e le rettifiche a 42,45 milioni di euro con un risultato positivo di circa 9,97 milioni di euro.

I rendimenti ottenuti dalla gestione finanziaria operativa sono frutto del *mix* generato dalla presenza in portafoglio di titoli ad un buon livello di rendimento e dal-

l'attività di *trading* che nel corso dell'anno hanno generato buoni utili. I nuovi investimenti sono stati effettuati a tassi di mercato.

La gestione strategica di gruppo è caratterizzata dai proventi derivanti dai dividendi distribuiti dalle società di cui si detengono partecipazioni iscritte negli immobilizzi.

Per Sviluppo Dora S.r.l. non è ancora disponibile il bilancio 2011 approvato, pertanto non sono note eventuali svalutazioni. La maggior parte delle fonti onerose deriva dai depositi dei soci finanziatori ai quali è assicurato un buon livello di remunerazione, mentre circa il 11% è rappresentato da interessi passivi su finanziamenti da banche e il 15% da interessi per mutui.

D RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

I valori iscritti alla voce D.19 "svalutazioni" (euro 28.001.875) sono rappresentativi delle rettifiche di valore apportate in conseguenza alle perdite della partecipazione iscritta nelle immobilizzazioni finanziarie Librerie Coop S.p.A. (euro 498.199), al fondo svalutazione altre partecipazioni immobilizzate (euro 10.200.000), alla svalutazione della società Margheri-

ta S.p.A. (euro 2.813.269) e delle altre società Sviluppo Discount S.p.A. (euro 36.790), Nuova Planetario S.p.A. (euro 251.511), Lima S.r.l., (euro 10.594), Coop Vacanze Palermo (euro 309) ed alle rettifiche di valore effettuate dalla Capogruppo sui titoli azionari ed altri titoli, iscritti nell'attivo circolante (12.202.834 euro).

E PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

Tra le voci che compongono gli oneri straordinari si evidenzia in particolare l'importo di di spese condominiali straordinarie 2010 capitalizzate nel 2011.

Tra gli oneri straordinari sono iscritti costi per complessivi euro 249.500 sostenuti per indennizzi di opere realizzate in gallerie commerciali e chiusura anticipata di contratti di locazione. La differenza di 108.670 euro è riferita ad imposte dirette ed indirette meglio specificate in tabella.

[Tabella Cons.46].

Tabella Cons.46 - PROVENTI E ONERI STRAORDINARI

	31.12.2010	31.12.2011	Confronto 2010/2011
PROVENTI STRAORDINARI:			
Storno spese straordinarie su immobili	0	293.992	293.992
Imposte Ires esercizio precedente	93.823	0	(93.823)
Imposte Irap	3.978	51.575	47.597
Totale proventi straordinari	97.801 E.20	345.568 E.20	247.766
ONERI STRAORDINARI:			
Transazione con soggetto terzo per oneri fiscali	1.524.445	0	(1.524.445)
Storno immobilizzazioni materiali	656.518	0	(656.518)
Indennizzi su gallerie commerciali e contratti locazione	219.000	249.500	30.500
Imposta Ires esercizio precedente	0	95.855	95.855
Imposte indirette esercizi precedenti	104.469	12.815	(91.653)
Imposte e oneri accertamento 2004 di registro	36.434	0	(36.436)
Totale oneri straordinari	2.540.867 E.21	358.170 E.21	(2.182.696)
Totale proventi e oneri straordinari	(2.443.065)	(12.602)	2.430.462

IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO

Le imposte sono state regolarmente conteggiate in relazione alla competenza e quelle temporanee tempono conto delle variazioni negative e positive che si rifletteranno negli esercizi seguenti.

In particolare, per la Capogruppo, nel rispetto del principio della prudenza, sono state appostate le imposte anticipate sull'incremento delle svalutazioni effettuate sui titoli azionari e fondi del circolante nella

misura del 50% pari a euro 5.003.943 che si prevede di recuperare negli esercizi futuri. In relazione agli accantonamenti effettuati negli anni precedenti riferiti a questa voce, nel 2011 vi è stato un rientro fiscale di euro 744.311.

Di seguito si rappresenta la movimentazione delle imposte dell'esercizio. **[Tabella Cons.47]**

Tabella Cons.47 - IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, ANTICIPATE E DIFFERITE

	PATRIMONIALE			
	Saldo 31.12.2010	Incrementi (stanziamenti)	Decrementi (pagamenti)	Saldo 31.12.2011
DEBITI IMPOSTE CORRENTI:				
- IRES	8.902.447	4.858.275	(1.938.855)	11.821.867
- IRAP	5.502.830	4.526.005	(4.076.369)	5.952.466
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
Totale	14.405.277	9.384.281	(6.015.224)	17.774.334
CREDITI IMPOSTE ANTICIPATE:				
- IRES	(8.608.907)	(5.054.962)	2.383.866	(11.280.002)
- IRAP	(610.288)	(264.602)	919	(873.971)
Totale	(9.219.196) C.II.4ter	(5.319.564)	2.384.786	(12.153.973) C.II.4ter
FONDO IMPOSTE DIFFERITE:				
- IRES	729.520	415	(724.424)	5.511
- IRAP	99.623		(101.645)	(2.022)
Totale	829.144 B.2	415	(826.070)	3.488 B.2
TOTALE DEI VALORI ISCRITTI IN CONTO PATRIMONIALE	6.015.225	4.065.131	(4.456.508)	5.623.848
ECONOMICO				
	Saldo 31.12.2010			Saldo 31.12.2011
IMPOSTE DELL'ESERCIZIO:				
- IRES	1.938.855			1.463.171
- IRAP	4.076.369			4.160.676
- IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.015.225 E.22			5.623.848 E.22
di cui:				
IRES	5.285.465			4.858.276
IRAP	4.480.512			4.526.005
IMPOSTA SOSTITUTIVA	0			0
Totale imposte correnti	9.765.978 E.22a			9.384.282 E.22a
IRPEG/IRES	(2.321.692)			(2.671.095)
IRAP	(259.806)			(263.683)
Totale imposte anticipate	(2.581.499) E.22b			(2.934.778) E.22b
IRES	(1.024.917)			(724.008)
IRAP	(144.337)			(101.645)
Totale imposte differite	(1.169.254) E.22c			(825.654) E.22c
TOTALE CONTO ECONOMICO	6.015.225 E.22			5.623.848 E.22

Tabella Cons.48 - DETTAGLIO IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE ED EFFETTI CONSEGUENTI

ESERCIZIO 2011

ESERCIZIO 2010

	Ires:		Irap:		Ires:		Irap:	
	Imponibili	aliquota 27,5%	aliquota 3,90%	Totale	Imponibili	aliquota 27,5%	aliquota 3,90%	Totale
IMPOSTE ANTICIPATE								
Stanziamenti:								
- Fondo operazioni a premio	(1.831.610)	(503.692)	(503.692)	(503.692)	(2.183.048)	(600.338)	(600.338)	(600.338)
- Fondo salario variabile e Prr	(3.585.000)	(985.875)	(985.875)	(985.875)	(3.630.000)	(998.250)	(998.250)	(998.250)
- Ammortamento avviamento	(29.070)	(7.994)	(1.133)	(9.128)	(60.428)	(16.617)	(5.037)	(21.655)
- Ammortamento avviamento Promo.ge.co Srl	(34.377)	(9.453)		(9.453)				0
- Imposte deducibili per cassa								
- (Iarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	(2.484.109)	(683.130)		(683.130)	(520.572)	(143.157)		(143.157)
- Differenza ammortamento primo anno	(350.494)	(96.386)		(96.386)	(328.190)	(90.252)		(90.252)
- Differenza ammortamento rivalutazione	(6.655.497)	(1.830.261)	(259.564)	(2.089.826)	(6.655.497)	(1.830.261)	(259.564)	(2.089.826)
- Svalutazione titoli circolante	(2.244.143)	(617.139)		(617.139)	(5.003.943)	(1.376.084)		(1.376.084)
Totale	(17.214.303)	(4.733.933)	(260.698)	(4.994.631)	(18.381.678)	(5.054.961)	(264.602)	(5.319.563)
Rientri:								
- Spese di rappresentanza	2.259	621	88	709	2.976	818	116	934
- Fondo operazioni a premio	2.575.739	708.328		708.328	1.831.610	503.692		503.692
- Fondo salario variabile e Prr	4.945.423	1.359.991		1.359.991	3.585.000	985.875		985.875
- Imposte deducibili per cassa								
- (Iarsu, Ici, bollo virtuale, ecc.)	683.474	187.955		187.955	2.484.109	683.129		683.129
- Ammortamento avviamenti Ortensia	20.597	5.664	803	6.467	20.597	5.664	803	6.467
- Svalutazione titoli circolante	544.291	149.680		149.680	744.311	204.685		204.685
Totale	8.771.785	2.412.240	891	2.413.132	8.668.603	2.383.865	919	2.384.785
TOTALE IMPOSTE ANTICIPATE	(8.442.517)	(2.321.692)	(259.806)	(2.581.499)	(9.713.074)	(2.671.095)	(263.682)	(2.934.778)
E.22.b								
IMPOSTE DIFFERITE								
Stanziamenti:								
- Dividendi non incassati	1.053	289		289	587	161		161
- Proventi e ristorni partecipazioni	895	246		246	922	253		253
Totale	1.948	535		535	1.510	414		414
Rientri:								
- Plusvalenze rateizzabili (Ires+Irap)	(3.700.948)	(1.017.760)	(144.337)	(1.162.097)	(2.606.305)	(716.733)	(101.645)	(818.379)
- Contributo bilance c/capitale	(26.912)	(7.400)		(7.400)	(26.912)	(7.400)		(7.400)
- Dividendi non incassati anni precedenti	(1.059)	(291)		(291)	(1.053)	(289)		(289)
Totale	(3.728.920)	(1.025.453)	(144.337)	(1.169.790)	(2.634.270)	(724.424)	(101.645)	(826.070)
TOTALE IMPOSTE DIFFERITE	(3.726.972)	(1.024.917)	(144.337)	(1.169.254)	(2.632.759)	(724.009)	(101.645)	(825.654)
E.22.c								
IMPOSTE ANTICIPATE RELATIVE								
A PERDITE FISCALI DELL'ESERCIZIO					243.708	67.019		67.019
DIFFERENZE TEMPORANEE ESCLUSE								
DALLA DETERMINAZIONE DELLE IMPOSTE (ANTICIPATE) DIFFERITE								
					(243.708)	(67.019)		(67.019)
IMPOSTE DIFFERITE (ANTICIPATE) NETTE	(12.169.489)	(3.346.609)	(404.143)	(3.750.753)	(12.345.833)	(3.395.104)	(365.328)	(3.760.432)

Deroga criteri di valutazione articolo 2423 e 2426 numero 9 Codice Civile

Dal 2008, per effetto del D.L. 185/2008 e successivi, è consentito non svalutare i titoli iscritti nell'attivo circolante, se la perdita di valore non è durevole, mantenendoli al valore iscritto nel bilancio precedente.

Per effetto di tale deroga, prorogata anche per il 2011 con Decreto Ministero Economia e Finanze del 27.7.2011, Nova Coop non ha svalutato i titoli di stato, le obbligazioni e i fondi, compresi nell'attivo circolante. In particolare, per i titoli sopra menzionati, già presenti nel bilancio al 31 dicembre 2010, non si ravvisano perdite permanenti di valore, sia in relazione alla loro possibilità di recupero del valore a suo tempo iscritto in bilancio, sia alla intenzione della coope-

rativa di mantenere in portafoglio gli stessi per un periodo di tempo almeno prossimo alla scadenza. Infine, non si evidenziano, allo stato attuale, particolari rischi relativi all'emittente dei titoli stessi.

Nella **[Tabella Cons.49]** sono riportati il valore dei titoli iscritti nell'attivo circolante della controllante, mantenuti al valore iscritto nel bilancio precedente e il valore di mercato, desumibile dall'andamento del mercato al 31 dicembre 2011. La differenza pari a euro 30.352.619 è corrispondente alla svalutazione non effettuata per effetto della deroga di cui all'art. 15, comma 13-15 del D.L. 185/08. Sono inoltre riportati i relativi effetti patrimoniali e fiscali conseguenti.

Tabella Cons.49 - EFFETTI DELLA DEROGA AI CRITERI DI VALUTAZIONE

	Bilancio	Valore di mercato	Svalutazione non effettuata per effetto della deroga D.L. 185/08
Titoli circolante			
Titoli di stato e obbligazioni	511.455.404	482.281.813	29.173.591
Fondi	19.625.795	18.446.767	1.179.028
Totale	531.081.199	500.728.580	30.352.619

	Bilancio	Effetto deroga D.L. 185/08	Differenza
Effetti patrimoniali			
Patrimonio netto	698.508.456	675.324.657	(23.183.798)
Attività finanziarie	531.081.199	500.728.580	(30.352.619)
Effetti Economici			
Utile/ (perdita) esercizio ante imposte	15.095.704	(15.256.915)	(30.352.619)
Imposte esercizio	(5.506.626)	(1.662.194)	3.844.431
Utile/ (perdita) esercizio	9.589.077	(13.594.720)	(23.183.798)

La disponibilità finanziaria del Gruppo

Il rendiconto finanziario consolidato evidenzia le seguenti variazioni:

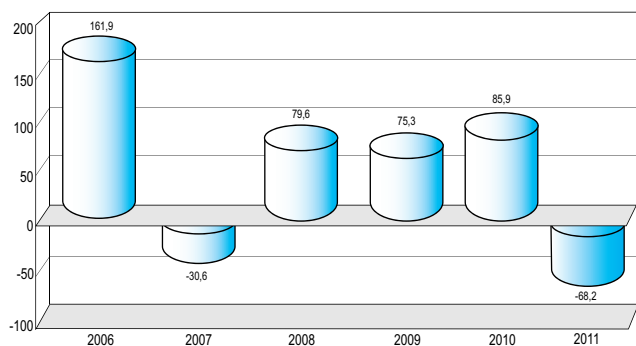
- il totale delle fonti interne ammonta a 57,6 milioni di euro determinato dall'apporto del *cash flow* per 43,4 milioni di euro e dal contributo delle restanti fonti di finanziamento per 14,2 milioni di euro;
- le fonti esterne sono cresciute di 23,5 milioni di euro, l'incremento è dovuto all'incremento dei finanziamenti a breve per 33,5 milioni di euro e dal decremento del prestito sociale per 10,5 milioni di euro;
- tra gli impieghi in immobilizzazioni, la voce di maggior rilevanza è rappresentata da immobilizzazioni materiali pari a 93,5 milioni di euro mentre le

immobilizzazioni finanziarie sono aumentate di circa 35,9 milioni di euro. Il totale degli impieghi immobilizzati ammonta a circa 130,8 milioni di euro;

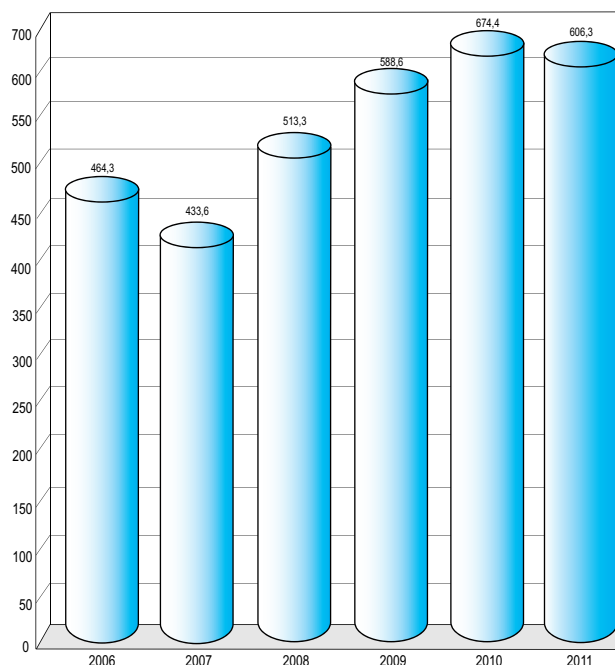
- tra gli altri impieghi la variazione delle altre passività a breve per 38,6 milioni e la destinazione esterna di utili per 23,7 milioni di euro rappresentano le voci più rilevanti e portano il totale degli impieghi a 149,5 milioni di euro.

La disponibilità finanziaria del gruppo al 31 dicembre 2011 risulta di circa 606 milioni di euro (di cui 78,4 disponibilità liquide) con una variazione netta negativa di circa 68,2 milioni di euro rispetto agli 85,9 milioni di euro di crescita dell'esercizio precedente.

VARIAZIONE NETTA DELLE DISPONIBILITÀ FINANZIARIE DEL GRUPPO
(milioni di euro)



DISPONIBILITÀ FINANZIARIA TOTALE DEL GRUPPO
(milioni di euro)



RENDICONTO FINANZIARIO CHE DETERMINA LA VARIAZIONE NETTA DELLA LIQUIDITÀ (CONSOLIDATO)

(cash flow e variazioni delle voci patrimoniali non finanziarie che hanno generato liquidità o un loro utilizzo)

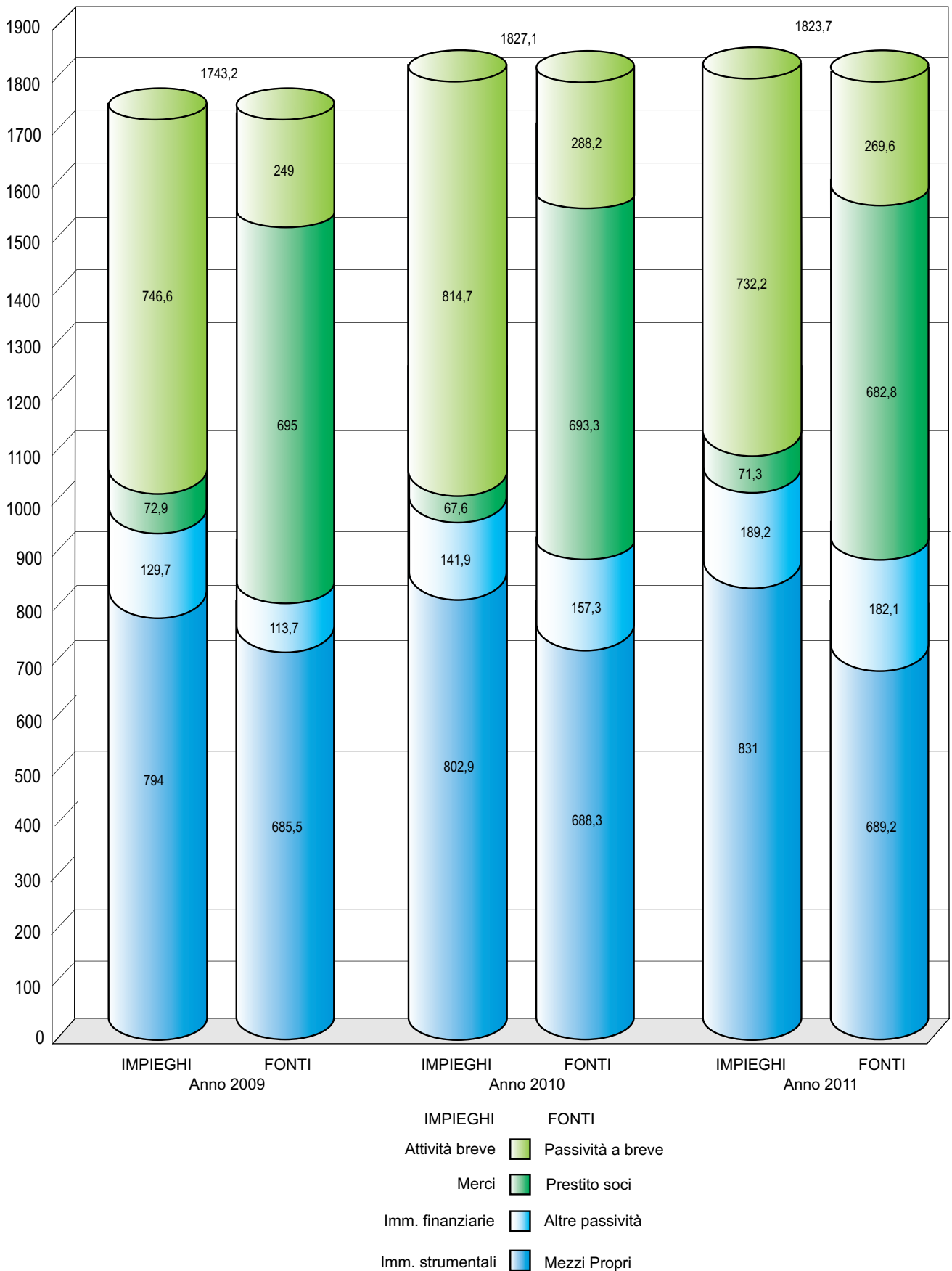
	2009	2010	2011
A DISPONIBILITÀ FINANZIARIE INIZIALI	513.299.773	588.642.650	674.584.701
Disponibilità finanziarie generate dalla gestione			
Utile di esercizio	2.873.148	2.399.945	159.381
Incremento riserva di rivalutazione	0	0	0
Ammortamenti	41.592.241	42.451.225	43.229.865
CASH FLOW	44.465.390	44.851.170	43.389.247
Altri accantonamenti: imposte differite	(1.169.818)	(1.169.254)	(825.654)
Plus(-) minus(+)/valenze da realizzo immobilizzazioni	(486.108)	(20.480)	(8.098.128)
Variazione netta del T.F.R. (+-)	(717.666)	(572.194)	(549.839)
Variazione netta di altri fondi (+-)	1.881.632	(2.423.464)	12.735.421
Variazione delle altre attività correnti (riduzioni)	118.970.579	17.782.489	10.954.392
Variazione delle passività a breve (riduzioni)	0	0	0
Variazione delle rimanenze (riduzioni)	0	5.297.909	0
Valore realizzo immobilizzazioni tecniche cedute	1.485.347	46.716	46.716
Valore realizzo delle partecipazioni cedute	0	0	0
Totale altre fonti di autofinanziamento	119.963.967	18.941.721	14.262.907
TOTALE FONTI INTERNE	164.429.357	63.792.892	57.652.154
Fonti esterne			
Incremento prestito di soci finanziatori	52.748.359	(1.711.233)	(10.513.911)
Finanziamenti a breve	37.000.000	88.804.005	33.500.490
Aumento capitale sociale	800.313	687.814	593.257
TOTALE FONTI ESTERNE	90.548.672	87.780.586	23.579.836
1 TOTALE FONTI	254.978.030	151.573.478	81.231.990
Impieghi in immobilizzazioni			
- Immateriali	1.244.426	685.473	1.274.558
- Finanziarie	22.732.212	15.149.245	35.968.987
- Materiali	76.758.115	47.691.867	93.591.307
Totale impieghi immobilizzati	100.734.754	63.526.585	130.834.853
Altri impieghi			
Destinazione esterne di utili (Fondo Mutualistico ex L.59/92)	40.705	312.909	(23.719.049)
Utili (perdite) distribuite a soci	0	0	0
Patrimonio di competenza di terzi	0	0	0
Variazione delle rimanenze (aumenti)	3.354.654	0	3.717.055
Variazione delle passività a breve (aumenti)	75.505.039	1.791.932	38.680.058
Variazione delle altre attività correnti (aumenti)	0	0	0
Totale altri impieghi	78.900.398	2.104.841	18.678.064
2 TOTALE IMPIEGHI	179.635.153	65.631.427	149.512.917
B VARIAZIONE NETTA DISPONIBILITÀ FINANZIARIE (1-2)	75.342.876	85.942.051	(68.280.927)
C DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (A+B)	588.642.650	674.584.701	606.303.774

POSIZIONE FINANZIARIA NETTA

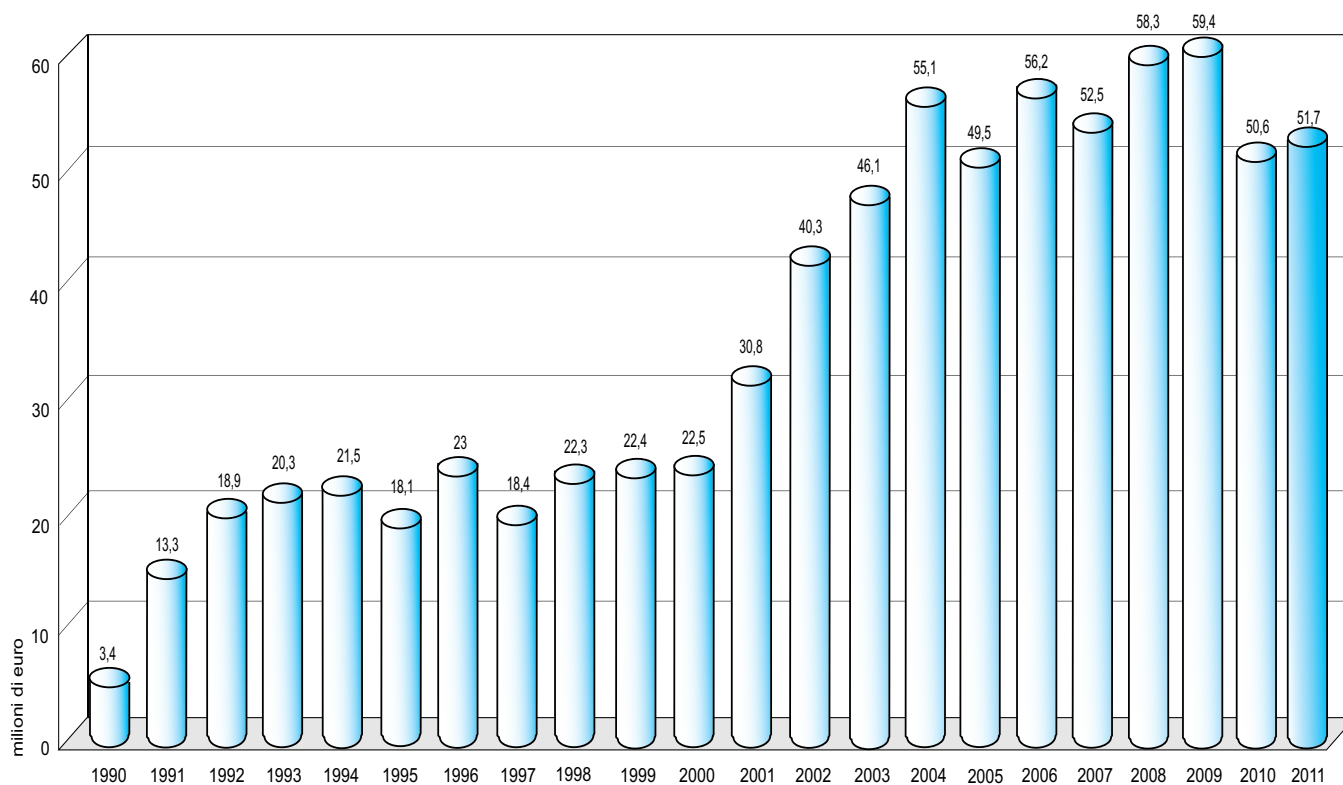
(Costi finanziari suddivisi per tipologia e disponibilità)

	2009	2010	2011
Disponibilità finanziarie nette iniziali a breve scadenza	475.625.977	512.976.739	595.533.199
Variazioni d'esercizio			
- Disponibilità liquide	1.267.372	(3.421.631)	(18.347.366)
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	37.579.494	83.424.656	(23.772.135)
- Crediti finanziari	(1.496.104)	2.553.435	(25.584.370)
1 Posizione finanziaria netta a breve scadenza finale	512.976.739	595.533.199	527.829.327
Disponibilità finanziarie nette iniziali a m/l scadenza iniziali	37.673.795	75.665.910	79.051.502
Variazioni d'esercizio			
- Titoli di Stato, obbligazioni e titoli azionari	1.234.414	(9.806)	(126.103)
- Crediti finanziari	36.757.700	3.395.397	(450.952)
2 Posizione finanziaria netta a m/l scadenza finale	75.665.910	79.051.502	78.474.446
DISPONIBILITÀ FINANZIARIE FINALI (1+2)	588.642.650	674.584.701	606.303.774

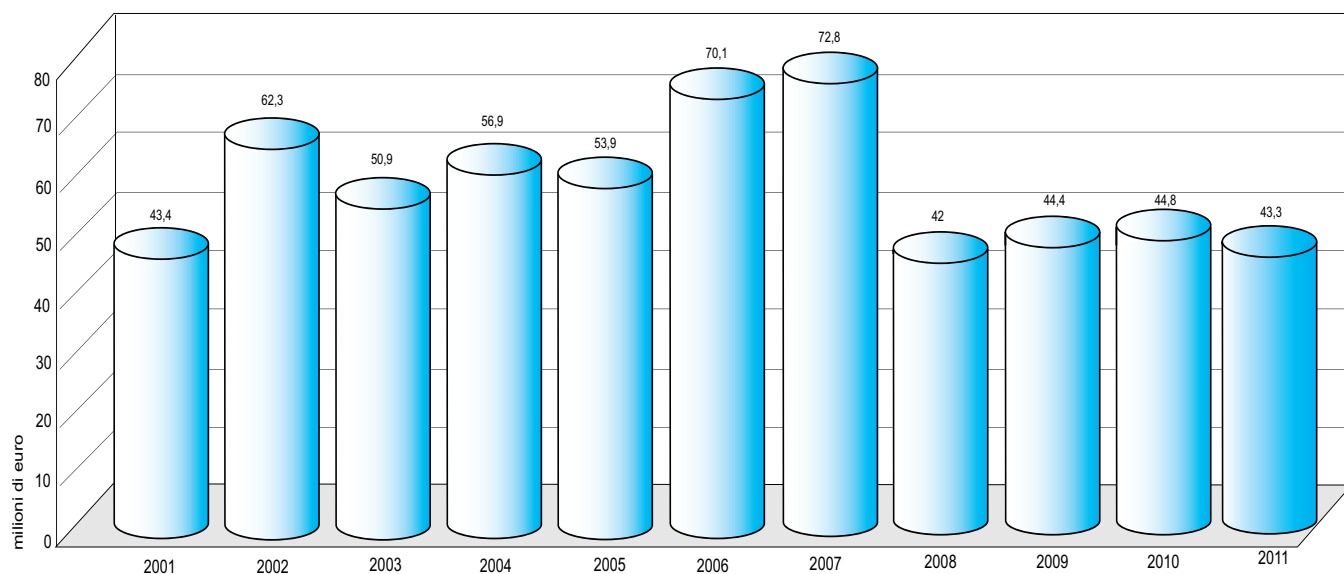
PROSPETTO DELLE FONTI E DEGLI IMPIEGHI (milioni di euro)



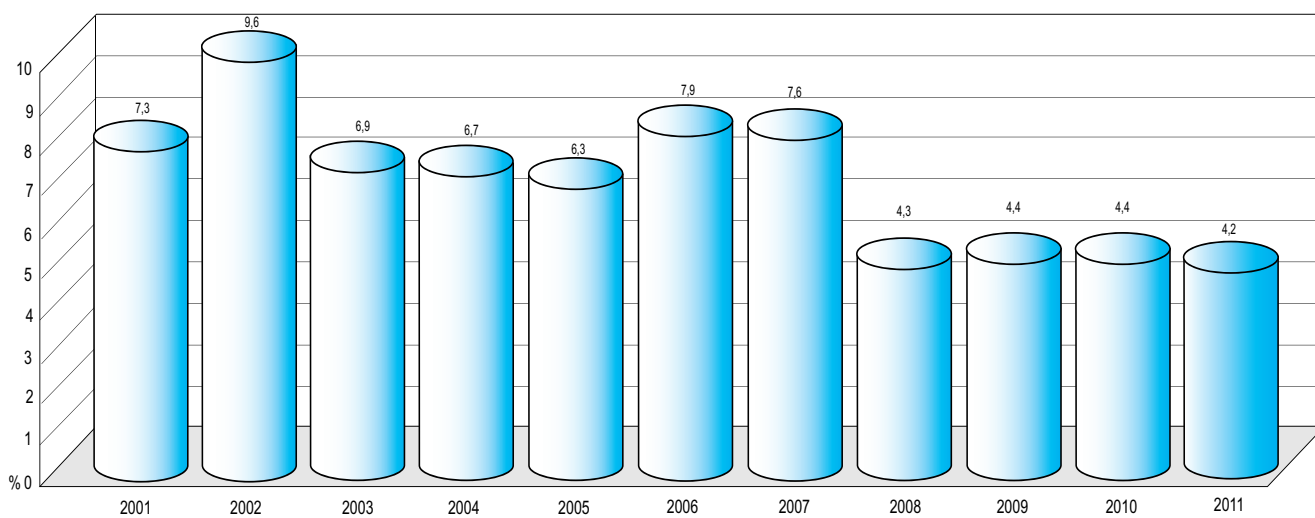
EBITDA
**(Margine Operativo ante ammortamenti, svalutazioni
e ripristini di valore, interessi, dei componenti straordinari e delle imposte)**



CASH FLOW DEL GRUPPO

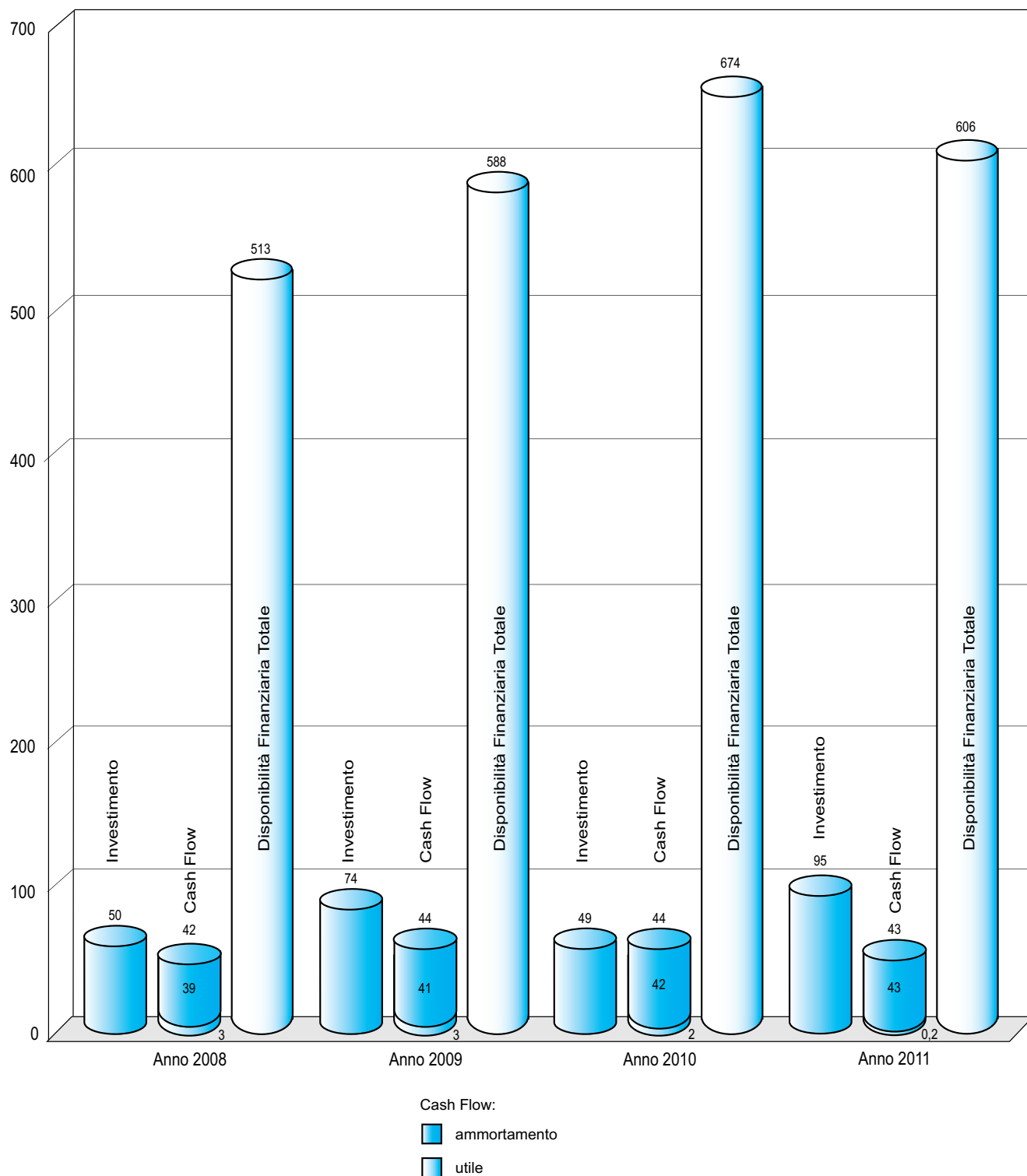


CASH FLOW DEL GRUPPO (Valore del CASH FLOW / Valore della produzione)



EVOLUZIONE DELLA DISPONIBILITÀ FINANZIARIA IN RELAZIONE AGLI INVESTIMENTI ED AL CASH FLOW

(milioni di euro)





Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Relazione della Società di Revisione e del Collegio Sindacale al Bilancio consolidato di gruppo

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39


**Ai Soci della
NOVA COOP SOCIETÀ COOPERATIVA
e
alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue
Ufficio Certificazioni**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Nova Coop Società Cooperativa e sue controllate ("Gruppo Nova Coop Società Cooperativa") chiuso al 31 dicembre 2011. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 aprile 2011.
3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2011 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico del Gruppo.

4. Come illustrato nella nota integrativa, per la valutazione di taluni titoli iscritti nell'attivo circolante al 31 dicembre 2011 il Gruppo si è avvalso della deroga prevista dal Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008, convertito con la Legge n. 2 del 28 gennaio 2009. Gli effetti derivanti dall'applicazione di tale deroga sono indicati nella nota integrativa.
5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli Amministratori della Nova Coop Società Cooperativa. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal Principio di Revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio consolidato del Gruppo Nova Coop Società Cooperativa al 31 dicembre 2011.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Luca Scagliola
Socio

Torino, 23 aprile 2012

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO CONSOLIDATO DI GRUPPO NOVA COOP SOCIETA COOPERATIVA

All'Assemblea dei Soci della Cooperativa Nova Coop.

Signori Soci,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31.12.2011 abbiamo adempiuto ai nostri doveri, secondo le disposizioni di legge e riferiamo, in merito, quanto segue:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge, dello Statuto, delle disposizioni in materia di cooperazione e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo scambiato informazioni con la Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A. incaricata del controllo contabile e non sono emersi dati e fatti rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sul suo concreto funzionamento, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A, incaricata del controllo contabile, nonché mediante l'esame di documenti aziendali e verifiche di conformità e non abbiamo rilievi o fatti da segnalare;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, il Collegio Sindacale condivide le modalità di definizione della area di consolidamento e la non

inclusione di alcune società controllate, per la loro irrilevanza - sensi dell'art. 28 D.Lgs. 127/9;

- al fine del risultato d'esercizio 2011, in particolare, sottolinea che nella redazione del bilancio consolidato, sono stati eliminati i componenti economici positivi e negativi derivanti da operazioni infragruppo;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione;
- abbiamo verificato, l'osservanza delle altre norme di leggi inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- abbiamo esaminato il bilancio consolidato chiuso al 31.12.2011, in merito al quale, non essendo a noi demandata la Revisione legale dei conti sul contenuto del bilancio, condividiamo l'impostazione generale data allo stesso, e confermiamo la sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Considerando, anche, le risultanze dell'attività svolta dalla Società di Revisione Deloitte & Touche S.p.A., incaricata del controllo contabile contenute nella relazione da questa predisposta, proponiamo all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2011, così come redatto dagli Amministratori.

Leini, 24 aprile 2012

Il Collegio Sindacale Nova Coop Soc. Cooperativa
Il Presidente
BELTRITTI Stefano Pietro

I Sindaci effettivi
BOSETTO Carola

PASSONI Pierluigi

NOVA COOP



Società Cooperativa
Sede Legale: Galliate (NO), Via Trieste n° 104
Costituita in Novara l'11.11.1989
P. IVA, C. F. e numero d'iscrizione
del Registro delle Imprese di Novara: 01314250034
R.E.A. n° 163946 della CCIAA di Novara
Albo Società Cooperative a Mutualità Prevalente n° A103575
Cooperativa aderente a:



Bilanci delle società controllate

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO

		Esercizio 2011	Esercizio 2010
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	- Immobilizzazioni immateriali:		
	1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
	2) costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
	3) diritti di brev. ind. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	62.671	93.284
	4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
	5) avviamento	95.200	142.800
	6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	7) altre	0	0
	Totale	157.871	236.084
II	- Immobilizzazioni materiali:		
	1) terreni e fabbricati	0	0
	2) impianti e macchinario	654	884
	3) attrezzature industriali e commerciali	424	935
	4) altri beni	64.139	70.606
	5) immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale	65.217	72.427
III	- Immobilizzazioni finanziarie:		
	1) partecipazioni in:		
	a) imprese controllate	0	0
	b) imprese collegate	0	0
	c) imprese controllanti	0	0
	d) altre imprese	103	103
	2) crediti:		
	a) verso imprese controllate	0	0
	b) verso imprese collegate	0	0
	c) verso imprese controllanti	0	0
	d1) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
	d2) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	3) altri titoli	0	0
	4) azioni proprie	0	0
	Totale	103	103
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	223.191	308.614
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	- Rimanenze:		
	1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
	2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
	3) lavori in corso su ordinazione	0	0
	4) prodotti finiti e merci	0	0
	5) acconti	0	0
	Totale	0	0
II	- Crediti:		
	1) verso clienti	103.296	49.020
	2) verso imprese controllate	0	0
	3) verso imprese collegate	0	0
	4) verso imprese controllanti	3.406.701	3.408.472
	4bis) crediti tributari	112.908	44.693
	4ter) imposte anticipate	68.133	42.307
	5a) verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	7.037	30.016
	5b) verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale	3.698.078	3.574.510
III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
	1) partecipazioni in imprese controllate	0	0
	2) partecipazioni in imprese collegate	0	0
	3) partecipazioni in imprese controllanti	0	0
	4) altre partecipazioni	0	0
	5) azioni proprie	0	0
	6) altri titoli	0	0
	Totale	0	0
IV	- Disponibilità liquide:		
	1) depositi bancari e postali	36.710	57.044
	2) assegni	0	0
	3) denaro e valori in cassa	14.606	5.445
	Totale	51.317	62.489
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	3.749.395	3.636.999
D)	RATEI E RISCONTI	2.385	58.650
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	3.974.972	4.004.264

PASSIVO

		Esercizio 2011	Esercizio 2010
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I -	Capitale	25.822	25.822
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0
IV -	Riserva Legale	5.165	5.165
V -	Riserve Statutarie	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII -	Altre riserve "versamenti dei soci in c/capitale"	1.300.000	1.300.000
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX -	Utile (perdita) d'esercizio	11.759	21.064
	TOTALE (A)	1.342.746	1.352.051
B)	FONDO PER RISCHI E ONERI:		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	altri	130.000	85.000
	TOTALE (B)	130.000	85.000
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	735.998	757.332
D)	DEBITI		
1)	obbligazioni	0	0
2)	obbligazioni convertibili	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti	0	0
4)	debiti verso banche	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	1.398.302	1.315.652
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	debiti verso imprese controllate	0	0
10)	debiti verso imprese collegate	0	0
11a)	debiti verso controllanti a breve	53.912	110.240
11b)	debiti verso controllanti a m/l termine	0	0
12)	debiti tributari	103.928	230.493
13)	debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	55.415	51.131
14a)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	154.668	101.514
14b)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	TOTALE (D)	1.766.227	1.809.030
E)	RATEI E RISCONTI	0	850
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		
	E PASSIVO (A+B+C+D+E)	3.974.972	4.004.264

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Fidejussioni	0	0
Avalli	0	0
Garanzie personali	0	0
Garanzie reali	0	0
Rischi	0	0
Impegni	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA	0	0

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.708.697	8.470.979
2) Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
5a) vari	12.723	12.984
5b) contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	8.721.421	8.483.963
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidi, di consumo e merci	148.273	117.642
7) Per servizi	5.213.089	4.988.347
8) Per godimento di beni di terzi	453.987	419.039
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	1.812.281	1.773.851
b) oneri sociali	493.413	489.961
c) trattamento di fine rapporto	165.876	150.007
d) trattamento di quiescenza e simili	13.214	11.585
e) altri costi	48.806	74.408
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	91.180	100.489
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.974	19.746
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	133.986	176.467
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	8.593.083	8.321.547
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	128.338	162.416
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) altri	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
a4) altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
d4) altri	1.303	1.176
Totale altri proventi finanziari	1.303	1.176
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:		
- a) da imprese controllate	0	0
- b) da imprese collegate	0	0
- c) da controllanti	0	0
- e) altri	72	765
Totale interessi ed altri oneri finanziari	72	765
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	1.231	410
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- vari	0	3.978
21) Oneri	587	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	(587)	3.978
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	128.981	166.804
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	143.048	138.506
b) imposte anticipate	(25.826)	7.234
c) imposte differite	0	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	117.222	145.740
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	11.759	21.064

Firmato:

per il Consiglio di Amministrazione PROMO.GE.CO S.r.l.: il Presidente Giuseppe NICOLO

STATO PATRIMONIALE EX ART. 2424 DEL CODICE CIVILE (ART. 5 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

ATTIVO

		Esercizio 2011	Esercizio 2010
A)	CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B)	IMMOBILIZZAZIONI		
I	- Immobilizzazioni immateriali:		
1)	costi di impianto e di ampliamento	0	0
2)	costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	0	0
3)	diritti di brev. ind. e diritti di utilizz. delle opere dell'ingegno	0	0
4)	concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0
5)	avviamento	0	0
6)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
7)	altre	0	0
	Totale	0	0
II	- Immobilizzazioni materiali:		
1)	terreni e fabbricati	0	0
2)	impianti e macchinario	0	0
3)	attrezzature industriali e commerciali	0	0
4)	altri beni	0	0
5)	immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
	Totale	0	0
III	- Immobilizzazioni finanziarie:		
1)	partecipazioni in:		
a)	imprese controllate	0	0
b)	imprese collegate	0	0
c)	imprese controllanti	0	0
d)	altre imprese	89.657.242	0
2)	crediti:		
a)	verso imprese controllate	0	0
b)	verso imprese collegate	0	0
c)	verso imprese controllanti	0	0
d1)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
d2)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
3)	altri titoli	0	0
4)	azioni proprie	0	0
	Totale	89.657.242	0
	TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	89.657.242	0
C)	ATTIVO CIRCOLANTE		
I	- Rimanenze:		
1)	materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0
2)	prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	0	0
3)	lavori in corso su ordinazione	0	0
4)	prodotti finiti e merci	0	0
5)	acconti	0	0
	Totale	0	0
II	- Crediti:		
1)	verso clienti	0	0
2)	verso imprese controllate	0	0
3)	verso imprese collegate	0	0
4)	verso imprese controllanti	0	0
4bis)	crediti tributari	0	0
4ter)	imposte anticipate	0	0
5a)	verso altri esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
5b)	verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	Totale	0	0
III	- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
1)	partecipazioni in imprese controllate	0	0
2)	partecipazioni in imprese collegate	0	0
3)	partecipazioni in imprese controllanti	0	0
4)	altre partecipazioni	0	0
5)	azioni proprie	0	0
6)	altri titoli	0	0
	Totale	0	0
IV	- Disponibilità liquide:		
1)	depositi bancari e postali	4.341	0
2)	assegni	0	0
3)	denaro e valori in cassa	0	0
	Totale	4.341	0
	TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.341	0
D)	RATEI E RISCONTI	0	0
	TOTALE ATTIVO (A+B+C+D)	89.661.583	0

PASSIVO

		Esercizio 2011	Esercizio 2010
A)	PATRIMONIO NETTO:		
I -	Capitale	52.000.000	0
II -	Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III -	Riserve di rivalutazione	0	0
IV -	Riserva Legale	10.400.000	0
V -	Riserve Statutarie	0	0
VI -	Riserva per azioni proprie in portafoglio	0	0
VII -	Altre riserve, distintamente indicate	2.140.705	0
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX -	Utile (perdita) d'esercizio	(243.708)	0
	TOTALE (A)	64.296.996	0
B)	FONDO PER RISCHI E ONERI:		
1)	per trattamento di quiescenza e obblighi simili	0	0
2)	per imposte, anche differite	0	0
3)	altri	0	0
	TOTALE (B)	0	0
C)	TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	0	0
D)	DEBITI		
1)	obbligazioni	0	0
2)	obbligazioni convertibili	0	0
3)	debiti verso soci per finanziamenti	25.151.623	0
4)	debiti verso banche	0	0
5)	debiti verso altri finanziatori	0	0
6)	acconti	0	0
7)	debiti verso fornitori	0	0
8)	debiti rappresentati da titoli di credito	0	0
9)	debiti verso imprese controllate	0	0
10)	debiti verso imprese collegate	0	0
11a)	debiti verso controllanti a breve	212.962	0
11b)	debiti verso controllanti a m/l termine	0	0
12)	debiti tributari	0	0
13)	debiti verso Istituti di Previdenza e sicurezza sociale	0	0
14a)	altri debiti esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
14b)	altri debiti esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
	TOTALE (D)	25.364.586	0
E)	RATEI E RISCONTI	0	0
	TOTALE PATRIMONIO NETTO	0	0
	E PASSIVO (A+B+C+D+E)	89.661.583	0

CONTI D'ORDINE E GARANZIA

Fidejussioni	0	0
Avalli	0	0
Garanzie personali	0	0
Garanzie reali	0	0
Rischi	0	0
Impegni	0	0
Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE E GARANZIA	0	0

CONTO ECONOMICO EX ART. 2425 DEL CODICE CIVILE (ART. 7 D.Lgs. 127/1991)

(importi troncati in unità di euro)

	Esercizio 2011	Esercizio 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0
2) Variazione delle rimanenze di prod. in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	0	0
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	0	0
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0
5) Altri ricavi e proventi		
5a) vari	0	0
5b) contributi in conto esercizio	0	0
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)	0	0
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidi, di consumo e merci	0	0
7) Per servizi	85	0
8) Per godimento di beni di terzi	0	0
9) Per il personale:		
a) salari e stipendi	0	0
b) oneri sociali	0	0
c) trattamento di fine rapporto	0	0
d) trattamento di quiescenza e simili	0	0
e) altri costi	0	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	0	0
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.176	0
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	0	0
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	0	0
12) Accantonamenti per rischi	0	0
13) Altri accantonamenti	0	0
14) Oneri diversi di gestione	530	0
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	9.792	0
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	(9.792)	0
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI		
15) Proventi da partecipazioni:		
a) da imprese controllate	0	0
b) da imprese collegate	0	0
c) altri	0	0
16) altri proventi finanziari:		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:		
a4) altri	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0
d) proventi diversi dai precedenti:		
d4) altri	0	0
Totale altri proventi finanziari	0	0
17) Interessi passivi ed altri oneri finanziari:		
- a) da imprese controllate	0	0
- b) da imprese collegate	0	0
- c) da controllanti	212.960	0
- e) altri	20.955	0
Totale interessi ed altri oneri finanziari	233.916	0
17bis) Utili e perdite su cambi	0	0
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(233.916)	0
D) RETTIFICHE DI VALORI DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni	0	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (18-19)	0	0
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi:		
- vari	0	0
21) Oneri	0	0
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D+-E)	(243.708)	0
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:		
a) imposte correnti	0	0
b) imposte anticipate	0	0
c) imposte differite	0	0
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	0	0
23) Utile (Perdita) dell'esercizio	(243.708)	0

Firmato:

l'Amministratore Unico: Renato Germiniani

FEDRIGONI

FILIALE DI
TORINO

Strada di Settimo, 224/11
10156 Torino (TO)
Tel. +39 011.2730164
Tel. +39 011.2733338
Tel. +39 011.2734245
Fax +39 011.2731210

Torino, 03 Maggio 2012

CARTA PATINATA SYMBOL FREELIFE

Le carte e cartoncini tripatinati su ambo i lati, Symbol Freeliflife, sono supporti ecologici certificati FSC di elevate qualità e prestazioni.

Sono costituiti di pura cellulosa E.C.F. e da un elevato contenuto di fibre di recupero (almeno il 25%).

Le cellulose provengono da produttori che operano nel rispetto delle norme di salvaguardia dell'ambiente e praticano la riforestazione.

I pigmenti e i materiali di carica sono naturali.

La produzione è fatta con processi di fabbricazioni ISO.14001.

La carta è corrispondente alla normativa EN71 (norme di sicurezza sul giocattolo).

Il prodotto è completamente biodegradabile e riciclabile.



FEDRIGONI SpA
Sede legale:
Viale Piave, 3
37135 Verona (VR), Italy
Tel. +39 045.8087888
Fax +39 045.8009015
fedrigoni.com

Capitale Sociale
€ 40.000.220 i.v.
Codice Fiscale,
Partita IVA,
VAT Code IT e Registro
Imprese di Verona
n. 01664630223

Illustrazioni in carta di Fabrizio Silei

Questo volume è stato stampato su carta Fedrigoni Symbol Freeliflife Satin, certificata FSC dalla AGIT MARIOGROS - Beinasco (TO)

